OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali da sole e da vista
Trieste - via Conti 36 - Tel. 040.363601 fax 040.363604
Servola - via di Servola, 116 - Tel. 040.810397
www.otticainn.com

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

9 771592 169000 40725

OTTICA INN
50% SCONTO
NUOVE COLLEZIONI 2004
Trieste - via Conti 36 - Tel. 040.363601 fax 040.363604
Servola - via di Servola, 116 - Tel. 040.810397
www.otticainn.com

ANNO 123 - NUMERO 176
DOMENICA 25 LUGLIO 2004
€ 0,90

Le polemiche dopo il siluramento del commissario Ue Monti

Buttiglione in Europa: Udc alla resa dei conti

Un favore a Parigi e Berlino

di **Bino Olivi**

La settimana che si è chiusa ieri è stata da grande attività politica delle Istituzioni dell'Unione europea (e anche dei governi degli Stati che dell'Ue sono membri). E la decisione di Roma di sostituire un uomo di prestigio come il commissario Mario Monti, «Supermario» come la stampa, soprattutto anglosassone, usava chiamarlo, con Rocco Buttiglione non ha mancato di creare scalpore tra Bruxelles e Strasburgo.

Dicevamo dell'attività politica degli ultimi sette giorni: si è riunito per la prima volta martedì scorso il nuovo Parlamento europeo eletto il 15 giugno, che ha scelto il suo nuovo presidente, il socialista spagnolo Joseph Borrell, i vicepresidenti e costituito le Commissioni parlamentari e soprattutto confermato a larga maggioranza il nuovo presidente della Commissione europea designato dal Consiglio europeo, l'ex primo ministro portoghese José Manuel Barroso, che succederà a Romano Prodi il primo novembre. Barroso ha ottenuto la maggioranza assoluta dei membri del Parlamento europeo (su 732 eurodeputati - 700 presenti, ha ottenuto 413 voti favorevoli).

Il prossimo presidente della Commissione ha condotto un'abile campagna ed è riuscito - lui uomo di destra, sostenitore dichiarato di George Bush nell'impresa irachena, plebiscitato dal Partito popolare europeo - a ottenere un numero importante di voti socialisti a suo favore, presentandosi come un centrista «aperto», per di più plurilingue (ha parlato in sei lingue - anche un po' in italiano - durante il suo discorso di investitura), il che non guasta in questo mondo ormai in preda a Babele.

● Segue a pagina 5

Il degrado della politica

di **Giorgio Lago**

Rocco Buttiglione, pugliese di Gallipoli, figlio di un poliziotto, ha 56 anni. Prima che alla politica si dedicò alla filosofia, avendo per maestro Augusto Del Noce che considerava l'ateismo figlio della razionalità occidentale.

Una volta a Venezia Buttiglione mi impressionò come intellettuale cattolico, da tempo vicino a Comunione e Liberazione di don Giussani. Citava spesso in tedesco e sapeva leggere il polacco, il che contribuiva ad alimentare l'ipotesi mai smentita né confermata che avesse collaborato alla stesura di qualche enciclica di papa Karol Wojtyla di cui si definisce «assistente». Parla un sacco di lingue, portoghese compreso.

Indro Montanelli lo paragonava ai «fratacchioni» che nella pittura quattrocentesca facevano da contorno al santo di turno. Eppure il fratacchione post-democristiano dimostrò ben presto di preferire all'incenso il laico profumo delle sardine offerte a lui e a D'Alema a casa di Bossi. Il ribaltone che buttò giù il governo Berlusconi I, nacque così, in un appartamentino della periferia romana tra il «barbaro» del Nord, il filosofo cattolico che sogna il Grande centro e il callido dirigente post-comunista.

Corsi e ricorsi storici, oggi Buttiglione risulta essere al contrario il democristiano più vicino a Berlusconi. Ministro in carica per le Politiche comunitarie, farà il commissario italiano a Bruxelles al posto del prof. Mario Monti non per il pur ponderoso curriculum personale ma per la bagarre interna al Centrodestra.

La Lega Nord considera la sua nomina il solito «giochino» per sedare la maggioranza.

● Segue a pagina 5

ROMA L'Udc ormai è alla resa dei conti. Dopo la promozione del ministro centrista Rocco Buttiglione a commissario europeo al posto di Mario Monti per volontà del premier Silvio Berlusconi e le conseguenti polemiche (Visco dei Ds: «È stato un atto cialtrone e irresponsabile»), domani mattina Marco Follini riunirà l'ufficio politico: al di là delle concilianti dichiarazioni ufficiali, sarà il momento cruciale dello scontro interno tra il vacillante segretario e le altre componenti del partito. Il nodo è rappresentato dagli emendamenti sulla devolution e sul premierato che gli alleati della Casa delle libertà chiedono all'Udc di ritirare. Soprattutto ora che un loro rappresentante ha ottenuto l'incarico di Bruxelles che fu di «Supermario» e che è probabile l'ingresso al governo di un altro esponente centrista.

Intanto tra governo ed enti locali si apre uno spiraglio sui contenuti del Dpef: l'incontro di ieri è stato definito dai sindaci «abbastanza positivo» e sembra esserci lo spazio per il dialogo.

Ovazioni per Romano Prodi ospite al congresso dei Verdi. La platea ha acclamato il presidente della commissione Ue leader dell'Ulivo, Prodi ha ammonito: «Nessuno ha il monopolio del Centrosinistra».

● A pagina 5

Luciano Liboni è il bandito che ha già ammazzato un carabiniere nelle Marche. Gigantesca caccia all'uomo

Roma, il killer spara e fugge

Fa fuoco contro due agenti, sequestra una famiglia, svanisce nel metrò

ROMA Ha gettato nel panico chi vi ha assistito e ha scosso un tranquillo sabato estivo nel centro di Roma, con la gigantesca caccia all'uomo che ne è seguita e la metropolitana bloccata per tre quarti d'ora, la sparatoria tra il killer Luciano Liboni, ricercato per aver ammazzato un carabiniere nelle Marche, e due agenti di polizia che l'avevano riconosciuto.

Il latitante Luciano Liboni.

«Non ho mai visto tanti poliziotti e carabinieri. Decine di volanti che sgommavano», ha raccontato un commerciante di piazza Vittorio. Lo spavento vero lo hanno avuto, verso le 9.30, i librai che stavano aprendo il mercatino in via delle Terme di Diocleziano, il viale teatro del conflitto a fuoco. «Gli agenti gli hanno intimato "mani in alto". Lui ha preso la pistola ed è successo il finimondo». Nella successiva fuga il bandito si è impadronito di una Ford Fiesta con padre e due figli a bordo. Poi Liboni ha preso il metrò alla stazione Termini ed è sparito.

● A pagina 3

TRANQUILLA MATTINA DI TERRORE

di **Vittorio Emiliani**

● A pagina 3

CIVIDALE

Addio di Pressburger alla «sua» rassegna. Ieri lo spettacolo di Pina Bausch, oggi il finale

Un brindisi amaro chiude il Mittelfest

● **Alberto Rochira** a pagina 25 Nella foto di Luca D'Agostino, attori in una scena di «Kontakthof» di Pina Bausch.

L'esodo dei turisti intasa le strade italiane. Ancora caldo a Nordest, mentre nel resto del Settentrione si è scatenato il maltempo

Venti chilometri di coda sulla via delle vacanze

Ingorghi in autostrada a Latisana, Lisert, Ugovizza. Caos ai valichi sloveni

Trieste: l'ingorgo al «bivio ad H», con le auto dei turisti dirette ai valichi con la Slovenia.

TRIESTE Migliaia di automobili di turisti hanno preso d'assalto ieri le autostrade del Friuli Venezia Giulia. Code che hanno raggiunto i 20 chilometri sono state registrate al casello di Latisana, che porta a Lignano, alla barriera del Lisert e a Ugovizza al confine con l'Austria. Giornata campale anche alle spalle di Trieste, ai valichi con la Slovenia. Caos anche nel resto d'Italia. Le condizioni atmosferiche non hanno agevolato l'esodo: a Nordest è rimasta la cappa di caldo, nel resto del Settentrione si è scatenato il maltempo.

● A pagina 2

I porti di Trieste e Ancona gli unici a perdere traffici

● A pagina 13

«Groppo» di vento: maxi yacht spacca l'albero a Miramare

● A pagina 19

Su un sito Internet

Da Al Qaeda nuove minacce all'Italia: «Auto esplosive nelle vostre città»

DUBAI Un gruppo che asserisce di essere il braccio europeo di Al Qaeda ha minacciato ieri di attacchi l'Italia e l'Australia se non ritireranno le loro truppe dall' Iraq. In un comunicato, firmato dal «Gruppo islamico Tawhid, organizzazione Al Qaeda, Europa» e ricevuto da un sito Internet islamico, si afferma che se non sarà accolta la richiesa i due Paesi saranno attaccati con «colonne di auto esplosive». «Popolo italiano - si legge - vi consigliamo di accettare la nostra offerta altrimenti sentirete le autobomba scuotere le vostre città».

● A pagina 4

Zanfagnin e Sigliano si dimettono dal cda. Scontro sul deficit da tre milioni. Orchestra regionale: imminente la sostituzione della presidente Hauser

Bufera sul «Verdi», due consiglieri se ne vanno

MITTELFEST 2004
FESTIVAL DI PROSA, MUSICA, DANZA, POESIA, MARIONETTE, CINEMA E ARTI VISIVE DEI PAESI DEL CENTRO EUROPA
Tredicesima edizione
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
IL TEMPO. LE VOCI
Cividale del Friuli (UD)
17 - 25 Luglio 2004
www.mittelfest.org
Tel. 0432 701198 - 730793 248497
OGGI AL FESTIVAL
ore 16.00 Cantiere West L'impasto / CSS Udine
ore 17.00-20.00 Il compleanno dell'imperatore Compagnia Karromato
ore 19.00 I tempi delle Stagioni Trio Tchaikvosky
ore 20.30 Kontakthof Tanz Theater Wuppertal Pina Bausch
ore 20.30 Tutyla di Andrea Ladànyi
ore 22.30 Grande Concerto Finale musiche dal Centro Europa

TRIESTE Continua la bufera sul Teatro Verdi. Giorgio Zanfagnin e Carlo Sigliano ieri si sono dimessi dal consiglio di amministrazione della Fondazione. Hanno evitato di fare dichiarazioni polemiche, limitandosi a parlare dell'«impossibilità di introdurre alcuni elementari concetti di buona amministrazione», ma al centro dello scontro è chiaro che c'è il pauroso dissesto finanziario dell'ente che gestisce il Verdi: il «buco» è di tre milioni di euro. I parlamentari triestini Rosato e Damiani hanno chiesto al ministro Urbani un intervento.

Intanto si avvicina l'ora dell'avvicendamento alla guida dell'Orchestra regionale. L'assessore Roberto Antonaz ieri ha fatto capire che la presidente Donata Hauser ha i giorni contati.

● Alle pagine 9 e 13

Paola Bolis e Pietro Comelli

VELA

Il triestino Benussi vince il Giro

● A pagina 31 Nella foto Taccola, l'equipaggio triestino festeggia.

Non vede il gol perché il decoder fa cilecca
Pay-tv condannata a risarcire un tele-tifoso

ROMA Vale 778 euro il danno subito da un tifoso, il presidente del Codacons Carlo Rienzi, che nel novembre 2002 non era riuscito a vedere il primo gol della partita Juve-Milan per un problema nella ricezione del segnale da parte del decoder di Telepiù, la pay-tv successivamente venduta a Murdoch. Lo ha deciso il giudice di pace di Roma che ha condannato la pay-tv al pagamento di 1278 euro (778 come risarcimento, 500 come spese legali). Rienzi la sera del 10 novembre del 2002 aveva telefonato all'apposito numero di Telepiù per acquistare la partita Juve-Milan. Ma dal momento dell' abilitazione a quello della trasmissione erano passati almeno 15 minuti, durante i quali lo juventino Di Vaio aveva segnato e Rienzi aveva perso l'azione.

● A pagina 4

Professioni & Carriere — Il tuo primo appuntamento con il lavoro. Oggi con il Piccolo — Professioni & Carriere

Si è ripetuto nell'ultimo weekend di luglio l'affollamento sulle autostrade A4 e A23. Più scorrevole ma comunque intenso il traffico in Liguria e al Sud

Fino a 20 chilometri di auto in coda a Nordest

Punti cruciali il casello di Latisana verso Lignano, la barriera del Lisert e quella di Ugovizza

MONFALCONE Ai valichi di frontiera tra Italia e Slovenia e sulle autostrade che portano alle spiagge dell'Alto Adriatico ci risiamo con i ritmi forzati. È vacanza e il traffico preme.

I bollettini erano caldi nel preannunciare il primo esodo dei grandi numeri. E ieri a farla da padrona in fatto di concentrazioni automobilistiche è stato il Friuli Venezia Giulia, dove si sono raggiunte punte di una ventina di chilometri di coda. Cruciale, come sempre, assieme allo snodo autostradale di Palmanova, il casello di Latisana, con tempi di attesa fino a un'ora. Traffico a tamburo battente, insomma, riecco i noti scenari: il «tormentone», puntuale s'è messo in marcia, mèta le spiagge di Grado e Lignano, ma anche le località montane e l'Austria, come pure Istria e Dalmazia. Tutti in «stand by», pur «calmierato» dalla tregua dell'afa, il tutto caratterizzato da code a fisarmonica, ritmi elefantiaci per raggiungere un casello autostradale o superare il valico di confine. Si macinano chilometri al rallenty, il «popolo delle vacanze» si mette in fila, pazientemente disposto a sorbirsi l'inevitabile «serpentone metallico».

È il «de-ja-vù» di ogni estate: forti rallentamenti e code chilometriche ieri hanno ritmato il «leit motive» di questo esodo di luglio. L'«invasione» s'è messa in moto già nelle prime ore del mattino. Tutti in fila alla barriera del **Lisert**, coi turisti diretti in Istria e Dalmazia in particolare: qui le code (il traffico s'è materializzato già alle 6.30) si sono mantenute pressochè costanti fino alle 14.30. Due chilometri senza soluzione di continuità, punte fino a tre chilometri attorno alle 11.30. Con i monitor del «numero verde autostrade», di servizio all'utenza, a snocciolare costanti «ondate» provenienti dalla **barriera Venezia-Mestre**: alle 13.30 si registravano due chilometri di coda, in direzione Trieste.

Ritmi surriscaldati pure sull'autostrada «**A23**» con l'affacciarsi dei problemi già di primo mattino: alle 8.15 un tamponamento tra tre veicoli lungo il tratto Udine-Palmanova ha «frenato» l'intenso traffico in arrivo fino ad allungare la coda a 12 chilometri. La situazione si è normalizzata verso le 9.30, ma il movimento intenso e i ritmi sostenuti sono proseguiti ad oltranza.

In coda anche alla barriera di **Ugovizza** dell'«A23» Udine-Tarvisio, per i turisti diretti in Austria o nelle località montane: per l'intera mattinata si viaggiava a quota 2/3 chilometri di coda, per raggiungere nel primo pomeriggio i 10 chilometri, secondo i dati forniti dal Centro operativo autostradale, smaltiti attorno alle 16.

Ma il «teatro» dell'esodo forzato è andato in scena sull'autostrada «**A4**»: punto critico il casello di **Latisana**. Qui l'intenso traffico, affacciatosi già verso le 7.45 del mattino, ha registrato concentrazioni in crescendo: tra San Giorgio e Latisana s'è partiti con due chilometri di coda per poi raggiungere i dieci alle 11, fino a picchi di 17/18 chilometri in tarda mattinata, riproposti anche nel pomeriggio, a raccogliere gli automobilisti provenienti da Trieste e da Udine. Tra lo «snodo» di Palmanova e Latisana il tratto autostradale appariva ieri come un unico «serpentone».

A dar man forte alle complicazioni, anche qui, un lieve tamponamento, verso le 13, che ha ulteriormente allungato i tempi di attesa.

Traffico sostenuto, inoltre, anche sull'«A12» **Genova est-Recco**, direzione La Spezia, con code causate per alcune auto in avaria; traffico sull'«A10» tra Arenzano e Spotorno, code a tratti tra Pietra Ligure e Albenga e sull'«A26» Genova Voltri-Gravellona Toce, direzione mare. E traffico rallentato sull'**Autobrennero**. E così pure sulla **Salerno-Reggio Calabria**.

E un'altra lunga attesa ai valichi con la Slovenia

TRIESTE L'ultimo «tappo», il grande flusso di veicoli carichi di turisti diretti in Istria e Dalmazia l'ha trovato ai valichi triestini. Soprattutto in mattinata il passaggio alle frontiere è stato congestionato. A Rabuiese si è raggiunto il top, con code che hanno raggiunto nel momento di massima intensità i 4 chilometri di lunghezza. E sull'altro versante, a Pese, la fila era dimezzata, avendo raggiunto come punta massima i due chilometri.

Tappi finali, dicevamo. Perchè i valichi non erano altro che gli ultimi scogli contro i quali si è infranto un esodo che ha proceduto a ondate successive, come un elastico: dopo ogni imbuto autostradale, che creava l'assembramento, la colonna di veicoli si allentava e riprendeva un'andatura regolare fino all'ostacolo successivo. E così, dopo la barriera del Lisert e prima dei valichi confinari erano le periferie triestine, in generale, l'intoppo intermedio. Soprattutto il «bivio ad acca»: lì a metà mattinata la coda è arrivata a raggiungere il chilometro. Per cercare di alleggerire il transito, la polizia stradale ha cercato di dirottare una parte del traffico verso il valico di Fernetti, che si presentava invece completamente libero.

Una situzione rimasta comunque piuttosto fluida, anche nei momenti di massima affluenza. Del resto non è stata una mole di traffico record, quella transitata ieri dai nostri valichi. Ben altri erano stati i flussi degli anni scorsi. Probabilmente ha inciso il fatto che quest'anno il grande esodo è spezzato in due: a quelli di ieri si aggiungeranno infatti i turisti del prossimo weekend. Partenze scaglionate che senz'altro hanno aiutato. Così non c'è stato nessun problema alle frontiere, soprattutto per quanto riguardava i viaggiatori privi di documenti d'identità. Forse il fastidio maggiore è stato il caldo afoso che ha costretto i vacanzieri a una dura prova, chiusi nelle automobili infuocate nonostante non ci fosse neppure il sole. I più mattinieri avevano avuto almeno il conforto di qualche goccia di pioggia tra il Monfalconese e l'Altipiano e una bava di vento che in qualche modo aveva alleviato il transito. La situazione del traffico si è normalizzata già dal primo pomeriggio.

Matteo Contessa

Auto al casello del Lisert in direzione Istria e Dalmazia. Code costanti per tutto il giorno.

La Protezione civile lancia l'allarme

Fulmini e pioggia su Milano Dopo la grande afa in arrivo una forte ondata di maltempo

MILANO Da un'emergenza a un'altra, dal pericolo dell'afa assassina al preallarme maltempo, con particolare attenzione al livello dei corsi d'acqua per il rischio di esondazioni. Il tutto nello spazio di alcune ore, se non proprio di pochi minuti, ieri mattina in tutto il nord Italia, in particolare sulla Lombardia ma anche sul Piemonte orientale e poi col passare delle ore verso il Triveneto e il Nord dell'Emilia Romagna.

Le prime raffiche di vento, dopo una notte di afa e di aria immobile, hanno spinto da Ovest verso Est le nuvole e la pioggia. Prima violenta, in qualche caso con le caratteristiche di un piccolo uragano tropicale accompagnato da grandine e da violenti temporali, poi fitta e continua, come in una grigia e fredda giornata d'autunno. E le temperature che appena ieri pomeriggio in molte località del Nord avevano toccato il picco di questa estate rispettando alla lettera le previsioni dell'emergenza afa, sono cadute a picco, anche di 15 gradi, rispettando (e stavolta superando) le previsioni meteo che annunciavano una pausa nella calura. Le minime della notte erano state ben superiori alle massime delle 14 di ieri e i 35 gradi di Milano di venerdì (con l'afa però la temperatura percepita arrivava a oltre 40) sono diventati 21.

Ma soprattutto il ribaltone si è tramutato nell'emergenza opposta. Se fino a ieri il consiglio era di portare gli anziani al supermercato per tenerli al riparo dall'afa, ieri gli ipermercati sono stati affollati solo da chi deveva fare la spesa. In Lombardia la Protezione civile ha infatti disposto lo stato di allarme in tutte le 11 province per rischio idrogeologico codice 1 e ha chiesto ai Comuni di fare attenzione a possibili esondazioni dei corsi d'acqua nelle zone abitate e a eventuali frane.

I fulmini si sono abbattuti da Torino a Milano innanzitutto sulle colonne di automobili in viaggio per uno dei giorni rossi dell'esodo di questa estate 2004. Inevitabili i rallentamenti e qualche tamponamento per fortuna senza gravi conseguenze. Partenze per le vacanze disturbate anche a Malpensa dove il grande hub ha dovuto chiudere tra le 8 e le 9 quando un piccolo uragano ha fatto volare fino alla pista bidoni, cassonetti dei rifiuti, rami d'albero e l'eccezionalità del bombardamento di fulmini ha consigliato di sospendere per precauzione i rifornimenti di benzina agli aerei.

Confesercenti lamenta minori introiti dovuti anche alla ridotta capacità di spesa delle famiglie italiane

Ma l'estate in ritardo ha frenato la sete

In giugno e luglio venduti un quarto in meno di acque minerali e tè

ROMA Italia a bocca asciutta nei primi mesi d'estate 2004. Le temperature meno torride rispetto agli scorsi anni, insieme alla ridotta capacità di spesa delle famiglie italiane, hanno prodotto tra giugno e luglio un forte calo del consumo di bevande: -15% nei pubblici esercizi e -20% negli altri tradizionali canali distributivi. A tirare le somme è la Confesercenti che stima a 1,2 miliardi di euro (-12%) la minore spesa.

«Nel complesso - si legge in una nota - al netto dell' inflazione, la contrazione delle vendite, è stata del 12%, portando il giro d'affari da 1.370 miliardi di euro circa registrato nel bimestre dello scorso anno, a 1.210 miliardi dello stesso periodo dell'anno in corso».

A risentire maggiormente del calo dei consumi sono soprattutto le acque minerali e il the le cui vendite sono scese in questo primo scorcio d'estate del 25%, seguite dalle bibite energetiche (-15%) e dai succhi di frutta (-10%). Quest' anno, dunque, la spesa per acque minerali è di circa 600 milioni di euro, mentre per le altre bibite il giro d affari è pari a 440 milioni di euro. Tiene bene invece il consumo di birra che, anzi, guadagna qualche punto percentuale rispetto agli scorsi anni: 190 milioni di euro sono andati in schiuma tra giugno e luglio.

L'andamento del periodo estivo amplifica un trend già avviato dall'inizio che ha fatto registrare, nei primi sette mesi, una contrazione del 4,5% dei consumi. Il mercato delle bevande si può stimare per il 2004 di poco superiore ai 6,3 miliardi di euro. Di questi, 3 miliardi (48%) vanno in acque minerali, 1 miliardo (16%) in birra e 2,3% (36%) in altre bevande non alcoliche.

La spesa media mensile per famiglia, calcola la Confesercenti, è di circa 24 euro: annualmente ogni nucleo destina all'acquisto di bevande poco meno di 285 euro, 136 dei quali vanno in acqua minerale.

«L'andamento dei consumi di bevande nei primi mesi estivi sottolinea il segretario della Fiepet-Confesercenti, Tullio Galli non stupisce più di tanto perché, in linea con l' andamento generale dei consumi, non soltanto nell' ambito dei pubblici esercizi, ma più in generale in quello del turismo. Si tratta ancora una volta di mettere a punto misure in grado di rilanciare l' economia e i consumi, ridando forza alle imprese e restituendo capacità di spesa alle famiglie».

Una bibita antidoto contro il gran caldo.

FREDDO TOSSICO

Fortissimo bruciore di gola, nausea e in qualche caso anche svenimenti. Sono i sintomi accusati da una cinquantina di clienti fra i tanti che affollavano la Galleria Auchan di Olbia ieri pomeriggio. Venti di loro sono finiti al pronto soccorso dove le loro condizioni, dopo i primi trattamenti di routine, sono subito migliorate. All'origine delle intossicazioni, probabilmente, un malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione, con fuga di gas del sistema di raffreddamento che avrebbe contaminato l'aria. Dopo l'allarme al 113 dato dai responsabili della struttura commerciale, i quali hanno disposto l'immediato spegnimento dell'impianto di climatizzazione, sul posto sono intervenuti agenti di polizia e vigili del fuoco che hanno coordinato le operazioni di sgombero dei locali. I controlli strumentali hanno immediatamente escluso l'immissione dolosa di sostanze tossiche nell'impianto di condizionamento e indirizzato i sospetti sull'impianto di climatizzazione.

Il proprietario era andato a fare la spesa al supermercato

Lascia il cane chiuso nell'auto e l'animale muore per il caldo

TORINO Ha lasciato il suo cane chiuso in auto sotto il sole cocente per andare a far la spesa, tornando si è accorto che l'animale era sofferente e subito l'ha fatto scendere dalla vettura per farlo «rinfrescare». Da lì a poco, però, il cane, un incrocio tra un pastore maremmano ed un labrador, è morto. Per il proprietario, un operaio trentunenne, è scattata subito una denuncia per maltrattamento di animali. Il fatto è accaduto a Settimo Torinese, grosso centro alle porte di Torino, tre giorni fa, quando il proprietario di «Olah», questo il nome del cane, Alessandro C., ha lasciato l'animale sulla vettura con i finestrni appena abbassati, per andare a far la spesa in un supermercato. Quando l'uomo è tornato si è accorto subito che «Olah» aveva sofferto molto la calura chiusa n auto e l'ha quindi, fatta immediatamente scendere per farla rinfrescare. Poi, visto, almeno, apparentemente che il cane aveva «recuperato», Alessandro ha pensato bene di proseguire negli acquisti, così il cane è stato nuovamente rinchiuso nella vettura. Ritornando dal secondo giro di spesa, probabilmente dopo che era trascorsa più di un'altra ora, Alessandro ha notato che il cane era allo stremo: ha provato di nuovo a far rianimare «Olah», ma non c'è stato più niente da fare. A nulla, infatti, è valso l'arrivo del veterinario, dei volontari dell'Enpa e del personale sanitario dell'Asl.

Intanto non si dà pace Gino R., un pensionato di 76 anni, vedovo, di Corte dè Frati, nel Cremonese al quale hanno ucciso a fucilate il cagnolino meticcio di cinque anni. A esplodere i due colpi che hanno ucciso l'animale, secondo i carabinieri, è stato un quarantenne residente nello stesso comune che è stato denunciato a piede libero per maltrattamento di animali ed esplosione di colpi d'arma da fuoco.

Un cane alle prese con la calura estiva.

Ragazze in spiaggia, ma il mare quest'anno è «salato».

L'Intesa consumatori ha calcolato i costi medi della vacanza di una famiglia di 4 persone: 8% in più rispetto al 2003

Tremila euro per sette giorni di ferie

ROMA Alla vigilia del grande esodo estivo gli italiani dovranno farsi bene i conti in tasca prima di lasciare le città per le località di vacanza. Una sospirata settimana di riposo e divertimento al mare o in montagna può infatti costare caro, non meno di 2.100 euro per una famiglia di 4 persone, con aumenti che quest'estate arrivano a circa il 10% rispetto all'anno scorso. I rincari maggiori riguardano alberghi e ristoranti, entrambi a due cifre, ma anche la benzina pesa sulle finanze familiari almeno 4 euro in più a pieno.

A fare i conti è stata ancora una volta l'Intesa dei consumatori, che ha calcolato per una famiglia che quest'anno ha scelto l'auto come mezzo di spostamento una spesa di 2.153 euro a settimana, con un rincaro del 10,2% rispetto allo scorso anno (quando la stessa associazione calcolò un rialzo del 12%). E meglio non è andata a chi invece si è spostato in aereo per evitare gli inconvenienti del traffico sulle strade: in questo caso il costo di una vacanza per 4 persone è stato infatti in media di 2.951 euro, l'8% in più del 2003.

Secondo i consumatori a pesare, almeno per chi ha viaggiato in auto, è stato innanzitutto il caro-pieno. Il prezzo della benzina è infatti aumentato in un anno del 7% (da 1,085 a 1,161 euro al litro), portando il costo di un pieno a 61 euro. E i pedaggi autostradali hanno subito un incremento del 2,26%. Sono però soprattutto alberghi e ristoranti a mostrare delle vere e proprie impennate (rispettivamente +10% e +15%). Costa caro anche concedersi divertimenti e svaghi: secondo l'Intesa, tra discoteche, parchi giochi e giostre per la spesa settimanale per i più giovani della famiglia può arrivare a 109 euro, il 9% in più rispetto al 2003.

Come ogni anno, anche quest'estate i vacanzieri hanno dovuto poi fare i conti con il già denunciato il caro-spiaggia legato anche all'aumento dei canoni demaniali: due lettini e un ombrellone costano per una settimana 142 euro in media (+7%), cui vanno ad aggiungersi bibite, panini e gelati acquistati durante la giornata negli stabilimenti (120 euro in 7 giorni, +10%). Spesa media dunque 260 euro. L'Intesa calcola infine la spesa per dormire a 100 euro al giorno per ciascuna delle due stanze necessarie a 4 persone. Totale 1.400 euro a famiglia a settimana.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 24 luglio 2004 è stata di 55.450 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Luciano Liboni, l'omicida delle Marche, bloccato da due agenti vicino alla Stazione Termini riesce a divincolarsi e ad aprire il fuoco prima di darsi alla fuga

«Lupo» spara in mezzo alla folla, panico a Roma

Gigantesca caccia all'uomo nella capitale: il bandito blocca un automobilista e poi si eclissa nel metrò

La testimonianza delle persone presenti nella zona di Termini

Echeggiano due colpi di pistola e il mercatino scopre la paura

ROMA «Si avvertono i signori passeggeri che il servizio del metrò A è temporaneamente sospeso». Sono le 10.15. Metropolitana di Roma. C'è tensione nella voce della signorina che annuncia il disagio. I passeggeri si interrogano. Un suicidio sui binari? Un attentato? Il terrorismo è quello che fa più paura. Qualcosa di grave, comunque, è accaduto. Niente, ancora, fa capire che pochi minuti prima si è sfiorata la tragedia. Che si sta scatenando la più grossa caccia all'uomo che Roma ricordi.

Ore 10.20. Piazza dei Cinquecento, davanti a Termini, è affollata. Per molti l'unica alternativa è l'autobus. Di colpo, esplode il suono delle sirene. Le volanti sfrecciano ai lati della piazza, la gente si spaventa. «E' un inseguimento, stanno facendo un inseguimento», grida un passante. «Deve essere successo qualcosa davanti al Museo Nazionale Romano».

La scena si sposta di un centinaio di metri. Qualche curioso va a Largo Villa Peretti, dove si trova il Museo. Ci sono anche delle bancarelle di un mercatino di libri e un giardino, alle sue spalle. La zona si trova proprio davanti alle stazione Termini, di fianco a piazza della Repubblica.

Una pattuglia della polizia squarcia la discussione di un gruppo di persone nei pressi del chiosco che vende borse. A terra, vetri in frantumi. Si parla di spari, di un uomo in fuga. Gli agenti scendono dalle auto e si avvicinano al capannello.

«Ma allora era lui? Era davvero Liboni?», Chiede un uomo del gruppo in maglia bianca. Ha il viso sconvolto. Gli uomini in divisa lo portano via. Vanno dietro al chiosco.

Nessuno capisce cosa stanno dicendo. Probabile parlino proprio del latitante che l'altro ieri ha freddato con due colpi di pistola il carabiniere Alessandro Giorgioni a Pereto di Sant'Agata. «Io non ho visto nulla. Ho sentito solo un rumore di vetri. Ho pensato fosse un ubriacone che spaccava una bottiglia», si affretta a dire un addetto alle pulizie dei servizi igienici dei giardini. Senza aggiungere altro. Le voci, però, si rincorrono tra i venditori delle bancarelle e i clienti del bar «Casina Azzurra» all'angolo della piazza. C'è chi racconta di un conflitto a fuoco. Chi assicura di aver sentito due spari. Chi invece tre. Ognuno offre la sua versione dei fatti. Una personale fetta della vicenda.

Bisogna ricomporre il puzzle di testimonianze.

Ci prova un responsabile delle volanti della polizia.

Spiega la dinamica dell'evento. E' quella ufficiale: dalla richiesta di perquisizione fatta dai poliziotti in borghese, alla fuga, alla sparatoria. Poi il sequestro e la corsa verso la metropolitana.

Intanto l'uomo che indossa la maglia bianca e un altro più giovane di lui vanno verso il bar. «Sono loro gli agenti che hanno tentato di fermare il bandito», rivela una signora dai banconi di libri. I due vengono circondati e subissati di domande. «Chi ha sparato per primo? Quanti sono stati i colpi?». I due agenti non vogliono parlare. Sfuggono alla pressione, lo sguardo ancora incupito. Intorno la scientifica è alla ricerca dei bossoli.

«Sono stati due i colpi, ve lo posso giurare io» dice con voce tremante e gli occhi lucidi Alberta, proprietaria del bancone numero 13. La donna è sotto shock. Lei durante la sparatoria si è rifugiata dietro la pila di libri della sua bancarella. Il marito, Luigi Mennella, invece ha assistito a tutto accusando un malore: soffre di insufficienza respiratoria. Dopo il «Far West» si è ripreso ed è voluto andare a lavorare. Alberta, preoccupata per la sua salute, lo chiama al cellulare. E Luigi descrive l'identikit dell'uomo: «Aveva pochi capelli, una barba lunga, di 2-3 giorni, ha sparato ed è scappato verso Termini. L'ho visto in faccia, era lui». Anna al chiosco numero 8, conferma e aggiunge: «Si è divincolato dai poliziotti e si è infilato tra il secondo e il terzo bancone. Poi ha sparato un colpo con la pistola ed è fuggito via». Il banco numero due invece era chiuso. E' sabato, si apre più tardi: «Una vera fortuna», le parole di Armando, il proprietario.

Ad un giovane indiano poteva andare peggio. Lui, Liboni, se lo è trovato di fronte. E' riuscito a schivare l'arma del malvivente gettandosi a terra. Poi l'uomo si è dileguato. Ha rischiato la vita anche il titolare del banco colpito nella sparatoria: «Ho sentito gli spari e mi sono buttato tra le valigie per salvarmi. E' stato come in un film». Un film, che deve ancora vedere la parola fine.

Daniele Sergi

Un blocco dei carabinieri: in evidenza la foto segnaletica di Luciano Liboni, il «Lupo»

Prima di sparare a Sant'Agata telefonò in Oriente

PESARO Luciano Liboni, il «lupo», ricercato per l' omicidio del carabiniere Alessandro Giorgioni, fece una lunga telefonata in un paese del sud est asiatico dal bar di Pereto di Sant' Agata Feltria, prima che la titolare si insospettisse e chiamasse la caserma. Non si sa se quella chiamata presupponeva l' intenzione del latitante di partire per l' estero, o se invece l' uomo stesse cercando informazioni o appoggi.

Un altro particolare trapela dal segreto sulle indagini: Liboni si trovava nel Montefeltro già da alcuni giorni, prima dell' incidente in moto a Sarsina, avvenuto il 21 luglio. Ha saputo comunque pianificare con una certa astuzia la fuga dalle Marche, lungo la superstrada E45. Quella sosta nella stazione di servizio di Verghereto, e la richiesta di informazioni al barista su dove passasse il confine con la Toscana fanno pensare adesso ad un tentativo di depistaggio, per coprire il viaggio verso sud e la capitale.

ROMA «Pensavo fosse un film», racconta l'automobilista sequestrato dal bandito, protagonista impotente della sua fuga. Invece poteva essere un massacro. Luciano Liboni, «il Lupo», l'assassino dell'appuntato Alessandro Giorgioni tre giorni fa a Pereto di Sant'Agata Feltria, ha sparato di nuovo. A Roma, vicino alla Stazione Termini, in mezzo alla folla che si aggirava tra le bancarelle del mercato dei libri usati. Erano le dieci del mattino, fortunatamente non era ancora cominciato il grande afflusso. Due poliziotti in borghese, in servizio a protezione del Viminale che è a poche centinaia di metri, lo hanno riconosciuto. Barba di alcuni giorni, mignolo fasciato, segni di ferite sul viso, una camicia chiara fuori dei pantaloni con sopra un gilé, il giornale piegato sotto il braccio, lo sguardo furtivo. «Altolà, fermo o sparo».

Liboni si è tuffato tra le bancarelle, nei giardini dietro, la pistola in pugno. La teneva nel giornale piegato, ha sparato immediatamente. Uno, due colpi, che hanno colpito solo una vetrina. Anche i poliziotti hanno sparato. Un colpo, in aria. Troppa gente, troppo rischio. Da quel momento Roma è diventata teatro di una gigantesca caccia all'uomo, con centinaia di poliziotti e carabinieri col corpetto antiproiettile, unità cinofile, Guardia di finanza, gli stessi vigili urbani, elicotteri. Una caccia all'uomo che è proseguita per ore nel Metrò bloccato, nelle gallerie della metropolitana, sui treni, mentre decine di segnalazioni arrivavano al 112 e al 113, scatenando frenetici rastrellamenti. Una caccia di dieci ore nella città invasa dai turisti in un giorno di shopping e di visite ai musei.

«Muoviti e corri» Muoviti, muoviti, cammina! Sventolandomi in faccia quel pistolone», ha raccontato l'automobilista sequestrato da Liboni immediatamente dopo la sparatoria, nella strada accanto al mercatino di libri. Si trovava a bordo della sua Ford Fiesta, con i figli di 11 e 14 anni quando si è visto la pistola puntata attraverso il parabrezza. Dietro, una faccia stravolta, segnata, terrificante. «Apri, svelto». Il bandito è saltato a bordo, ha puntato una mano dinanzi a sé, indicando la direzione, e ha cominciato a gridare: «Muoviti, muoviti, cammina». Una corsa di terrore di cento, duecento metri, la paura di non sapere come sarebbe finita. Duecento metri lunghi una vita. Poi, senza un avvertimento, Liboni ha spalancato la portiera e si è catapultato fuori, la pistola sempre in pugno. «L'ho visto correre verso Termini, verso la stazione della metropolitana», ha detto l'automobilista ai poliziotti.

Caccia nel Metrò E' scattata subito la caccia nel Metrò. I treni sono stati bloccati, ma la metropolitana è veloce, ed erano ormai passati minuti preziosi, minuti in cui si possono raggiungere quartieri lontani dal centro. Tutte le stazioni della metropolitana sono state presidiate dalle forze di polizia, armi in pugno. Poi l'attenzione si è spostata sui bus navetta. La linea A, quella che va verso sud, era interrotta per guasto ad un certo punto, e da lì il viaggio continuava a bordo di navette, anche per raggiungere i maggiori centri commerciali della capitale: la Romanina, Cinecittà, Ikea, decine di grandi magazzini. Centri tutti controllati, armi in pugno, cani al guinzaglio. Niente. Alla fine, la Centrale di controllo del Metrò ha avuto il via libera per riprendere le corse. A mezzogiorno una telefonata: «Correte in via Appia. L'ho riconosciuto dalle foto sui giornali, sono sicuro, è proprio lui».

«Venite, è in via Appia» L'uomo che ha telefonato, un negoziante, aveva visto il bandito sulla scala della stazione metropolitana di San Giovanni. Non era più in camicia e gilé, ma indossava una larga maglia, probabilmente rubata a qualche rifugio di barboni che hanno eletto il Metrò a ricovero notturno. E' cominciata una nuova caccia, tra la gente che faticava a reprimere il panico. Ma anche questa è andata a vuoto. Adesso su Liboni pende un decreto di fermo emesso dalla Procura di Pesaro, mentre quella di Roma lo indaga per tentato omicidio e sequestro di persona. Ma lui è ancora in fuga. Forse di nuovo in moto.

Andrea Santini

IL PROFILO

Il killer umbro ha alle spalle molti crimini

Una vita vissuta da duro: rapine agli uffici postali e il grilletto sempre facile

ROMA Una fama da duro e due grandi passioni: quella per le moto di grossa cilindrata (preferibilmente Yamaha) che ruba, e quella per gli uffici postali, obiettivo preferito delle sue rapine. Un solitario, tanto da essere soprannominato «il lupo», che sembra non avere incertezze quando si tratta di usare una pistola. E' una vita tutta in salita quella di Luciano Liboni, 47 anni, originario di Montefalco, in Umbria, dove è conosciuto bene da polizia e carabinieri.

Proprio lì, nel piccolo centro non distante da Foligno, c'è ancora chi si ricorda di quando, ancora minorenne, rubò la macchina a un invalido e si arrese alle forze dell'ordine solo al termine di un concitato inseguimento. Poca roba, ragazzate in confronto a quello che avrebbe fatto in seguito e che lo avrebbe portato a rompere ogni legame con la sua famiglia. Sì perché, per dirla con le parole dell'avvocato Donatella Panzarola, a lungo suo difensore, Liboni «è uno nato e venuto dal carcere», da quello stesso carcere da cui in queste ore sta fuggendo.

Forse è solo un caso se fino a tre giorni fa Liboni è riuscito a evitare un'accusa pesante come quella di omicidio. Quando giovedì ha sparato contro l'appuntato dei carabinieri Alessandro Giorgioni uccidendolo, non è stata infatti la prima volta che «il lupo» usava una pistola. Il 3 luglio scorso sparò contro due carabinieri che lo avevano fermato per un controllo tra Guidonia e Settecamini, alle porte di Roma. Quella volta per fortuna un colpo si infilò nel cofanò dell'auto dei militari e un altro ferì di striscio uno dei carabinieri.

Braccato anche dall'Interpol, nel 2001 sfuggì alla cattura a Praga. Pronto a far fuoco, ma anche al sequestro di persona pur di non farsi prendere, proprio come ha fatto ieri a Roma. Prima di dedicarsi a banche e uffici postali per procurarsi denaro, Liboni ci aveva provato rubando opere d'arte. Un'attività finita però nel 1990 con una condanna a 2 anni e 20 giorni, dopo la quale passò alle rapine. Parte di quegli anni, Liboni li ha condivisi con una donna, Francesca Toppetti, 33 anni di Foligno, con la quale è stato fidanzato e con la quale ha compiuto una serie di rapine.

Insieme per sei anni, durante i quali i due sono stati soprannominati Bonnie e Clyde. «Eravamo sempre e solo io e lui, non frequentavamo amici», ha ricordato ieri la donna che ha anche spiegato di aver alla fine lasciato Liboni perché «era un violento e spesso mi metteva le mani addosso». E adesso l'ex fidanzata ha un invito da fare al «lupo»: «Gli chiedo di chiudere i suoi conti con la giustizia, come ho fatto io».

Carlo Lania

Alle esequie del carabiniere ucciso il comandante generale dell'Arma si dice sicuro di una prossima cattura

Il generale Gottardo: «Lo prenderemo»

E il criminologo Bruno avverte: «È braccato, può uccidere di nuovo»

NOVAFELTRIA «Il dispositivo operativo è massiccio e contiamo di prendere l'autore di questa proditoria uccisione prima che combini altri danni». Il comandante generale dei carabinieri, Luciano Gottardo, ha espresso a Novafeltria, dove è intervenuto assieme al sottosegretario Bertelli ai funerali dell'appuntato dei carabinieri ucciso giovedì scorso a Sant'Agata Feltria, ottimismo sulla cattura di Luciano Liboni, il 47enne di Montefalco di Perugia considerato l'omicida del militare. Gli apparati delle forze dell' ordine stanno lavorando a pieno regime ed al momento della notizia della morte del carabiniere Giorgioni le regioni dell'Italia Centrale sono state poste tutte sotto controllo e perlustrazioni vengono eseguite anche in località meno frequentate. Non si lascia, insomma, nulla al caso anche perchè il Liboni, ricercato per quadruplo tentato omicidio, è abile nello sfuggire ai suoi inseguitori. La Procura di Pesaro sta pensando di emettere un ordine di cattura nei suoi confronti. L'ultima condanna comminatagli risale a febbraio: 8 anni per 7 rapine in Umbria compiute probabilmente per autofinanziarsi.

La sua fedina penale è lunga e la sua vita di criminale è in un certo senso segnata per cui il Liboni dimostra di non avere più scrupoli nell'usare le armi, quasi fosse un avvertimento per gli altri e una sfida per se stesso. «Un parente, un amico o un avvocato intervengano per fermarlo e convincerlo a costituirsi oppure la vicenda finisce tragicamente. È un uomo pericoloso, pronto a tutto, che ha già ucciso e può uccidere di nuovo. È un uomo braccato... e non c'è niente di peggio», ha detto ieri tra gli altri il criminologo Francesco Bruno.

Militari e civili stretti alla famiglia, dalle autorità religiose i commenti più duri

Giorgioni, funerali di Stato

I funerali del carabiniere ucciso, Alessandro Giorgioni, svoltisi a Novafeltria.

NOVAFELTRIA Una famiglia di carabinieri nella grande famiglia dell' Arma: è quella che ieri ha pianto Alessandro Giorgioni, ucciso a un controllo dal bandito Luciano Liboni, il «Lupo», ricercato ora a Roma.

A ricordarlo ai funerali di Stato che si sono svolti nella chiesa di San Pietro a Novafeltria, c' erano infatti, oltre alla moglie Simona e al figlioletto Leonardo, alla madre e alla suocera, gli altri parenti, anche il fratello Gianenrico - carabiniere da poco rientrato da Nassiriya - e il padre Francesco, anche lui un uomo dell' Arma. E pensare, hanno commentato ieri i colleghi, che la mamma temeva per il figlio in Iraq e mai avrebbe pensato che sarebbe stato invece l' altro, Alessandro, a donare la vita in questa zona così tranquilla.

Quella che si è svolta a Novafeltria, città per la pace, come recitano i cartelli all' ingresso del centro, è stata una cerimonia quasi intima, proprio per l' affetto palpabile dei carabinieri verso questa famiglia di loro colleghi. Con la morte di Alessandro, «unico e irripetibile, abbiamo percorso a ritroso la nostra vita», ha detto uno di loro leggendo un messaggio. Ora «Alessandro è un angelo vero che costantemente ci protegge».

Paradossalmente le parole più dure, o comunque il richiamo alla realtà dell' efferato delitto, sono venute dalle autorità religiose che hanno concelebrato la Messa, il vescovo della Diocesi di San Marino-Montefeltro Paolo Rabitti e l' Ordinario militare Angelo Bagnasco, che hanno fatto entrambi riferimento all' assassino chiedendogli di ravvedersi. Il primo invitandolo a una «riparazione prima del perdono di Dio», il secondo parlando di «ravvedimento e reale conversione del cuore».

Il pensiero dei religiosi è andato anche al piccolo Leonardo, per il quale il dolore per la perdita del padre si farà «via via più pungente». Oggi ha pianto molto, forse frastornato dalla gente e dagli applausi, e ha baciato più volte la bara del padre. Poi, come tutti i bimbi, con una caramella in bocca, si è messo a giocare con uno spadino in miniatura. La mamma lo ha preso in braccio al termine della messa e al microfono ha rivolto frasi di ringraziamento spezzate dai singhiozzi.

L'OPINIONE

Tranquilla mattina di terrore

Da tempo Roma non era stata teatro di una sparatoria quale quella messa in atto ieri vicino a Stazione Termini, probabilmente da Luciano Liboni, il pluripregiudicato che i carabinieri indicano come l'assassino a sangue freddo del loro giovane collega Alessandro Giorgioni, a Sant'Agata Feltria. In una zona, il Montefeltro, fra le più tranquille, dove i fatti di «nera» sono una rarità. Anche questo spiega come Giorgioni sia andato da solo ad operare il controllo richiesto da un esercente della cittadina marchigiana.

La stessa Roma viene considerata dalle statistiche della Criminalpol la meno insicura delle grande metropoli di tutto il mondo, con un tasso di omicidi decisamente più basso di Parigi, di Berlino, per non parlare di New York.

Non che la criminalità vi sia assente. I più recenti rapporti della magistratura parlano di infiltrazioni malavitose inquietanti che risalgono dal sud del Lazio. Tuttavia un conflitto a fuoco per strada, per giunta in una zona ormai centrale come Termini, negli ultimi anni «bonificata» in profondità, risulta francamente cosa rara o insolita. Come è raro e insolito che un criminale sequestri un'auto di passaggio sul posto e si faccia portare fino alla prima buca della metropolitana per sparirvi, come inghiottito.

La mobilitazione di tante forze di polizia è quasi surreale in una metropoli accaldata, arroventata dal sole, dove gli abitanti sembrano quasi spariti, sostituiti solo in parte da comitive di turisti che sempre più a fatica seguono le loro guide.

La città del cinema è abituata a fare da sfondo a film a volte anche drammatici o comunque d'azione nelle sue strade e piazze. Come è accaduto di recente per «Ocean twelwe», con un ingorgo incredibile di star (Catherine Zeta Jones, George Clooney, Brad Pitt), davanti allo stesso Pantheon, divenuto set, difeso quasi militarmente, di una rinnovata Hollywood sul Tevere.

Roma è anche abituata a venire come blindata per i vertici dei grandi d'Europa o della terra, oppure per la visita di Stato di leaders molto minacciati. In quest'ultima occasione le ragioni sono decisamente pesanti: si tratta di cercare di afferrare un autentico criminale il quale già tante altre volte ha sparato per uccidere e che ha scelto la «giungla d'asfalto» per nascondersi meglio, per continuare la lunga carriera di latitante. E probabilmente per espatriare ad acque più tranquille.

Capitava così anche negli anni del terrorismo armato, del rapimento Moro, di decine e decine di agguati. Luciano Liboni viene chiamato «Lupo». Spara con fredda immediatezza.

La città semivuota non lo favorisce. Ma bisogna fermare al più presto la sua mano lesta e omicida.

Vittorio Emiliani

A Baghdad dopo il rapimento del diplomatico egiziano ieri è stato preso in ostaggio un alto funzionario del governo

Al Qaeda minaccia Italia e Australia

Su Internet il «Gruppo islamico Tawhid»: autobomba nelle vostre città

DUBAI Un gruppo che asserisce di essere il braccio europeo di Al Qaeda ha minacciato ieri di attacchi l'Italia e l'Australia se non ritireranno le loro truppe dall' Iraq. In un comunicato, firmato dal «Gruppo islamico Tawhid, organizzazione Al Qaeda, Europa» e ricevuto da un sito Internet islamico, si afferma che se non sarà accolta questa richiesa i due Paesi saranno attaccati con «colonne di autobombe».

«Popolo australiano, se il vostro governo si rifiuta di ritirarsi e di risponderci, faremo tremare la terra sotto i vostri piedi come abbiamo fatto in Indonesia e colonne di automobili ben imbottite (di esplosivo, ndr) non si fermeranno», afferma il documento. «Popolo italiano, vi consigliamo di accettare la nostra offerta e se rifiutate sentirete colonne di automobili ben imbottite scuotere le vostre città». Il gruppo ha anche minacciato di colpire interessi australiani in Paesi arabi e musulmani. «Le nostre braccia sono lunghe e possiamo colpire chiunque vogliamo, in qualunque momento vogliamo», afferma il documento. Questo è il secondo messaggio minatorio di questo genere diffuso in una settimana. Mercoledì lo stesso gruppo aveva minacciato di colpire la Bulgaria e la Polonia se questi due Paesi non ritireranno le loro truppe dall'Iraq. Nelle ultime settimane ci sono state diverse minacce contro le truppe straniere in Iraq diffuse in siti internet e alcune di queste sono state sconfessate da gruppi che hanno affermato che il loro nome era stato fatto indebitamente da altri.

Intanto in Iraq il rapimento di venerdì del diplomatico egiziano, che si chiama Mohammad Mamduh Helmi Qotb, non è purtroppo l'ultimo della serie: ieri è stato sequestrato un alto funzionario del ministero per l'Edilizia e le Abitazioni iracheno, nonchè direttore di un'importante impresa edile statale, Raad Adnan Mahmoud, intercettato dai rapitori mentre attraversava in auto il sobborgo di Zaieuna, nella parte Sud-Est di Baghdad. Un portavoce del ministero degli Interni ha affermato che con ogni probabilità per la sua liberazione verrà chiesto un riscatto in denaro. I rapitori, ha detto, non si sono fatti ancora vivi, ma, ha aggiunto, il denaro «è la motivazione principale. Anche se loro cercano di dare una parvenza di motivazione politica, in genere è per denaro» che agiscono. Frattanto, dopo il rinvio dell'ultimatum da parte dei rapitori, non si hanno più notizie dei sette ostaggi (tre indiani, tre keniani e un egiziano) che lavorano per una ditta di trasporti kuwaitiana, la Kuwait and Gulf link transport.

IN BREVE

Lo ha deciso un tribunale della Pennsylvania

Usa: donatore di sperma dovrà pagare gli alimenti alla sua ex compagna

WASHINGTON Un uomo che ha donato lo sperma a una sua ex compagna dovrà pagare gli alimenti per i gemelli nati dopo l'inseminazione artificiale: lo ha deciso un tribunale della Pennsylvania, nonostante un accordo verbale tra i due, Joel McKierman e Ivonne Ferguson, in base al quale lui accettava di donare il seme in cambio della garanzia che non avrebbe mai pagato un lira per i figli. Secondo il tribunale l'accordo tra i due non rispetta «i principi legali, morali e di equità » e soprattutto non prende in considerazione «l'interesse dei bambini, la cosa per noi più importante». Per tali ragioni il tribunale ha deciso che McKierman dovrà pagare alimenti pari a 1.520 dollari al mese. La sentenza rischia di avere in futuro conseguenze sulle donazioni, generalmente anonime, di sperma ed ovuli negli Stati Uniti.

Como: urto tra due auto, giovane perde un braccio

COMO Un uomo di 28 anni, G.A. di Olgiate Comasco, ha avuto il braccio sinistro amputato di netto dopo che la sua vettura è stata urtata da un' auto che viaggiava nell' opposto senso di marcia. L' uomo, probabilmente per il gran caldo, viaggiava con braccio appoggiato fuori dal finestrino della sua auto. L'incidente è accaduto a Novedrate, in Brianza intorno alle 3 di notte di venerdì. L'impatto tra le due vetture, l'altra con a bordo due marocchini, non è stato frontale. Le auto si sono toccate lateralmente, ma l' urto è stato sufficiente per provocare l'amputazione del braccio sinistro dell'automobilista comasco. Da quanto è stato finora accertato dalla polizia stradale, il giovane ferito viaggiava all'interno della sua corsia di marcia, e quindi non avrebbe alcuna responsabilità. Sottoposto ad intervento chirurgico, il ventottenne non è comunque in pericolo di vita.

Lo accoltella per un parcheggio, preso il colpevole

RAVENNA La squadra mobile di Ravenna ha arrestato a Cesena, insieme al commissariato locale, Giuseppe Ancora, 27 anni, nato nel brindisino e residente a San Giorgio Ionico (Taranto), accusato del tentato omicidio del turista piacentino Davide Spelta, 38 anni, accoltellato per banali motivi di parcheggio, domenica scorsa a Lido di Dante (Ravenna). Spelta, ora giudicato guaribile in 90 giorni, era stato colpito da otto coltellate all' addome e alla gola e, sottoposto a un lungo intervento chirurgico, era stato ricoverato in rianimazione con prognosi riservata. Nei confronti di Ancora il gip del tribunale di Ravenna Corrado Schiaretti aveva già emesso un' ordinanza di custodia cautelare: il giovane era stato individuato fin da lunedì scorso, dopo le testimonianze di due vigili urbani e di un commerciante. I primi avevano annotato una parte della targa e avevano anche visto in volto l' uomo: la Mobile è così risalita al pugliese.

Rudimentali ordigni contro le banche del Milanese

MILANO «Contro i Cpt», «fuoco alle carceri», «solidarietà per gli immigrati nei Cpt», firmato: «Gli sfruttati». Per la terza volta, a Milano, un rudimentale ordigno è stato lasciato davanti ad un'agenzia di Banca Intesa, corredato di una rivendicazione che prende di mira i Centri di permanenza temporanea e le carceri in genere. La serie di piccoli attentati (due dei tre ordigni sono infatti esplosi), che non hanno mai provocato danni gravi o feriti, e che vengono attribuiti a uno dei gruppetti della galassia anarchico-insurrezionalista, è diventato un caso sul quale ora indaga la Digos.

IL CASO

Il governo del Ghana ha dato loro cibo e soldi

Sono tutti a casa i 25 profughi della nave «Cap Anamur» che sono stati espulsi dall'Italia

ROMA Sono tornati tutti a casa i 25 africani arrivani due giorni fa in Ghana dopo essere stati espulsi dall'Italia. Lo ha detto all'agenzia missionaria Misna una fonte governativa ghanese, precisando che il governo ha dato loro cibo, soldi e un passaggio che li riportasse nei rispettivi villaggi di provenienza. Secondo fonti ad Accra, le autorità ghanesi non procederanno nei confronti dei proprio connazionali per aver «danneggiato l'immagine del Ghana». Definiti «impostori» sugli editoriali e sulle colonne dei giornali ghanesi, le autorità ieri avevano fatto sapere che i 25 uomini sarebbero potuti finire davanti a un tribunale in base all' articolo 185 del codice penale nazionale che sostanzialmente considera reato la falsa testimonianza che possa arrecare danno all'immagine e alla reputazione del Ghana e del suo governo.

Il ministro dell'interno Hacman Owusu Agyermang aveva condannato il comportamento dei propri connazionali, rei di «aver sfruttato o tentato di sfruttare a proprio vantaggio una situazione drammatica come quella del Darfur». Prima di effettuare il salto verso l'Europa quasi tutti i ghanesi giunti sulle coste siciliane a bordo della Cap Anamur avevano passato gli ultimi due anni della loro vita in Libia lavorando duramente per raccogliere i soldi necessari a pagare i mercanti di immigrati.

La partita «incriminata» era Juventus-Milan del 10 novembre 2002 e lo spettatore, pur pagando, non ricevette subito il segnale

Tifoso perse un gol in tv, Telepiù dovrà risarcirlo

La somma stabilita dal giudice di pace di Roma è di 778 euro più 500 euro di spese legali

ROMA Risarcimento di spese e danni morali per 778 euro, più altri 500 euro di spese legali: totale 1.278 euro che Telepiù-Atena Servizi dovrà risarcire ad un tifoso, il quale, svolta regolarmente la procedura per l' acquisto di una partita di calcio dalla pay tv, aveva avuto in ritardo l' attivazione del segnale ed aveva perso la prima rete del match.

Lo ha stabilito il giudice di pace di Roma Francesco D' Alessandro, pronunciando la sentenza nella causa tra Carlo Rienzi, Presidente del Codacons, e Telepiù. La sentenza risale allo scorso mese di marzo, ma è stata resa nota ieri dal Codacons.

La partita era Juve-Milan del 10 novembre 2002, che finì 2-1; il tifoso Rienzi si fece tentare dalla pay tv, ma il segnale arrivò solo intorno al 15' del primo tempo, troppo tardi per assistere in diretta al primo gol del match, segnato da Di Vaio all' 8'. Contrariato, Rienzi scelse la via giudiziaria e, dopo due anni, il giudice di pace gli ha dato ragione, riconoscendogli anche il «danno morale».

La clamorosa vittoria giudiziaria è da ascrivere al Codacons, il Coordinamento delle associazioni per la difesa dei consumatori. Che aveva citato Telepiù davanti al giudice di pace di Roma perché, a causa di problemi tecnici, aveva attivato il segnale in ritardo durante un incontro di campionato di

Marco Di Vaio il quale ha segnato il gol «incriminato».

due anni fa, con il risultato che il malcapitato spettatore non si era goduto la rete della squadra del cuore, segnata nei primi minuti dell'incontro.

I fatti, come detto, risalgono al 10 novembre del 2002. Il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, titolare di un abbonamento con la pay-tv, si accinge ad assistere all'incontro della nona giornata di serie A, Juventus-Milan. Alle 20.20 telefona all'apposito numero, acquista la partita che sarebbe iniziata di lì a pochi minuti.

Il disco informa dell'abilitazione, ma della partita non c'è traccia. Il segnale non si attiva. Trascorrono minuti preziosi. Dopo dieci minuti - e si son fatte già le 20.40 - Rienzi ritenta.

Ma ancora niente. E intanto l'arbitro aveva fischiato l'inizio della partita. Il segnale arriva solo alle 20.45. Ma Di Vaio ha già segnato un primo gol (all'ottavo minuto, per la precisione).

In sostanza, dal momento dell'abilitazione del segnale a quello della trasmissione erano passati quei quindici minuti che hanno fatto perdere al tifoso la prima rete del match.

E così l'associazione, rappresentata dall'avvocato Manuela Sorrentino, decide di citare Telepiù, chiedendo la condanna al risarcimento del danno.

Ora la sentenza emessa dal giudice di pace di Roma Francesco D'Alessandro. Che condanna Telepiù a versare a Carlo Rienzi 778 euro «quale risarcimento spese e danni morali in conseguenza del ritardo e quindi interruzione di fatto della fornitura del servizio di trasmissione regolarmente acquistata, della gara di calcio Juventus-Milan del 10 novembre 2002».

La società Telepiù-Atena Servizi, nel frattempo rilevata dalla Sky di Murdoch, dovrà pagare anche 500 euro di spese legali.

La donna squartata a Milano colpita 4 volte nel suo letto

MILANO Maria Arena, la donna trovata uccisa il 19 luglio scorso, e il cui cadavere era tagliato e nascosto in cantina, è stata assassinata in casa, mentre si trovava a letto, nella sua camera. Qualcuno l'ha colpita quattro volte con un oggetto pesante, che non è stato ancora trovato. Qualcuno che poi ha pulito tutto ma non abbastanza bene da superare la prova del Luminol, il reagente chimico capace di evidenziare anche la più piccola traccia di sangue. Ed è proprio grazie a questo esame che i carabinieri del Nucleo operativo di Milano, che indagano sull'omicidio, hanno trovato la presenza di macchie di sangue sul materasso matrimoniale dove dormiva l'anziana, che era stato «rovesciato» per non mostrare gli aloni. Macchie sono state evidenziate anche in corrispondenza della testata del letto, fino a circa mezzo metro dal piano del materasso, sul muro. Segno, quindi, che Maria Arena è stata uccisa a letto: nessuna traccia di sangue è infatti stata trovata in altre stanze o in cantina.

L'assassino o gli assassini, dicono i carabinieri, solo dopo diverse ore, quando il sangue non era ormai più in circolo, hanno fatto a pezzi il corpo con una sega. Ma potrebbero aver usato anche un coltellaccio da macellaio dato che, da un set di lame da cucina che si trova in casa, con ben 17 coltelli, manca, appunto, proprio il più grosso. I carabinieri, quindi, hanno contattato la casa produttrice per verificare come sia fatto esattamente quello mancante e per verificarne la compatibilità con i segni lasciati sulle ossa del cadavere, che sono state tagliate a mano con qualcosa di seghettato.

Chi ha ucciso Maria Arena (accusati del delitto sono, per ora, il figlio, Boris Zubine, 58 anni, e la sua compagna, Marinella Russo, di 30, ambedue in carcere), secondo i primi esiti dell'autopsia, l'ha colpita con un oggetto pesante, non ancora identificato: quattro decisi colpi alla testa, che risulta sfondata in un paio di punti.

NUOVE INDAGINI

Vittoria Benetti, che si giocava i soldi rubati alle sue vittime ai casinò, era riuscita anche a farsi intestare un testamento

Un'altra vittima denuncia la bisnonna ladra

GENOVA Un altro colpo di Vittoria Benetti, la bisnonna vicentina soprannominata «lady Tavor» che addormentava le sue vittime sui treni, le derubava e poi giocava al casinò il bottino, è stato scoperto ieri dalla Polizia Ferroviaria della Liguria dopo che una donna derubata nel 2002 a Chivasso (Torino) l'ha riconosciuta nelle foto pubblicate sui giornali. In quel caso era sparito il portafogli con 1.200 euro.

La donna, F.M., di 30 anni, sarda, era stata trovata in stato confusionale e completamente fradicia nella stazione centrale di Milano da un agente della Polfer. Portata in ospedale si era risvegliata alcune ore dopo, aveva scoperto la mancanza del denaro ed aveva raccontato la sua disavventura. Di ritorno dalla Val d'Aosta, era giunta in treno il 7 settembre 2002 a Chivasso da dove avrebbe dovuto proseguire per Milano.

L'incontro con «lady Tavor» era avvenuto nel bar della stazione di Chivasso. L'anziana, dopo aver scambiato quattro chiacchiere con lei, l'aveva fatta allontanare con un pretesto mentre il barista serviva un cappuccino ed aveva fatto cadere nella tazza una pillolina rosa.

Un'immagine di una casa da gioco. La bisnonna ladra ne era un'assidua frequentatrice.

F.M. si era accorta che l'anziana stava rimescolando il cappuccino ed aveva persino intravisto qualcosa di rosa nel latte e caffè ma, pensando di essersi sbagliata, aveva bevuto. Preso il treno per Milano insieme con la Benetti, era caduta in un sonno profondo ed era stata svegliata ormai a destinazione da altri viaggiatori.

Gli agenti della Polfer hanno segnalato il nuovo episodio alla magistratura, ribadendo la necessità che Vittoria Benetti venga mantenuta in stato di custodia. Inoltre hanno verificato che nei giorni precedenti erano stati commessi dei furti nel casinò di Saint Vincent e sospettano che la responsabile sia stata proprio la Benetti, assidua frequentatrice dei tavoli verdi.

Ma Vittoria Benetti, l'anziana Lupin di Vicenza, riuscì anche a far volgere a proprio favore il testamento di una coetanea di Montecatini (Pistoia). È emerso dalle indagini sull'anziana rapinatrice vicentina.

Il fatto risale a qualche anno fa, quando una signora toscana fu «lavorata» a tal punto da Benetti al punto da modificare le proprie volontà testamentarie.

Qualche tempo dopo, però, i familiari della raggirata, resisi conto di cosa stava accadendo, riuscirono a rimediare al cambio di beneficiario nelle estreme volontà della congiunta.

Intantosi rileva che il mondo delle scommesse in Gran Bretagna si è ingigantito aprendosi alle donne, le quali grazie ad Internet hanno potuto scoprire il fascino della puntata, contribuendo ad aumentare fino a circa 93 miliardi di euro (stagione 2002/03) il giro d'affari attorno del gioco d'azzardo. Secondo l'Indipendent la figura tipica di un piccolo scommettitore oggi è rappresentata dalla casalinga che attraverso il computer effettua puntate minime, mentre in un prossimo futuro saranno le coppie di pensionati ad affollare i casinò in costruzione nella stazione balneare di Blackpool, nei progetti la versione inglese di Las Vegas.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

Direzione centrale dell'organizzazione, del personale e dei sistemi informativi

AVVISO

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intende conferire, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 20 aprile 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, un incarico di collaborazione a tempo determinato a supporto della Direzione centrale della pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio per la pianificazione territoriale regionale.

L'incarico è finalizzato a potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e altresì per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari anche attraverso interventi diretti presso le relative sedi.

Il testo del relativo avviso al pubblico sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 28 luglio 2004, consultabile gratuitamente sul sito Internet della Regione http://www.regione.fvg.it.

IL DIRETTORE CENTRALE (dott. Michele LOSITO)

Domani il segretario dell'Udc spiegherà alla «corrente» governativa del partito che non è plausibile uno scambio con il ritiro degli emendamenti su devolution e premierato

Buttiglione in Europa, Follini alla resa dei conti

La Russa di An: la nomina al posto di Monti non è un do ut des. Visco dei Ds: «Atto cialtrone e irresponsabile»

ROMA L'appuntamento è fissato per domani mattina, nel quartier generale di via Due Macelli. Marco Follini riunirà l'ufficio politico dell'Udc e spiegherà alla «corrente governativa» del partito che la promozione di Buttiglione non può essere scambiata con il ritiro degli emendamenti su devolution e premierato. Il segretario centrista, che Berlusconi ha tentato in tutti i modi di isolare, proverà a tenere il timone dritto, anche a costo di dimettersi. Dirà che per cambiare la linea politica occorre un voto del consiglio nazionale e chiederà a Buttiglione (che è il presidente dell'Udc) di convocarlo per venerdì prossimo. Ma è probabile che il neocommissario europeo opponga resistenza. Per due ragioni. La prima è che Berlusconi ha chiesto il ritiro degli emendamenti sulle riforme e attende una decisione per domani. La seconda è che nel consiglio nazionale il segretario può contare su una solida maggioranza.

Quel che è certo è che Follini si presenta all'appuntamento di domani dopo una estenuante maratona che ha visto i «mediatori» Buttiglione e Giovanardi fare la spola tra Montecitorio e palazzo Chigi per confermare sempre lo stesso messaggio al premier: il partito è diviso e Follini rischia l'isolamento. Un pressing al quale in queste ore si aggiungono gli alleati della Cdl.

Dopo aver chiarito che An è leale ma non fedele al premier, Ignazio La Russa dice che la nomina di Buttiglione non è un «do ut des» ma poi aggiunge che può servire perché misura il grado di «apprezzamento» della Cdl per gli esponenti di qualunque partito della coalizione. Fabrizio Cicchitto (Fi) divide invece l'Udc in «lealisti», «contrattualisti», «sconfittisti» e mette in chiaro che sia le intese riguardanti il federalismo che e la nomina del nuovo commissario europeo «hanno entrambe valore politico e vanno mantenute».

Il leghista Roberto Calderoli è ancora più diretto e si aspetta che dopo la nomina di Buttiglione l'Udc «testimoni con i comportamenti» la sua appartenenza alla Cdl.

Nell'attesa del chiarimento, nel partito centrista la tensione non accenna a diminuire. Da una parte c'è la corrente «governativa» che si ritiene appagata dalla promozione di Buttiglione. Maurizio Ronconi legge la nomina come una «ulteriore integrazione» dell'Udc nella Cdl e chiede a Follini di «congelare» gli emendamenti mentre Teresio Delfino scommette che il suo partito realizzerà una «forte intesa» con il premier.

Dall'altra, ci sono i deputati e i senatori che hanno partecipato all'ufficio politico di due giorni fa e che non hanno apprezzato la ricostruzione di quell'incontro.

«Follini in minoranza? Mi dispiace che simili ricostruzioni, offensive nei confronti dei partecipanti, non siano state smentite» dice Luca Volonté. A fare quadrato intorno a Follini sono in molti. I giovani dell'Udc chiedono a Buttiglione di convocare il consiglio nazionale mentre Bruno Tabacci ricorda che il segretario non poteva cedere al «diktat» di Berlusconi.

Francesco Salzano si dice «incondizionatamente con Marco, anche se questo dovesse comportare le elezioni anticipate» mentre Domenico Zinzi prevede una larghissima maggioranza per Follini e Gianluigi Magri chiede maggior rispetto da parte degli alleati. Francesco Bosi non ha dubbi: «La nomina di Buttiglione? Non risolve i problemi».

Il giorno dopo l'indicazione di Rocco Buttiglione come commissario italiano nella Ue, l'Udc di Marco Follini non fa insomma retromarcia sulla spinosa questione delle riforme: gli emendamenti dei centristi che ridimensionano devolution e premierato forte sono ancora lì, in attesa di essere discussi e votati a partire da domani in commissione alla Camera.

Nel frattempo, dalla Sardegna il premier Berlusconi segue passo passo la situazione: c'è da risolvere il problema della sostituzione di Buttiglione nella squadra di governo, ma anche da dipanare la matassa ingarbugliata delle riforme. Nell'Udc il clima non è dei più sereni.

Dietro le quinte si sta cercando una soluzione per evitare che la vicenda degli emendamenti sfoci in una crisi politica. Buttiglione, che ieri ha avuto una lunga telefonata con Follini, starebbe lavorando a una mediazione, che consenta al segretario di non fare marcia indietro sugli emendamenti, disinnescando però la bomba a orologeria dello scontro con la Lega e i sostenitori del premierato forte. Difficile quadratura del cerchio. Intanto Visco dei Ds è categorico: «Il siluramento di Monti è un atto cialtrone e irresponsabile».

Gabriele Rizzardi

Epifani non esclude una risposta ferma. Confindustria pronta a sedersi al tavolo

Dialogo esecutivo-enti locali, la Cgil attacca

Governo e autonomie locali hanno iniziato ieri il confronto a palazzo Chigi.

ROMA Governo e enti locali (Regioni, Province, Comuni) hanno «ripreso il dialogo» sulla manovra che taglia le spese e aumenta le tasse, ma il segretario della Cgil, Epifani, non esclude una «risposta ferma» al provvedimento dell'esecutivo.

Ieri a Roma il governo ha convocato gli enti locali per presentare le linee guida del Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria) 2005-2008, in pratica una manovra da 24 miliardi di euro, e le parti si sono lasciate con una benaugurante stretta di mano. Il rapporto fra l'esecutivo centrale e gli enti locali si era incrinato, infatti, dopo il recente decreto «tagliaspese» con il quale erano stati tagliati, di fatto, alcuni trasferimenti di denaro dal centro verso Regioni, Province e Comuni. Ora sembra che sia tornato un po' di sereno se è vero che il presidente dell'Anci (l'Associazione nazionale dei comuni), Leonardo Domenici (e sindaco di Firenze) ha definito l'incontro positivo. «Tuttavia - ha sostenuto - rimangono le nostre riserve. Permane il nostro stato di mobilitazione rispetto al decreto tagliaspese approvato in Parlamento. Quello ha rappresentato una rottura».

All'incontro c'erano, per il governo, i ministri Siniscalco, La Loggia, Sirchia e Stanca (oltre al sottosegretario Letta). Per le autonomie locali (oltre a Domenici), anche Enzo Ghigo, Vasco Errani e Vito D'Ambrosio, presidenti rispettivamente di Piemonte, Emilia-Romagna e Marche; il presidente dell'Upi (Unione province italiane) Lorenzo Ria e il sindaco di Roma, Veltroni. Per mercoledì è previsto un altro incontro con Berlusconi e Fini.

«Abbiamo esposto un Dpef che punta alla crescita dell'economia e alla riduzione delle tasse - dice il ministro La Loggia - e abbiamo chiesto ai rappresentanti delle autonomie locali di farci arrivare le loro proposte».

Poi è Domenici a spiegare il problema dei trasferimenti di denaro dallo Stato agli enti locali. «Abbiamo chiesto - dice - che non vi siano altri tagli, come è successo l'anno scorso, e che nel prossimo patto di stabilità interno (un vincolo fra spese e entrate) non vengano inseriti gli investimenti, altrimenti nessun Comune sarà in grado di rispettarlo».

A margine della riunione non è mancato un battibecco fra il sottosegretario Vegas e lo stesso Domenici. Il sottosegretario, di fronte alle lamentele per i tagli prodotti dalla manovra, avrebbe fatto notare che i Comuni farebbero bene a tagliare le auto blu e, rivolto a Domenici, gli avrebbe chiesto di mostrare i bilanci. Il sindaco di Firenze avrebbe reagito contestando a Vegas «un atteggiamento qualunquistico, retaggio di un vecchio sistema».

Dagli Usa, dove si trova per la Convention dei Democratici, si fa sentire il segretario della Cgil. Dice che «è inaccettabile che la manovra incida pesantemente ancora una volta sui lavoratori dipendenti e i pensionati, cioè le categorie più colpite dal governo Berlusconi». «Il sindacato - aggiunge Epifani - ha il dovere di presentare le sue proposte su come affrontare la manovra. Ci vogliono misure che non rallentino lo sviluppo in un momento di affanno. Non ci devono essere tagli negli investimenti e nelle politiche sociali».

Industriali, sindacati, commercianti e agricoltori si preparano intanto all'incontro di domani con il governo sul Dpef augurandosi di non essere solo soggetti passivi, ma «di poter prendere parte attiva allo svolgimento di un tema di cui conosciamo solo il titolo», come osserva il numero due della Uil Adriano Musi.

L'auspicio espresso un pò da tutti è dunque quello di poter dire la loro e non essere messi ancora una volta di fronte al fatto compiuto come la recente manovra correttiva dei conti pubblici varata dal consiglio dei ministri, che è stata criticata da tutto il mondo del lavoro. I tempi sembrano del resto essere maturi, visto che l'invito rivolto da Confindustria a una nuova stagione di dialogo ha trovato adesione da parte dei sindacati e anche dal governo.

«La concertazione è inoltre più che mai importante quando i tempi sono difficili», osserva il presidente di Confesercenti Marco Venturi che non ha ancora digerito il crollo delle vendite al dettaglio a maggio (-3,2%) reso noto ieri dall'Istat.

Gigi Furini

Al congresso del Sole che ride il presidente della Commissione Ue dà appuntamento a settembre alle varie anime del Centrosinistra

I Verdi acclamano Prodi candidato dell'Ulivo

«Dobbiamo metterci a lavorare per costruire un programma comune della coalizione»

ROMA «Dobbiamo metterci a lavorare al più presto per un itinerario costituente per un costruire un programma comune della coalizione. Non si governa con gli estremismi ma con il confronto, con l'accordo e con il cedere a volte delle posizioni che non significa cedimento ma formazione di una linea comune».Romano Prodi, accolto da un lungo applauso al congresso dei Verdi in corso a Roma, dà appuntamento a settembre alle molte anime del Centrosinistra per avviare «una riflessione comune» e prepararsi all'eventualità di elezioni anticipate. Presentato da Alfonso Pecoraro Scanio come «il nostro candidato premier», il Professore, la cui presenza fisica è stata in forse sino all'ultimo, tanto da essersi fatto precedere da una lettera di saluto ai congressisti come Carlo Azeglio Ciampi e Piero Fassino, suscita grandi entusiasmi tra i delegati.

Alla platea dei 720 delegati Romano Prodi propone di «utilizzare lo stesso percorso usato per le mille vittorie a livello locale». Puntando ancora su una metafora del ciclismo: «Noi non rincorriamo nessuno perché quando si rincorre vuol dire che si è indietro e si perde», avverte il Professore. Poi conversando con i giornalisti ringrazia il commissario Ue Mario Monti, appena defenestrato da Berlusconi: «Ha fatto un lavoro superiore alle attese».

La prima giornata dell'assise del Sole che ride è tutta per lui. Del resto i Verdi arrivano al congresso reduci da un grande successo elettorale che ha portato i loro consensi dall'1,8 al 2,5 e con un linea unitaria.

Scontata la rielizione di Alfonso Pecoraro Scanio. Paolo Cento, detto «er Piotta», sarà il coordinatore della segreteria.

Orgogliosi della propria storia i Verdi apprezzano le parole di Prodi sul fatto che a nessuno ha il monopolio della coalizione ma lo sollecitano a dedicare meno attenzione al Listone. «Un forte inziativa del Centrosinistra può accelerare la caduta del governo Berlusconi e portarci ad elezioni anticipate: dobbiamo vincere e governare cinque anni», dice Pecoraro Scanio.

Poi rivolto a Prodi anticipa: «Noi vogliamo che lei diventi il candidato premier e formalizzeremo questa proposta invitando tutti i partiti del Centrosinistra a sciogliere le riserve».

Il leader Verde auspica che il Centrosinistra si presenti uniti sotto un nuovo simbolo che indichi tutta la coalizione ma mette i puntini sulle i. «Prodi dovrebbe dedicare meno tempo al listone e più tempo al programma», dice mentre il maxischermo inquadra la faccia del professore, sorridente.

«Auspichiamo il successo della Lista unitaria e, se questo è il progetto, che diventi il partito riformista. Ma deve essere chiaro che non si possono fare cento parti: se Prodi diventasse il leader di quel partito, noi saremmo alleati e lui potrà sempre essere il candidato ma le modalità cambierebbero».

Maria Berlinguer

Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi con Romano Prodi.

LA CURIOSITÀ

«Professore facci sognare, sei come Lance Armstrong»

Grande accoglienza dei delegati dei Verdi per Romano Prodi al congresso del Sole che ride. Dopo la standing ovation iniziale che ha accolto il presidente della Commissione europea, e al termine del discorso del leader dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, Prodi sale sul palco per un breve saluto ed è protagonista di un breve scambio di battute con alcuni delegati entusiasti. Appena comincia a parlare, Prodi è interrotto dal grido: «Facci sognare!». Il Professore la butta subito sul ciclismo, suo sport preferito: «Un pò, con la dovuta progressione». Prodi non fa in tempo a riprendere, che un'altra voce dalla platea lo interrompe: «Sei come Armstrong!». Il Professore si lascia andare e si mette a ridere e, riferendosi ai sei Tour vinti dal campione americano, ribatte: «Sei elezioni mi sembrano un pò troppe».

DALLA PRIMA PAGINA

Un favore a Parigi e Berlino

Insomma, una «felice» entrata per un uomo sconosciuto sinora, proveniente da un Paese piccolo, del quale non si diceva un gran bene. Deve accingersi a presiedere per cinque anni un esecutivo europeo composto da 25 membri, distribuendo le «competenze» (qualcosa che assomiglia ai portafogli ministeriali) a ciascuno, resistendo alle pressioni ormai evidenti dei governi (quantomeno i più importanti tra i 25, quelli che maggiormente tengono al «governo» economico dell'Ue e alle sue politiche, Francia e Germania, Regno Unito, Spagna, per esempio, ma anche Polonia e forse, chissà, anche l'Italia). Barroso ha già fatto sapere che per lui tutti 25 membri del collegio che presiederà sono «uguali», ma pochi lo credono: in ogni casi ha rifiutato apertamente il «consiglio» alquanto perentorio, che gli veniva dal governo tedesco, di nominare un «superministro» dell'Economia, e questo ha fatto giustamente una certa impressione negli ambienti che contano.

A proposito dell'Italia, ha fatto grande impressione la rinuncia del governo italiano a confermare come commissario Monti, «Supermario». Occorre ricordare che il nostro eccellente connazionale (la cui indipendenza e il cui coraggio sono stati considerati «straordinari» anche dai suoi avversari) non godeva - ormai da qualche tempo - della simpatia di taluni governi, (quali quello francese, ma anche i tedeschi non erano teneri con lui). S'erano moltiplicate in questi ultimi tempi le critiche alla sua politica della concorrenza - definita quanto meno «rigida» e non più adatta ai tempi d'oggi. Da tempo la stampa americana era tutt'altro che tenera con lui, (accusato, del tutto ingiustamente di non tener conto degli interessi dei consumatori, mentre è stato vero il contrario) e ultimamente il governo francese si era apertamente lamentato delle decisioni della Commissione europea - cioè, nella versione unanime, di Mario Monti - in tema di aiuti degli Stati (vedi l'ultimissima decisione nei confronti di France Telecom, che dovrebbe restituire allo Stato francese più di un miliardo di euro di aiuti «illegalmente» ricevuti negli ultimi anni). Cosicché non era eccezionale intendere i malumori dei «governativi» circa la politica giudicata «inflessibile» in tema di concorrenza, e le «speranze» (nemmeno tanto velate) che il mutamento in corso nelle istituzioni portasse a un cambiamento di uomini, oltre che di politiche. Come dire che la sostituzione di Monti con Buttiglione potrebbe essere accolta con sollievo a Parigi, e anche a Berlino e forse a Londra.

A proposito del ministro Buttiglione, occorre ricordare - tra gli altri suoi meriti - che la sua conoscenza delle lingue (e in particolare del tedesco, la lingua dei filosofi) ha sorpreso parecchi a Bruxelles, dove i governanti italiani sono notoriamente considerati ferreamente monolingui. Egli quindi contribuisce - ora insieme all'eurodeputata Lilli Gruber - a sfatare la radicata leggenda. Il suo compito sarà difficile, anche perché Monti è stato, come dice il Financial Times di oggi che ne propone un sobrio elogio vittima di uno dei più begli esempi di rigurgito di Prima Repubblica.

Bino Olivi

DALLA PRIMA PAGINA

Il degrado della politica

Dopo avere definito Follini un «irresponsabile», Berlusconi lo tacita scegliendo come commissario proprio un esponente del suo partito, l'Udc. Una mossa degna di Giulio Andreotti ma pagata carissima sacrificando Monti che é stato, senza confronto, il miglior italiano con una carica europea.

Sessantunenne varesino, il prof. Monti era l'uomo giusto al posto giusto, indipendente, refrattario all'incompetenza, rigoroso nel far rispettare le regole della concorrenza. Che si trattasse di Bill Gates, l'uomo più ricco del mondo, o del colosso multinazionale della General Electric o degli squinternati dissipatori del calcio italiano, per l'uomo della Bocconi che insegnava Economia politica non faceva la minima differenza.

Rispettato anche dai suoi bersagli preferiti, ama la lezione morale di Luigi Einaudi. Non é un euro burocrate, il prof. Monti, semmai un euro costruttore. Si direbbe un uomo con lo stile d'altri tempi.

Una persona seria, che lavora sulle cose trascurando il Palazzo. Per questo il prof. Mario Monti deve cedere il posto, perché ha fatto benissimo soltanto il suo mestiere in Europa e si é disinteressato della verifica del Centrodestra in Italia. Se avesse fatto il contrario, sarebbe ancora a Bruxelles. Il suo caso illumina il fondo della politica. Non c'entra nulla Buttiglione in sé; c'entra il degrado della manovra che ha portato alla sostituzione di Monti.

L'intero ceto nazionale non si rende per niente conto che gli italiani sono tanto impensieriti dalla realtà quanto nauseati dalla politica. Tutta la politica, vecchia, nuova, partitica e carismatica. Con un paradosso: nel momento in cui il sistema elettorale maggioritario - o di qua o di là - dovrebbe differenziare con chiarezza i due schieramenti, succede che gli elettori li vedano invece più simili che mai. «Sono tutti uguali», si dice infatti.

E in questo caso non c'entra un bel niente il classico qualunquismo brontolone da «uomo qualunque» tutto lavoro e zero politica. Sembrano uguali non perché lo siano ma perché portatori della stessa babele del linguaggio e ammaliati dalla opposta propaganda.

Dopo le timide illusioni degli anni Novanta, la politica ritorna a coincidere al 100 per 100 con il potere. Nemmeno Berlusconi e Prodi sono più gli stessi, il primo per autocombustione dell'Io, il secondo per anarchia delle alleanze.

La rivoluzione promessa nel 2001 da Berlusconi si trasforma in imperiosa retromarcia verso il «follinismo», e quando nel 1996 ci provò Romano Prodi il Centrosinistra lo lasciò governare a fatica per 30 mesi, non uno di più. La seconda Repubblica propone come nuovo ceto emergente gli ex democristiani. Buttiglione insegna. Ma quattro giorni fa Margherita e Ds, presunti fratelli siamesi nella Lista Prodi, sono riusciti a votare per due opposti candidati alla presidenza della Commissione europea. Al primo atto solenne di Strasburgo, la mitica lista unica del Centrosinistra alle elezioni europee ha messo un piede sull'Europa popolare e uno su quella socialista. Roba perfino comica.

Vissuta tutta al presente, la politica si dimostra incapace di mobilitare valori. Il giorno della festa del Redentore, il patriarca di Venezia Angelo Scola ha segnalato con smarrimento questa «adesione senza passione» alla costruzione della nuova Europa.

Il prof. Mario Monti lo sa bene.

Giorgio Lago

FIUME Dati negativi per la settima settimana consecutiva in tutta la Croazia ma soprattutto in Istria e Quarnero

Flop del turismo sulla costa adriatica

Meno 4 per cento rispetto all'anno scorso. I più colpiti gli affittacamere

FIUME Turismo in calo per la settima settimana consecutiva. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso nei centri di villeggiatura croati si registra una flessione del 4 per cento. In base ai dati della Comunità turistica attualmente in Croazia trascorrono le proprie vacanze 472.500 turisti dei quali 419.000 con passaporto straniero. I responsabili del settore sono preoccupati dall'andamento di questa stagione turistica dalla quale ci si attendeva molto di più. E naturalmente continuano i dibattiti sui motivi di questa flessione. Oltre agli scavi sulle strade che, come sulla riviera abbaziana, si sono protratti fino a pochi giorni fa, alle condizioni meteorologiche sfavorevoli e all'Europeo di calcio in Portogallo, i responsabili hanno individuato un altro colpevole. Si tratta degli affittacamere privati che, secondo il segretario di Stato per il turismo Zdenko Micic, «non si sono ancora adatti alle nuove richieste del mercato».

Secondo gli ultimi dati in possesso di Micic, negli alloggi privati (sulla costa croata ci sono ben 380.000 letti, ossia il 42 per cento delle capacità ricettive complessive) il calo rispetto alla scorsa stagione turistica è del 10 per cento. Ivan Puskar, presidente dell'associazione delle agenzie turistiche, ha affermato che gli affittacamere devono sviluppare la propria offerta e consentire ai turisti un alloggio più comodo e ricco di servizi. «Ormai gli ospiti non si accontentano più di trovare un posto letto, bensì vogliono usufruire di tutti gli agi». In questo senso è indicativa l'affermazione di uno dei responsabili dell'agenzia Atlas, che vende gli alloggi privati in Scandinavia. I turisti di questi Paesi cercano soprattutto una casa che dispone di una piscina, che può funzionare anche 150 giorni all'anno. In questo senso la situazione migliore si registra in Istria dove negli ultimi anni si è sviluppato l'agriturismo e dove sono state costruite numerose strutture con piscina, per le quali l'interesse è notevole. Puskar ha sottolineato che i turisti non vogliono più affittare senza aver prima ricevuto le informazioni necessarie. «Perciò è molto importante inserire la propria offerta su Internet, dove gli interessati possono sincerarsi sull'arredamento della casa e sui servizi offerti. Questo tipo di offerta è ormai una consuetudine sul mercato mondiale del turismo, ma la Croazia accusa ancora un notevole ritardo».

Ma veniamo ai risultati sulle presenze turistiche: in Istria e nel Quarnero, calo del 5 per cento, sia pure con delle differenze. Così a Fasana si verifica un aumento del 7% cento, a Medolino del 2%, mentre Fontane e Rovigno sono allo stesso livello dello scorso anno. La situazione più preoccupante è a Parenzo dove la flessione ha toccato i 12 punti percentuali, mentre a Umago si è sfiorato il 10%.

l.f.

Parenzo: Zelena Laguna vietata per inquinamento

PARENZO Stagione turistica da dimenticare per la città istriana. Dopo che la Comunità turistica croata ha reso noto che nell'area parentina si sta registrando il più grande calo di vacanzieri in Istria (vedi articolo di apertura di pagina, ndr), è salita agli onori della cronaca un'altra notizia che ha messo ulteriore sale sulle ferite degli albergatori. Infatti è stata chiusa la spiaggia del villaggio turistico Zelena laguna a causa della rottura della canalizzazione che ha causato l'inquinamento delle acque prospicienti. I responsabili dell' azienda Plava laguna, che gestisce questo villaggio turistico, hanno immediatamente reagito: è stata ammainata la bandiera blu, i bagnanti sono stati informati in merito ed è stato affisso il cartello di divieto di balneazione. I responsabili della manutenzione sono entrati in azione, sono stati informati i responsabili dell'Ente per la salute pubblica e il Movimento per la tutela dell'ambiente, ma non l'opinione pubblica.

«Durante il controllo di ordinanza nella stazione di pompaggio della Zelena laguna è stata riscontrata la rottura della canalizzazione alla profondità di tre metri - ha spiegato Sinisa Pilat dell'azienda comunale Usluga che gestisce il sistema di canalizzazione parentino -. Abbiamo subito cercato di rimediare, però servirà ancora qualche giorno per permettere nuovamente ai bagnanti di rinfrescarsi in mare». A detta di Pilat la rottura si sarebbe verificata durante i mesi invernali, poiché alla fine dell'anno scorso non era stato riscontrato alcun problema.

f.g.

Parenzo: una delle spiagge di Zelena Laguna.

Un corso di archeologia e varie iniziative promosse dal Museo civico

Umago rievoca i fasti romani con un corteo di gladiatori

UMAGO Non solo sport nell' estate umaghese, che ospita il torneo internazionale di tennis, ma anche un'occasione di cultura promossa dal Museo civico cittadino con l'apertura della scuola estiva di archeologia «Sepomaia 2004» in programma dal 2 agosto al 25 settembre. Con il motto «museo vivo» Narcisa Bolsec Ferri, direttrice del Museo e appassionata archeologa, ripropone i giorni dell'antica Sepomaia, ovvero le notti dell'evo antico fatte per avvicinare la gente al patrimonio culturale di cui la costa umaghese è ricca e che risale al tempo degli antichi romani: «Pensiamo che sia necessario sensibilizzare la gente alla conservazione del patrimonio, attraverso le ricerche e la valorizzazione dello stesso. E in ciò vogliamo stimolare tutti i sensi dei visitatori e coinvolgerli in questo ritorno al passato. Ma alla base delle notti dell'evo antico pensate secondo un programma coinvolgente e multimediale c'è sempre la ricerca scientifica. La rievocazione del mondo antico avverrà mediante una performance di movimenti, danze, combattimenti, suoni, profumi e gusti».

Il corteo dei gladiatori aprirà domenica 1 agosto i giorni dell'antica Sepomaia per le strade di Umago. Lunedì 2 e martedì 3 agosto apertura dell'atrio del museo civico dalle 18 alle 21, con la mostra tratta dagli scavi di Sepomaia 2003, la mostra delle copie antiche (con i pezzi in vendita), la riproduzione dei giochi antichi, e quindi dalle 21 alle 23 il grande combattimento dei gladiatori e, per finire, uno spuntino antico, a memoria dei gusti degli avi romani. Mercoledì 4 agosto festoso appuntamento conclusivo, con lo stesso programma, presso la villa rustica sulla punta di Tiola.

Dalle notti antiche alla scuola estiva sul sito dove sono presenti i resti di una villa rustica, parte del patrimonio di Catoro, che rappresenta peraltro solo una piccola parte dell'antica Sepomaia (comprendente sulla costa di Umago le attuali Sipar, Tiola e Catoro). Turni previsti, di lunedì in lunedì, dal 2 agosto al 25 settembre, con alloggio all'hotel Istra. Tutte le attività scientifiche e tecniche della scuola estiva di archeologia «Sepomaia 2004» saranno svolte dalla stessa direttrice del museo civico di Umago Narcisa Bolsec Ferri in collaborazione con la restauratrice Biljana Bojic. Gli aspiranti archeologi interessati a partecipare alla scuola estiva possono rivolgersi via e-mail all'indirizzo museum-umag@mail.inet.hr per ricevere tutte le informazioni.

Se la città di Umago ha lasciato una traccia scritta nella storia grazie all'Anonimo Ravennate, le prime ricerche archeologiche risalgono già alla fine dell'Ottocento, ma solo ultimamente, negli anni Duemila, a cura della professoressa Narcisa Bolsec Ferri e del museo civico di Umago si è passati ad una fase di studio precisa e concreta: dalla ricerca archeologica del porto iniziata nel 2001 alla revisione delle ricerche sinora eseguite realizzata nel 2003.

Ezio Lipott

Un'immagine panoramica di Umago.

Aperta a Lussino stazione di servizio per natanti e auto

LUSSINPICCOLO Inaugurato nel porto del capoluogo isolano il distributore di carburante della «Adria Oil». La nuova stazione di rifornimento è la più grande del genere in Adriatico con i suoi novanta metri di banchina alla quale possono attraccare anche i megapanfili. Secondo quanto ha dichiarato il direttore dell'impresa di Spincici i lavori per la realizzazione dell'impianto hanno richiesto una spesa di due milioni di euro. Oltre a rifornire i natanti nell'area di servizio potranno fare rifornimento anche gli automobilisti e sarà aperto un negozio di generi alimentari in funzione 24 ore su 24. Nell'impianto sono stato assunti nove giovani.

Deciso dalla giunta il riatto delle case di Mate Balota e Juraj Dobrila

Jakovcic: con i maggiori introiti restauriamo le dimore storiche

POLA Nei primi sei mesi dell' anno le entrate del bilancio regionale hanno superato la cifra di dieci milioni di euro, senza dubbio un buon risultato a testimonianza della costante crescita economica. Lo ha dichiarato il presidente della Regione, Ivan Nino Jakovcic, alla riunione della giunta istriana. Jakovcic ha aggiunto che, grazie a questi introiti, anche in futuro l'ente appoggerà i programmi alto spessore culturale, come ad esempio il restauro delle case natie di Mate Balota (eminente letterato ed economista istriano) e di Juraj Dobrila (vescovo delle diocesi istriana e triestina). Per la prima verranno stanziati 20.000 euro e per la seconda 27.000. Garantito inoltre l'appoggio ai progetti nel campo dell'economia, della scienza, della cultura e dell'istruzione.

Altro tema in agenda, il turismo (di cui diamo il quadro generale nell'articolo in apertura di pagina, ndr.). L'assessore regionale Veljko Ostojic ha voluto smentire le affermazioni secondo cui il calo delle presenze sarebbe da attribure ai prezzi troppo alti. «Non è vero niente – ha affermato – e lo dimostra il fatto che proprio gli alberghi più cari registrano il tutto esaurito mentre quelli di livello inferiore sono semivuoti».

La giunta ha quindi emanato la delibera sulla ricapitalizzazione dell'Agenzia istriana di sviluppo alla quale avranno accesso non solo le grosse aziende della penisola ma anche quelle più piccole, che gestiscono ad esempio piccoli alberghi e ristoranti. «La finalità principale dell'Agenzia – ha precisato Jakovcic – è l'implementazione del Piano master del turismo istriano offrendo anche un riferimento a tutti quelli che operano nel settore».

Da segnalare infine che l'esecutivo si è assunto il patrocinio della rassegna dei bovini istriani da riproduzione che si svolge a Visignano. Patrocinio che vuol dire sostegno materiale pari a 2.000 euro. Con una cifra analoga verrà sponsorizzata la rassegna del bue istriano il 31 luglio a Canfanaro. A quest'ultimo appuntamento, come dichiarato dall'assessore regionale all' agricoltura Milan Antolovic verranno versati gli incentivi agli allevatori. L'importo previsto è di 9.500 euro per capo, versate per metà dalla Regione e per l'altra metà dai comuni.

p.r.

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	0,1363	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro 7,35	=	1,00	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro 207,40	=	0,87	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro 6,75	=	0,92	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro 180,40	=	0,75	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

04 05 www.uniud.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
facoltà d'innovazione

AGRARIA
Corsi di laurea
Biotecnologie [curriculum Agrario] (Corso interfacoltà: Agraria, Medicina, Veterinaria, Scienze)
Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Viticoltura ed enologia*
* a Cormòns

ECONOMIA
Corsi di laurea
Banca e finanza*
Economia aziendale*
Economia e amministrazione delle imprese*
Economia e commercio
Statistica e informatica per la gestione delle imprese
* a Udine e a Pordenone

GIURISPRUDENZA
Corso di laurea
Scienze giuridiche

INGEGNERIA
Corsi di laurea
Ingegneria civile
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse
Ingegneria elettronica
Ingegneria gestionale dell'informazione
Ingegneria gestionale industriale
Ingegneria meccanica*
Scienze dell'architettura
* a Udine e a Pordenone

LETTERE E FILOSOFIA
Corsi di laurea
Conservazione dei beni culturali
DAMS – Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo*
Lettere
Scienze e tecniche del turismo culturale
* a Gorizia

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Corsi di laurea
Lingue e letterature straniere
Mediazione culturale. Lingue dell'Europa centrale e orientale
Relazioni pubbliche* [anche in modalità on line]
Traduttori e interpreti*
* a Gorizia

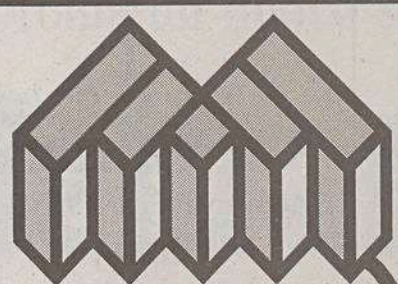
MEDICINA E CHIRURGIA
Corsi di laurea
Medicina e chirurgia (Corso della durata di 6 anni)
Biotecnologie (Corso interfacoltà: Medicina, Agraria, Scienze, Veterinaria)
Educazione professionale (Corso interfacoltà: Medicina, Scienze della formazione)
Fisioterapia
Infermieristica*
Ostetricia
Scienze motorie**
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Corso interuniversità Udine–Trieste)
Tecniche di laboratorio biomedico
Tecniche di neurofisiopatologia
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
* a Udine, a Pordenone e a Mestre
** a Gemona del Friuli

MEDICINA VETERINARIA
Corsi di laurea
Igiene e sanità animale
Scienze della produzione animale
Biotecnologie [curriculum Medico veterinario] (Corso interfacoltà: Veterinaria, Scienze, Agraria, Medicina)
Biotecnologie orientate alla creazione d'impresa*
* Corso internazionale con sede a Perugia

SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Corsi di laurea
Educazione professionale (Corso interfacoltà: Scienze della formazione, Medicina)
Scienze della formazione primaria
Scienze e tecnologie multimediali*
*a Pordenone

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Corsi di laurea
Informatica
Matematica
Tecnologie web e multimediali
Biotecnologie [curriculum Biologia computazionale] (Corso interfacoltà: Scienze, Agraria, Medicina, Veterinaria)

A OGNI CORSO DI LAUREA CORRISPONDE UNO O PIÙ CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO www.pizzarello.it Tel. 040766676

immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CUMANO, interessantissimo sottotetto con ottimo bagno interno! 70 mq circa sfruttabili. Adattissimo studio artistico, svago, ecc. M A L Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTO! (Bella zona verde vicinanze università). Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con gustosa zona cucina (a vista) simpaticamente arredata, matrimoniale, poggiolo, bagno e cantina. Come primo ingresso. M RC A Geom. MARCOLIN 040/366901

AGAVI (Valmaura) delizioso alloggio, 60 mq totalmente arredati (con gusto): cottura con bel soggiorno + terrazzo, matrimoniale bagno, ripostiglio. Immerso nel verde! M A Geom. MARCOLIN 040/366901

ALLOGGIO in CASETTA! Piccolo ma delizioso, 45 mq su 2 livelli, ottime condizioni. Semicentrale, tranquillo. Prezzo favorevolissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

COMMERCIALE BASSA adiacenze in buono stabile epoca nel verde salone matrimoniale stanzetta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO, splendido palazzo d'epoca ristrutturato, bellissimo alloggio 100 mq veramente raffinati e belli, climatizzato e "box auto"!! Rifiniture su misura. Purtroppo non per tutti! E A RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta (colline). Zona centrale e verde. M A RC Geom. MARCOLIN 040/366901

CAMPI ELISI aperto e luminoso in condominio quarantennale, cucina, ampio soggiorno, camera cameretta bagno poggiolone ripostiglio, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ZONA CANTÙ primo ingresso, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, terrazzo, giardinetto, box, posto auto tel. 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

VIALE IPPODROMO, ottime condizioni, atrio, cucina, soggiorno, 2 stanze, poggiolo; arredato. RC A M L Geom. GERZEL 040/310990

ZONA VIA LOCCHI, recentemente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo; cantina. Ottime finiture. E RA L Geom. GERZEL 040/310990

PIAZZA PERUGINO, vicinanze: atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, A M RC L Geom. GERZEL 040/310990

V. COMMERCIALE vista mare, recente, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzini, € 145.000,00. **(foto su www.pizzarello.it)** M RC L PIZZARELLO 040/766676

V. BATTISTI: ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** E RC L A PIZZARELLO 040/766676

€ 129.000, saloncino, 2 matrimoniali, grande cucina, servizi, termoautonomo, in buone condizioni E L CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

CENTRALE (z. Barriera) veramente interessanti 140 mq, 3° piano. Amanti spaziosità. Solo 1.000 € al mq. Possibilità anche in locazione a 650 € mensili E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE splendido alloggio per buongustai! Cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, poggiolino e ampio atrio. Gustose soluzioni interne (anche di arredo). Occasione! E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA CANOVA tranquillo secondo piano, cucina, soggiorno, una stanza, due stanzette, bagno, autometano, 108.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CENTRALISSIMO, palazzo prestigioso, ottimo spazioso piano alto con vista aperta, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, biservizi, ripostiglio, poggiolo ampio. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ZONA VIA LOCCHI, atrio, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq. 230. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO, in oasi verde, mq. 125, rara opportunità, vista panoramica. A RC M L Geom. Gerzel 040/310990.

S. GIACOMO, adiacenze Piazza, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 133.000,00 RC A L M **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. CANTÙ ATTICO: salone, 2 stanze, cucina, bagno e terrazza; più ampia mansarda finestrata con bagno e terrazza, termoautonomo, recente, garage € 300.000,00 RA A L M P **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. ROSSETTI signorile: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostigli, € 310.000,00, possibilità box auto. RC A L M PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/ABITAZIONE ATTIGUO P.ZZA OBERDAN 305 MQ eventualmente frazionabile, (115 mq e 190 mq), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box M RC A L **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

STABILE PRESTIGIOSO, ultimo piano, 4 stanze grandi, cucinona, bagno, 155 mq. € 295.000. E A RA CENTROSERVIZI 040/382191

SALONE DOPPIO, 3 stanze, cucinona, servizi, poggiolo, cantinona, soffitta, € 170.000, z. Tribunale E L A CENTROSERVIZI 040/382191

STABILE D'EPOCA INTERO parzialmente occupato, Campo San Giacomo, € 320.000. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00. **Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano, € 620,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00. PIZZARELLO 040/766676

CON GIARDINO, appartamenti su 2 livelli, arredati o semiarredati, via Romagna o Muggia L RA E CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO perfetto, cucina-tinello e terrazzo, grande matrimoniale, servizi, termoautonomo, € 400. L V CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATI centrali, da 1 a 6 posti letto, da € 350 a € 750 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTI o ARREDATI appartamenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, da € 480 a € 600. CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE/CASETTE

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi frutto!) Rifiniture molto accattivanti. Prezzo concorrenziale. Geom. MARCOLIN 040/366901

MIRAMARE, villa prima metà del '900, di ampia metratura, con giardino pianeggiante. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

PROPONIAMO IN VENDITA belle ville, diverse tipologie: Opicina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

LOCALE D'AFFARI AFFITTASI
320 mq (con altri 230 mq di possibile aggiunta)
Zona semicentrale popolosa!
040-3475099

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sangiacomina! Vendesi! 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, palestra, svago, parrucchiere, nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE AFFARI 130 mq con bagno e magazzino e risc. autonomo. Zona ospedale magg. Possibilità passo carraio. Possibilità ambulatorio. Affittasi 950 € - Perfette condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq o 160 mq) + LICENZA!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq, **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

EDICOLA CENTRALISSIMA posizione di grande passaggio, cedesi € 160.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: CENTRALISSIMA € 15.000,00 **TABACCHI** da € 80.000,00 **PARRUCCHIERA OCCASIONE** € 15.000,00, **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

F. SEVERO ALTA ottima posizione commerciale, locale d'affari 450 mq con vetrine, accesso auto, uso commerciale/artigianale/palestra/autorimessa etc. vendesi. PIZZARELLO 040/766676

V. CRISPI-PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carraio, € 130.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. BAIAMONTI - V. CAPODISTRIA locale d'affari/magazzino con passo carraio, 215 mq, € 175.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. CENTRALE occasione, panoramicissimo, piano alto con ascensore, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento centrale. € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. EREMO splendido appartamento in recente palazzina, panoramico, salone con terrazzo, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 posti auto, termoautonomo, ascensore, porta blindata. € 249.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. LOCCHI attico vista mare, moderno, salone con grande poggiolo, 2 matrimoniali, ampia cucina con veranda, bagno, cantina, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore. 210.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VALERIO adiacenze, villetta accostata disposta su 2 livelli. Pt: ampia cucina, bagno, ripostiglio, giardino di mq 60. P.I: 2 stanze. Termoautonomo. € 209.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BARRIERA posto auto 2,5×5 mt. euro 21.000. Studiocasa 040/632764. (A5336)

CAPRIVA in stupenda posizione, villa bifamiliare tricamere, salone, cucina, ampi porticati. Vista panoramica. 0481/93700. (C00)

CENTRALE 110 mq. Ottime condizioni euro 130.000,00 trattabili. Studiocasa 040/632764. (A5336)

CERVIGNANO primo ingresso tricamere biservizi ampio salone terrazze garage postauto!! Inoltre splendida villaschiera con giardino piantumato matrimoniale con bagno esclusivo!! ALFA 0481/798807.

CORMONS appartamento con giardino esclusivo bicamere biservizi cucina arredata forno in muratura ampio soggiorno 2 poggioli cantina garage!! ALFA 0481/798807.

CUZZOT 040/636128 BRAMANTE, ristrutturatissimo, luminosissimo, salone, cucina, due camere, doppi servizi. Termoautonomo. Euro 128.000. (A5354)

CUZZOT 040/636128 Veltro, 20.ennale, panoramico, ottimo, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, garage. Termoautonomo. Euro 179.000. (A5354)

CUZZOT 040/636128 Verga, 25.ennale, lussuoso, posizione incantevole, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza 111 mq, box auto. Termoautonomo. Euro 260.000. (A5354) (A00)

DOMUS D'Angeli-via Trevisani, in palazzina bipiano ristrutturata, nel verde, soleggiato: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno, terrazzo, cantina. Tel. 040/366811.

DOMUS Giustinelli, in bel palazzo, terzo piano: due stanze, cucina abitabile, bagno, ascensore, termoautonomo. Tel. 040/366811.

Continua in 14.a pagina

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.

La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

Professioni & Carriere

Sertubi

La **SERTUBI SPA** (Gruppo **DUFERCO**) ricerca per il proprio stabilimento di Trieste

1 ASSISTENTE MANUTENZIONE MECCANICA:

che alle dirette dipendenze del responsabile manutenzione avrà il compito di coordinare il pronto intervento, la manutenzione programmata e supervisionare i lavori affidati a ditte esterne.

Si richiede: diploma di perito meccanico, età massima 40 anni, almeno 5 anni di esperienza in ambito industriale, doti relazionali e abitudine al lavoro per obiettivi. La conoscenza della lingua inglese e l'uso del P/C costituiscono titoli preferenziali.

Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum a Ufficio Risorse Umane **Sertubi SpA** Trieste, Via Von Bruck 32 – 34147 Trieste fax 040.3173199, e-mail personale@sertubi.com.

Lavora con Worknet.

Worknet S.p.a., Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo (Aut.Min. 21/98), RICERCA

10 OPERATRICI TELEMARKETING per importante azienda. Si richiede esperienza e conoscenze informatiche di base. Zona lavoro: Trieste.

4 CASSIERE/I PART-TIME per Supermercato. Si richiede esperienza e disponibilità a lavorare nel week-end. Zona lavoro: Trieste.

1 MECCANICO esperto per azienda settore trasporti. Si richiede esperienza nella manutenzione automezzi pesanti. Zona lavoro Trieste. Finalità assunzione.

I candidati interessati possono rivolgersi direttamente presso la filiale di Trieste in Via Lazzaretto Vecchio n. 18, tel. 040/3220770 fax 040/3220869 e-mail trieste@worknetspa.it

Clausola per la privacy, da inserire nel testo degli annunci

"Le offerte si intendono rivolte a persone dell'uno e dell'altro sesso (L. 903/77)

Si pregano gli interessati – prima di inviare le candidature - di consultare l'informativa sulla privacy (artt. 13 e 7 D.lgs 196/2003) presente sul sito www.woknetspa.it"

Numero verde 800.282505 www.worknetspa.it

WorkNet Fiat Group

IL PICCOLO

DOMENICA 25 LUGLIO 2004

†

Ci ha improvvisamente lasciato la nostra cara

Marianna Di Domenico in Mazzotta

Lo annunciano il marito, i genitori, i fratelli, i suoceri, la cognata, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 27 alle 11 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Sergio per poi proseguire verso il cimitero di Muggia.

Marianna

amando i bambini vi chiede di aiutare la

Fondazione Luchetta - Ota - D'Angeli - Hrovatin, via Valussi 5 (48893508 Unicredit - 13577499 c/c postale)

Trieste, 25 luglio 2004

Il tuo sorriso non lo dimenticheremo mai dolce

Mary

uniti nel dolore...
la nonna CARMELA CHIANESE, gli zii e i cugini:
FRANCO, ELENA e CARMELINA NAPOLANO.
GINO, ANGELA, MICHELE, CLARA e ALESSANDRO NAPOLANO.
NICOLA, SONIA, IGOR, GIOVANNA e MIRIAM NAPOLANO.
CIRO, FIORENZA, NICOLA e VALENTINA, MARIO e NIVES BUONO.
BIAGIO e FAUSTA NAPOLANO.
SALVATORE, zia LINA e figli.
ENZO, TERESA, LUIGI e CARMEN NAPOLANO.
SALVATORE, PATRIZIA e SARA CELESTE NAPOLANO.
FRANCO FOLLA, MARIA ANTONIETTA NAPOLANO e le figlie RAFFAELLA e DEBORA.
GENNARO, MARA e MATTEO NAPOLANO.
CARLO e ANNA NAPOLANO.

Trieste, 25 luglio 2004

Uniti con immenso dolore a PINA ed ENZO esprimiamo il più profondo cordoglio per la perdita di

Meri

MIMMO e MARIA FOLLA

Trieste, 25 luglio 2004

Ci stringiamo attorno ai familiari ed al marito per la perdita della cara

Meri

MARIA, FRANCO RAFFAELLA e DEBORA FOLLA.

Trieste, 25 luglio 2004

Pasta Zara 2 e la famiglia BRAGAGNOLO partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della signora

Marianna Di Domenico

Trieste, 25 luglio 2004

In questo doloroso momento sono vicini a MARCO gli amici della AERRE CAR.

Trieste, 25 luglio 2004

Resterai sempre nel mio cuore.
- ISABELLA VOZZA

Trieste, 25 luglio 2004

Addolorati partecipano famiglie ANTONELLI, PERPER.

Trieste, 25 luglio 2004

L'Amministratore Delegato, la Direzione e tutto il personale della Worknet Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il marito e la famiglia della nostra cara dipendente

Marianna

Trieste, 25 luglio 2004

Mary

Il tuo sorriso rimarrà sempre nei nostri cuori.
MARCO, ROMINA con famiglie BENSI e GLAVINA.

Trieste, 25 luglio 2004

A CARMEN e famiglia sono vicini la ditta MARKAS e le colleghe.

Trieste, 25 luglio 2004

A

Marianna

un immenso abbraccio dai bimbi di via Valussi

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

Olimpia Avoledo ved. Ceugna

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con ORSOLA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 27 luglio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Opicina.

Trieste, 25 luglio 2004

Sono vicine a CLAUDIO.
- STANJ e ALBA BORREA.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Prematuramente ci ha lasciati il nostro caro

Pasquale Battiston

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, la figlia ELENA, la nipotina FEDERICA, la cognata MIRA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 27 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Bagnoli.

Bagnoli, 25 luglio 2004

---

†

Si è spenta il 14 luglio il mezzo soprano di fama internazionale

Bianca Berini

Ne danno l'annuncio e la rimpiangono la sorella LILIANA con il marito, i nipoti con famiglie parenti e amici.
Le ceneri saranno tumulate nel cimitero di Sant'Anna martedì 27, alle 16, nel campo 38-39 loculo 4048.

Trieste, 25 luglio 2004

E' mancata

Thea Cipriani ved. Di Natale

Ad esequie avvenute lo annunciano i nipoti FIORETTA, ANNAMARIA, MARINA, JOSEPH e le loro famiglie.

Trieste, 25 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Zubin

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa verrà celebrata nella parrocchia S. Giacomo, lunedì 26, ore 18.30.

Trieste, 25 luglio 2004

X ANNIVERSARIO

DOTT.

Mario Debenedittis

Ci sono rimasti i cari ricordi, in me la tristezza della tua assenza.

ADRIANA

Ronchi dei Legionari,
25 luglio 2004

---

†

Improvvisamente è venuto a mancare

Ezio Gentili

Affranta, incredula, in un ultimo forte abbraccio d'amore lo annuncia la moglie ANNAMARIA, la cognata GIULIANA, le congiunte famiglie GRISELLI, DI LENA, SACCAVINI e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 28 luglio alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e Santa Rita (Via Locchi, 22 Trieste), partendo dall'ospedale civile di Udine alle ore 9.30.

Udine-Trieste, 25 luglio 2004

Ciao

Ezio

TITTI

Udine-Trieste, 25 luglio 2004

Ciao

zio Ezio

GIANLUCA

Udine-Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano commossi:
- RINO E MARA CHENI

Trieste, 25 luglio 2004

Ezio

ti ricorderemo sempre con affetto.
- ARDUINO e FULVIA COLOMBO

Trieste, 25 luglio 2004

Vicini a TITTI, in ricordo del caro

Ezio

ADRIANO e MIRIANA

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano al grave lutto SERGIO e LUCIANA

Ezio

Trieste, 25 luglio 2004

TEA e GIANCARLO CASULA, fraternamente partecipano al dolore di TITTI GRISELLI, per la scomparsa del caro marito

RAG.

Ezio Gentili

Fiume Veneto, 25 luglio 2004

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gastone Nunin

C.S. Vigile del Fuoco in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie DARMA, il figlio SERGIO con LIDIA, la nipote FRANCESCA e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 28 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Claudio Gotti

Comossi per l'affetto dimostrato ringraziano quanti gli sono stati vicino.

Trieste, 25 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Zupancic ved. Cerma

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 luglio 2004

X ANNIVERSARIO

Bruno Marussi

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

ERINNE e i tuoi cari

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Pecenik in Biagini

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, le figlie ERIKA con ANDREA, ELEONORA con PINO.
I funerali seguiranno mercoledì 28 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Antonio in Bosco.

Trieste, 25 luglio 2004

Grazie di tutto

Nonna

- CHIARA e ANNALISA.

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano al lutto i condomini di via Giulio Cubi 2

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano la sorella ALMA con RAIMONDO, figli e famiglie.

Trieste, 25 luglio 2004

Ciao

Aurelia

Non ti dimenticherò mai.
LILIANA

Trieste, 25 luglio 2004

Sarai sempre con noi.
FRANCO, GRAZIELLA, SABRINA e LUCA.
MAURIZIO, MIRIAM, MASSIMO.
CLAUDIO, MARINA, ALESSANDRO, FEDERICO.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gioconda Ruzzier ved. Roberti

Lo annunciano addolorati i figli MARISA, ALBERTO, ALDO e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo lunedì 26 luglio alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipa al lutto ONDINA e famiglia.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Perusco

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli FIORELLA con WALTER e SERGIO, le nipoti CINZIA, MORENA, ROBERTA, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 26 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

Ezio Bolzan

E' stato socio della cooperativa Agricola Monte San Pantaleone persona ricca e complessa ci ha insegnato molte cose.

Trieste, 25 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

La figlia e i nipoti di

Attilio Stalio

Ringraziano parenti, amici e tutti quelli che sono stati loro vicini in questo momento.

Trieste, 25 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari di

Luciano Martinuzzi

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 luglio 2004

X ANNIVERSARIO

Saverio Sorbise

Lassù c'è chi mi ama.

Tua moglie

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Ezio Crevatin (nilo)

Lo annunciano addolorati la moglie MARIA, la figlia ROBERTA, i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 27 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

Addolorati partecipano al lutto:
-la sorella ELSA
-i nipoti GINO e LOREDANA con ANDREA e MICHELE

Trieste, 25 luglio 2004

Addio

Nilo

Grande maestro.
IVAN e KIKKA

Trieste, 25 luglio 2004

Si associano al lutto
SANDRO, GRAZIA, MASSIMO, LORENZO.

Trieste, 25 luglio 2004

Il Circolo Canottieri Saturnia partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 25 luglio 2004

Si è spenta serenamente

Emilia Barnobi ved. Crulci

Addolorati lo annuciano la nipote TEA col marito RADO, la cognata NERINA (assente), la pronipote LOREDANA, il cugino MARINO unitamente ai nipoti, parenti tutti.
Ciao

Emilia

- GIOVANNA
Un grazie particolare alla Dottoressa BARBARA DIEGO.
La cerimonia funebre si terrà lunedì 26 luglio alle ore 9 nella chiesa del Cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 25 luglio 2004

In onore di

Giorgia Benvenuti ved. Hirsch

coloro che la amano annunciano che seguirà la funzione religiosa mercoledì 28 luglio alle ore 18.30 presso la chiesa S. Marco Evangelista Strada di Fiume 157 c.a.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Ida Scherl ved. Sossi

Ne danno il triste annuncio il figlio GIOVANNI con la moglie GRAZIELLA, la nipote EMANUELA con il marito MICHELE.
Il funerale avrà luogo martedì 27 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano al dolore MARIA e GIULIO NOVACCO.

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano al lutto della cara

Ida

RESI e NICOLA MARCHESINI,
DONATA e MATTEO ROSSI,
LISETTA e ADRIANO CALIARI.

Verona, 25 luglio 2004

Ciao

Zia Ida

- LUISA, LOREDANA

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Emilia Braico in Vendrame

Addolorati lo annunciano il marito FEDERICO, le figlie MARIA GRAZIA e FRANCA, i generi, i nipoti NICOLA, MARCO con LOIRI e ANDREA, MICHELA con ALESSANDRO.
I funerali si svolgeranno nella Chiesa di Gretta martedì 27 luglio alle ore 9.30.

Trieste, 25 luglio 2004

Vicini a GRAZIA.
- BORIS, ANNA e famiglia

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Ci ha lasciati prematuramente

Stelio Bozich

Ne danno il triste annuncio la mamma LIDIA, le sorelle ROSA e NADIA, il cognato, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 26 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Ha raggiunto il suo adorato VITTORIO

Gigliola Pavanello ved. Pegan

Mamma, Nonna e Bisnonna UNICA.
Lo annunciano con immenso dolore a tutti coloro che l'amavano le figlie SERENA e MARINA con REMIGIO, STEFANO, MANUELA con GIANNI ed ALESSIA, PAOLA con ENZO, NICOLE e GAIA, le cugine MARIUCCIA ed UCCIA e parenti tutti.
Grazie al personale tutto della casa Anni d'Oro IV p. per le amorevoli cure prestateLe.
Grazie IOLE, grazie MARIA.
Il funerale avverrà mercoledì 28 alle 9.00 nella chiesa del cimitero di S.Anna.

Non fiori ma offerte pro Associazione Giovani Diabetici Trieste F.V.G. c.c.p. 13237342

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipano al lutto LIANA e GIOACCHINO.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Colussi

M.llo Carabinieri A.r.

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARINO con DANIELA e GIANNA con FERRUCCIO, i nipoti ROBERTO, ALESSANDRO e GIULIA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedi 27 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

Sei sempre nei nostri cuori:
- ALDO, LOREDANA, CINZIA.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

Claudia Corazza in Santagati

Addolorati danno il triste annuncio il marito GUIDO, il figlio ANDREA unitamente a MARZIA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 26 luglio, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

---

†

«Tu miserere, Dio, Tu che sei larghissimo fonte di tutte le luci: venga la Luce Tua».
Tommaso Campanella

E' tornato al Padre Suo il

CAV.

Salvatore Chiricò

Maresciallo Maggiore del Piemonte Cavalleria

Con dolore lo annunciano la moglie ANNAMARIA, la figlia FRANCA e la figlia DONATELLA con FABIO.
Le esequie si svolgeranno lunedì 26 alle ore 11.15 nella Cattedrale di S. Giusto.
Le spoglie saranno poi traslate nella tomba di famiglia presso il natio Comune di Soveria Simeri (Catanzaro).

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipa al lutto la cognata FIAMMETTA con le famiglie PUOPOLO e GORDINI.

Trieste, 25 luglio 2004

"Lampada per i miei passi è stata la Tua parola, luce sul mio cammino".
Salmo 119

Il Signore ti accolga nella Sua pace.
I fratelli della Prima Comunità Neocatecumenale di San Giusto.

San Giusto, 25 luglio 2004

La famiglia TIBERIO partecipa al lutto.

Trieste, 25 luglio 2004

Ha cessato di battere il cuore di un uomo buono

Aldo Micalizzi

Ex Ferroviere

Con dolore lo annunciano la moglie LAURA, assieme ai figli MAURO e MORENO, le nuore CLAUDIA e LORENZA, i nipoti MARTINA, ANDREA, SIMONE e i parenti tutti.
Papà grazie per essere stato un uomo onesto e dignitoso.
I funerali seguiranno giovedì 29 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipa al dolore la famiglia BESSI.

Trieste, 25 luglio 2004

Partecipa al dolore famiglia SVARA

Muggia, 25 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonino Borelli

ringraziano per la partecipazione al lutto.

Trieste, 25 luglio 2004

nnec55

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 10.00 alle 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 12 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTA SÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30
sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
sabato siamo chiusi

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI PORDENONE
VIA MOLINARI, 14 TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

Si profila un nuovo scontro sugli incentivi alle nascite. Domani un tavolo con i sindaci, martedì il dibattito in Consiglio sulla mozione della Casa delle libertà

Beltrame frena, a rischio gli assegni alle mamme

Per l'assessore alla Sanità è un provvedimento poco efficace. An contesta «ritardi intollerabili» nelle erogazioni

TRIESTE Si profila una nuova battaglia sugli assegni alle mamme. E non si esclude un finale a sorpresa giacché, ai tempi di Intesa democratica, l'abolizione di uno dei «cavalli di battaglia» della Lega non è più un tabù.

La Casa delle libertà, dai banchi dell'opposizione, muove un attacco preventivo a suon di note stampa e mozioni consiliari: «Dov'è il regolamento sugli incentivi di natalità? Perché si continua a rinviarne l'approvazione? Si vuole forse innescare un'odiosa guerra tra poveri in modo che siano ammessi a beneficio soltanto gli extracomunitari?».

La maggioranza, con l'assessore alla Sanità Ezio Beltrame, non incassa. Ma, semmai, rilancia: i premi prolificità, ampliati nella passata legislatura con l'obiettivo di combattere le «culle vuote» del Friuli Venezia Giulia, non fanno nascere più bambini, ingessano le politiche del welfare, e finiscono spesso a famiglie tutt'altro che bisognose. E allora, sono davvero necessari?

Il risultato è che il clima, in attesa di martedì quando la mozione dell'opposizione dovrebbe approdare in aula, si surriscalda. A muovere all'offensiva, con Luca Ciriani e Adriano Ritossa, è innanzitutto Alleanza nazionale: «L'ultima riunione della giunta regionale aveva all'ordine del giorno l'approvazione tanto attesa del regolamento sui criteri di concessione dell'assegno di natalità. Ma l'approvazione è stata rinviata. Perché?». An definisce «intollerabile» il ritardo, che blocca la presentazione di nuove domande, e ne chiede i motivi: «Dipende dall'inerzia degli uffici o, più probabilmente, dall'incapacità politica della giunta di decidere?».

Un gruppo di neonati all'ospedale.

Ciriani e Ritossa ricordano che, su decisione di Intesa democratica, gli assegni di natalità sono ora estesi anche ai cittadini extracomunitari in possesso di carta di soggiorno, nonostante il budget complessivo non sia stato accresciuto. «Il regolamento è pertanto fondamentale perché, attraverso l'indicatore di situazione economica equivalente, il cosiddetto Isee, determinerà il livello di reddito delle famiglie ammesse a beneficio». La preoccupazione, a destra, va oltre i ritardi: «Temiamo fortemente che la giunta intenda ridurre drasticamente il tetto dell'Isee, provocando l'esclusione dall'assegno di maternità di gran parte delle famiglie italiane, a vantaggio dei cittadini extracomunitari che ne sarebbero beneficiari quasi esclusivi». Ed ecco, allora, l'avvertimento finale: «Ci batteremo in aula affinché i livelli di reddito previsti dalla vecchia delibera non siano stravolti e non si inneschi un'odiosa e dolorosa guerra tra poveri».

Pericolo inesistente, replica a stretto giro di posta Beltrame, assessore competente da quando, nell'autunno 2003, il collega Roberto Cosolini si è «liberato» degli assegni alle mamme. Innanzitutto, precisa Beltrame, «il regolamento è già pronto da almeno due sedute di giunta». E se l'approvazione non è ancora arrivata, checché maligni An, lo si deve a un gesto di rispetto nei confronti di sindaci e aula: «Giacché la conferenza di Codroipo si riunisce lunedì e il Consiglio regionale martedì, posto che sull'istituto degli incentivi alle nascite ci sono forti perplessità, ho ritenuto più corretto aspettare di confrontarmi con le due istituzioni».

Beltrame non si sbilancia sulle future decisioni, preferisce aspettare il confronto ufficiale, ma spiega sin d'ora che i dati raccolti - ambito per ambito - gettano forti ombre sui premi di produttività alle mamme: «Ho esaminato la documentazione raccolta e, francamente, non c'è stata affatto un'impennata di nascite. L'aumento è stato quello fisiologico». Ma non c'è solo questo: a suscitare le forti perplessità, fa capire l'assessore, è anche «la tipologia degli utenti». La Regione, giacché il tetto di reddito è alto e raggiunge i 90 milioni di vecchie lire, rischia insomma di aiutare chi non ne ha tanto bisogno.

C'è un ultimo elemento di riflessione che Beltrame vuole affrontare con i sindaci e con l'aula: gli assegni alle mamme assorbono oggi 13 milioni di euro, destinati a salire a 17 se i vecchi criteri di erogazione non vengono modificati: una cifra esorbitante rispetto a quella messa annualmente a disposizione dei Comuni per l'insieme delle politiche sociali. È davvero questa, conclude allora l'assessore, la strada migliore? Ma l'ultima parola, fosse anche quella di abolire i controversi premi ai bebé, spetta all'aula.

Roberta Giani

I NUMERI

TRIESTE Quanti sono i bambini che, da Trieste a Pordenone, da Udine a Gorizia, vengono al mondo ogni anno? Le statistiche dimostrano che, negli ultimi cinque anni, c'è stato effettivamente un incremento di nascite: se nel 1995 si avevano 7 nati ogni mille abitanti, nel 2002 si è arrivati a 7,9 nati, dopo il picco di 8,1 nati del 2000. L'anno mondiale del «baby boom». A condizionare il trend positivo, come evidenziano le statistiche, è tuttavia il tasso di natalità molto elevato della popolazione di origine straniera residente in Friuli Venezia Giulia: 13,55 nati ogni mille abitanti secondo i dati relativi al 2000. Il «pianeta nascite» registra, al pari del resto d'Italia, un altro fenomeno ormai noto: l'aumento delle donne che partoriscono a 35 anni e più. La percentuale, in Friuli Venezia Giulia, è infatti passata dal 12% del 1993 al 25,7% del 2003. Una ogni quattro.

L'ASTA DELLA DISCORDIA

Marini contesta la vendita dell'ex ospedale. E Martini protesta per il palazzo di Roma

«Giù le mani dal Santorio»

TRIESTE Non è piaciuta al consigliere Bruno Marini (Forza Italia) la scelta di alienare l'ex ospedale Santorio di Trieste. Un immobile di proprietà della Regione, inserito nell'elenco dei 104 beni da cartolarizzare, che a settembre sarà messo in vendita nella prima asta. «Sono sorpreso che l'ex ospedale Santorio sia terminato nei beni alienabili della Regione. Nei mesi scorsi - dice Marini - era stata fatta una precisa proposta affinché la destinazione d'uso di questa struttura, dall'ubicazione invidiabile, restasse di carattere sanitario. In una città di anziani, che annovera un centinaio di case di riposo pubbliche e private, bisognava dare una valenza sociale. Il Santorio si prestava a diventare una Rsa (residenza sanitaria assistita) al servizio delle famiglie».

La struttura interessa in particolare alla Sissa di Trieste, ma anche altre soluzioni potrebbero presentarsi in fase d'asta. Una vendita che il consigliere forzista contesta, assieme al criterio che ha portato alla cartolarizzazione operata dalla Regione. «La vendita di questo immobile dimostra faciloneria e superficialità da parte della giunta, ma soprattutto conferma l'interesse zero per lo sviluppo di una politica sociale per la realtà triestina. È una scelta sbagliata - dice Marini - causata dal mancato coinvolgimento degli assessorati nell'indicazione dei beni da cartolarizzare. L'assessore alla Sanità, a esempio, avrebbe potuto prospettare una diversa soluzione in merito alla destinazione del Santorio, invece è stato delegato tutto all'assessore alle Finanze e alla Società gestione immobili e questo è il risultato finale dell'operazione».

L'ex ospedale Santorio

Un altro consigliere regionale, ma di maggioranza, interviene invece su un'altra vendita. Quella del palazzo di via Principessa Clotilde a Roma, ex donazione Morpurgo, concesso a suo tempo alla Regione anche «per finalità associative»: Antonio Martini, decano della Margherita, ricorda che i proprietari hanno presentato ingiunzione di sfratto agli inquilini e, tra gli altri, al Fogolar Furlan di Roma che, in quel palazzo, ha da sempre la propria sede. Martini, in un'interrogazione, esprime preoccupazione «perché sinora non è stato possibile vedere l'atto di vendita con tutte le modalità d'asta» e perché teme «che il bene sia stato ceduto a un prezzo sotto mercato, stante la posizione favorevolissima nel cuore del centro storico romano».

Martini chiede quindi alla giunta come intende onorare gli impegni pregressi assunti con il Fogolar Furlan di Roma e la invita a trovare «una decorosa sistemazione a tutte le associazioni di emigrati nella capitale, vista la valenza morale di tali sodalizi (friulani, giuliani e dalmati)».

Martini vuole infine sapere se non si ritenga di trovare un motivo per la rescissione del contratto di vendita di palazzo Morpurgo, «per una più adeguata valorizzazione economica e istituzionale della nostra Regione, secondo gli scopi e le finalità per le quali detto bene era arrivato al patrimonio regionale».

p.c.

Ieri l'incontro tra Antonaz e le quattro amministrazioni provinciali. L'avvicendamento è ormai imminente

Orchestra regionale, la Hauser al capolinea

La maggioranza del Cda pronta a far cadere la presidente. Trieste si dissocia

La giunta vuole un cambio di rotta e ha già pronti due nomi alternativi. Giallo sull'atteggiamento di Pordenone

TRIESTE Il consiglio di amministrazione dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, presieduto da Donata Irneri Hauser, sembra avere i giorni contati. Nei prossimi giorni la maggioranza dei consiglieri, infatti, potrebbe dare le dimissioni in modo da scalzare la presidente. Una strada che porterebbe all'indicazione di un nuovo presidente da parte della Regione. Una soluzione estrema ma caldeggiata ieri mattina, in una riunione informale tra l'assessore alla Cultura, Roberto Antonaz, e i quattro rappresentanti delle Province che per statuto fanno parte del cda, assieme a Sergio Comelli (ex sindaco di Aquileia) e Glauco Di Benedetto, indicati nell'assemblea dagli stessi soci.

RINNOVAMENTO «Abbiamo convenuto che l'Orchestra merita un profondo rinnovamento: serve un preciso indirizzo musicale e organizzativo. Non si è parlato di nomi, entro la prossima settimana ci riuniremo per affrontare di nuovo tutta una serie di problemi strategici che devono essere risolti», dice Antonaz, tenendo bassi i toni della querelle.

CRITICHE In realtà le critiche all'attuale gestione sono forti: lo stesso assessore le ha manifestate mercoledì scorso intervenendo alla riunione del Cda dove, in sostanza, ha fatto capire alla presidente che, di fronte al mantenimento di tale incarico, per l'Orchestra il futuro sarebbe stato incerto. Bisogna cambiare rotta e, per farlo, si chiede un cambiamento dei vertici (due i nomi sul tavolo della Regione).

DIMISSIONI Molto presto Antonaz e la Hauser si incontreranno e, se non arriveranno prima le dimissioni della presidente, si passerà a quelle dei consiglieri. L'idea sembra avere già fatto breccia. Fabrizio Cigolot, assessore alla Cultura della Provincia di Udine, si è detto disponibile, seguito a ruota dalla collega di Gorizia, Roberta De Martin, mentre l'assessore Piero Tononi, in rappresentanza della Provincia di Trieste, ha rifiutato tale ipotesi, chiedendo la scadenza naturale del mandato per la Hauser.

CASO PORDENONE Controversa la posizione della Provincia di Pordenone che nella seduta del Cda, con il presidente Elio De Anna, non aveva appoggiato le critiche alla presidente. Ieri, invece, il vicesegretario generale Paola Leonarduzzi, delegata a rappresentare l'amministrazione, ha sostanzialmente appoggiato la linea di Cigolot.

Donata Irneri Hauser, presidente dell'Orchestra.

ORCHESTRALI «Bisogna interrogarsi e capire se l'Orchestra deve essere formata solo da musicisti locali e quindi rappresentare una forma di occupazione regionale, il che personalmente mi vedrebbe in parte concorde, oppure diventare l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. La più importante, immagine dell'intera regione, ma a quel punto dovrebbe ospitare anche altri musicisti», dice intanto Antonaz soffermandosi sul futuro dell'Orchestra. Sul tavolo anche i contratti dei musicisti.

RICORSI Diciannove dipendenti hanno presentato ricorso chiedendo l'assunzione a tempo indeterminato: si sono appoggiati all'avvocato Ottavio Romano, già assessore della giunta Brancati al Comune di Gorizia e oggi presente nello stesso Consiglio con l'incarico di capogruppo di Rifondazione comunista. «Non è una questione che possiamo risolvere noi, c'è in piedi una vertenza sindacale, ma se questi musicisti - dice Antonaz - hanno maturato le condizioni per l'assunzione a tempo indeterminato non vedo come potremmo negarglielo».

Pietro Comelli

IL CASO

Riunione tra enti e sindacati per fare fronte comune: a breve un protocollo d'intesa. Si attende la legge sullo spettacolo

Stop ai campanilismi, patto tra i teatri

TRIESTE Aspettando la legge regionale sullo spettacolo dal vivo, come promesso nel programma di Intesa democratica, i teatri di prosa del Friuli Venezia Giulia si incontrano, si confrontano e si impegnano a far fronte comune, bandendo campanilismi e gelosie, al fine di superare la «drammatica crisi economica e finanziaria» del settore.

A darne notizia sono i promotori dell'inedito tavolo: i sindacati provinciali e regionali di categoria Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. A confrontarsi, nella sede triestina dell'Agis dove a fare gli onori di casa è il responsabile Mario De Luyk, tutti gli attori principali: Walter Mramor per l'Associazione artisti associati, Roberto Piaggio per il Cta Teatro di figura, Stefano Curti in rappresentanza di Antonio Caldenda per il Teatro stabile Rossetti, Marjan Kravos per il Teatro stabile sloveno, Ivaldo Vernelli per La Contrada, Rodolfo Castiglione per l'Ente regionale teatrale, Paclo Aniello per il Teatro stabile di innovazione, Gianni Torrenti per la cooperativa Bonawentura - teatro Miela.

I sindacati, aprendo i lavori, sollecitano subito la ricerca di «un sistema organico regionale» che consenta alle realtà teatrali di continuare l'attività e offra garanzie occupazionali ai lavoratori dello spettacolo, «da sempre emblema di precarietà». Poi, in due ore e mezza di confronto, vengono evidenziati i problemi e le convergenze, a partire dalla volontà di tenere separati problemi nazionali e prospettive regionali, nel senso che i tagli romani non possono trovare totale rimedio a livello periferico.

Enti di produzione, enti di distruzione e sindacati concordano, inoltre, sulla necessità di un monitoraggio non episodico e quindi di una banca dati aggiornata di attività, soggetti, movimenti economici; chiedono un sostegno alle imprese, tramite il sistema creditizio e la semplificazione burocratica, nonché percorsi formativi nuovi per le figure emergenti; sollecitano infine la ricerca di forme di garanzia per i lavoratori «intermittenti» dello spettacolo, a partire da forme contributive sostitutive almeno sul piano previdenziale.

Non basta. Le parti, rotto il ghiaccio, si propongono di arrivare in tempi brevi a un protocollo comune che affronti i temi «locali», in modo da interessare Comuni, Province e Regioni, valorizzando le «diverse specificità» ma appianando «le latenti divisioni interne al Friuli Venezia Giulia, mai sfociate in aperte contrapposizioni, ma certamente ostative rispetto a una programmazione organica e armonica».

Domani in Castello a Udine dibattito con Cecotti, Strassoldo, Travanut e molti parlamentari. Mancano i «regionali»

Nuovo statuto, il Friuli si mobilita

LA FEDERAZIONE

Sdi in pressing sul Listone

TRIESTE Listone, lo Sdi va in pressing. E sollecita gli alleati a fare un passo avanti. «Bisogna giungere rapidamente a un patto federativo tra le componenti costitutive di Uniti nell'Ulivo, e cioé Ds, Margherita, Sdi e Repubblicani europei, altrimenti - scrive il vicesegretario Sergio Medeot - c'è il rischio che l'iniziativa assunta in occasione delle europee venga annoverata come un fatto episodico». Il vicesegretario, ricordando che lo Sdi aveva proposto il patto ancor prima del voto e aggiungendo che quel patto è vincolante per la permanenza del partito nel Listone, in quanto garanzia di «maggior equilibrio» e «pari dignità», sollecita pertanto i partner a dare concretezza alle dichiarazioni di disponibilità.

UDINE La «Carta» del Friuli Venezia Giulia, quella che deve riscrivere la specialità, esce dalle mura regionali. E dagli sforzi bipartisan, ma sinora monopolistici, del presidente Alessandro Tesini e dell'aula consiliare. Domani, nel salone del Parlamento del Castello di Udine, la «Carta» diventa infatti il tema di un dibattito che coinvolge sindaci, presidenti di Provincia, parlamentari e nemmeno un consigliere regionale.

A promuovere il dibattito - che si propone di scoprire «se esistono le condizioni, innanzitutto politiche, per riuscire ad approvare un nuovo statuto o modificare quello esistente, tenuto conto che tra poco più di un anno si concluderà l'attuale legislatura nazionale» - è l'Associazione culturale Nuova Regione per il Friuli Venezia Giulia. Ma più d'uno ci scorge lo «zampino» di Ferruccio Saro e cioé del deputato che ha già annunciato, nell'incontro tra Tesini e i parlamentari, l'intenzione di presentare a settembre alla Camera la sua proposta di statuto. Senza aspettare quella regionale.

Sergio Cecotti

I relatori sono numerosi: il sindaco di Udine, Sergio Cecotti, il presidente della Provincia Marzio Strassoldo, l'ex presidente della Regione, il diessino Renzo Travanut, il costituzionalista Marco Marpillero e soprattutto una folta pattuglia di parlamentari composta da Manlio Collavini, Pietro Fontanini, Daniele Franz, Vanni Lenna, Alessandro Maran, Ettore Romoli, Ettore Rosato e Ferruccio Saro.

Astrofili e ambientalisti contro i sindaci: «Scandalose politiche di illuminazione pubblica»

Scoppia la guerra delle luci

UDINE Guerra di luci in Friuli Venezia Giulia: gli astrofili si alleano con gli ambientalisti e sparano a zero sui sindaci. Sì, sui sindaci che, mentre si lamentano costantemente dei tagli statali o regionali, «continuano a sprecare risorse e a inquinare» con «una scandolasa politica in materia di illuminazione pubblica».

Il coordinamento delle associazioni regionali degli astrofili, ribattezzato «Luce amica delle stelle», dopo aver raccolto l'adesione di Wwf e Legambiente, non va per il sottile. E in una nota, accusando di complicità la Regione «che non è stata ancora capace di fissare regole chiare con una propria legge come hanno ad esempio fatto la Lombardia e altre Regioni», denuncia con asprezza i Comuni: «Continuano a illuminare a giorno le strade, senza alcun riguardo né per le gravi conseguenze sull'ambiente e sulla salute prodotte dall'inquinamento luminoso, né tanto meno per le tasche del contribuente, costretto a pagare imposte sempre più esose per far fronte all'aumento della spesa corrente, provocato anche dal maggior costo della bolletta».

Astrofili e ambientalisti, dopo aver spiegato che ogni cittadino spende almeno 12 euro all'anno più altrettanti per la manutenzione degli impianti di illuminazione, chiedono pertanto agli amministratori locali di fare «mea culpa» e invertire la tendenza. Gli esempi di spreco, aggiungono, non mancano: «A Gorizia i cittadini di Borgo Castello hanno protestato per l'abnorme illuminazione del museo "degna di Las Vegas" mentre a Colloredo di Monte Albano si stanno spendendo oltre 180 mila euro per illuminare a giorno molte strade con lampioni non adeguatamente schermati».

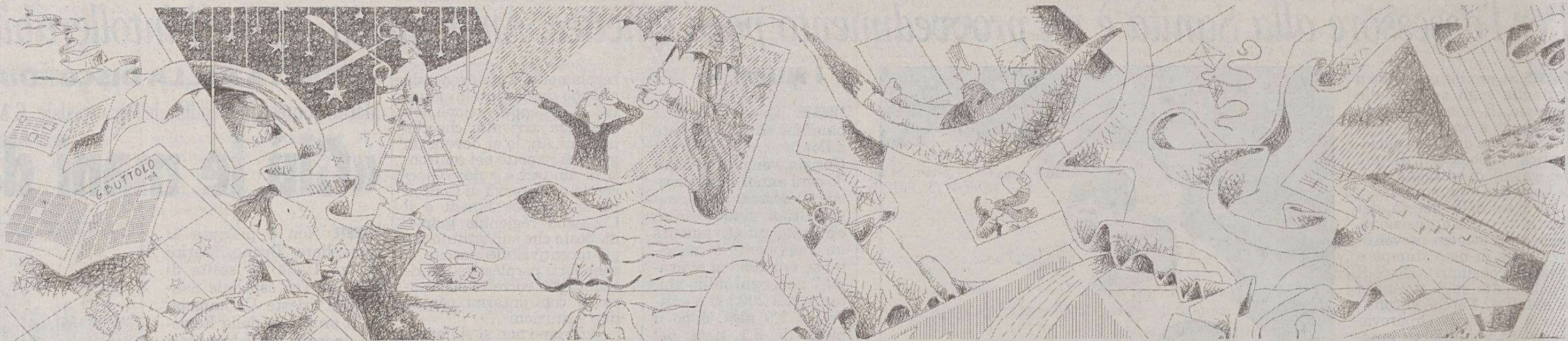
L'OROSCOPO DI CARLA CERRI

Stelle d'estate: istruzioni per l'uso

Tutto ciò che dovete sapere per trascorrere vacanze felici

SETTIMANA DAL 25 AL 30 LUGLIO

Strana data il 25 luglio per noi italiani. Anche in questo 2004, la settimana sembra concentrarsi sul giorno 25. Mentre il Sole è in Leone, segno del nostro Paese, si forma un aspetto pesante, rappresentato dall'opposizione tra Plutone e Venere sull'asse Gemelli-Sagittario. Marte è in Leone, in trigono con Plutone. Il 26, Mercurio approda in Vergine, segno poco congeniale alla Repubblica.

ARIETE

21 MARZO - 20 APRILE

Vacanze. Godete di una salute strepitosa e avete energia da vendere, ora che anche il Sole irradia verso di voi le sue potenti energie. Occorrono però alcune precauzioni per evitare la troppa irruenza. Non trasformate quindi la vostra vacanza in un banchetto permanente, come Giove nel settore della salute vi indurrebbe a fare, altrimenti questo periodo di relax invece di fruttarvi vi recherà danni difficili poi da riparare: se esagererete, riporterete a casa un fisico appesantito.

Amore e sesso. Con la complicità degli astri veloci la vita amorosa e la passione sono ancora in primo piano. Sapete circuire chi vi piace e sedurlo col vostro fascino sottile. Ora quindi non pensate ad altro, tutto il resto può attendere.

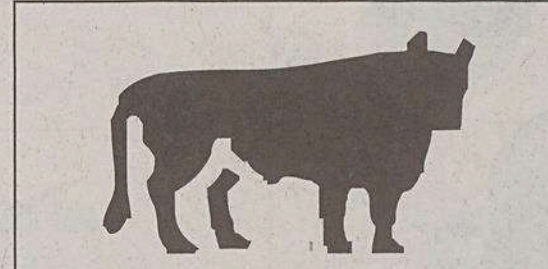
Lavoro. Se siete giovani in attesa di prima occupazione e non state facendo l'autostop agli antipodi, riservate qualche attenzione agli annunci di impiego sui giornali e nelle agenzie del lavoro interinale: un eccellente Mercurio percorre dal 26 proprio il settore del lavoro quotidiano e crea per voi opportunità da cogliere al volo.

...e inoltre la settimana è eccellente per risolvere problemi legali o comunque grane legate a contratti o promesse non mantenute.

TORO

21 APRILE - 20 MAGGIO

Vacanze. Appendete il classico cartello "Chiuso per ferie" e partite. Ora gli astri sopra la vostra testa sono irrequieti e avete bisogno di staccare. Il vero relax? Accettate un consiglio: non lasciatevi sedurre dalla mondanità della vita di spiaggia, sia in montagna che al mare non cedete alle lusinghe della discoteca ma fatevi soltanto cullare dai suoni della natura.

Amore e sesso. Possibilità di piccanti occasioni per i single reali o apparenti (i single per un'estate. tanto per capirci.). Per chi è in coppia: «Pericolo». Forti, anzi fortissimi impulsi di possesso e gelosia rischiano di creare un'atmosfera tumultuosa e passionale per voi, ma insopportabile per il partner.

Lavoro. Muovetevi con prudenza: il 31 la Luna piena in Acquario, dove è Nettuno, minaccia malintesi e scarsa fiducia nei rapporti professionali, una situazione astrale che potrebbe crearvi tanti guai difficili poi da riparare.

...e inoltre grande rispetto per il vostro fisico messo a dura prova dall'ostilità di Marte. Per fortuna, da questa settimana un amichevole Mercurio vi offre la sua protezione. Se le pile sono scariche, approfittate giovedì e venerdì della Luna in Capricorno per recuperare le vostre energie duramente provate.

GEMELLI

21 MAGGIO - 21 GIUGNO

Vacanze. Alla taccagna quadratura di Giove, in Vergine da quasi un anno, si aggiunge ora anche quella di Mercurio, dal 25. Che fare? Chiudete decisamente l'agenda degli impegni e andate in vacanza.

Amore e sesso. Una settimana di fulmini emotivi da tenere a bada. Mercurio in Vergine, associato "a delinquere" con Urano in Pesci, mette a soqquadro la sfera affettiva. E poiché Plutone opposto a Venere alimenta inquietudini di potere, sarete tentati di usare i mezzi più biechi per affermare la vostra supremazia all'interno della coppia.

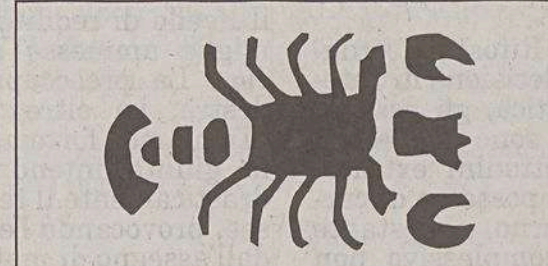
Lavoro. Tutto appare meno agevole. L'angolatura dissonante di Mercurio potrà attenuare l'euforia. Se siete ancora o di nuovo al lavoro, tenete un profilo basso.

...e inoltre ricordate che Mercurio, lo scaltro, è il vostro pianeta guida e, anche disarmonico, non vi toglierà l'innata abilità di sapervi adattare a ogni circostanza.

CANCRO

22 GIUGNO - 22 LUGLIO

Vacanze. Mercurio in aspetto di sestile vi mette i "coturni", i calzari alati, ai piedi. A chi è single, Urano suggerisce un viaggio all'estero: potrà approfondire la lingua con una persona speciale. A chi è in coppia, una crociera allontana l'eccesso di saturniana concretezza.

Amore e sesso. Chi è solo conti sul primo quarto di Luna in Scorpione, la notte del 25, che promette incontri sfolgoranti e innamoramenti mozzafiato. Questa Luna può cogliere in contropiede anche chi è sposato: attenzione a quel vicino/a d'ombrellone dall'aria malandrina.

Lavoro. Davvero non potete chiedere di più. Se siete al lavoro confidate in voi stessi. Nessuno come voi in questo momento possiede saggezza e lungimiranza per osare.

...e inoltre fatevi regalare un cristallo di rocca (in un portachiavi, in un anello o in una collana se siete donne): è la vostra pietra.

LEONE

23 LUGLIO - 23 AGOSTO

Vacanze. Auguri a voi, figli del Sole. Buon compleanno e buon divertimento. Voi, sempre regali, da questo momento siete gli imperatori dell'estate. Vi divertirà un mondo girare nei luoghi più mondani con la corte al seguito.

Amore e sesso. Il Sole riscalda il cuore già intenerito da Venere, ma il vero atout di questa settimana è il trigono portentoso tra Plutone e Marte: eros alle stelle, performance strepitose. I single conquisteranno chi vogliono con straordinari gesti. Chi è in coppia potrà vivere una nuova, eccitante luna di miele.

Lavoro. Concentratevi al massimo: sarete vincenti. E' questa la promessa delle stelle a chi è rimasto al lavoro mentre gli altri si divertono.

...e inoltre Mercurio e Giove nel settore del denaro, Plutone il 25 in trigono a Marte e di fronte a Venere, suggeriscono di puntare (piccole cifre) al gioco. La Dea bendata vi ha in simpatia.

VERGINE

24 AGOSTO - 22 SETT.

Vacanze. Siete sicuramente molto stanchi e il vostro fisico richiede attenzione. Settimana ideale per programmare le vacanze perché Mercurio al vostro fianco dal 25 è prodigo di suggerimenti. Per rigenerarvi vi occorrono lunghe passeggiate nel verde.

Amore e sesso. Venere ancora dispettosa si pone il 25 all'opposizione di Plutone. Chi è in crisi di coppia e non vuole che la situazione precipiti sia pronto a riconoscere i propri torti in modo che venerdì, con la complicità della Luna in Capricorno, la notte possa essere bellissima. I single non si sentiranno soli perché tra chiusure e nuovi innamoramenti la settimana è intensissima.

Lavoro. Da un contatto apparentemente futile potrebbe scaturire una buona occasione. Il 27 è eccellente per firmare contratti.

...e inoltre qualche giorno di semidigiuno restituirà splendore alla vostra pelle.

BILANCIA

23 SETTEMBRE - 22 OTT.

Vacanze. Le stelle non stanno solo a guardare, come diceva Cronin, ma fanno di tutto per farvi star bene. Poiché sicuramente siete provati dalla lunga ostilità di Saturno, quel che ci vuole per voi è un tuffo in atmosfere raffinate e soft, come suggerisce la Luna che il 31 sera è piena in Acquario.

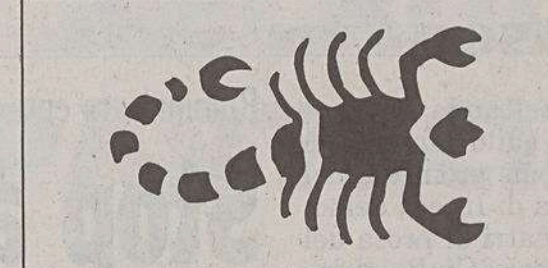
Amore e sesso. Che cosa volete più di una Luna piena che vi sorride, una Venere ammiccante e un Marte ardente per essere felici? Questo e molto di più gli astri promettono a voi Bilancia. Che siate single o in coppia, saperlo gestire dipende da voi.

Lavoro. Anche le public relation fanno parte del lavoro. Approfittate dell'estate, della maggiore disponibilità di tempo, per riprendere contatti sociali. Chiamate vecchi amici che avete perso di vista: potrebbe rivelarsi il contatto giusto al momento giusto.

...e inoltre in famiglia c'è bisogno di voi.

SCORPIONE

23 OTTOBRE - 22 NOV.

Vacanze. Siete in vacanza in prossimità dell'acqua, vostro elemento naturale? Per assorbire le energie di tutti gli elementi e costruirvi intorno un circuito energetico virtuoso, sdraiatevi su uno scoglio o su una roccia protesa sul mare e lasciate penetrare dentro di voi il calore del Sole, la solidità della Terra, la leggerezza dell'Aria.

Amore e sesso. La Luna al primo quarto in Scorpione crea momenti di intenso feeling. Bene il 25 e il 26. Il 31 la Luna si fa piena in Acquario e opposta a Marte in Leone, parla di guai in vista, soprattutto per chi "becchetta" nell'orto del vicino.

Lavoro. Acque agitate? Vi pare che nulla vada come vorreste? Sole e Marte vi impediscono di esercitare la vostra egemonia. Imparate a dialogare: Mercurio, dal 25 in Vergine, può darvi una mano.

...e inoltre mettere un freno al vostro spirito competitivo vuol dire stare meglio.

SAGITTARIO

23 NOVEMBRE - 21 DIC.

Vacanze. Nulla è meglio di una vacanza per sperimentare. Strane stelle nel cielo di questa settimana vi invitano a sfidare le convenzioni. Preparatevi a provare, forse per la prima volta, magari sotto cieli esotici, turbamenti intensi, destinati a finire insieme alla vacanza.

Amore e sesso. Presi da mille progetti dedicate all'amore solo brevi momenti, anche se intensi. In questa settimana con Venere che si oppone a Plutone, sostenuto da Marte, raggiungerete un'elevata tensione erotica, a scapito della tenerezza. Se vivete rapporti incerti, siete al momento della verità.

Lavoro. Se non l'avete ancora fatto, non vi sarà facile chiudere la porta dietro le spalle e partire per le sospirate vacanze. Un Mercurio fastidioso minaccia contrattempi che potrebbero costringervi a rinviare di qualche giorno.

...e inoltre Urano parla di novità in famiglia.

CAPRICORNO

22 DICEMBRE - 20 GEN.

Vacanze. Ora potete girare alla ricerca del luogo del vostro riposo. Un bellissimo trigono di Mercurio e la Luna nel vostro segno il 28 e il 29 vi invitano a partire, magari con degli amici, epicurei come voi, armati solo di macchina fotografica e binocolo.

Amore e sesso. Finalmente ritrovate quel fondo di ironia che vi caratterizza. Se Saturno per quasi un anno vi ha reso seriosi, ecco Mercurio che dalle 15,58 di oggi si avvia verso Giove nel settore del lontano. Tutto sembrerà più lieve e riuscirete di nuovo simpatici. Non saranno notti di passione, forse, ma di schermaglie amorose sì.

Lavoro. Bellissimo questo Mercurio nel settore del lavoro, soprattutto per quanti di voi hanno relazioni con l'estero. Se non siete ancora in vacanza, potreste unire momenti di relax a occasioni professionali favorevoli.

...e inoltre non dimenticate a casa le carte di credito!

ACQUARIO

21 GENNAIO - 19 FEB.

Vacanze. Altro che vacanze rilassanti. Voi, per divertirvi, avete bisogno dell'avventura. Mercurio nel settore del mistero vi spinge a esplorare tutto ciò che è segreto. Zaino in spalla e partite alla ricerca di civiltà perdute.

Amore e sesso. Marte nel settore della coppia, sollecitato il 25 da Plutone in Sagittario e da Venere in Gemelli, vi promette conferme di qualche flirt intrigante. Se siate sposati guardatevi le spalle.

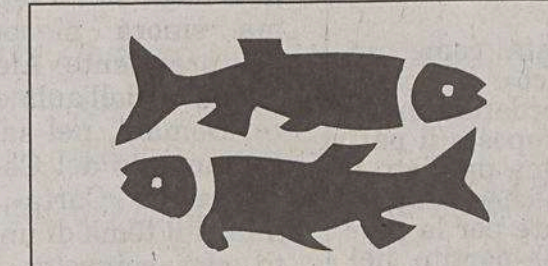
Lavoro. Anche se scema la vis polemica che ha caratterizzato i vostri rapporti professionali degli ultimi tempi, resta pur sempre un Marte aggressivo a rendervi poco sereni. Non cercate lo scontro con i colleghi, ma semmai un confronto costruttivo per formulare progetti comuni.

...e inoltre fate di tutto per non permettere limitazioni alla vostra libertà.

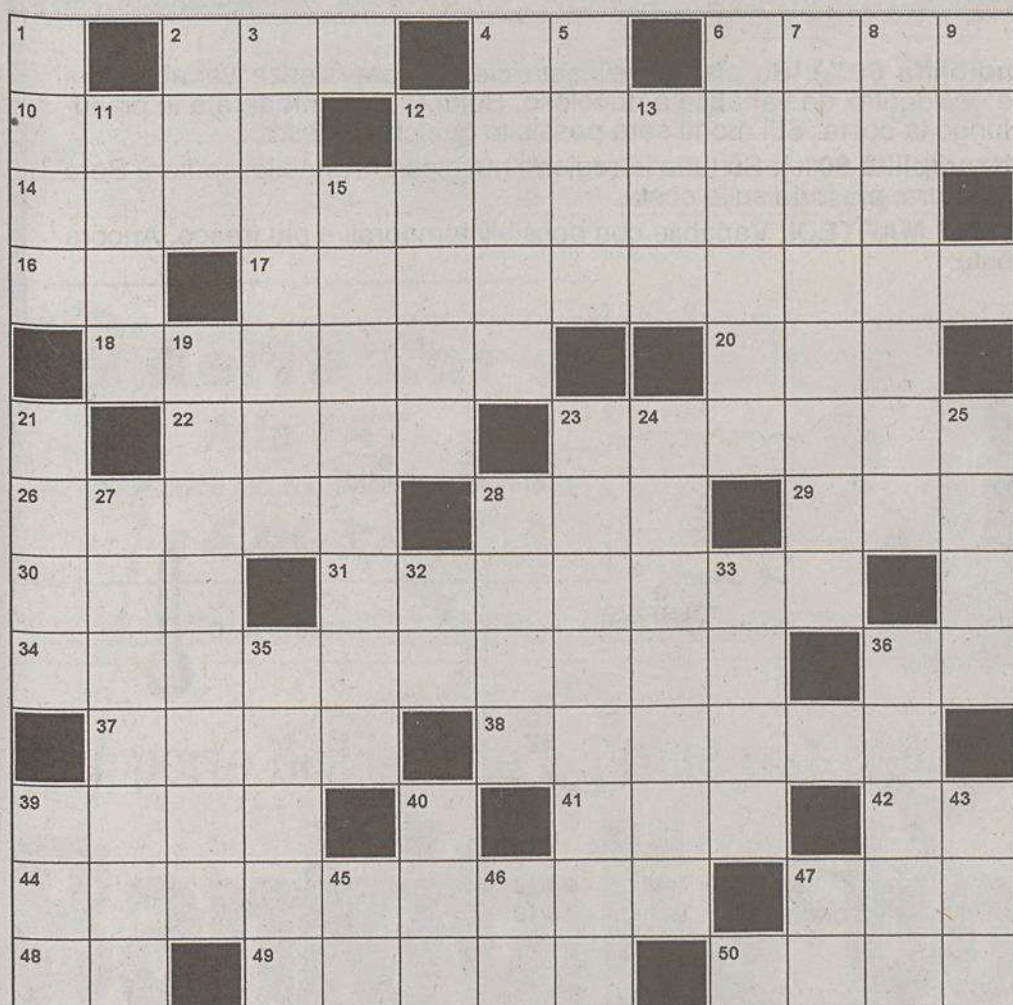
PESCI

20 FEBBR. - 20 MARZO

Vacanze. Sia che abbiate scelto un viaggio in Estremo Oriente, sia che abbiate piantato la tenda a due passi da casa, siete animati da una ricerca interiore profonda. Nettuno, l'idealista, dietro le vostre spalle crea un bisogno di interiorità che va assecondato. Eccellente seguire un corso di Yoga o di meditazione.

Amore e sesso. In un momento tutto spirituale, è difficile che siano le pulsioni del corpo a prendere il sopravvento. Mercurio, che dal 25 comincia il suo percorso in Vergine, forse è il vostro censore più severo, ma non abbiate paura dell'amore.

Lavoro. Nel lavoro tenderete ad assumere atteggiamenti esuberanti, ma non avete bisogno di strafare.

...e inoltre se è vero che il primo dovere è nei confronti di se stessi, cercate di provvedere alla vostra felicità.

• cruciverba

Orizzontali: 2. La radiotelevisione pubblica inglese - **4.** Un fiume siberiano - **6.** Il "cappotto" a bridge - **10.** Un affluente del Danubio - **12.** Verbo del fotografo... e dell'iroso - **14.** Strapazzati, sgualciti - **16.** La prima persona - **17.** La città sede della Casa Bianca e del Pentagono - **18.** Esperti in penne e linguine - **20.** Nucleo dei Carabinieri contro le sofisticazioni - **22.** La squadra di Madrid in cui hanno giocato lo scorso campionato Ronaldo e Figo - **23.** Si chiede per pagare di meno - **26.** Il via della gara - **28.** Il mare degli inglesi - **29.** L'Hanks che interpretò *Forrest Gump* - **30.** Un esame diagnostico - **31.** Abbondantemente bagnate - **34.** Il verbo dell'Arcangelo Gabriele - **36.** Tra *lupus* e *fabula* - **37.** La Lollobrigida di *Pane, Amore e Fantasia* - **38.** Mancanza di voce - **39.** Luoghi di residenza - **41.** Andato in breve - **42.** Il Rascel che ci ha fatto sorridere (iniz.) - **44.** Persone che hanno sempre da ridire su tutto - **47.** Una lunga composizione poetica - **48.** Due romani - **49.** Patologicamente grasso - **50.** Verso di gatto.

Verticali: 1. Logori, consunti - **2.** Lì dove vengono ordinati i cappuccini... ma non i benedettini - **3.** Il programma per "navigare" nella rete - **4.** Gli organi della vista - **5.** Se li scambiano gli innamorati - **6.** Il metallo... delle rane - **7.** Si nutre al seno - **8.** Il Ludovico che scrisse *L'Orlando furioso* - **9.** La città sicula sullo stretto (sigla) - **11.** Si rispetta fermandosi - **12.** La prima società del Totocalcio - **13.** La Telecom... su internet - **15.** Fritta si vende in sacchetti - **19.** Comprendono ragni e scorpioni - **21.** Vendita all'incanto - **23.** Un angelo del Paradiso - **24.** Egiziani della capitale - **25.** Lo stato della penisola arabica con capitale Mascate - **27.** Città sullo stretto di Gibilterra - **28.** La gabbia dei polli - **32.** Il Carosio compianto radiocronista (iniz.) - **33.** Una funzione trigonometrica - **35.** Il Regno con capitale Londra - **36.** È pari a tre piedi - **39.** Lo sport con gli slalom - **40.** La battuta vincente nel tennis - **43.** Talvolta è confesso - **45.** L'inizio dell'ibernazione - **46.** Il simbolo chimico dell'osmio - **47.** Stanno in fondo ai corridoi.

• rebus

REBUS (6,4,2,6,4)

• quadrato magico

C'è qualcosa che non funziona nel quadrato magico proposto: per fare in modo che sommando i numeri di tutte le righe, colonne o diagonali principali si ottenga sempre 34, bisogna scambiare tra loro due numeri. Quali?

6	15	4	9
12	2	14	7
13	8	11	1
3	10	5	16

• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

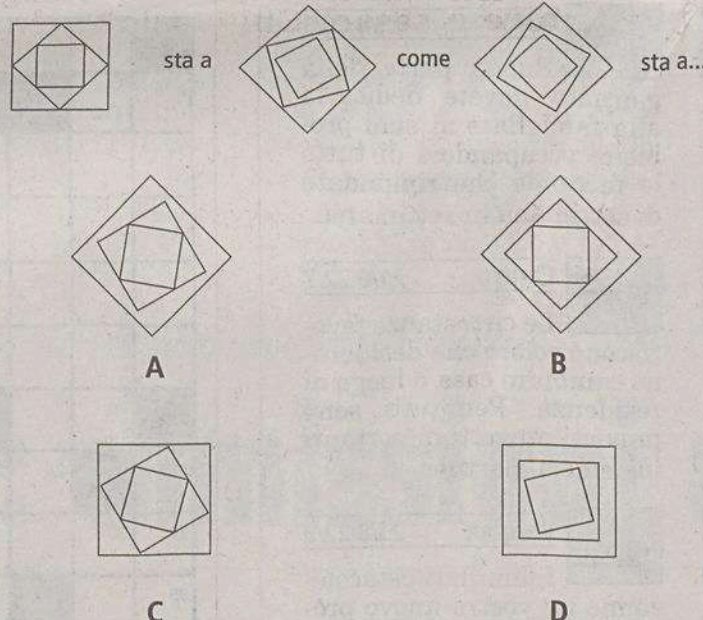
• plagio

Data la seguente frase tratta da *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini, provate ad individuare la prosecuzione corretta tra le quattro proposte.

Vedevo manifesti di giornali squillanti e chinavo il capo; vedevo amici, per un'ora, due ore, e stavo con loro senza dire una parola, chinavo il capo; e avevo una ragazza o moglie che mi aspettava ma neanche con lei dicevo una parola, anche con lei chinavo il capo. Pioveva intanto e passavano i giorni, i mesi, e io avevo le scarpe rotte, l'acqua che mi entrava nelle scarpe, e non vi era più altro che questo: ...

a. pioggia, massacri sui manifesti dei giornali, e acqua nelle mie scarpe rotte
b. il mio capo chino
c. la speranza che con l'arrivo della primavera il tempo sarebbe cambiato
d. un lungo silenzio rotto solo dalle gocce cadenti

• proporzioni grafiche

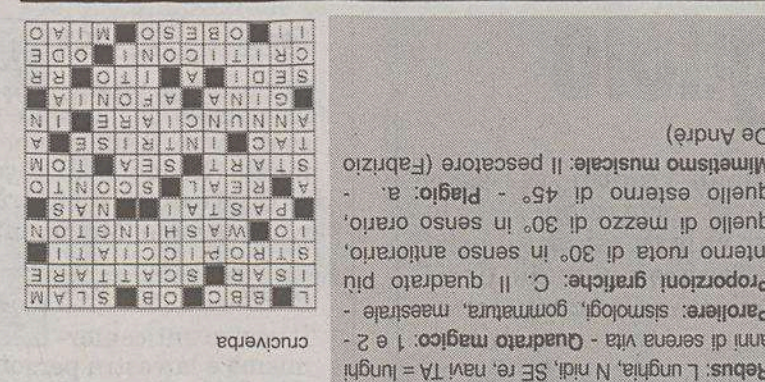
C'è una relazione che lega le prime due figure; la stessa relazione lega la terza con una e una sola delle quattro figure proposte: quale?

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

Mentre calavano le prime ombre della sera, lui si addormentò. A svegliarlo, arrivò un uomo impaurito, assetato, affamato e dal passato non senza macchie. E il nostro lo rifocillò. Poi, lasciato solo, tornò a dormire apparentemente felice.

• soluzioni

cruciverba

Rebus: L unghia, N nidi, SE re, navi TA = lunghi anni di serena vita - **Quadrato magico:** 1 e 2 - **Paroliere:** sismologi, gommatura, maestrale - **Proporzioni grafiche:** C. Il quadrato più interno ruota di 30° in senso antiorario, quello di mezzo di 30° in senso orario, quello esterno di 45° - **Plagio:** a. - **Mimetismo musicale:** Il pescatore (Fabrizio De André)

• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!

soluzione

EURITMICA associazione culturale

EVENTI ESTIVI...

LUNEDI 26 LUGLIO ORE 21.00
VILLA MANIN, PASSARIANO DI CODROIPO
in caso di maltempo al Teatro Verdi di Codroipo

RICHARD GALLIANO
"PIAZZOLLA FOREVER"
Il grande fisarmonicista francese rende omaggio all'opera di Astor Piazzolla, il più grande dei "tangueros"
INGRESSO/POSTO UNICO € 15

SABATO 31 LUGLIO ORE 21.00
VILLA MANIN, PASSARIANO DI CODROIPO
Uno dei più grandi chitarristi e geni musicali di sempre, per una serata di musica imperdibile

PACO DE LUCIA
COSITAS BUENAS
INGRESSO:
POSTO A SEDERE € 25
POSTO IN PIEDI: € 20

...e prossimamente:

DOMENICA 1 AGOSTO ORE 21.00
PARCO EUROPA UNITA, CERVIGNANO DEL FR.
FIORELLA MANNOIA

MARTEDI 3 AGOSTO ORE 21.30
PARCO EUROPA UNITA, CERVIGNANO DEL FR.
DARIO VERGASSOLA

MERCOLEDI 4 AGOSTO ORE 21.00
VILLA MANIN, PASSARIANO DI CODROIPO
LUDOVICO EINAUDI

www.euritmica.it
prenotazioni@euritmica.it tel. 0432 523989

Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

Nuova Corsa da € 7.950 con ABS e doppio airbag.
Nuova Agila da € 7.700 con doppio airbag.
In più finanziamento da € 4,71* al giorno** anticipo zero

Offerta valida fino al 31/7/04. **Esempio finanziamento: *Opel Agila 1.0 prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.700, importo finanziato € 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da € 141,50, costo istruzione pratica € 150,00, TAN 8,04%, TAEG 9,29% - salvo approvazione finanziaria; Opel Corsa 1.0, 3 porte, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.950, importo finanziato € 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da € 147,00, costo istruzione pratica € 150, TAN 8,06%, TAEG 9,28% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 119 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

TEMPERATURE

HELSINKI 15 / 24 · OSLO 16 / 23 · STOCCOLMA 16 / np · MOSCA 17 / 27 · COPENAGHEN 14 / 22 · LONDRA 13 / 26 · AMSTERDAM 11 / 22 · BERLINO 18 / 28 · VARSAVIA 18 / 29 · PRAGA 16 / 29 · PARIGI 14 / 27 · VIENNA 18 / 29 · GINEVRA 19 / 27 · LUBIANA 9 / 22 · ZAGABRIA 11 / 26 · BELGRADO 21 / 34 · BUCAREST 16 / 33 · MADRID 21 / 38 · LISBONA 25 / 35 · BARCELLONA 24 / 29 · ROMA 18 / 32 · SOFIA 16 / 32 · ISTANBUL 21 / 32 · ALGERI 22 / 37 · TUNISI 22 / 35 · ATENE 25 / 36 · LARNACA 19 / 35 · IL CAIRO 23 / 34

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	13	24	MANILA	25	32	S. PIETROBURGO	18	26
BOGOTA	7	18	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	11	18
BOMBAY	26	31	DUBLINO	13	21	MONTEVIDEO	11	19	SANTIAGO	5	16
BOSTON	15	18	FRANCOFORTE	13	23	MONTREAL	13	23	SEOUL	22	28
BRUXELLES	13	22	HONOLULU	23	31	NAIROBI	11	23	SINGAPORE	21	30
BUDAPEST	17	26	JOHANNESBURG	6	18	NEW YORK	21	21	SYDNEY	9	17
BUENOS AIRES	12	19	LA PAZ	-2	12	PECHINO	21	32	TEL AVIV	24	30
CARACAS	25	32	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	19	24	TOKYO	25	32
CHICAGO	14	25	LOS ANGELES	17	26	SAN FRANCISCO	14	24	WASHINGTON	18	24

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord spiccata variabilità sull'area alpina e appenninica, con precipitazioni sparse a carattere di rovescio; poco nuvoloso sul resto del settentrione, con addensamenti anche consistenti nel pomeriggio e locali manifestazioni temporalesche più probabili su Emilia Romagna e Veneto.
Al Centro e Sardegna poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani che daranno luogo a isolati temporali o rovesci, più probabili sull'area appenninica.
Al Sud e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi; tendenza dal pomeriggio ad aumento della nuvolosità su Campania e Molise.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al settentrione.

VENTI: da deboli moderati provenienti dai quadranti settentrionali.

MARI: da poco mossi a mossi tutti i mari, con moto ontoso in aumento.

IL TEMPO OGGI

2000 m 11 °C · 1000 m 18 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 27/29 · Tmin. 19/22

Tmax. 27/29 · Tmin. 22/25

	MIN.	MAX.
VERONA	21	24
VENEZIA	22	33
MILANO	21	24
TORINO	22	25
GENOVA	23	28
BOLOGNA	23	24
FIRENZE	21	30
PISA	20	28
ANCONA	23	31
PERUGIA	18	33
PESCARA	20	32
L'AQUILA	17	31
CIAMPINO	21	33
FIUMICINO	18	32
CAMPOBASSO	24	33
BARI PALESE	21	30
NAPOLI	23	28
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	25	32
R. CALABRIA	27	36
PALERMO	22	29
MESSINA	26	30
CATANIA	21	34
CAGLIARI	22	37
ALGHERO	19	30

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 24 luglio 2004

OGGI (attendibilità 60%). Su pianura e costa cielo in prevalenza variabile, sui monti e zone occidentali da variabile a nuvoloso. Soffierà Bora moderata in pianura, più forte lungo la costa. Sui monti sarà possibile qualche rovescio.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione nuvolosità variabile; soffierà Bora moderata in pianura, più forte sulla costa.

TENDENZA PER MARTEDÌ. Variabile con possibili temporali e più fresco. Ancora Bora sulla costa.

IERI	min.	max.
TRIESTE	26,1	30,3
GORIZIA	21,2	29,3
MONFALCONE	24,8	32,8
UDINE	21,1	30,9
PORDENONE	21,3	29,2

DOMANI

2000 m 10 °C · 1000 m 18 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 26/28 · Tmin. 16/19

Tmax. 26/28 · Tmin. 20/23

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9-12 ore di sole · VARIABILE 6-9 ore di sole · NUVOLOSO 3-6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE · NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: BREZZA · MODERATI 3-6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

Chiama per un preventivo gratuito tel 040.633006 r.a.
FUJI ELECTRIC ALTA QUALITÀ GIAPPONESE
climatizzatori caldo e freddo
8 anni di garanzia
ecologici e silenziosi
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.
LA TECNOLOGIA DI DOMANI
VECTA via Fabio Severo, 22/c

CANTINA

L'azienda di Cormòns conferma la sua politica intelligente e determinata

Il coraggio di lanciare un vino particolare come il Pignolo

Il lancio in questi giorni del Pignolo Doc Colli Orientali da parte della Cantina produttori di Cormòns è segno dei tempi che cambiano e si evolvono anche nel mondo del vino. La Cantina, forte dei suoi oltre 200 soci e di 400 ettari a vigneto, unica cooperativa vitivinicola della provincia di Gorizia, vinifica un quarto dell'intera produzione isontina a cavallo fra Doc Collio (40%) e Doc Isonzo (60%), con addentellati nei Colli orientali. Il fatto che abbia spezzato una lancia a favore di uno dei più antichi vitigni autoctoni della nostra regione ci dice come la valorizzazione delle uve del territorio sia oramai una scelta di campo.

Il Pignolo è vitigno a bacca rossa. Nel fondamentale volume dei friulani Piero Pittaro, già presidente mondiale degli enologi, e Lisio Plozner, un carnico che è diventato industriale con l'hobby della fotografia professionale, intitolato «L'uva e il vino» (Magnus edizioni), una pagina è dedicata al Pignolo. Vi si ricorda che era coltivato nella secolare Abbazia di Rosazzo, in provincia di Udine, e che tracce della sua produzione si riscontrano già nel Seicento. Altre, rare, vigne, col nome friulano di Pignul, sono ubicate nei paesi collinari di Prepotto, Albana e Premariacco.

«Il Pignolo, come la vite da cui deriva, è un vino tutto particolare. Contenuto e misterioso nel gusto - lo descrive Piero Pittaro - timido, quasi esitasse a farsi scoprire. Colore rosso rubino chiaro, però vivace e affascinante. Buona acidità fissa e alcole. Elegante di corpo e morbido in tannicità. Profumo vinoso, fruttato, riservato, che si apre con bouquet invitante. E' insomma un vino tutto da scoprire».

Luigi-Gigi Soini, manager della Cantina produttori di Cormòns, ha avuto un'altra delle sue felici intuizioni. Trentino di nascita e di formazione, ha le idee chiare, si direbbero montanare nel taglio deciso, e intuizioni commerciali apparentemente controcorrente. In realtà il mercato lo conosce benissimo. Ha creato a lato del grande cubo che contiene la cantina alle porte di Cormòns la «sua» Vigna della Pace, con quasi 600 viti di diversa origine di ogni parte del mondo, a significare una fratellanza che soltanto il mondo agricolo sa imprimere alle cose.

Ma sui vini della Cantina punta in alto. Adesso con il Pignolo. E' il primo a esporsi, anche se altre aziende regionali, soprattutto nei Colli orientali dove il Pignolo è a Doc, stanno in questo momento facendo esperimenti già a livello avanzato. Nella globalizzazione dei gusti occorre differenziarsi con prodotti di altrettanta qualità e personalità.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un contrattempo vi costringerà a modificare all'ultimo momento il programma della giornata. Sarà un'occasione per trascorrere più tempo in famiglia.

Toro 21/4 20/5
Buona parte della giornata dovete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte le faccende che rimandate di settimana in settimana.

Gemelli 21/5 20/6
Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Movimento.

Cancro 21/6 22/7
Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti insieme al partner.

Leone 23/7 22/8
Il vostro anticonformismo e la vostra personalità si scontreranno con il pensiero di un familiare, diventando motivo di stress. Incomprensioni.

Vergine 23/8 22/9
I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere.

Bilancia 23/9 22/10
Riprendete i contatti con persone care che non vedete da diverso tempo. Potrete dimenticare il presente e rammentare un piacevole passato.

Scorpione 23/10 21/11
Non scegliete uno svago faticoso, ma un passatempo leggero che vi consenta di dimenticare i problemi di lavoro. Più comprensione in amore.

Sagittario 22/11 21/12
L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata all'aperto. Ma siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori col partner.

Capricorno 22/12 19/1
Qualche esercizio rilassante, una passeggiata con un amico e vi sentirete diversi. Se la pigrizia incombe non combattetela può essere stanchezza.

Aquario 20/1 18/2
Accettate inviti e ricambiateli, secondo come ritenete più opportuno, fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia.

Pesci 19/2 20/3
Aria di crisi nei rapporti di vecchia data, via libera alle nuove intese, con la protezione degli astri. Un debito d'amore va saldato prima possibile.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Secondo numero dispari - **2** Roger, notissimo attore - **6** L'inizio dell'ouverture - **7** Ha un foro filettato - **10** Segno che moltiplica - **11** Anteriore - **15** Coltiva la terra - **17** Parla durante la trasmissione - **19** Studioso di civiltà dell'est - **20** Sono in coppia in pendenza - **21** La fine della concorrenza - **22** Venne rapito in cielo su un carro di fuoco - **24** Allegri, sorridenti - **27** Principio di attività - **29** Si sacrifica per la patria - **31** Si calzano in montagna - **33** L'altare dei romani - **35** Iniziali di Eastwood - **36** Nutrire rancore - **39** Spunta in centro - **40** Si difende scalciando - **42** Detto di alberi ricchi di fronde - **44** Meste, afflitte.

VERTICALI: **1** Gonfiore fisiologico o patologico - **2** Eugenio che scrisse «Ossi di seppia» - **3** Caratterizza le api - **4** Possono abdicare - **5** L'atomica è passata - **6** Privo di trasparenza - **7** Decoro - **8** Sdegnarsi, risentirsi - **9** La quarta lettera greca - **12** Il nome di Macario - **13** Le punte dei monti - **14** Re ostrogoto sconfitto da Narsete - **16** Strada di montagna - **18** In percalle e in seta - **23** Sistema di tv a colori (sigla) - **25** Fiere con la criniera - **26** Volò una sola volta - **28** Quelle innocue sono pallini - **30** Restituita, ridata - **32** Vi regnò Khomeini - **34** Scatto finale - **37** Si dice al prete - **38** Indica metà - **41** Poco illustre - **43** Prime in ogni occasione.

SOLUZIONI DI IERI

AMO ■■ DOSSO ■ P
■ INESISTENTI
MA ■ POSSEDERE
A ■ PANTERE ■ OT
CHITARRE ■ SIA
■ RETRIVO ■ PAN
Z ■ DA ■ BAFFI ■ Z
ACI ■ AUTORETE
RA ■ INTONATO ■
■ PORTORICANI
PRIMARIA ■ TER
SALARIO ■ ZERI

Cambio di finale: *LE TARGHE, LETARGHI*

Indovinello: *I CICLISTI*

INDOVINELLO
Enigmografo da quattro soldi
La produzione sua, benché copiosa,
è di basso livello come niuna,
ed esso inoltre, di natura ombrosa,
ha sovente la luna!
Il Troviero

INDOVINELLO
Francesco Toldo
Ne fa di strada: il mezzo non gli manca,
con gran rapidità va a destra e a manca
e può bloccare un bolide all'istante,
in presa volante!
Mistigrì

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LOTTO

BARI	18	74	48	17	57
CAGLIARI	82	84	1	40	7
FIRENZE	47	69	73	86	51
GENOVA	45	63	42	49	62
MILANO	27	11	37	16	47
NAPOLI	33	67	63	31	36
PALERMO	5	57	72	39	3
ROMA	17	9	39	2	69
TORINO	28	24	14	90	55
VENEZIA	80	10	74	6	19

Super Enalotto (Concorso n. 59 del 24/7/2004)

5 17 18 27 33 47 JOLLY 80

Montepremi €	5.729.515,24
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	5.563.773,36
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	1.145.903,05
Ai 48 vincitori con 5 punti €	23.872,99
Ai 4450 vincitori con 4 punti €	257,50
Ai 147.155 vincitori con 3 punti €	7,78

Organizzazione orientata da oltre 10 anni
a migliorare la qualità della vita della terza età

servizi di assistenza privata
Residenza Polifunzionale per Anziani
per persone autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
Posti letto liberi
34132 Trieste - Via Cellini n. 2 - Tel. 040 661764

BREZZILEGNI CENTRO HOBBY LEGNO
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
NOVITÀ PORTE FAI DA TE
CAMBIA ADESSO LE TUE PORTE
GRAZIE ALLE SEMPLICI ISTRUZIONI SONO FACILI DA MONTARE E SENZA ALCUNA MANUTENZIONE. PRONTE A MAGAZZINO NELLE MISURE STANDARD E NEI COLORI BIANCO, NOCE E CILIEGIO.
a partire da € 149,00 IVA COMPRESA
VIA CABOTO 16 - TRIESTE PARCHEGGIO GRATUITO AMPIO DI FRONTE ITALCEMENTI

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.41**
	tramonta alle	**20.42**
La Luna:	si leva alle	**14.11**
	cala alle	**24.00**

30.a settimana dell'anno, 207 giorni trascorsi, ne rimangono 160.

IL SANTO

San Giacomo

IL PROVERBIO

Offesa vecchia brucia di più.

MAREE

Alta:	ore	2.57	**-5**	cm
	ore	16.01	**+40**	cm
Bassa:	ore	8.19	**-19**	cm
	ore	23.37	**-27**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.28	**-6**	cm
Bassa:	ore	6.46	**-5**	cm

TEMPO

Temperatura:	**26,1** minima
	30,3 massima
Umidità:	**31** per cento
Pressione:	**1012,5** in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**21,2** km/h da E-N-E
Mare:	**25,6** gradi

Aerre Car Srl
Alfa 147
ora può essere tua con un risparmio fino a
€ 4.000,00

TRIESTE

Cronaca della città

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
TRIESTE - V. S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

Il rapporto dell'istituto centrale tratteggia una radiografia impietosa soprattutto nella movimentazione dei container. Ma il 2004 dovrebbe segnare la svolta

Bankitalia boccia il porto: nel 2003 traffici ko

La «maglia nera» viene condivisa con Ancona: sono gli unici due scali in Italia a perdere posizioni

Sullo sfondo la recente débâcle con la maxicontainer Msc al Molo VII

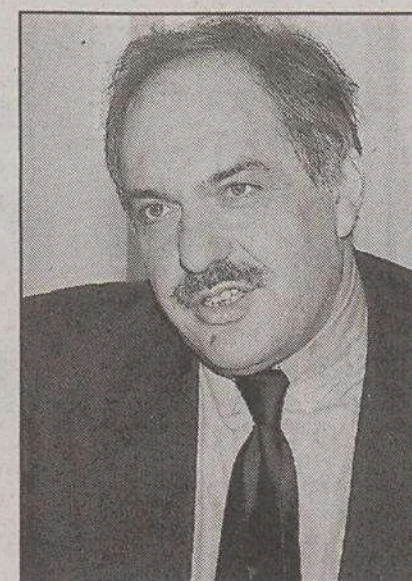
Una veduta del Molo VII: il 2003 è stato un anno nero ma si profila una decisa ripresa.

Antonio Fazio

Marina Monassi

Maurizio Maresca

Trieste maglia nera dei porti italiani, per il 2003, nella speciale classifica con la quale Bankitalia fotografa ogni anno le dinamiche nei movimenti delle merci e dei passeggeri. A fronte di una crescita generale nell'attività di tutti gli scali marittimi solo Trieste, insieme ad Ancona, ha visto invece la presenza di un segno negativo. In particolare Bankitalia registra che a Trieste c'è stato un calo dei flussi delle merci (-2,5% nel 2003 dopo il -4% del 2002) e una riduzione ancora più marcata nel movimento dei container che scendono del 35% - e aumentano però nel vicino porto di Capodistria. Diminuisce anche il numero delle navi transitate (-5,5%). La ripresa del porto, mette in risalto la Banca d'Italia della quale è governatore Antonio Fazio, dipende dal miglioramento dei collegamenti con le ferrovie italiane e austriache. Diminuisce nettamente l'attività anche del porto di Ancona con -23,5% nel trasporto merci e un lievissimo aumento nel traffico passeggeri (+0,6%). Ma a fronte di questo periodo particolarmente critico, anche Trieste ha visto invece nei primi cinque mesi di quest'anno un'inversione di tendenza: il traffico del Molo VII infatti è quasi raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con un +73,54 per cento. Il trend di ripresa si è dunque consolidato e in base a quei dati si può sostenere che il terminal container ha chiuso una crisi che durava da circa quattro anni. Ma queste saranno analisi da effettuare alle fine del 2004.

Al vertice dell'Autorità portuale è recentemente stata nominata Marina Monassi che ha preso il posto di Maurizio Maresca. Sta di fatto che le recenti vicende della mega portacontainer «Viviana» con i gravi ritardi nelle operazioni di scarico e le polemiche che ne sono seguite sembrano però lasciare spazio a valutazioni generalmente meno positive. E proprio su questo fronte e sulle carenze del Molo VII c'è da registrare una dura nota degli agenti della Msc di Ginevra che hanno in carico la «Viviana» recentemente approdata al nostro scalo. «Certamente la Msc Viviana non è stata la causa della critica situazione in cui versa il terminal: casomai, il suo approdo a Trieste - si legge nella nota - ha messo in luce tutte le problematiche di programmazione, organizzazione del lavoro, risorse del personale e carenza delle infrastrutture che da tempo interessano il Terminal. Bisogna ricordare che i volumi movimentati dalla Msc Viviana in questo approdo straordinario sono stati solo leggermente superiori». «Dobbiamo purtroppo constatare che l'operatività del terminal - prosegue la nota - sta peggiorando di giorno in giorno: le attuali rese sono di circa 9 contenitori ora/mano. Tutto questo non può che ripercuotersi sui tempi di sosta della nave con pesanti extra costi per l'armatore e disservizi alla clientela». «Dopo le recenti esperienze negative la Msc - si sottolinea ancora - ha assunto una posizione molto critica nei confronti del porto di Trieste e tutti gli operatori coinvolti nella sua attività, compresa la propria organizzazione agenziale. Il cap. Montanelli, alto dirigente della compagnia, - prosegue la nota - ci ha incaricato di esprimere tutto il suo stupore e forte critica per la mancanza di sollecite azioni atte a sanare la pesante situazione in cui si trova il terminal».

Nuove nubi, dunque, sul porto dopo gli aspetti negativi registrati dalla Banca d'Italia che nella sua «fotografia» degli anni passati, precisa che il porto di Gioia Tauro è al 17° posto nel mondo per movimentazione dei container (3 milioni all'anno), che a Venezia i passeggeri sulle navi da crociera sono cresciuti del 35,6 per cento, del 26,5 per cento a Napoli e del 21,5 a Genova. E inoltre ci sono buone prospettive per i nuovi terminal per crociere a Bari e Ravenna. Bankitalia sottolinea quindi che si è registrata una diminuzione del numero dei passeggeri dei traghetti a Venezia (-12,5%), a Brindisi (-9,4%) e a Messina (-5,2%), mentre c'è stato un leggero incremento a Genova (+2,3) e a Bari (+3,6).

Cesare Gerosa

Si acuisce la crisi della Fondazione dopo il deficit di oltre tre milioni di euro. Domani il caso in consiglio comunale

Bufera sul «Verdi»: dimissioni nel cda

Zanfagnin e Sigliano lasciano. Rosato e Damiani: intervenga il ministro Urbani

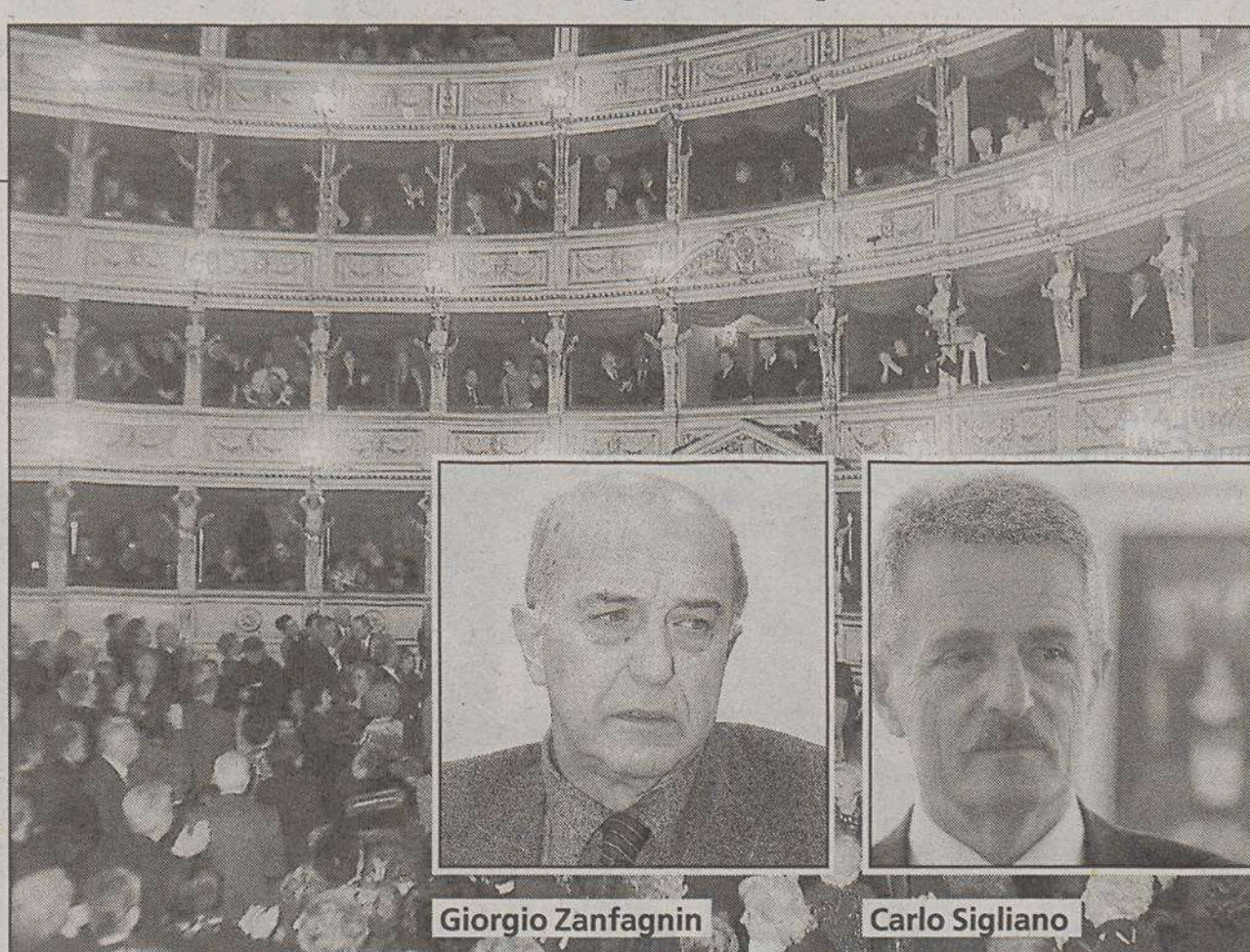
Giorgio Zanfagnin

Carlo Sigliano

Come vicepresidente della Fondazione, Giorgio Zanfagnin era entrato nel cda del Verdi lo scorso novembre in rappresentanza dei soci privati. Ex assessore della giunta Illy, l'imprenditore avrebbe dovuto redigere un piano finanziario che potesse tenere lontano il teatro dal collasso economico. Carlo Sigliano, presidente e amministratore delegato della Stock, era entrato al Verdi pochi mesi dopo l'elezione di Roberto Dipiazza. Era a lui che il primo cittadino aveva pensato per coprire la poltrona che al Comune spetta in quel cda di cui il sindaco stesso è per statuto presidente. Sigliano e Zanfagnin avevano votato entrambi contro la nomina di Armando Zimolo a sovrintendente. Entrambi ora si sono dimessi. In silenzio. Sigliano non parla, Zanfagnin spende poche parole: «Non mi è stato possibile introdurre alcuni elementari concetti di buona amministrazione, ed eccoci al disastro finanziario dovuto al cda in carica. Me ne vado per non condividere responsabilità altrui, e come forma di protesta».

Questa l'ultima notizia relativa a un teatro già in preda a una serie di difficoltà. Domani il consiglio comunale voterà per destinare 700 mila euro a una Fondazione che ha chiuso il bilancio di esercizio 2003 con un rosso di oltre 3 milioni. E c'è pure lo scontento dei privati: Giulio Delise - anche vicepresidente dell'associazione Amici della lirica - ha scritto a Zimolo e a Dipiazza: «Ai sensi dello statuto della Fondazione (...), anche a nome di numerosi altri soci sono a richiedere l'immediata convocazione dell'assemblea dei soci fondatori e sostenitori». Ieri intanto il cda ha esaminato un piano che per il 2004 contempla - dice il consigliere Bruno Sulli - un risparmio di 670 mila euro. Confermata la «Butterfly» in chiusura di stagione lirica con il direttore musicale Daniel Oren, opera il cui stralcio sarebbe stato inizialmente preso in considerazione proprio per contenere i costi. Ma è notizia, questa, che non trova conferme ufficiali: ieri tanto Dipiazza quanto Zimolo e Oren sono risultati irreperibili.

Ieri l'Ulivo con Fulvio Camerini e Adele Pino, Rifondazione con Marino Andolina e i Cittadini con Roberto Decarli hanno tenuto una conferenza stampa. La delibera ai voti domani in consiglio comunale prevede un «trasferimento straordinario al Verdi subordinato alla presentazione di un piano di risanamento economico finanziario nel medio periodo». La maggioranza è ben decisa a ribadire la «straordinarietà» del contributo, ed è questo uno dei punti su cui l'opposizione insiste: nella loro relazione al bilancio consuntivo 2003, i revisori dei conti del Verdi scrivono che il Comune, con il sindaco in persona, «ha riconosciuto» il debito di oltre 750 mila euro non erogati impegnandosi a sborsarli. Eppure solo pochi mesi prima il segretario generale del Municipio annotava come il Comune non avesse obblighi giuridici. Laddove - è stato sottolineato - i Comuni finanziano sempre le Fondazioni (Trieste è maglia nera in classifica). Di più: il Dipiazza sindaco non inserisce un euro a favore del Verdi nel bilancio del Comune, ma il Dipiazza presidente di Fondazione - dice l'opposizione - vara un piano pluriennale che dal Comune prevede l'arrivo di 775 mila euro per ognuno degli anni 2004, 2005, 2006.

Il Centrosinistra insomma denuncia la confusione che regna sovrana, annotando poi come il Comune «abbia grosse responsabilità» sulla situazione della Fondazione. L'opposizione impegna sindaco e giunta a elaborare un piano che «a partire dal 2004 contempli l'erogazione ordinaria e continuativa di risorse economiche che permettano la predisposizione di organici piani di gestione e risanamento dei teatri». Il Centrosinistra chiede poi che al Teatro Sloveno, anch'esso in difficoltà, vengano assegnati in via straordinaria 40 mila euro. Infine, Pino e Decarli invitano l'assessore alla cultura Paris Lippi a dedicare parte dei 5 milioni stanziati per le celebrazioni del 50.o del ritorno all'Italia a spettacoli curati dai teatri cittadini.

Della questione Verdi infine è stato investito lo stesso ministro ai Beni culturali Giuliano Urbani: i deputati Roberto Damiani e Ettore Rosato in un'interrogazione gli chiedono di adottare «tutti i provvedimenti di sua competenza per porre la Fondazione nelle condizioni migliori per far fronte all'obbligo di chiudere in pareggio il proprio bilancio».

Paola Bolis

la casa del latte
SUPERMERCATO DEL BIANCO
OFFERTA DAL 26 LUGLIO AL 7 AGOSTO

Yogurt Bergamin gr. 125	€ 0,19 pz.
Mozzarella Cammino d'Oro gr. 100	€ 0,49 pz.
Prosciutto cotto s/polifosfati	€ 0,49 etto
Mortadella Ibis con pistacchio	€ 0,49 etto
Asiago verde pascolo	€ 0,59 etto
Montasio 60 giorni	€ 0,59 etto
Formaggi vari porzionati sottovuoto	€ 0,59 etto
Prosciutto Praga Friuli	€ 0,69 etto

fino ad esaurimento scorte

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l. - TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - piazza del Perugino, 7/f - via Stock, 1/a (Roiano)

Ristoranti e Ritrovi

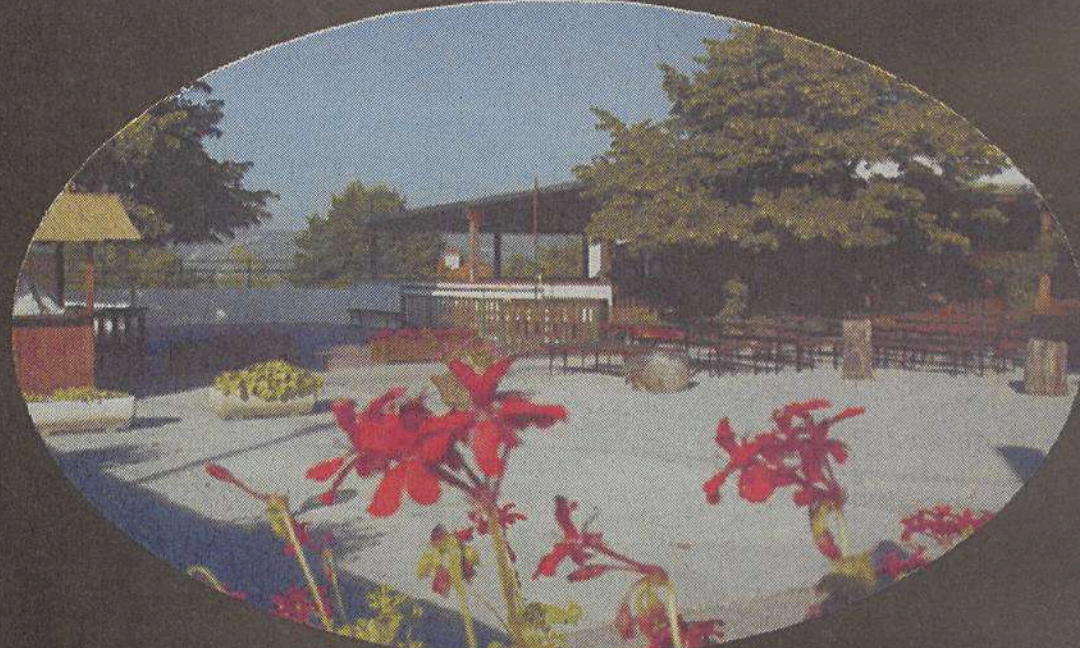
a cura della A. Manzoni S.p.A.

Grigliate alla brace, calamari e pizze fantastiche per un'estate freschissima!!
PARCO GIOCHI
Prenotate il vostro tavolo
Pizzeria "alle 9 sorelle" Prosecco 167
tel. 040-225146

venite a trascorrere le vostre serate estive nel fresco del nostro giardino: potrete gustare piatti saporiti di carne e di pesce (mercoledì e giovedì) accompagnandoli con i vini della cantina più fornita della provincia!!!

Via Nazionale, 11 - 34016 Opicina Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
CHIUSO IL VENERDÌ

CASTELREGGIO sistiana mare

Nuova apertura stagionale 2004. Non solo bar gelateria ma la spiaggia più bella della nostra baia a pagamento e libera.
Dal 4 giugno aperto ogni giorno dalle 7.00 alle 23.00 non stop.
Servizio breakfast, panini, bruschette, insalate, toast, piatti freddi e verdure fritte
Vi aspettiamo
Sistiana mare Tel. 040 291222

Continuaz. dalla 7.a pagina

DOMUS via Giulia inizio, in palazzo d'epoca con ascensore, adatto investimento, vendesi occupato: due stanze, cucina, bagno. Tel. 040/366811.

ESEMPLARE casa rustica in collina Colli orientali del Friuli, vista panoramica finiture originali con parco, bosco e vigneto mq 26.000. Inintermediari. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Fil47)

GHIRLANDAIO piano alto ristrutturato 50 mq euro 75.000,00. Studiocasa 040/632764. (A5336)

GRADISCA prestigiosa villa indipendente. Trattative riservate presso nostri uffici. 0481/93700. (C00)

GRADISCA villa bifamiliare tricamere di nuova costruzione, biservizi, giardino. Buona esposizione. Ottima opportunità. 0481/93700. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera villino completa vista mare/città: salone due stanze stanzino cucina bagno ampio porticato verandato ampio giardino accesso auto. Euro 440.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina nel verde su due livelli in palazzina recente: salone cinque stanze doppi servizi grande cucina terrazzini box auto riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Vito in complesso residenziale: salone tre stanze cucina due bagni grandi terrazzi box auto. Euro 340.000.

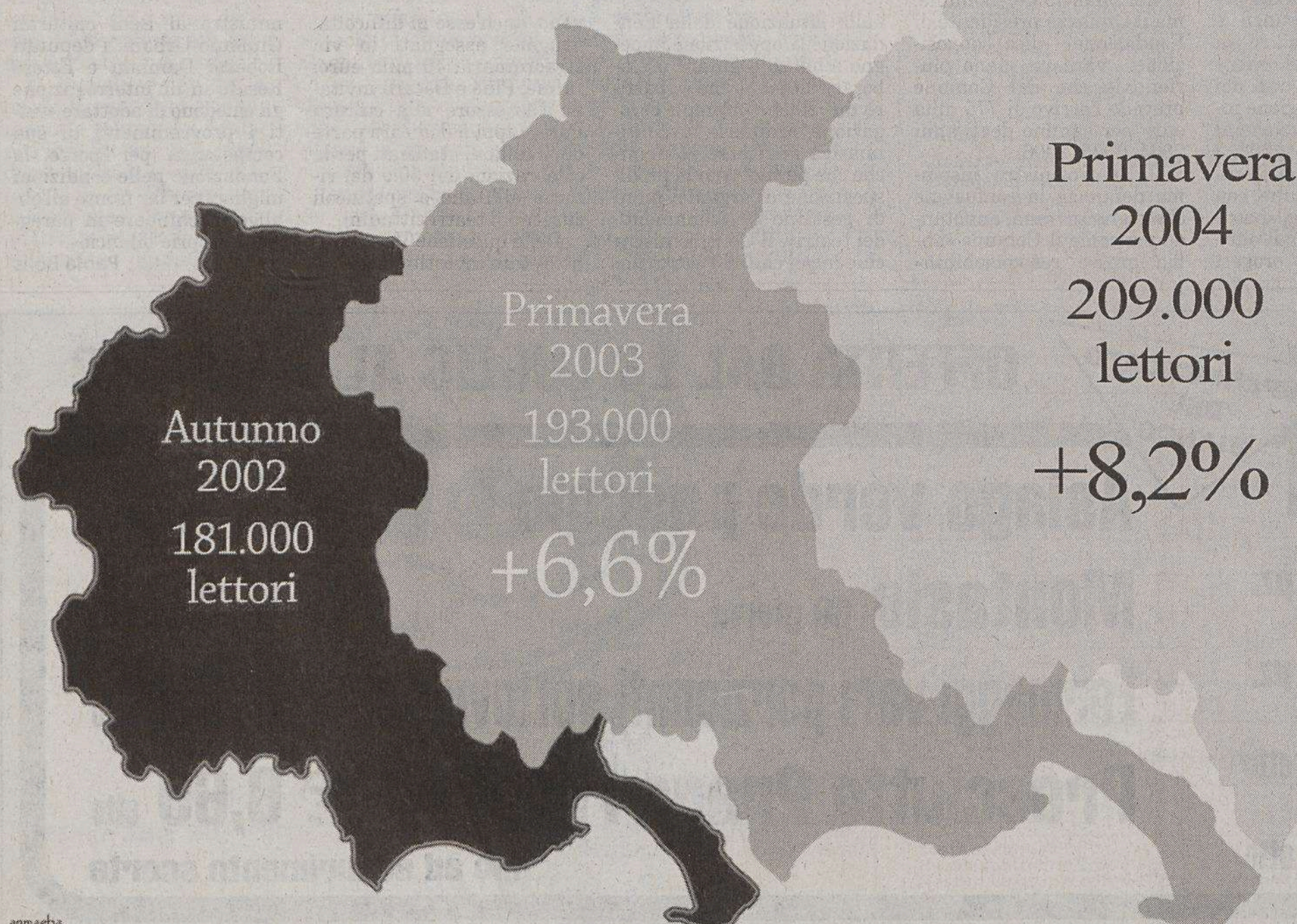
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Viale Miramare in palazzo d'epoca ultimo piano da rimodernare vista mare: salone tre stanze cameretta cucina servizi separati ascensore. Euro 170.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via Cologna locale d'affari di circa 200 mq con vetrine e accesso auto ottime condizioni adatto qualsiasi attività.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via dei Berlam splendida vista mare/città ultimo piano con mansarda: salone quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi posti auto.

MONFALCONE in zona tranquilla perfetto tricamere biservizi doppie terrazze cantina postauto ampio parco condominiale termoautonomo. Euro 136.000!! ALFA 0481/798807. (A00)

Continua in 20.a pagina

Sempre più lettori scelgono

IL PICCOLO

Nel ringraziare i nostri lettori per la costante fiducia che ci accordano anno dopo anno, rinnoviamo il nostro impegno per offrire un'informazione sempre più completa.

i dati pubblicati sono fonte Audipress

Il medico legale ha completato l'autopsia sulla giovane operaia uccisa da una pressa alla «Pasta Zara 2»

Donna schiacciata, martedì i funerali

Sotto esame tutte le procedure di sicurezza che non hanno funzionato

Rispunta l'ipotesi di una disattivazione frequente dei sistemi di protezione, ma il presidente della società Bragagnolo ha più volte negato tale scenario

Sono servite due ore e mezza al medico legale Fulvio Costantinides per completare l'autopsia sul corpo di Marianna Di Domenico, la ventiseienne vittima mercoledì scorso di un incidente sul lavoro allo stabilimento della Pasta Zara nella zona delle Noghere.

Appena concluso l'esame Costantinides ne ha comunicato informalmente gli esiti alla procura della Repubblica, dando da parte sua anche il nulla osta ai funerali. E il rito funebre è stato fissato dalla famiglia per martedì mattina alle 11.30 nella chiesa di Borgo San Sergio. Il rito funebre sarà celebrato da don Nicola Di Domenico, lo zio di Marianna che quattro anni fa la unì in matrimomio a Marco Mazzotta, il maresciallo dei carabinieri in servizio al nucleo operativo di Muggia. Al termine, il feretro verrà accompagnato al cimitero di Santa Barbara.

Ormai non ci siano più dubbi sulle cause della morte di Marianna Di Domenico: il braccio meccanico che le è piombato addosso, le ha spezzato la base cranica, uccidendola istantaneamente. Ma resta ancora la domanda: com'è potuto succedere?

Marianna Di Domenico

Primo imputato è sempre il sistema di sicurezza, il cui cattivo o mancato funzionamento sembra abbia causato la tragedia. Quando Marianna Di Domenico, mercoledì mattina, ha notato l'anomalia nel funzionamento della scatolatrice, per raggiungerla e porvi rimedio ha aperto la porta d'accesso. Operazione che, automaticamente, dovrebbe azionare i sistemi di sicurezza bloccando immediatamente la macchina. Ma mercoledì non è successo e quando l'operaia si è abbassata sul tappeto mobile situato a un'altezza di circa mezzo metro da terra (voleva risistemare le cose? È scivolata? ha avuto un attimo di distrazione fatale?) il braccio meccanico le è piombato sulla testa. E la presenza del corpo della donna potrebbe aver oscurato il sensore che regola l'automatismo del braccio meccanico, fermandolo in quella posizione. Una ricostruzione che non può avere conferme, non essendoci alcun testimone oculare. Ma che sembra la più altamente probabile.

Perchè quel sistema di sicurezza ha fallito? Il sospetto forte è che fosse disinstallato. Un sospetto grave. Ma ancor più grave sarebbe l'indiscrezione che giunge dall'interno dell'azienda, qualora trovasse conferme, secondo la quale sarebbe pratica normale, al pastificio Zara 2, lavorare senza sistemi di sicurezza.

Pare che la frequenza degli inconvenienti nello stabilimento sia elevata, fermare ogni volta le macchine per rimediare e farle poi ripartire comporterebbe perdite di tempo fino a ridurre del 20 per cento, in alcuni casi, la produttività di ogni turno. Meglio dunque impedire il blocco delle macchine, per risprmiare tempo e non perdere produttività. Come? Allentando alcune viti dagli interruttori di protezione che si trovano, pare, su ogni porta d'accesso alle macchine. Se così fosse, gli operai lavorerebbero abitualmente «senza rete». E in effetti pare che una segnalazione, rimasta senza esito, fosse stata fatta tempo addietro dalle rappresentanze sindacali. Eppure, le porte d'accesso alla macchina che ha ucciso Marianna Di Domenico pare fossero in sicurezza, mercoledì mattina. L'altro giorno il presidente dell'azienda Furio Bragagnolo ha comunque negato che qualsiasi «porta di sicurezza» possa essere stata disattivata volontariamente.

La sede della Pasta Zara 2 a Muggia.

Resta da capire quindi chi potrebbe aver disinstallato i sistemi di protezione. Per adesso c'è solo l'avviso di garanzia a Bragagnolo. Ma in caso le cose stessero davvero come da più fonti viene ipotizzato, c'è da aspettarsi a stretto giro di posta qualche altro provvedimento dei magistrati inquirenti.

Matteo Contessa

QUATTRO VETTURE COINVOLTE

Tamponamento a catena, cinque feriti

È stato un tamponamento a catena che per quasi un'ora ha paralizzato la circolazione nella zona di via Baiamonti. Quattro le auto coinvolte, cinque i feriti (fra questi anche un minorenne) nessuno dei quali però in maniera seria. È accaduto ieri verso le 13 fra le vie Svevo e Capodistria: a innescare l'autoscontro è stata una Opel Vectra che ha coinvolto anche una Panda (nella foto le due auto), una Y10 e una Megane. Sono rimasti feriti tre dei quattro conducenti e due passeggeri, i vigili del fuoco hanno dovuto operare anche con le pinze oleodinamiche per poter estrarre uno di questi dalla vettura.
Per tre di essi si è reso necessario il trasporto in ospedale (il minore al Burlo Garofolo, gli altri due a Cattinara), i restanti due sono stati medicati sul posto dai sanitari del 118.
Per circa tre quarti d'ora è stata bloccata la circolazione per dare modo alla polizia municipale di effettuare i rilievi e ai vigili del fuoco di pulire il manto stradale. (Lasorte)

Proposta di Massimiliano Fedriga (Lega Nord)

«Anche i circoli ufficiali possono ospitare anziani nelle giornate più calde»

La Lega Nord interviene sul tema degli aiuti agli anziani nei periodi caldi dell'anno, proponendo un'altra possibilità oltre a quella messa in atto dal governo riguardante l'invito, per le fasce più vecchie della popolazione, di essere ospitate nelle caserme dei pompieri.

«Si potrebbero utilizzare anche i circoli ufficiali - dichiara il segretario leghista Massimiliano Fedriga - che normalmente sono luoghi circondati da verde, sufficientemente freschi e accoglienti. Penso per esempio al circolo di via dell' Università. Un'altra possibilità potrebbe essere l'utilizzo degli impianti del Lazzaretto a Muggia: in quel caso si potrebbero organizzare degli autobus appositi che portino le persone sul posto».

Un'altra possibilità utilizzando gli impianti del Lazzaretto a Muggia con un servizio di autobus appositi

Fedriga risponde poi alle critiche sollevate dal Partito dei Pensionati riguardo l'invito del governo agli anziani di recarsi nella caserme dei pompieri «sono loro quelli che fanno solo demagogia; giocano a immaginarsi paladini dei più deboli non considerando le esigenze che ha il paese e soprattutto non riconoscendo gli sforzi profusi dai partiti della CdL per aiutare gli anziani, in particolare quelli della Lega che ha dovuto lottare perché ai lavoratori fosse garantita una pensione sicura e dignitosa - afferma Fedriga - non si può sempre attaccare con facili slogan. Pensino invece a lavorare nelle istituzioni - conclude Fedriga - visto che, per esempio, in Regione, fanno parte della maggioranza di Illy e personalmente non ho visto molta sensibilità per i problemi degli anziani, anzi, la coalizione di cui fanno parte è stata solamente veloce e abile ad aumentare gli stipendi e a comprare automobili nuove agli assessori»

Furto alla gioielleria Efrigold di via Cellini, nessuna traccia dell'uomo

Chiede di comprare una catenina Ma ne arraffa due e scappa

Mancavano pochi minuti alle 11, è entrato nell'oreficeria Efrigold di via Cellini 3 nella quale ha trovato soltanto la titolare. Ha manifestato con fare rassicuraznte l'intenzione di acquistare una catenina d'oro e ha chiesto di poterne vedere alcune per poter scegliere. La donna ha preso un contenitore e lo ha srotolato sul tavolo per mostrare la merce: a quel punto, fulmineamente, l'uomo ne ha arraffate due, del valore approssimativo totale di circa mille euro, ed è uscito precipitosamente dal locale, dandosi alla fuga su una bicicletta.

La gioielleria in via Cellini.

La titolare di Efrigold è subito uscita per chiedere aiuto e pare che un passante, avendo assistito alla scena, abbia tentato di intercettarlo, ma senza fortuna. L'uomo è riuscito a far perdere le sue tracce. I carabinieri della compagnia di via Hermet, giunti appena pochi secondi più tardi, hanno subito iniziato a cercarlo, ma senza esito.

Alto circa un metro e ottantacinque centimetri, di corporatura normale, capelli scuri, età apparente 30-35 anni, probabilmente non italiano: questa la descrizione del ladro fatta dalla derubata, sulla quale si stanno basando per le indagini i militi dell'Arma. I quali hanno escluso subito che possa trattarsi del rapinatore solitario della filiale del Montepaschi di via Valdirivo 35: quello non aveva capelli in testa ed era più basso di almeno 10 centimetri rispetto al ladro di Efrigold.

Quello di ieri è solo l'ultimo di una serie di episodi di microcriminalità che negli ultimi tempi si stanno verificando a Trieste. Scippi, borseggi, furti sui quali i carabinieri stanno già indagando e sui quali hanno già elementi investigativi interessanti. Stanno battendo diverse piste, ma l'idea è che né gli episodi, né gli autori siano collegati fra loro. Hanno l'aria di essere azioni improvvisate (compresa la rapina al Montepaschi) di persone bisognose di denaro, ma non di rilevante caratura criminale. Sotto la lente degli investigatori ci sono cittadini balcanici a corto di lavoro e quindi in difficoltà economiche.

ma. co.

LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO
ULTIMI GIORNI
In ESCLUSIVA per Trieste la linea 2004 di LETTI e DIVANI-LETTO presso il nostro punto vendita a "PREZZI LANCIO" STRABILIANTI!!!
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
Erresse Notte
DIVANILETTO a partire da € 668,00
DIVANILETTO a partire da € 268,00
LETTICONTENITORE 900,00 -34,4% 590,00
DIVANILETTO a partire da € 268,00
DIVANILETTO a partire da € 208,00
MATERASSI - IN LATTICE - A MOLLE - DOGHE - GUANCIALI
Sconti da listino 2003
...E IN PIÙ, SOLO PER IL MESE DI LUGLIO, GRANDE PROMOZIONE MATERASSI BULTEX...
-20% SUI PRODOTTI MATERASSI BULTEX
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Speciale

150° anniversario della Ch[iesa]

E' con sincera gioia che partecipo alle celebrazioni del 150° anniversario della consacrazione della chiesa di San Giacomo Apostolo. Con il rione di San Giacomo ho sempre avuto un legame particolare e profondo, sviluppato negli anni di presidenza della Circoscrizione, nei quali ho potuto cogliere la sua anima vivace, produttiva e solidale. Oggi la Chiesa di San Giacomo viene ridonata ai suoi fedeli dopo un'importante opera di ristrutturazione e di valorizzazione voluta dall'Amministrazione comunale per ridare, a questo simbolo della comunità, l'antico splendore. Ciò rappresenta soltanto una tappa del processo di riqualificazione del rione di San Giacomo che l'Amministrazione ha in serbo, al fine di poterlo adeguare alle nuove esigenze della collettività, creando nuove opportunità per il suo sviluppo socio-economico. Il 2005 sarà un anno molto importante per il rione, con l'avvio dei tanto attesi lavori di riqualificazione della Piazzetta Puecher e con l' ultimazione del comprensorio del"Ponzanino" che, tra l'altro, prevede la realizzazione di una biblioteca multimediale che diverrà importante punto di aggregazione e socializzazione. Infine, inizierà a breve, la costruzione del parcheggio sotto Campo San Giacomo, che consentirà al rione di disporre di quell'infrastruttura essenziale per lo sviluppo del commercio e per la riduzione del traffico, con il conseguente miglioramento della qualità della vita. Infatti, nella riqualificazione delle zone della città l'Amministrazione comunale sta lavorando con impegno ed entusiasmo, senza tralasciare le specifiche potenzialità delle aree interessate, intendendo valorizzarle anche sotto il profilo culturale, economico e commerciale, che sono determinanti per il benessere della collettività e incentivo per l'imprenditorialità. Con questo spirito, auguro ai "sangiacomini" un futuro sempre migliore!

Lorenzo Spagna
Assessore agli Affari Generali, Istituzionali e al Decentramento

L'edificio è stato riportato al suo antic[o splendore]

A centocinquant'anni dalla sua consacrazione, la chiesa di San Giacomo apostolo si presenta agli abitanti del rione e all'intera cittadinanza nelle nuove (eppur antiche) forme di una struttura restaurata, con un intervento deifnitivo che ha compreso anche vari lavori di manutenzione. L'edificio è stato riportato al suo antico splendore e domenica 25 luglio solenni celebrazioni renderanno l'evento ancor più pregnante per l'intera comunità. Dopo il restauro delle facciate esterne, del campanile, delle cappelle e la revisione dell'impianto termico la chiesa di San Giacomo, per essere davvero bella come una volta, aveva bisogno di una tinteggiatura che restituisse alle pareti la loro luminosità originaria: Per la scelta del colore ci si è basati su precise ricerche storiche e archivistiche: sono stati restaurati anche i capitelli e le foto che illustrano alcuni particolari dell'intervento ne esemplificano alcuni dei risultati. L'intervento del Comune nella chiesa di San Giacomo rientra all'interno di un più vasto impegno dell'amministrazione comunale all'insegna del recupero e della conservazione di manufatti religiosi e degli edifici di culto, al fine di salvaguardarne sia il ruolo aggregante di testimonianzai religiosa, sia i valori architettonici e artistici. Dopo gli interventi nella chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato in piazza tra i Rivi a Roiano, in quella di San Bartolomeo a Opicina, nella chiesa di Prosecco e a San Pasquale di Baylon, è con vera soddisfazione, afferma l'assessore Spagna, che, proprio in occasione della ricorrenza del centocinquantesimo anno dalla consacrazione, possiamo vedere la chiesa di San Giacomo davvero nuova e accogliente, ripristinata, come è giusto che sia, per le sue importanti funzioni parrocchiali. Gli interventi, sottolinea l'assesssore comunale, [...] gli edifici di culto si son[...] si sempre nell'ottica [...] riqualificazione dei preg[...] ci e architettonici. I lav[...] il rione di San Giacomo [...] fermano qui: partiranno [...] ti fra non molto quelli [...] realizzazione del parc[...] sotterraneo, un'infrast[...] che è attesa da anni e c[...] metterà al rione di svil[...] ulteriormente la sua voc[...] commerciale. Verrà riser[...] massima attenzione, a[...] Spagna, alla superficie [...] piazza che verrà rifat[...] pietra arenaria. Massima [...] zione anche all'arredo [...] della piazza stessa, ris[...]

Ideata dall'architetto Sforzi, fu consacrata il 25 lugl[io]

Il nome "San Giacomo", che ancor oggi definisce uno dei rioni più popolosi e vivi della città, venne assegnato al "campo" - che è il punto di riferimento ideale del rione - già alla metà del XIX secolo, per la presenza nella zona di una chiesa dedicata a San Giacomo Apostolo. La nuova Chiesa era ritenuta indispensabile nel rione di "Rena nuova" in rapido sviluppo: "era conosciuto fino dai primi anni del secolo, scrive il Generini alla fine dell'Ottocento, col nome di Ponzano buona parte del colle di Chiarbola superiore, in cima al quale nel 1854 venne costruita la chiesa dedicata a San Giacomo. Opina l'Ireneo che il nome di Ponzano fosse derivato a quel sito o da qualche sontuoso edificio erettovi dalla celebre e cospicua famiglia romana Ponziana venuta a stabilirsi in Trieste o da qualche chiesa dedicata a S. Ponziano". Didio Giuliani (nipote di Antonio Giuliani appartenente alla famiglia che aveva vaste possessioni sul colle di Chiarbola) aveva fatto erigere nel 1602 una cappella campestre dedicata ai ss. Giacomo e Rocco, nota volgarmente per San Giacomo in Ponzano, si legge a pag. 292 del volume "Trieste antica e moderna" di Ettore Generini (ed. I. Svevo), "e ciò per aver sortito illeso dalla pestilenza che infieriva negli anni 1601 e 1602. Occupava un'area di circa 19 metri quadrati e aveva la sua facciata volta al mare. Era stata consacrata il 25 ottobre 1602 dal vescovo Orsino de Bertis. (...) Ordinata la soppressione della chiesa di San Giacomo in Ponzano con decreto 19 febbraio 1785, e concessa poi come oratorio privato della famiglia, deperì con gli anni e venne alfine ridotta in magazzino".

Era il 1843 quando fu bandito il concorso agli architetti per la costruzione di una chiesa nel rione di Rena Nuova.

La costruzione, per svariati motivi, ebbe inizio [...] na nel 1849 "sulla so[...] della collina su terre[...] pascoli e campo arati[...] viti". La Chiesa, realizz[...] progetto dell'architett[...] seppe Sforzi, fu consa[...] 25 luglio 1854.

La notificazione [...] giugno 1855 fissava [...] Parrocchia di San G[...] apostolo (si legge nel [...] delle edizioni Italo [...] questi confini: "a) la [...] della Sanza fino ai [...] Levi e Sanzin; b) il s[...] consortivo fra i poderi [...] suddetto e Torel a tra[...] na ed il podere Voit e [...] sey a mezzogiorno; c) [...] da della Fornace f[...] podere fu Pellegrini [...]

Parrocchia di S. Giacomo apostolo

DOMENICA 25 LUGLIO

Ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. mons. Eugenio Ravignani, Vescovo di Trieste

La Concelebrazione sarà accompagnata dal coro sloveno e dal coro italiano dei giovani.

Al termine della celebrazione si svolgerà la processione eucaristica all'esterno del sagrato della Chiesa.

Alla processione parteciperà la Banda S. Sergio, diretta dal M° Ernesto Beacovich.

Alle ore 20.30 in Campo S. Giacomo (a cura della V Circoscrizione S. Giacomo - Barriera Vecchia): Concerto tenuto dalla Civica Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi" diretta dal M° Fulvio Dose

Un "piccolo mondo": parte integrant[e della città]

Per sapere tutto, ma proprio tutto sul rione di San Giacomo, il consiglio giusto è quello di acquistare il volume "San Giacomo" (sottotitolo: Dal povero rione di Rena Nuova al popoloso rione operaio ai tempi del Cantiere e dell'Arsenale, comprendente Galauca, Ponziana e Chiarbola, all'odierna San Giacomo ormai parte integrante della città"), realizzato da Fabio Zubini e ricchissimo di notizie, curiosità e immagini.

"Campo San Giacomo", si legge nell'introduzione al succitato volume, " è una piazza che mantiene il suo primitivo spazio all'intorno".

"Pur ricoperta dal lastricato possiamo ritrovare la "campagna" su cui è sorta e ne ricaviamo un senso di ampiezza e di libertà e, come scrive Bruna Del Fabbro Caracoglia, "le strade strette che scendono giù dalla collina verso il mare (...) mantengono i caratteri di quel rione antico che possiamo ritrovare camminando senza fretta". Un rione che in questi anni si è costantemente ampliato nella sua offerta commerciale e merceologica, mantenendo il suo carattere distintivo: giusto prezzo in rappor[...] buona qualità. Sono [...] parsi alcuni vecchi e[...] ma sono sorti molt[...] negozi che rispondo[...] nuove esigenze della [...] tela del mondo d'ogg[...] mazione è sempre v[...] si riesce sempre a p[...] quella sensazione di [...] si in un piccolo mon[...] dove ci si conosce, c[...] dove ci sono punti di [...]

OCCHIALI DA SOLE E VISTA
STRUMENTAZIONE
Trieste
Campo San Giacomo, 23
Tel. 040 764881

A CURA DELLA A. MANZONI & C. PUBBLICITÀ

...iesa di San Giacomo

...ciendore

...gel 1854

Chi era San Giacomo

Giacomo, detto il Maggiore (per distinguerlo dall'omonimo apostolo detto il Minore), nacque a Bétsaida, figlio di Zebedeo e Maria Sàlome e fratello dell'apostolo Giovanni. Fu presente a molti dei miracoli del Cristo, alla trasfigurazione di Gesù sul Tabor e nell'orto dei Getsemani alla vigilia della passione Fu il primo fra gli apostoli ad essere martirizzato con la decapitazione verso l'anno 43-44, per ordine di Erode Agrippa. San Giacomo è venerato in molti luoghi, il più noto dei quali è senza dubbio Compostela, in Spagna, dove il santo è sepolto e dove sorge la più celebre basilica a lui dedicata.

Alcuni cenni storici sui "dintorni" del campo e della chiesa

Ireneo della Croce, Pietro Kandler, Alberto Puschi, Pietro Sticotti - per citare solo alcuni nomi - testimoniarono a più riprese e ovviamente in tempi diversi di ritrovamenti di resti archeologici che indicavano chiaramente come il colle di San Giacomo fosse certamente abitato già in epoca romana. Nella seconda metà del XV secolo per un evento bellico (il popolo triestino cercò di fermare un gruppo di mercenari provenienti dalla Carniola) venne costruito un bastione armato a forma di torre: a ricordo di ciò sarebbe rimasto il nome di via della Bastia. Il toponimo Molino a vento ricorda invece un vecchio mulino costruito agli inizi del secolo dal francese Giuseppe Duprè, che tentò di far fortuna in città con varie iniziative commerciali. "Questa è una di quelle contrade, che principia a nascere", scriveva il Cratey nel 1808; "ella ha sin'ora poche case e queste piccole, ed ottenne il nome di Contrada del Vento da un edifizio diroccato, rappresentante una torre, che trovasi in quel vicinato, dove dietro le relazioni di questi vecchj paesani, vi esisteva un Molino, che veniva diretto dal Vento. Siccome in seguito sono stati tagliati tutti quegli alberi, che erano sul monte Cluz, ed anche la maggior parte di quelli dei piccoli boschi vicini, i quali soffocavano in parte la veemenza sua, così il Molino non ha potuto più agire e si ha dovuto abbandonarlo". "Intorno alla metà del passato secolo, afferma il Generini, alcune persone immaginarono di trar partito del vento di Greco-Levante, che nella nostra città soffia di frequente gagliardo, e costruirono un molino sul fondo tuttora privo di fabbricati, situato rimpetto alla campagna nella quale trovasi l'I.R. Ufficio di Polizia di San Giacomo. Questo molino dovea venir mosso dalla forza del vento. Fallì però il tentativo a quanto pare, giacchè in sullo scorcio del passato secolo scorgevansi gli avanzi dell'edifizio di quel molino, rappresentante una specie di torre diroccata, e solo i vecchi di quei dintorni ne serbano memoria. Vuolsi che il taglio degli alberi sul Montebello e la distruzione dei piccoli boschi vicini che valevano a moderare l'impeto soverchio di borea, abbiano contribuito alla mala riuscita di quella intrapresa".

...nella città

Un rione dalla ricca e variegata offerta commerciale

Il rione di San Giacomo in questi anni ha costantemente ampliato la sua offerta commerciale e merceologica, mantenendo il carattere distintivo del buon prezzo in rapporto alla buona qualità. Sono scomparsi alcuni vecchi esercizi, ma sono sorti molti altri negozi che rispondono alle nuove esigenze della clientela del mondo d'oggi. L'animazione è sempre molta, ma si riesce sempre a percepire quella sensazione di trovarsi in un piccolo mondo a sé, dove ci si conosce, ci si fida, ci sono punti di riferimento sicuri. La piazza dunque è il punto di riferimento dell'intero rione, un rione nato "per ospitare le forze-lavoro e le officine che gravitano sui cantieri e ne erano supporto", come scriveva L. Ruaro Loseri. "...Salivo per una scaletta sul piano della via Molino a Vento, imboccavo la lenta salita di via del Rivo, sostavo un attimo a godere lo spettacolo variopinto e allegro del mercatino sotto i platani, lieto ogni mattina del saluto dei fiori e degli erbaggi, e con quella intonazione nell'anima, arrivavo al Campo San Giacomo, che percorrevo tutto con gli occhi, prima di piegare vero l'alto, a raggiungere il mio Istituto in Via Veronese", annotava invece nel 1967 il poeta gradese Biagio Marin che allora era insegnante in un Liceo Scientifico della nostra città. La presenza delle fontanelle pubbliche nel rione fa "ricordare quel carattere autonomo, ancora da borgo". Un "borgo" ricco di negozi, molti di generi commestibili, i "boteghini" della frutta e verdura, le drogherie, le macelleria, le pasticcerie, ma anche profumerie, negozi di arredamento e accessori, negozi di abiti e di scarpe, palestre e naturalmente bar, trattorie e osterie. Nel rione, abitato un tempo prevalentemente da metallurgici, erano famose e assai frequentate tre osterie-accademie, quella di "Gorza", il "Bagatto" e "Cobez", i cui titolari, prima di fare gli osti, avevano svolto attività meccaniche varie.. L'allegra vivacità che vi si respirava aveva fatto diventare questi tre luoghi veri centri culturali popolari dove si dibattevano idee e si proponevano novità.

PARCHETTI DI TORO
pavimenti in legno
Tel./Fax 040 775190
Fornitura e posa in opera di pavimenti in parchetti e riparazioni varie
Specializzati in restauro di pavimenti antichi
Raschiatura e applicazione vernici sintetiche ed ecologiche battiscopa
Trieste . showroom - Via San Marco, 31
www.parchettiditoro.it
E-MAIL: parchetti.ditoro@tiscalinet.it

CENTRO del MATERASSO
di G. Gradara Petrucci
Sconti fino al 30% su MATERASSI e RETI
Solo in
Via Cereria, 8 - Trieste - Tel. 040.301075

Un'idea per i giovani d'oggi per una qualifica professionale
CIOFS/FP Friuli V. Giulia
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

BAR CLAUDIO
via dell'Istria 4
Trieste
LUNEDÌ CHIUSO

SERVICE PARTNER
Veicoli Commerciali
Autovespucci s.r.l.
TRIESTE - Via A. Vespucci, 4/1 - Tel. 040.773792
Servizio pneumatici
Climatizzatori
Prerevisioni
Auto sostitutiva
per tutti e tre i marchi
... e nella nuova sede
di via Boveto 2
Barcola
Tel. 040.4528396

Accolto il ricorso della concorrente Descò contro la Copra che il Comune aveva scelto per i cibi cucinati in loco

Pasti a scuola: il Tar annulla la gara

Brandi: «Andremo al Consiglio di Stato. I bambini non resteranno senza pranzo»

Sportelli del Cup chiusi alle 14 L'orario dura fino a settembre

L'Azienda sanitaria ricorda i nuovi orari estivi del Centro unico di prenotazione (Cup) dell'ospedale Maggiore e di quello di Cattinara, che fino al 13 settembre chiuderanno alle 14, mantenendo invariata l'apertura del mattino, alle 6.45. Il sabato la chiusura è invece fissata alle 10, così da consentire lo svolgimento dei prelievi. La riduzione d'orario è stata decisa per il minore afflusso di pubblico che si registra d'estate nelle ore pomeridiane (di solito il Cup è attivo fino alle 19.45). Il provvedimento consentirà al personale di fruire del periodo di ferie. Ma al pomeriggio i cittadini possono comunque prenotare visite ed esami alle farmacie che dispongono di un punto Cup. Da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 13, è inoltre attivo il «call center» dell'Azienda sanitaria (040.670.2011) a cui si può fare riferimento per prenotare visite e accertamenti al telefono.

Quasi tutto da rifare per l'appalto delle mense comunali.

Il Tar ha annullato la gara vinta dalla Copra per la distribuzione dei pasti da cucinare in loco nelle scuole comunali. E' questa la clamorosa notizia di mezza estate che turba da un lato i sonni dei genitori e dall'altro quelli dell'amministrazione comunale, anche se l'assessore competente, Angela Brandi, annuncia che «il Comune farà ricorso al Consiglio di Stato per ottenere la sospensiva del provvedimento». La sentenza del Tar ha infatti il potere di cancellare la gara, lasciando di fatto l'amministrazione in ambasce per l'affidamento del servizio a partire dal prossimo settembre, e solo una decisione del Consiglio di Stato che sospendesse con effetto immediato quella del Tar permetterebbe alla Copra di iniziare la somministrazione dei pasti non confezionati (sull'altro lotto, quello relativo ai pasti preparati altrove e consegnati nelle scuole già pronti, la vittoria nella gara della Descò non ha originato ricorsi amministrativi).

«Non arriveremo all'estremo della mancanza dei pasti per i bambini - ha garantito ieri la Brandi -, in primo luogo perché siamo certi della correttezza delle scelte fatte dagli uffici per l'allestimento della gara e confidiamo nella valutazione del Consiglio di Stato. In secondo luogo, se non dovessimo ottenere soddisfazione in secondo grado, potremmo sempre ricorrere alla trattativa privata con le aziende che hanno partecipato alla gara».

Ma i tempi sono molto stretti, forse il municipio dovrà trovare un accordo tra tutte le ditte

Il ricorso contro il Comune era stato presentato dalla Descò, che aveva criticato la scelta del «massimo ribasso» come criterio per l'individuazione dell'azienda vincente. «La somministrazione dei pasti - ha spiegato il presidente delle Cooperative operaie, Livio Marchetti - è un tema troppo importante e delicato per non badare anche alla qualità del prodotto. Certo il Comune deve cercare di non sperperare il danaro pubblico, ma va anche garantita la bontà dei pasti». Il Tar ha accolto questa tesi.

Considerando che mettere in piedi in tempi rapidi una nuova gara, che segua le indicazioni di massima contenute nella sentenza del Tar, è impresa pressoché impossibile, per il Comune non esistono altre soluzioni che quelle indicate dalla Brandi. Ma anche il ricorso al Consiglio di Stato, visto che siamo alla fine di luglio, potrebbe rivelarsi una strada troppo lenta; in altre parole sembra che alla fine l'assessore dovrà convocare allo stesso tavolo le aziende partecipanti alla gara per cercare una definizione concordata.

«Una soluzione la troveremo in ogni caso - ha promesso la Brandi - perché il servizio è determinante, come tutti possono comprendere. Sicuramente però - ha concluso - cercheremo di difendere le scelte fatte all'origine, perché prima di allestire la gara sono stati approfonditi tutti gli aspetti tecnici e giuridici».

Ugo Salvini

Cerimonie religiose e riflessioni storiche per il 150.o anniversario, e quindi un concerto sul sagrato

San Giacomo festeggia la sua chiesa

La chiesa di San Giacomo compie 150 anni.

Trieste festeggia i 150 anni della consacrazione della chiesa di San Giacomo. Oggi – festa del patrono – alle ore 18.30 il vescovo Eugenio Ravignani presiederà la solenne concelebrazione eucaristica, cui seguirà la processione all'esterno del sagrato della chiesa con la partecipazione della banda di Borgo San Sergio diretta da Ernesto Beacovich. Poi, sul sagrato, concerto della «Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi–Città di Trieste» organizzato dalla quinta circoscrizione.

Ma l'anniversario sarà soprattutto un momento di riflessione sul ruolo della Chiesa a Trieste nel periodo tra '700 e '800 e sulla nascita della parrocchia di San Giacomo nel 1855. Agli inizi del '700, con l'istituzione del Porto franco, la popolazione di Trieste crebbe moltissimo assumendo un aspetto cosmopolita grazie anche alla presenza di numerose comunità religiose non cattoliche. In ambito cattolico si sentì la necessità di adeguare l'attività pastorale alle nuove esigenze della popolazione che andava crescendo, superando l'antica impostazione di tipo pretridentino che assegnava la cura delle anime al Capitolo della cattedrale di San Giusto.

Il deputato di Intesa democratica lancia l'allarme sulle decurtazioni. Scontro tra maggioranza e opposizione, ancora giallo sui progetti coinvolti

«Fondo Trieste, tagliati oltre venti milioni di euro»

Rosato: «Siamo una delle città più colpite dal governo». Scoccimarro: «Non fasciamoci la testa...»

Ventuno milioni di euro. A tanto ammontano i tagli apportati al Fondo Trieste dal decreto di contenimento della spesa pubblica. La decurtazione risulta raddoppiata rispetto ai 10 milioni 870 mila euro di cui si era parlato.

A lanciare l'allarme, carte alla mano, è Ettore Rosato. Il deputato di Intesa democratica osserva come i 10 milioni 870 mila euro vengano citati nell'«elenco dettagliato delle unità previsionali di base su cui intervengono i tagli» da effettuarsi sul 2004. Ma ulteriori 10 milioni 506 mila euro figurano nell'«elenco dei residui di stanziamento al primo gennaio 2004»: somme disponibili negli anni precedenti ma mai utilizzate. «Trieste è una delle città più colpite in assoluto», attacca Rosato annotando come «la capacità dei nostri deputati di maggioranza di incidere su Roma è concentrata evidentemente su altre cose, come la nomina di Marina Monassi al Porto». Il deputato di An Roberto Menia si sfila: «Rosato se la prenda con i rappresentanti triestini del governo, visto che uno ce n'è», dice alludendo al sottosegretario Roberto Antonione.

Intanto il sottosegretario all'Economia Manlio Contento (An) definisce l'ulteriore decurtazione come logica conseguenza della «correttezza dell'azione amministrativa: vengono tagliati del 50%, come regola generale, tutti i fondi che non risultano ancora materialmente spesi». E che dunque restano in cassa figurando come «residui».

Ma proprio su questo batte il Centrosinistra, sottolineando come il taglio sui fondi pregressi sia comunque disastroso. «Qui si interviene sul passato, su impegni presi rispetto ai quali aziende e associazioni hanno operato. E che ora, arrivando con in mano le fatture dei lavori svolti a riscuotere quanto loro promesso, si troveranno con scoperti più o meno ingenti», attacca il segretario provinciale Ds Bruno Zvech. Aggiunge il deputato civico Roberto Damiani: «Ecco la riprova che quelle fatte durante la campagna elettorale 2001, quando si diceva che con il Centrodestra al governo cittadino e centrale Trieste sarebbe stata beneficiata, erano promesse da marinaio».

E mentre Damiani auspica che «anche i parlamentari della maggioranza si uniscano a noi nel protestare contro questo governo indecente», Zvech ne ha pure per il presidente della Commissione del Fondo Trieste, Fabio Scoccimarro (An), che «tende a nascondere quanto sta avvenendo, a meno che invece sia davvero all'oscuro di quanto accade». Al vetriolo la replica dell'interessato («Avevo di Zvech un'opinione migliore: recita a soggetto anche lui»), che dopo avere precisato come «la Commissione del Fondo ha funzione consultiva» dice di avere notizie non così disastrose: «Mi risulta che il riparto del Fondo che abbiamo effettuato lo scorso 18 giugno non sia a rischio. Il pregresso? Non fasciamoci la testa prima che sia rotta...»

Aldilà del dibattito politico, restano un mistero le voci su cui il taglio inciderà e le modalità sulla cui base il governo abbia sfrondato una cifra che per alcuni non risulterebbe compatibile con la disponibilità del Fondo Trieste. Resta il fatto che un eventuale recupero degli stanziamenti risulterà faticoso. L'esempio - ricorda Cristiano Degano, consigliere regionale e componente la Commissione Fondo Trieste - c'è già: a fine 2002 un decreto «tagliaspese» colpì anche il Fondo Trieste. Mesi dopo, tre milioni e mezzo furono recuperati con fondi della Lottomatica. Ma in cassa quei soldi ancora non ci sono.

p.b.

Sicurezza sul lavoro: il vero ruolo di Bighi

Franco Bighi, citato l'altro giorno nel contesto di un servizio dedicato alla conferenza stampa di Rifondazione comunista come componente «della Commissione sicurezza della Cgil» è invece responsabile provinciale dei problemi della sicurezza sul lavoro di Rifondazione comunista. Ce ne scusiamo.

Roberto Menia

Ettore Rosato

Fabio Scoccimarro

Scegli il miglior materasso al miglior prezzo!!!

permaflex · bedding · Nottinblù

199,00 € materasso in LATTICE a 7 zone differenziate

259,00 € materasso in LATTICE a 7 zone differenziate sfoderabile

329,00 € materasso in LATTICE a 7 zone differenziate sfoderabile Altezza 18 cm

Offerta speciale su reti a doghe ortopediche da 39,00 €

Lattice & Molle

TRIESTE - C.SO U. SABA, 35 - TEL. 040 63.11.22

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO SALDI SALDI
Vasto assortimento costumi da bagno
Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI

ALBERGO
Park Hotel
I VOSTRI CARI IN VACANZA ANCHE PER POCHI GIORNI
INFORMAZIONI ALLO 040-272266

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
orario: 9 - 13 16 - 19.30

ASSOCIAZIONI
PAPÀ SEPARATI ..... SEDE DI TRIESTE
Associazione per la tutela dei DIRITTI dei figli nella Separazione
Apre la sede regionale dell'associazione ONLUS nazionale "papà separati" per il Diritto della Bigenitorialità". Il sito internet da consultare è www.papaseparati-trieste.org. Per consigli, aiuto o volontariato scrivere a massimiliano@papaseparati-trieste.org o telefonare al numero 349/6875488 dalle ore 08.00 alle ore 20.00. Le informazioni regionali inerenti alla famiglia ed alle sue problematiche si potranno trovare leggendo il giornale www.socialnews.it.

AUTORIMESSA
GR Garage Regina
Posteggi auto e scooter
LAVAGGIO MANUALE (su appuntamento)
TRIESTE - Via della Raffineria, 6 - Tel. 040.7606514

ELETTRODOMESTICI
setin® S.p.A. tutto per la casa
elettrodomestici - condizionatori - frigoriferi - porte blindate
arredobagno - piastrelle - cucine SALVARANI
TRIESTE -VIA FLAVIA 35 TEL. 040 832345 I
DA MARTEDÌ A SABATO 8.30 - 12.30 / 14.30- 18.30

FARMACIA
Farmacia ai DUE LUCCI
Dr. Ravalico
centro cup - chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 Trieste - Tel. 040 764943

OFFICINE
la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO
CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU
VECCHIA ESPERIENZA (ex via Toti)
Trieste Via dei Piccardi, 49/A
Tel. 040 394199 SABATO MATTINA APERTO

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

OTTICI
SALDISSIMI! SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE
Vista Più -30% -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

PALESTRE
CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PARRUCCHIERI
Forever salone uomo donna
da martedì al sabato 8:30 - 17:30
chiuso il lunedì
Trieste - Via Locchi, 28/1 Tel. 040 301263

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Tutti i sabati e domeniche di luglio
festa con il SARDON DAY e tanta musica
SANTA CROCE 401. Tel. 040 220350

RISTORANTE CASTELREGGIO Sistiana Mare
Il Ristorante sul Mare. Pranzi e cene aperto tutti i giorni.
Tutti i mercoledì musica con Denis Novato. Tel. 040.2907175

La Trattoria Bella Trieste
"Pizzeria e Griglia" di carne e pesce
Via Pane Bianco n. 96
Tel. 040/815262 Servola - Chiuso il lunedì

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato

"Pizzeria Antichi Sapori"
Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA
CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702
LOCALE CLIMATIZZATO

ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA
Piatti di pesce e carne sotto il porticato – adesso anche griglia
Muggia Via D'Annunzio 52/a – 0409278500 chiuso lun / mar

SCOOTER
Motocenter
VIA GHIRLANDAIO,5 TRIESTE TEL. 040 947005
RIPARAZIONI moto e scooter
SOSTITUZIONE pneumatici
VENDITA nuovo, accessori e abbigliamento

Il sofisticato scafo sloveno vittima della bora davanti a Miramare, un ragazzo dell'equipaggio ferito da una sartia

Maxi Jena disalbera: maxi-danno

Il nuovo manufatto in carbonio era costato 400 mila euro. «Salta» la stagione

Si infrange il sogno di Maxi Jena, lo scafo sloveno di Mitja Kosmina varato due anni fa. L'ottanta piedi costruito a tempo di record, nel 2002, e varato pochi giorni prima della Barcolana, ha disalberato ieri in Golfo, poco al largo di Miramare, durante una seduta di allenamento svolta con il vento di bora. Per l'equipaggio italo-sloveno è stato un vero e proprio shock, anche perché le condizioni non erano così estreme da far presagire il disastro. L'albero si è spaccato in tre punti, precipitando in mare: un ragazzo dell' equipaggio ha subìto la sferzata di una sartia ed è finito per controlli in ospedale. Lo scafo aveva issato il nuovo albero poche settimane fa, ed era alla sua seconda uscita in mare, decisa per permettere ai velai della Victory di prendere le misure per costruire una nuova randa.

In andatura di lasco, senza troppo «peso» di vento sulla vela, il nuovo albero in carbonio, costruito in Francia, del valore di oltre 400 mila euro, si è accartocciato su se stesso. Maxi Jena, che l'anno scorso aveva già subito una serie di lavori in Liguria, ma che tuttavia non era al suo meglio, ha passato tutto l'inverno al Polo nautico di Trieste, in Zona industriale, dove è stata sottoposta a ulteriori modifiche per renderla competitiva con vento e in bonaccia. Proprio il precedente albero - troppo pesante - era stato giudicato «colpevole» di alcune lacune nelle prestazioni dello scafo, così gli armatori sloveni avevano deciso lo scorso autunno di il notevole investimento necessario a cambiarlo.

Un'altra immagine di Maxi Jena (Foto Roberto Cherin).

Ieri la brutta sorpresa, che mette in crisi l'intero panorama stagionale di Maxi Jena e del suo timoniere, Mitja Kosmina: lo scafo avrebbe dovuto partecipare a regate in Croazia, ma soprattutto era pronto alla sua rivincita in Barcolana, dopo due secondi posti nel 2002 e nel 2003. Costruita in un piccolo cantiere sloveno, Maxi Jena è stata il più grande investimento d'oltreconfine nel mondo della vela: la famiglia Kosmina ha catalizzato, negli ultimi dieci anni, con scafi sempre più grandi, i migliori risultati sportivi dell'Alto Adriatico, prima con Gaia Cube, poi con il 60 piedi Gaia Legend. Due anni fa, il «vecchio» 60 piedi (16 metri) non era più competitivo: da qui la decisione di cambiarlo con un prototipo realizzato - in meno di un anno - tra la Slovenia e Trieste, con scelte tecnologiche di grande valore e audacia. Nel 2003 primo varco dell' Adriatico per partecipare al circuito Maxi del Tirreno, con alterne fortune, soprattutto per il poco vento, condizione che allo scafo di Kosmina non è mai piaciuta troppo. Da qui i lavori in cantiere, per alleggerire lo scafo e sostituire l'albero, quello che ieri si è schiantato in mare.

Francesca Capodanno

L'equipaggio della barca cerca di recuperare le vele.

OGGI MENO CALDO E VARIABILE

La morsa del caldo si è allentata per la presenza della bora e anche la colonnina di mercurio è scesa di qualche grado soprattutto nei valori minimi. L'afa di giovedì e di venerdì (con temperature massime attorno ai 32 gradi e umidità oltre il 60 per cento) ha lasciato il posto a un clima più gradevole anche in virtù di un minore grado di umidità. Il cielo leggermente coperto nel corso della mattinata ha poi contribuito a rendere meno sensibile la sensazione di calore tanto che il 118 non è praticamente intervenuto per soccorrere persone in difficoltà. Una decina di anziani anche ieri, comunque, ha cercato refrigerio nella caserma dei vigili del fuoco di via d'Alviano.

«Nei prossimi giorni - secondo il meteorologo Badina - la diminuzione della temperatura si farà più sensibile perché i venti provenienti da Nord porteranno dell'aria più fresca soprattutto a partire da martedì/mercoledì».

«La domenica dovrebbe trascorrere senza grossi sussulti - precisa Badina - all'insegna della variabilità: sole intervallato dalla presenza di qualche nube e scarsa possibilità di temporali. La temperatura dovrebbe scendere di circa un grado. Poi, come si diceva, da martedì un ulteriore abbassamento della temperatura accompagnato da clima secco e quindi con una sensazione di calore decisamente più sopportabile. Si potrebbe dire - aggiunge - che ci troviamo di fronte a una situazione climatica più vicina a quella della tarda primavera che a quella dell'estate piena».

«Non è escluso che le temperature minime - sottolinea il meteorologo - possano avvicinarsi, nei prossimi giorni, anche ai 20 gradi e le massime potrebbero attestarsi, più o meno, attorno ai 26 gradi. Il cielo dovrebbe mantenersi leggermente nuvoloso con scarsa probabilità di precipitazioni. Probabile peggioramento nel fine settimana».

Da Punta Olmi a Barcola e Marina Julia impazza la tavola a vela

Ma il vento fa felici i «surfisti» che sono ormai una truppa

La bora abbatte gli alberi dei maxi-yacht, limita la presenza in spiaggia dei bagnanti, ma è attesa, aspettata e sognata dai surfisti, una categoria in crescita nel Golfo di Trieste, da Punta Olmi a Barcola, e fino a Marina Julia, per essere più precisi. Magliette in lycra attillate, pantaloni di californiana memoria, ciondolo al collo rigorosamente a forma di surf, quale segnale di riconoscimento. E poi due o tre tavole a testa, due o tre vele, due boma: caricano l'automobile, consultano «Aladin», che non è il genio della lampada, ma il sito Internet sloveno che azzecca in maniera davvero stupefacente le previsioni del vento, ora per ora, costa per costa, e partono per l'avventura.

Così ieri intorno alle sette del mattino (i surfisti triestini non hanno orari, poiché è il vento che comanda) si sono ritrovati a Barcola e a Marina Julia (dove, tra l'altro, si trova l'unica scuola ufficiale giuliana di questo sport approvata dalla Federazione italiana vela, e diretta da Ezio Ferin), a Barcola, sul terrapieno nello spazio loro riservato, o alla fine della pineta: è stata giornata di gloria, contando che la bora e poi la tramontana hanno soffiato quasi per tutto il sabato, giornata in cui si può «surfare» senza dover a un certo punto tornare a riva per andare a lavorare.

Sì, perché i surfisti triestini fanno di necessità virtù: posto che il nostro Golfo non è tra i più ventosi, devono accontentarsi del levante della mattina, della brezza del tardo pomeriggio, e rubare le ore di mare prima o dopo il lavoro, o lo studio. Quando c'è bora, si sfogano, con buona pace della Capitaneria di porto, che soprattutto a Barcola, ogni tanto, ne ripesca qualcuno in mezzo al Golfo, stremato dalla stanchezza, o non in grado di rientrare a causa di qualche rottura all'attrezzatura.

La maggior parte di loro - un gruppo che supera ormai la cinquantina a Barcola - sa tornare planando sulla propria tavola: i veri «maestri» incantano i passanti - che aguzzano la vista - con salti sulle onde, «surfano» con il casco in testa per evitare danni, e poi atterrano, nel vero senso della parola, a due passi dalla pineta.

fr. c.

Acrobazie in surf con la bora a Barcola.

Il riconoscimento arriva dal più importante e antico istituto di ricerca russo

Laurea moscovita per Rovis

Primo Rovis è stato nominato professore onorario dell'Università «Lomonov» di Mosca, il più importante e antico istituto di ricerca statale russo. Il fax che attesta la prestigiosa investitura, cui seguirà ora una lettera ufficiale, è stato inviato nei giorni scorsi dal rettorato moscovita, direttamente all'ufficio del commendatore. Tra le righe, anche un invito a essere presente, assieme alla moglie, alle celebrazioni del 250.o anniversario della fondazione dell'ateneo, che si svolgeranno nel gennaio 2005. Così Primo Rovis potrà partecipare all'inaugurazione della preziosa collezione di minerali e fossili, che lui stesso ha in parte già spedito nella capitale russa e che completerà la mostra permanente al Museo scientifico della terra e di mineralogia «Vernadsky», al 27.o piano dell'imponente edificio dell'Università statale di Mosca.

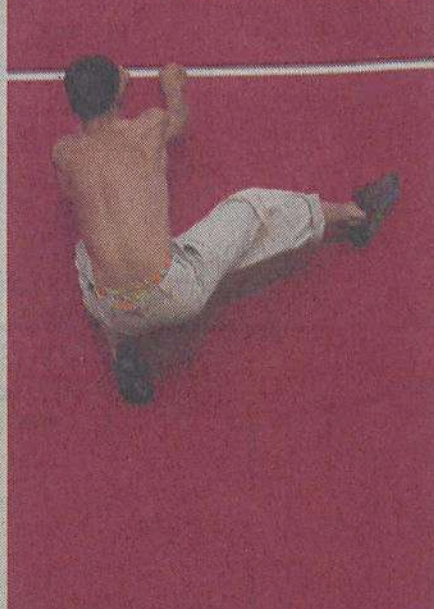
La notizia è stata confermata dal diretto interessato, che ha palesato soddisfazione e orgoglio per il riconoscimento che il comitato scientifico «Lomonov» ha voluto attribuirgli, in qualità di mecenate, particolarmente attento alla realtà russa, e di profondo conoscitore di pietre antiche, minerali e fossili. Il titolo «honoris causa» segue di un paio di settimane la missione a Trieste della scienziata moscovita Tatiana Ivanova, che visitando la collezione di Rovis si è detta affascinata: come se si fosse trovata «all'interno di una fiaba magica».

pi. ra.

Primo Rovis (quinto da sinistra) nel 2002 a Mosca.

“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”

“Voglio un servizio che sia rispettoso del mio tempo.”

“Le dichiarazioni che preferisco sono quelle d'amore.”

“Sto bene quando posso uscire all'aria aperta.”

“Tutto ciò che semplifica la vita mi rende felice.”

Il nostro obiettivo: semplificare.

ESATTO spa, la nuova società per la gestione delle entrate comunali, introduce una notevole semplificazione negli adempimenti a carico dei contribuenti: tutti i pagamenti in capo ad un unico soggetto. Vengono eliminate le duplicazioni di dichiarazione ed unificati gli avvisi di pagamento, consentendo anche la compensazione dei diversi tributi.
ESATTO: detto, fatto.

Esatto S.p.A.
Piazza Sansovino, 2 - 34131 Trieste

Info: esatto@esattospa.it
Numero Verde 800 800 880

Aipem

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) JESOLO (VE) FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

Maxi SUPERMERCATI

SuperM SUPERMERCATI

GRUPPO Tel. 0422 7931

Continuaz. dalla 14.a pagina

MONFALCONE verso Trieste appartamento su due piani quadricamere biservizi ampi spazi cantina garage ampio verde condominiale. Euro 190.000!! ALFA 0481/798807.
(A00)

MONFALCONE verso Trieste bicamere mq 70 piano terra biservizi cantina garage termoautonomo! Euro 93.000! Possibilità senza garage. Euro 80.000!! ALFA 0481/798807.
(A00)

NOVA investimenti immobiliari spa vende a Roiano, via del Pratello n. 11, in stabile completamente ristrutturato apaprtamenti liberi e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466 011/3402811.

NOVA investimenti immobiliari spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti liberi e occupati da mq 155 a mq 204. Tel. 040/3476466 011/3402811.
(A00)

NOVA investimenti immobiliari spa vende via Belpoggio n. 10 locale d'affari ristrutturato mq 365 adatto: palestra, show room, loft. Tel. 040/3476466 011/3402811.
(A00)

NOVA investimenti immobiliari spa vende via Ginnastica n. 16, appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466 011/3402811.
(Fil23)

NOVA investimenti immobiliari spa vende via Ressman n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466 011/3402811.
(Fil23)

NOVA investimenti immobiliari spa vende zona largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 011/3402811.
(Fil23)

PODERE vitivinicolo Colli orientali Friuli con fabbricato rustico, vista panoramica. Inintermediari. Tel. 335/6614529 0432/755019.

S. LORENZO zona residenziale, villa indipendente di nuova costruzione, tricamere, biservizi, giardino. 0481/93700.
(A00)

STRADA del Friuli località Contovello prossima costruzione villette, varie metrature con giardini. Direttamente impresa 040/351442.

TAIPANA centro privato vende casa ristrutturata, perfettamente abitabile con adiacente rustico. Affarone prezzo da concordare, telefonare 0432/790086.

VIALE XX Settembre inizio stanza bagno cucina soggiorno € 125.000 3.o piano intermediari. 3336106029.
(A00)

VSV IMMOBILIARE attico con super attico con totale vista Golfo di Trieste salone sala da pranzo cucina abitabile quattro stanze studio zona lavanderia stireria cinque bagni tre terrazze due posti macchina coperti. Porta blindata riscaldamento e aria condizionata autonome allarme. Possibilità permuta. 040/3476385.

VSV IMMOBILIARE Centrale (adiacenze piazza Unità) appartamento luminoso in casa d'epoca signorile da ristrutturare composto da soggiorno tre stanze cucina bagno trattative riservate. 040/3476385.

VSV IMMOBILIARE F. Severo appartamenti primi ingressi composti da soggiorno con angolo cottura una-due-tre stanze e doppi servizi o mansarde con terrazze a vasca di una-due stanze tutti dotati di porta blindata riscaldamento autonomo a metano antenna satellitare e terrestre centralizzate predisposizione per l'aria condizionata e allarme. Possibilità di posti macchina o box. Ultime disponibilità. 040/3476385.

VSV IMMOBILIARE Scaglioni adiacenze appartamento in piccolo condominio ultimo piano con mansarda composto da salone tre camere cucina abitabile due bagni tre poggioli e terrazzo a vasca. 040/3476385.

VSV IMMOBILIARE via Segantini appartamento buone condizioni composto da ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio ripostiglio e cantina riscaldamento autonomo a metano. 040/3476385.

ZONA stazione ultimo piano ascensore 2 stanze cucina soggiorno doppio bagno € 115.000 intermediari. 333/6106029.
(A5345)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, massimo € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO stanza e cucina oppure soggiorno-cottura, stanza, massimo € 90.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251.

APPARTAMENTINO qualsiasi zona camera cucina bagno per numerosissime richieste euro 60.000,00 contanti. Eurocasa Battisti, 8. 040/638440.

BAIAMONTI soggiorno una/due camere cucina bagno numerosissime richieste prezzo da proporre. Eurocasa Battisti, 8. 040/638440.

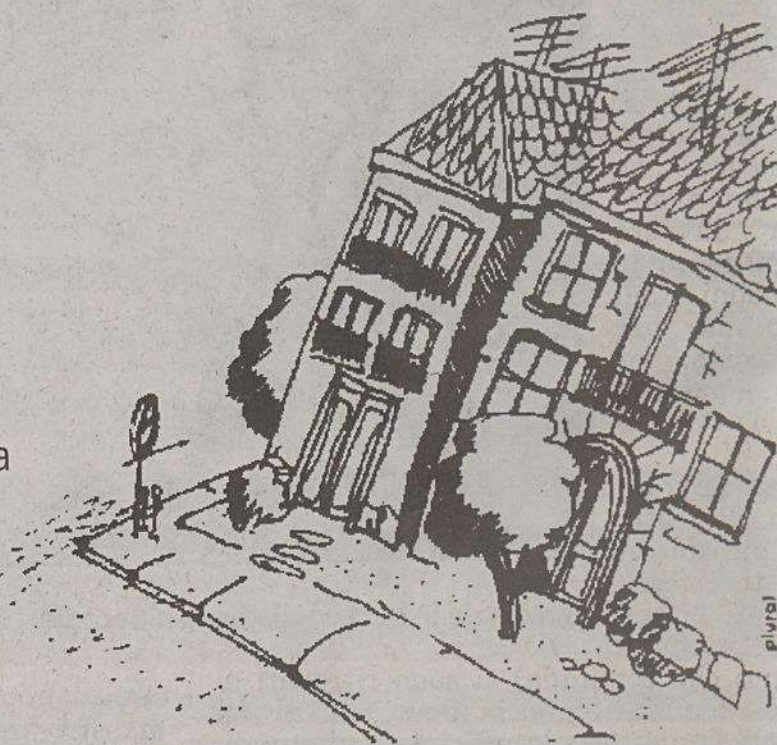
CERCASI in zona periferica, soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, balcone. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A5354)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. CERCHIAMO prestigioso appartamento con giardino, salone, 2-3 stanze, cucina, posto auto, massimo € 1.500. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

Continua in 29.a pagina

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Il Comune vuole realizzare parcheggi, aree di gioco e spazi verdi. I cittadini: «Non ci servono»

Trebiciano: «No agli espropri»

Infuocata assemblea e 300 firme già raccolte su 540 residenti

Trebiciano in rivolta contro gli annunciati espropri di fondi privati nel centro storico del paese. Alcuni residenti del borgo hanno infatti ricevuto agli inizi di luglio dall'Ufficio comunale della Pianificazione territoriale una comunicazione di esproprio per alcuni fondi di proprietà privata siti nella parte storica del paese. Tali provvedimenti rientrerebbero nell'estensione del piano particolareggiato per l'abitato, che prevede la realizzazione di parcheggi, aree giochi e altri interventi.

Di fronte alla previsione di esproprio, i residenti di Trebiciano si sono mobilitati alla svelta iniziando una raccolta di firme da unire a una petizione dove vengono specificate le osservazioni rispetto il piano particolareggiato. Ragioni e suggerimenti che sono stati resi noti a un gruppo di consiglieri comunali dell'opposizione - Silvana Moro, Marino Andolina, Fabio Omero e Peter Mocnik - intervenuti a un incontro pubblico organizzato dal consigliere circoscrizionale Livio Collerig nella Casa del popolo della frazione, affollata per l'occasione in ogni ordine di posti.

A giudizio dei firmatari del documento - oltre 300 persone sino a oggi in un paese che ne conta circa 540 - non si ravvisa la necessità della costruzione di nuovi parcheggi nel centro storico di Trebiciano. Quelli esistenti sarebbero più che sufficienti, e inoltre il numero di abitanti del paese risulta in progressiva diminuzione. In questa parte della provincia non difetterebbero inoltre spazi verdi e aree giochi, giudicati più che sufficiente a soddisfare le esigenze dell'infanzia locale.

E' importante - è stato detto ancora - che il centro storico vada valorizzato nello stato esistente, senza la realizzazione di opere che ne snaturino le caratteristiche precipue e senza recare danno ai privati. Tra le proposte emerse nella seduta, quella di creare nel centro del paese una zona a traffico limitato ai soli residenti.

«Bisogna valorizzare il centro storico senza snaturarlo e senza recar danno ai proprietari privati»

«Il Comune sta lavorando al piano particolareggiato di Trebiciano come a quelli di altre aree della periferia - risponde ai residenti l'assessore all'Area territorio e patrimonio Giorgio Rossi - facendo riferimento al Piano regolatore generale adottato dal Comune cinque anni fa. In tale contesto la legge prevede per l'appunto di avvisare i diretti interessati degli espropri da realizzare. Ma non è detto che il tutto non possa essere ridiscusso nell'interesse generale dei borgatari, e che i suggerimenti possano tradursi in emendamenti consiliari migliorativi. Per questa ragione invito i cittadini di Trebiciano a contattarmi al più presto per un confronto sulla questione».

Maurizio Lozei

MUGGIA Primo festival della canzone locale: il pubblico apprezza

Cantando per divertimento si scherza sull'attualità

Dario Volsi sul palco mentre canta la canzone più ironica della serata, e sotto un'altra interprete della serata, iniziata con grande ritardo. (Foto Bruni)

Allegre tavolate, una penombra spezzata dalle torce e da alcune luci, un palco sulla terrazza, con il caldo record della giornata ormai dimenticato e alleviato da qualche raffica di vento. Era l'atmosfera che si respirava venerdì sera al Bagno San Rocco che per la prima volta ha ospitato un evento del Carnevale estivo, «Muggia sotto le stelle». Un debutto con un debutto: la prima edizione del «Festival della canzone muiesana», organizzato da Fulvio Marion (patron della ormai venticinquenne kermesse triestina) assieme alla Provincia e al Comune.

Folto il pubblico, per gran parte giunto allo stabilimento già un po' prima a cena, e poi rimasto a sentir cantare di Muggia. E ha dovuto attendere un'ora in più del previsto, visto che ci sono stati ritardi nell' allestimento del palco (con leone marciano e disegno del duomo come fondale). Dieci cantanti in gara. Non tutti muggesani, in effetti, ma anche chi non lo era ha dichiarato di avere Muggia «nel cuore» o di esserci legato in qualche modo. Difficile, comunque, fare distinzione netta tra una canzone «muggesana» e una «triestina».

Su sonorità spesso retrò si sono decantate le calli, il castello, i ricordi legati alla città. Qualche voce stentata, qualche sbavatura di intonazione, ma ce l'hanno messa tutta a farsi giudicare bene dalla giuria, composta anche dalla cantante Annamaria Pontini, dall'attrice muggesana Marzia Postogna, dal musicista (e già consigliere comunale della Lega) Edoardo Marchio, e dal consigliere e studioso di Muggia e del suo idioma, Italico Stener.

Per questa prima edizione, un vincitore e nove pari merito al secondo posto. Ha vinto un duo giovane, Marco Grandis e Paolo Piani (i Bmb) con «Mascherina»: brano «estivo» che narra la storia di una mascherina di Carnevale, appunto, che si sveglia dal sonno quando è già estate. Ma tra i secondi, una menzione speciale all'unica canzone con riferimenti all'attualità: «Muja, Muja, Muja» di Dario Volsi. Questo cantautore muggesano (solo un'omonimia, pare, con l'assessore al Bilancio), ha divertito il pubblico parlando di Muggia, dove «non trovi parcheggio se non a pagamento», e dove «il Carnevale e i chioschi non ci sono più perché non si vuole più la confusione e il "visitor" ama riposare in silenzio». Con Stener in giuria, e viste le sue opinioni su questi argomenti, si può immaginare forse da chi sia venuta l'idea della «menzione speciale». La serata ha avuto alcuni intermezzi: una poesia su Muggia, alcuni cantanti del festival triestino e Annamaria Rizzi, una voce triestina calda e potente.

Sergio Rebelli

Un prezioso volumetto di Giuseppe Cuscito sull'antico monumento

Secoli di storia e di arte nel duomo di Muggia

Consacrato nel 1263, venne restaurato negli anni Trenta. Emergono novità costruttive e si individua chi nel '400 fece così imponente la facciata

La storia del Duomo di Muggia, splendida costruzione che vanta oramai ben sette secoli di vita, riassunta in poco meno di 150 pagine, con ricchezza di particolari architettonici e di indagini storiografiche e caratterizzata da una nutrita serie di immagini, alcune delle quali di grande effetto. E' questa la fatica recentemente completata da Giuseppe Cuscito, ordinario di Archeologia cristiana all'Università di Trieste. Non nuovo a impegni del genere (è suo l'opuscolo illustrativo sulla Cattedrale triestina di san Giusto, distribuito per i 700 anni dalla realizzazione della chiesa nella sua attuale configurazione, celebrati nel 2003), stavolta Cuscito, che a Muggia risiede, ha voluto approfondire in ogni dettaglio la ricerca e l'analisi.

Eccellenti perciò le parti riguardanti la consacrazione del Duomo (29 dicembre 1263), e quelle dedicate ai restauri avvenuti fra il 1937 e il 1939 «con esiti rimasti inediti - spiega lo stesso autore - che avevano messo in evidenza, sotto l'attuale presbiterio e la cappella destra, la testata absidale di un precedente edificio di culto, sempre dedicato ai martiri romani Giovanni e Paolo». Particolare cura Cuscito ha riservato ai lavori di ingrandimento e di restauro dell' edificio, risalenti al secolo XIV. L'autore ha poi voluto sottolineare la costruzione dell' abside voluta nel 1873 per allungare il presbiterio: «Si tratta di una scoperta recente - sottolinea Cuscito - determinata da ricerche compiute nell'Archivio di Stato».

Naturale poi l'estrema attenzione con la quale viene trattato l'argomento relativo alla facciata quattrocentesca, realizzata in pietra bianca d'Istria, con coronamento mistilineo e con una serie di rilievi «che sono il segno più eloquente - afferma Cuscito - della sua venezianità». Nel testo è possibile individuare anche i nomi di alcune delle botteghe alle quali furono affidate per la realizzazione le singole parti della facciata. L'ultimo capitolo riguarda infine l'arredo sacro, definito dall'autore «uno dei più cospicui e singolari fra le chiese dell'attuale diocesi tergestina».

Il volume è stato pubblicato su iniziativa del Rotary di Muggia e le foto sono in gran parte di Alessandro Ferronato. Il Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, ha definito il lavoro di Cuscito «un atto d'amore per Muggia e il suo Duomo». L'ora ex presidente del Rotary muggesano, Euro Ponte, ha sottolineato il contributo di Cuscito «alla valorizzazione della cultura e del territorio, marcati dai valori cristiani e dall'orma di Venezia».

Ugo Salvini

PROBLEMI AMBIENTALI

Wwf: «Più polveri sottili vicino alla Ferriera»

Il Wwf interviene ancora sulla questione smog, polveri sottili e centraline di controllo a Trieste e a Muggia, dichiarando inammissibile che gli amministratori «confidino nell'arrivo del vento e della pioggia per "ripulire" l'aria o addirittura, come fa l'assessore all'Ambiente del Comune di Muggia, mettano in dubbio l'attendibilità dei dati. Giova ricordare - scrive il Wwf - che la centralina è stata collocata a Muggia proprio su richiesta del Comune il quale però di fronte a dati "scomodi" preferisce la tattica dello struzzo».

L'associazione ambientalista rileva soprattutto che l'innalzamento dei dati riferiti alle polveri sottili si è verificato in tre centraline su cinque a Trieste, e appunto a Muggia. Tutte queste centraline risultano le più prossime alla Ferriera di Servola, nota il Wwf, azienda sulla quale bisogna intervenire. Infine, il Wwf denuncia «inammissibili ritardi dell'Arpa nella comunicazione dei dati: nel week-end non c'è personale in servizio».

L'inquinamento al pastificio

Avvio di procedimento d'infrazione contro l'Italia per la discarica di Pasta Zara in Valle delle Noghere. In questo momento drammatico per l'azienda, dove un'operaia è morta sul lavoro, arriva anche - tramite l'associazione Amici della Terra autrice degli esposti - l'azione della Commissione europea relativa alla discarica di 34 mila tonnellate di rifiuti provenienti dagli scavi per la realizzazione del pastificio, già a suo tempo dichiarati assai inquinanti e ora ricoperti con una membrana plastica e posti su un fondo impermeabilizzato. Il deposito si sarebbe dovuto eliminare nell'arco di un anno, per norma europea.

Voglia di Mercedes?

Classe C 220 CDI Elegance subito tua, senza anticipo.

*L'esempio è riferito a una Classe C 220 CDI Elegance. Prezzo chiavi in mano € 35.000,00 IVA compresa (esclusa IPT): zero acconto e 36 rate mensili di € 512 e possibilità di riscatto di € 19.500,00 automaticamente rifinanziabile senza istruttoria in 36 rate da € 606,20. Salvo approvazione della finanziaria. E' una iniziativa della Concessionaria Cumini Auto.

Consumo (l/100 Km.): urbano 12,4 - extraurbano 6,5 - combinato 8,7. Emissioni di CO2: 209 g/Km.

Mercedes-Benz

CUMINI AUTO S.r.l.
Sede: REANA DEL ROJALE (UD) - S.S. Pontebbana km. 137
Tel. 0432/858585 - Fax 0432/858586
Filiale: CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 6/1
Tel. 0431/32333 - Fax 0431/32358
Filiale: MUGGIA (TS) - Via Nereo Martinelli, 10
Tel. 040/232277 - Fax 040/232468

Raccolta rifiuti nelle ore notturne

Con riferimento alla lettera «Servizio rumoroso» della signora Roberta Canziani, pubblicata sul Piccolo del 18 luglio, segnaliamo che la scelta di svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti nelle ore notturne deriva principalmente dalle favorevoli condizioni della viabilità, che consentono celerità nelle operazioni di raccolta e negli spostamenti lungo i percorsi. Diversamente, se il servizio fosse effettuato in orario diurno, i tempi di esecuzione si allungherebbero e l'incidenza negativa sul traffico sarebbe significativa.

Per quanto riguarda il perdurare delle operazioni di raccolta nelle prime ore di venerdì 9, delle quali ci scusiamo, facciamo presente che si è trattato di un fatto occasionale, dovuto a un'eccezionale coincidenza degli interventi di svuotamento sia dei contenitori per la raccolta di carta vetro, plastica e lattine, sia di quelli dei rifiuti solidi urbani.

Precisiamo comunque che i tempi di raccolta sono brevi e non comportano soste particolarmente prolungate nella stessa zona. Per svuotare un cassonetto, infatti, è mediamente necessario un minuto, mentre per una campana ne occorrono al massimo cinque.

Informiamo inoltre che, allo scopo di migliorare le caratteristiche del servizio, stiamo predisponendo un piano di rinnovo dei contenitori per la raccolta differenziata, in virtù del quale potremo ridurre ulteriormente i tempi di prelievo e la rumorosità delle operazioni.

Maurizio Malagoli
direttore generale
AcegasAps

Commessi senza berretto

Ci è stato segnalato da numerosi cittadini che il personale di diversi negozi di alimentari e panificazione, ossia gli addetti alla distribuzione e dei laboratori, non usano più portare il copricapo (berretto) come avveniva da tempo. Ricordiamo a chi preposto, che in merito vi è una legge europea, recepita anche dallo Stato italiano, ossia la n. 155 del 26 maggio 1977, convinti che l'ente preposto ai controlli si adopererà affinché questa norma venga rispettata come nel resto d'Europa.

Vittorio Bortolozzo
Lega consumatori
Settore sanità

IL CASO

Una situazione riscontrata dall'inizio di questo mese in particolare nei pomeriggi

«Bus, su certe linee le corse sono dimezzate»

La linea 10: la lettrice segnala ritardi anche di 25 minuti.

Vorrei tanto sapere con quale diritto la Trieste Trasporti ha modificato gli orari estivi affissi alle tabelle delle fermate, e a suo tempo diramati, dimezzando, o quasi, le vetture circolanti in determinate linee di autobus. Dall'inizio del mese di luglio, infatti, soprattutto al pomeriggio, saltano varie corse, con il risultato di far aspettare l'utente per mezze ore, come è successo alla sottoscritta per ben due domeniche di fila con la linea 15 delle 16, semplicemente abolita (anzi al suo posto è arrivata una 16, anch'essa con l'orario sfasato, con sicura gioia degli utilizzatori della stessa che l'avranno perduta all'orario previsto).

Vari ritardi sono capitati anche sulle linee 1-6-10 (su quest'ultima anche 25 minuti di attesa), e quando avvengono su linee già diradate tra una partenza e l'altra risultano particolarmente irritanti.

La Trieste Trasporti pensa forse che stiamo tutti in ferie per tre mesi o che amiamo passare le giornate ad aspettare i bus, magari sotto il sole o dopo una giornata di lavoro? Perché non hanno avvisato la cittadinanza dei possibili disservizi che sembrano dovuti a carenza di personale e, vista la ripetitività di accadimento, evidentemente programmati?

Credo non sia giusto penalizzare ulteriormente la gente che per scelta o per obbligo usa i mezzi pubblici, come peraltro consigliato vivamente. Provare per credere!

La sterile risposta che forse mi arriverà tra un mese, magari a normalità ripristinata, non mi ripagherà dei disagi subiti. Grazie Trieste Trasporti, sarà una magnifica estate!

Renata Sossi

Tante piazze in abbandono

Anch'io come tutti i triestini ero curiosa di sapere cosa sarebbe scaturito dai grandi lavori di piazza Vittorio Veneto, e alla fine ne sono rimasta delusa, particolarmente per la mancanza di verde. Sono convinta che l'architetto Podrecca, avendo esperienza delle città austriache e tedesche, abbia agito in buona fede pensando che anche da noi, a Trieste, possa funzionare la copertura verde prevista dalle famose griglie.

Purtroppo il verde a Trieste è una chimera, basta vedere come è ridotta piazza Perugino, che era brutta ma almeno serviva come parcheggio e come simpatico mercato rionale, mentre adesso serve solo come raccolta di rifiuti e di escrementi di cani, esposta al sole e al vento.

Altro esempio: a Opicina, sul piazzale Monte Re, c'era un giardino, trascurato, con begli alberi e aiuole di cui saltuariamente il Comune si prendeva cura per poi lasciarle al loro destino. Ebbene, la piazza è stata rifatta con tanto di concorso e fanfara: hanno tolto il verde, lasciando dei poveri alberi sfrondati, hanno coperto le aiuole con pietra e marmo e costruito panchine in pietra per niente invitanti. Hanno installato un'illuminazione che di sera sembra una pista di atterraggio, per non parlare dello slalom a cui sono costretti gli automobilisti che devono immettersi in via Conconello. C'è veramente di che complimentarsi con i progettisti.

Altro esempio: ogni qualvolta parcheggio al Foro Ulpiano, mi sento presa dallo sdegno per la situazione in cui sono le aiuole davanti al Tribunale. Siamo in centro, dove vengono a parcheggiare molti stranieri, e la città si presenta con una simile carta da visita!

Non c'è nessuno dei nostri eletti rappresentanti che si vergogni di questo stato di cose e faccia qualcosa? Cosa ne pensa l'assessore responsabile del settore?

Sono sicura che di esempi come questi è piena Trieste. Ho fatto notare solo quelli di cui ho diretta conoscenza. Cosa ne pensano i miei concittadini?

Diana Marchesich

UN AMICO DA ADOTTARE

Hanno una taglia piccola e sono ospiti al Gilros di Opicina

Kim e Free, meticci inseparabili

Kim e Free, due meticci, sono in cerca di un padrone.

Kim, meticcio fulvo di circa quattro anni, di taglia piccola, e Free, meticcio bianco e nero di circa cinque anni, anche lui di taglia piccola, sono al Gilros da circa un mese. Due inseparabili amici che sarebbe bello affidare alla stessa persona. Sono molto giocherelloni, adatti anche a una casa con giardino e a persone che hanno già avuto esperienza con i cani. Chi fosse interessato può rivolgersi al Gilros, via di Prosecco, Opicina, tel. 040/215081. Orario 10-12, tranne martedì e festivi.

Gattina angora all'Astad

Martina cerca casa

Martina, la gattina angora di un anno, colore nero, proposta la scorsa settimana dall'Astad, non ha ancora trovato una casa.

Vaccinata ma non sterilizzata, timidissima, vorrebbe trovare subito un'altra famiglia che l'accolga con amore.

Ci fosse interessato può rivolegrsi al rifugio dell'Astad tutti i giorni, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, la domenica solo la mattina. Per informazioni chiamare il numero 040-211292.

AVVISO AI LETTORI

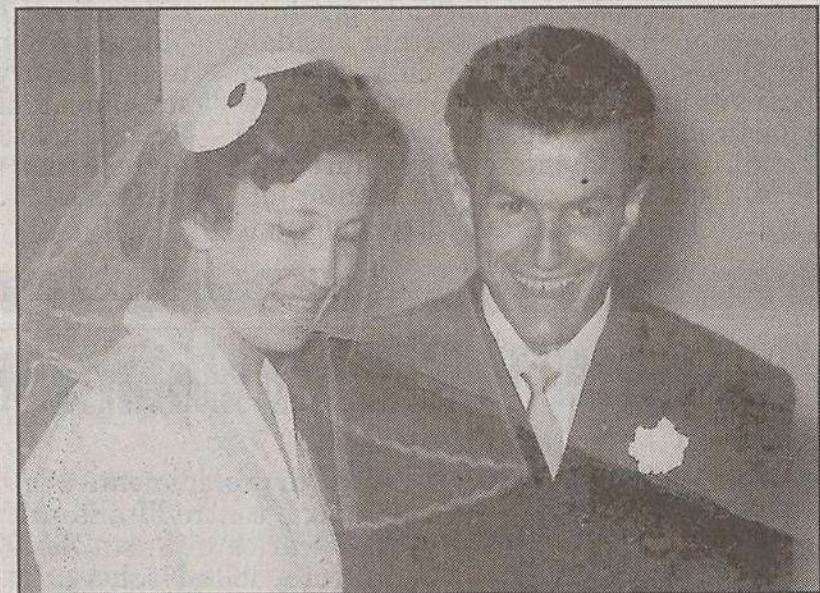
■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

25 luglio 1954

● Da una recente indagine sul trasporto urbano, si ricava che, a fronte del costo attuale del biglietto fermo dal '51 a venti lire, soltanto alcune linee, e tutte servite da filovie, sono in attivo o in pareggio. Notevole invece è il passivo per le tranvie, notevolissimo per le cinque linee di autobus.

● L'Associazione per il «Teatro Stabile della città di Trieste» ha raggiunto un accordo con la Stes, la concessione della sala dell'Auditorium di via Giustiniano. Ora occorre reperire i fondi per il riscatto della sala e, allo scopo, sono già pervenute all'associazione numerose offerte da autorità, banche e ditte cittadine, enti turistici, istituti assicurativi e armatori cittadini.

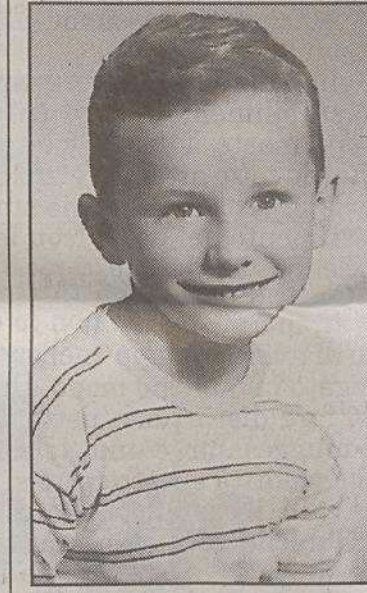
● Ha lasciato la città per il Venezuela un gruppo di 25 emigranti, composto di lavoratori triestini e di rifugiati di nazionalità straniera. Le categorie di lavoratori, richieste dal paese sud-americano, comprendono operai specializzati e domestiche.

Anna e Dino, nozze d'oro

Anna e Dino festeggiano oggi le nozze d'oro, circondati dall'affetto dei parenti e di molti amici che augurano loro di poter trascorrere ancora tantissimi anni felici assieme.

Maria e Giuliano, 50 anni uniti

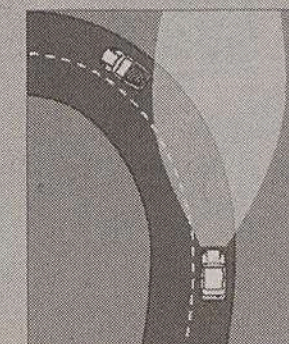
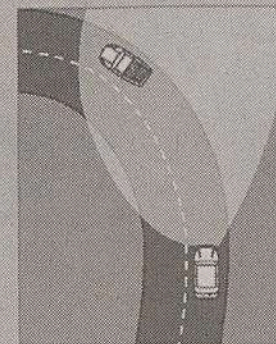
Circondati dall'affetto di tutti i loro cari, Maria e Giuliano festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio. Auguri di cuore da Fabiana, Fulvio, Matteo, Roberto, Laura, Elisa e Stefania.

Alida e Cesare. dieci lustri assieme

Alida e Cesare festeggiano oggi le nozze d'oro. Nel giorno del più atteso anniversario, auguri di tanta salute, serenità e lunga vita sempre assieme da Gabri, Claudio, Natalie e da tutti i parenti.

Luciano, 50

Augurandoti ancora almeno mezzo secolo, buon compleanno da Mark, Alex, Luky.

Nuova Lexus RX300.
Performance di lusso.

Venite a scoprire la nuova Lexus RX300, il primo SUV che vi farà vivere tutta l'esperienza di guida di una berlina di lusso. **Motore 3.0 V6 benzina, 24 valvole, 204 CV** e nuovo **cambio sequenziale** e automatico a 5 rapporti a gestione elettronica adattiva. **Sospensioni ad aria modulabili elettronicamente** su quattro livelli. Due esclusive nella categoria: **fari anteriori ad orientamento intelligente (AFS)** e **portellone con movimento di apertura e chiusura telecomandato**. Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km. **Da 43.000 euro***.

Fari convenzionali:
l'ostacolo non è visibile

Fari AFS:
l'ostacolo è visibile

*Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

concessionaria
Autocrali - Gorizia - Via III Armata 180 - Tel. 0481.21073

The Luxury Brand of Toyota

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Museo postale e telegrafico

Oggi al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1, è possibile visitare la mostra «Interi postali austriaci e italiani» di Alessandro Piani e Luigi De Paulis, soci del Circolo filatelico «Città di Codroipo» e membri dell'Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia. Il museo è aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'associazione di volontariato Cittaviva.

FARMACIE

Domenica 25 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Giulia 1, tel. 635368; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: corso Italia 14, tel. 631661.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

Uil Scuola Orario in agosto

La sezione provinciale Uil Scuola comunica che in agosto l'ufficio rimarrà aperto con il seguente orario: lunedì, martedì e giovedì dalle 16 alle 18; chiusura completa da venerdì 13 a venerdì 20.

Festa dello sport a Trebiciano

Continua oggi nel campo sportivo di Trebiciano, organizzata dalla locale associazione sportiva «Primorec», la Festa dello sport. Ballo e chioschi con specialità enogastronomiche.

Il Rigoletto all'Arena

Sabato 28 agosto, con le Acli, nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, per lo spettacolo lirico il Rigoletto. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040 370 525.

Foto in mostra all'Ostello

Nell'ambito della manifestazione «Hostelling International» l'artista Alberto Ruan presenta una mostra fotografica intitolata «Lo sguardo oltre». La mostra è visitabile dalle 14 alle 20 all'Ostello della Gioventù, in viale Miramare 331.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

I geometri del «Da Vinci» radunati a 48 anni dalla maturità

«Maturi» e in allegria si sono ritrovati di recente gli ex studenti dell'istituto tecnico «Da Vinci» che conseguirono il diploma di maturità 48 anni or sono. Da sinistra, in piedi: Degl'innocenti, Roncelli, Piller, Bonifacio, Di Iasio, Sartori, Comar, Copetti, Fonda, Michelazzi, Velicogna Bruno, Bono, Benet, Semeraro. Seduti: Valente, De Cecco, Manzini, Cerni, Panfili, Bellen e Velicogna Carlo.

Appuntamento a Miramare

Oggi alle 18, a Miramare, nella zona della gloriette del castello, conclusione della rassegna «Raccontare storia, raccontare la storia» concepita per rendere omaggio al luogo che l'ha ospitata: lo storico Gianni Oliva racconterà Miramare, introdotto dal soprintendente Martines e dalla direttrice del castello Fabiani.

In viaggio nelle Marche

L'Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura organizza dal 26 settembre al 1° ottobre un viaggio nelle Marche (Fano, Senigallia, Fonte Avellana, Grotte di Frasassi. Per informazioni telefonare allo 040 6701 259, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13, o al cellulare 339 8672 522.

Infortuni iniziativa Cisal

Il sindacato Cisal promuove un'iniziativa sociale per i diritti del malato, dei lavoratori e pensionati che hanno subito menomazioni da infortuni sul lavoro o infortuni derivanti da incidenti stradali, volta a ottenere il giusto risarcimento del danno biologico. Informazioni nella sede di via Vidali 1, tel. 040 3476 302.

Biblioteca statale

Nel periodo dal 2 al 7 agosto, la Biblioteca statale sarà aperta dalle 8.30 alle 13.30. Dal 9 al 21 agosto l'orario sarà ridotto dalle 9.30 alle 12.30, con la sola restituzione dei volumi in prestito e la consultazione delle opere a disposizione nelle sale e delle raccolte legislative.

SELEZIONI MISS TRIESTE

Continuano le selezioni per Miss Trieste, concorso che vanta una tradizione di oltre cinquant'anni. Nelle prime sei giornate di casting, oltre un centinaio di ragazze, non solo triestine, ha partecipato alla prima fase.

Inizia ora la seconda fase, che culminerà nella serata di incoronazione, in programma a fine agosto in piazza dell'Unità. L'ultimo casting di selezione è in programma oggi, dalle 18 alle 20, al centro commerciale «Torri d'Europa». Sempre questa sera si svolgeranno le prime preselezioni, che vedranno circa metà delle ragazze passare alla fase successiva del concorso.

Le selezionate avranno l'occasione di partecipare a una serie di eventi di moda e spettacolo che saranno organizzati nella regione. Il primo appuntamento è in programma il 31 luglio: una sfilata di moda a Mariano del Friuli, in occasione del concerto degli Articolo 31. Il 1° agosto, a Lignano, seguirà la serata Miss Trieste organizzata al Kursaal Club. Le aspiranti miss saranno invece presentate a Trieste il 4 agosto, in una serata al Marina San Giusto. Informazioni sul concorso e le aspiranti missi sul sito www.misstrieste.info.

Trieste in festa

Appuntamenti al campo di viale Miramare 79, con ingresso gratuito e chioschi enogastronomici ogni giorno dalle 19. Oggi, musica, balli e divertimento con il duo Stefano e Davor. Da domani a giovedì, torneo di calcio Memorial Di Marcantonio.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto con la mostra di manoscritti e documenti «È tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo», dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza Hortis 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: dott. ssa Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040 6758 182.

Festa dei patroni a «Casa Ieralla»

Domani, nella casa di riposo «Livia Ieralla» a Padriciano, si terrà la tradizionale festa dei patroni santi Gioacchino e Anna, con la partecipazione del vescovo mons. Ravignani. Alle 16.30 avrà luogo la celebrazione della s. Messa; seguirà un trattenimento allietato dal complesso «Fumo di Londra» per gli anziani ospiti, i loro familiari, i volontari e gli amici della casa.

PICCOLO ALBO

Smarrito cellulare Nokia mod. 3310, colore blu, nei pressi di Scala Belvedere. Telefonare eccetto martedì agli 040 418 775 o 040 421 147.

Alle 17.30 del 22/7 ho rinvenuto in via Ovidio un portachiavi di pelle nera con sette chiavi. L'interessato può telefonare allo 040 420 526 o recarsi in via Lucrezio 7 (Vincenzo D'Errico).

Ferie Adppia

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti, via Mazzini 30, rimarrà chiusa per ferie fino al 17 agosto.

Serata popolare a Borgo San Sergio

Oggi festa popolare alla Casa del popolo di Borgo San Sergio, con chioschi enogastronomici, musica e intrattenimento danzante. Inizio alle 18. Per raggiungere la Casa del popolo si possono usare le linee bus 21 e 48.

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Remix».

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Furlanetto Davide con Lonzaric Giada; Luchetta Michele con Mezzari Francesca; Rizzo Giuseppe con Pieri Erika; Valentinuzzo Andrea con Avanzini Nadia; D'Amico Michele con Macchini Karin; Imbriani Alessandro con Palladino Fabiana; Guarnotta Francesco con Tamburini Elena; Scozzai Pierpaolo con Vesselizza Patrizia; Dose Paolo con Petronio Marina; Coceani Lorenzo con Putnik Biljana; Della Polla Ivo con Favrin Daniela; Plehan Fulvio con Saba Elena; Orti Riccardo con Fracarossi Silvia; Tomizza Massimo con Risi Cristiana; Giorgi Matteo con Amenta Daniela; Rusu Vasile Marian con Andrus Aliona; Puddu Federico con Radoslovich Marzia; D'Amico Vittorio con Bozzo Alda Wally.

ELARGIZIONI

– In memoria di Pietro (Billi) Amasoli dalla Dogana Gdf, spedizionieri del Punto franco nuovo 361 pro ist. Burlo Garofolo.

– In memoria di Maria Magni ved. Barbiero da Cepirlo, Civilia, Eller, Pacco, Pecchiar, Pockaj, Rovatti, Seculin, Sgualdini, Ursic 100 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

– In memoria di Edi Barnabà da Elsa e Marino Zugan 200 pro Comunità S. Martino in campo (don Mario Vatta).

– In memoria di Deborah Bencina da Nevia e Marcello Sepich 15 pro Agmen.

– In memoria di Giordano e Maria Bertari, Rodolfo Glavic (anniv.), Angela e Mario Giovanella da Lidia Glavich Bertani 30 pro Agmen, 30 pro Airc.

– In memoria di Sergio Bisiani nell'anniv. di matrimonio (25/7) dalla moglie Liana 300 pro Ass. de Banfield, 200 pro Ass. amici del cuore, 100 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Stelio Caputi nel X anniv. (25/7) dalle figlie Angela e Livia 50 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Mariuccia e Ramiro Franchi da Ornella e famiglia 50 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Giuseppina Lenassi ved. Vaccari nel XX anniv. (25/7) dalla nipote Lionella e fam. 16, dalla nipote Mariuccia 10 pro Ass. amici del cuore; dalla famiglia 50 pro Ass. de Banfield.

– In memoria dell'ing. Giacomo Nardi per l'onomastico da Giuseppe e Argia Nardi 50 pro Ass. amici del cuore (dott. Sinagra).

– In memoria di Silvano Rezzica nell'anniv. (25/7) dalla moglie 20 pro Unicef.

– In memoria di Giacomo Sfecci per l'onomastico dalla moglie 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Anita Cesare Slavich dalla figlia Maria 50 pro «Voce amica» don Setanti, 25 pro Lega nazionale, 25 pro Uildm.

– In memoria di Lidia Umek per il VII anniv. dai figli 10 pro Astad.

– In memoria di Giovanni Volpe (25/7) da Giorgio e Adriana Tomasetti 300 pro Fondo Giovanni Volpe.

– In memoria di Giuseppe Zubin da Eddy, Maria, Mauro 50 pro Agmen Fvg.

BENZINA

AGIP: p.zza Caduti della Libertà (Muggia); v.le Campi Elisi 59; S.S. 14 Duino; via Ottaviano Augusto 2.
API: via Baiamonti 48.
ERG: via Piccardi 46.
ESSO: l.go Roiano3/5; via Giulia 2 (Giardino Pubblico); Quadrivio Opicina.
I.P.: via Fabio Severo 2/8.
SHELL: via dell'Istria 212; via Baiamonti 1.
OMV: p.zza Sansovino 6.
TAMOIL: v.le Miramare 233/1; riva Nazario Sauro 6/1; p.le Cagni 6.

Impianti aperti 24 ore su 24

TOTAL: Duino Nord aut. A4 Ts/Ve.
AGIP: Duino Sud, aut. A4 Ve /Ts; Valmaura S.S. 202 (Superstrada).

Impianti in servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: v.le Miramare 49, p.le Valmaura.

Impianti self-service

ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini (Cattinara).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Negli studi della Videoest si sta girando il monologo «Chicago Boys»

Acqua, speculazioni internazionali

Negli studi della Videoest si stanno girando le riprese del monologo «Chicago Boys», scritto dal triestino Renato Sarti, autore e regista dello spettacolo-documento sulla Risiera di San Sabba e dell' ormai celebre «Mai morti». I 25 minuti del video, interpretato da Bebo Storti - noto volto di Mai dire goal, Su la testa e Scatafascio, e protagonista in teatro di Mai morti - è prodotto dal Teatro della Cooperativa di Milano e nei prossimi mesi sarà trasmesso su Rai Tre, all'interno del programma Report.

Il monologo affronta il complesso argomento della privatizzazione dell'acqua a livello nazionale e internazionale. Immerso in una vasca da bagno «nella quale vive da mesi», un grottesco e inquietante personaggio, una sorta di yankee fanatico liberista, svela le vergognose speculazioni che stanno dietro a una delle risorse primarie della Terra, e come i grandi potentati economici ci stiano lentamente preparando ad una nuova guerra planetaria per la conquista dell'oro blu.

Nel modello ultra liberista del delirante protagonista trovano giustificazione le grandi truffe delle multinazionali, la corruzione dei governi, gli sprechi, le pubblicità ingannevoli, i guadagni miliardari delle aziende produttrici e l'operato della mafia, mentre vengono condannate con sprezzante ironia le rivolte dal basso così come lodevoli iniziative di solidarietà.

Un momento delle riprese in corso negli studi Videoest.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 10 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 16 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 14; ore 20 No PROGRESS da Batumi a Siot; ore 20.35 It MARCONI da Grado a Staz. Mar.
PARTENZE
Ore 4 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli; ore 6 Ac GERMAN SKY da molo VII a Venezia; ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Grado; ore 20 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Bs VENEZIA da orm. 14 a Durazzo.
MOVIMENTI
Ore 7 MSC TUSCANY da rada a molo VII; ore 19 ANGELE N da Afs a rada.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	**Partenza da TRIESTE** 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	**Arrivo a MUGGIA** 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	**Partenza da MUGGIA** 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	**Arrivo a TRIESTE** 10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SÀN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
●PRIMO PIANO●
Apertura: 9 - 12

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

julia viaggi

VIAGGI IN COMITIVA:
21-23/08 Baviera € 320
25-29/08 Berlino € 590
28/8 -1/9 Castelli Boemi e Praga € 495 *
04 -12/09 Tour della Polonia € 920 *
05 -11/09 Foresta Nera e Isola di Mainau € 690
12 -19/09 Tour della Romania € 895 *
04 -10/09 Tour Vilnius, Tallin Riga € 1.140 *
nonché partenze settimanali per: Sicilia, Sardegna, Parigi e Loira, Spagna, Crociera sul Danubio, ecc.
* ora solo con la CARTA d'IDENTITA'
Soggiorni al mare in Grecia, Tunisia, Romania, Malta con volo da Lubiana, transfer da Trieste incluso
ANCORA DISPONIBILITA' PER AGOSTO !!!
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste,
tel.040367636-040367886
Orario 9.00-12.30 / 16.00-19.30 - Sabato 9.00-12.30

Disservizi all'ospedale civile di via Vittorio Veneto ma l'Ass si difende e chiarisce che è una consuetudine estiva

Medicina nucleare chiude per ferie

Denuncia di alcuni cittadini che si sono visti respingere una scintigrafia

L'acquisto dell'apparecchiatura era stato formalizzato con un accordo sottoscritto nel 2002 tra Lubiana e la Regione

Risonanza: è un «giallo» internazionale

Fare chiarezza sull'impasse che sta rallentando l'acquisizione della Risonanza magnetica nucleare transfrontaliera. È l'impegno dell'associazione «Sanità senza confini nel Goriziano-Korda» che ha avuto un faccia a faccia con gli esperti coinvolti a questo progetto. E per sgombrare il terreno da qualsiasi ombra di dubbio chiederà un incontro anche con i direttori generali dell'Ass Isontina e dell'ospedale di San Pietro per sollecitare il rispetto degli accordi sottoscritti.

«L'acquisto di questa apparecchiatura deriva da accordi internazionali tra la Repubblica di Slovenia e la Regione Friuli Venezia Giulia, sottoscritti a Lubiana nel novembre del 2002, a cui hanno fatto seguito i provvedimenti deliberativi di finanziamento di rispettiva competenza. Gli esperti contattati - si legge in una nota - hanno innanzitutto illustrato tutte le valutazioni epidemiologiche che richiedono l'attuazione del servizio a beneficio delle popolazioni a cavallo del confine. Sono state anche esaurientemente illustrate la vasta ricerca di mercato e le approfondite valutazioni tecniche, economiche e organizzative che hanno concordemente portato alla precisa individuazione delle apparecchiature, con alcune opzioni marginali che permettono di aggiustare in fase di acquisto le scelte migliori in termini di costo e funzionalità».

«È apparso pertanto ben chiaro che - si rimarca - la fase di scelta tecnico-funzionale ed economica deve ritenersi completa e libera da incertezze. Sotto gli aspetti amministrativi le procedure di acquisizione, tradotte anche in lingua inglese, sono state da tempo consegnate alle rispettive direzioni generali e i passi successivi dovevano essere quelli di una loro imminente pubblicazione. Per il rispetto delle norme giuridiche vigenti del servizio sanitario sloveno l'acquisizione deve avvenire prima della fine del 2004 e i ritardi accumulati recentemente preoccupano profondamente sia l'associazione che i professionisti del Servizio».

«Altro aspetto rilevante riguarda i tempi di attesa e i disagi per il trasferimento in altre sedi ospedaliere italiane e slovene che i cittadini della fascia confinaria del Goriziano dovranno continuare a sopportare», aggiunge il vice presidente di «Sanità senza confini» Giannino Busato.

L'ex pneumologico dove ha sede Medicina nucleare.

Il reparto di medicina nucleare dell'ospedale civile di Gorizia chiude per ferie. È lo «strano caso» denunciato da alcuni cittadini che alla richiesta di sostenere una scientigrafia ossea si sono sentiti rispondere che l'addetto è in ferie per tre settimane e che, quindi, l'esame non si può fare in tempi brevi. «Nemmeno fosse una fabbrica che sceglie il periodo estivo per far riposare i propri dipendenti», masticano amaro i cittadini.

I malcapitati hanno dovuto allora fare marcia indietro e rivolgersi ai presidi ospedalieri di Udine o di Trieste visto che l'ospedale di Monfalcone non è in grado di effettuare un simile esame. Ma la rabbia è tanta per quello che viene considerato un vero e proprio disservizio. «Evidentemente il diritto primario dell'utenza viene messo in secondo piano rispetto alle ferie, del resto sacrosante, del personale ospedaliero - lamentano gli utenti -. Come è possibile, ci chiediamo, che ciò possa succedere 'inviando' gli utenti di tale servizio ai presidi ospedalieri delle non vicine Udine o Trieste? Visto addirittura che è l'unico servizio in provincia dato che nemmeno l'ospedale di Monfalcone è in grado di mettere a disposizione dell'utenza tale servizio?»

Per una semplice prescrizione di scintigrafia ossea ci vogliono, dunque, tre settimane: il servizio è prenotabile solo dal lunedì dopo Ferragosto e, se la data non aggrada, i pazienti vengono invitati a rivolgersi ai nosocomi di Udine o Trieste. «Ma quei reparti non vanno in ferie come a Gorizia? Certo che no, ci viene spiegato, dal momento che hanno medici in abbondanza e possono tranquillamente turnarli senza creare disservizi. Quindi l'unico medico specialista presente a Gorizia per godere delle meritate ferie fa inesorabilmente 'chiudere bottega' a tutto il reparto. E dai 'numeri' degli esami in questione eseguiti nel corso di un anno si viene a sapere che quelli dei nosocomi degli altri due capoluoghi regionali non sono numericamente molti di più del reparto goriziano - recriminano gli utenti -. Evidentemente non c'è limite alla malasanità, se così si può chiamare, nella provincia di Gorizia».

Ma l'Azienda sanitaria, attraverso l'ufficio stampa, fa sapere che ad ogni estate il servizio di medicina nucleare chiude per consentire all'addetto di andare in ferie. «Si tratta soltanto di tre settimane in un anno. Se poi si vuole effettuare l'esame prima c'è la piena disponibilità del nosocomio di Trieste o di Udine», la telegrafica replica dell'Azienda sanitaria isontina.

MONFALCONE

I consigli su come fronteggiare la calura allo sportello Informanziani avviato un mese fa dalla civica amministrazione

Caldo e afa, torna il rischio-ozono

Ai limiti della soglia d'attenzione la concentrazione di gas misurata dall'Arpa

E' stata solo una momentanea pausa, quella di ieri, per il caldo afoso che negli ultimi giorni ha avvolto anche Monfalcone come il resto d'Italia. E le alte temperature, già difficili da sopportare di per sé, portano anche altri fastidiosi inconvenienti. Come l'inquinamento, che ha fatto la sua ricomparsa in città. E, ancora una volta, si tratta di inquinamento legato all'ozono. Dopo lo sforamento dello scorso 6 luglio, che aveva portato la percentuale a 189 microgrammi al metro cubo, adesso la città si trova nuovamente alle prese con un' alta percentuale di ozono registrata giovedì dalla centralina Arpa di via Duca d'Aosta: 191 microgrammi al metro cubo. Per il momento, siamo ancora nella soglia di attenzione, non di allarme. Certo è che la correlazione tra caldo e aumento dell'ozono non lascia ben sperare per le settimane future. Per fortuna, almeno le polveri sottili restano ben lontane dalla loro soglia di attenzione. Altrimenti, ci si troverebbe a dover prendere drastiche decisioni, come la chiusura del centro alle auto. A parte questo, comunque, per il momento il caldo non sembra aver avuto grandi effetti su Monfalcone. La corsa «al fresco» non c'è stata: memore della scorsa estate, infatti, chi aveva intenzione di acquistare un condizionatore l'ha già fatto negli scorsi mesi, approfittando delle offerte speciali. E sono sempre più numerose le abitazioni dotate del prezioso elettrodomestico. Grazie alla diffusione, specie nei pubblici uffici, dell'aria condizionata, i malori dovuti al caldo finora non sono stati molti. Merito, forse, anche dell'attivazione del servizio Informanziani, organizzato dai Servizi sociali di ambito e Azienda sanitaria. Un'iniziativa che sembra aver avuto un ottimo riscontro. «I dati ufficiali sul primo mese d'attività li avremo fra qualche giorno - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Francesco Orlando -, ma dalle prime impressioni si sa già che l'interesse c'è stato. Questo, anche grazie alla dislocazione dei punti d'ascolto in luoghi già frequentati da anziani». Nei punti d'ascolto, tra le altre cose, vengono forniti consigli su come fronteggiare il caldo e scongiurare i malori.

e. o.

Approvvigionamento con l'autobotte.

Il sindaco e la gente di Doberdò si interrogano sulle cause della mancata erogazione dell'acqua

Blackout idrico, a caccia dei perché

Emergenza rientrata a Doberdò del Lago, rimasta senz'acqua potabile, fino a una ventina di ore nel centro principale, a causa di un guasto alla pompa di alimentazione di Farra d'Isonzo. Il problema s'era palesato giovedì alle 17.45 e i tecnici dell'Iris, ente gestore del servizio, ne sono venuti a capo venerdì alle 15, quando l'intero sistema idrico è stato ripristinato garantendo la copertura completa dell'erogazione. Sono state ore snervanti per la comunità, trovatasi peraltro di fronte all'assenza di informazioni. Con il sindaco Paolo Vizintin che ha puntato il dito su un disservizio ritenuto tanto grave da preannunciare provvedimenti per capire le cause del guasto e le modalità con cui si è intervenuti per riprisitnare l'erogazione. Il primo cittadino, informato solo alle 10 di venerdì dell'emnergenza aveva provveduto a informare i vigili del fuoco intervenuti poi con autobotti.

MARINA JULIA

Spiaggia assediata dai bagnanti

È durata pochissimo la tregua concessa dal caldo che, accompagnato da un alto tasso di umidità, è tornato ieri ai livelli tropicali che avevano pesantemente caratterizzato i giorni scorsi. In molti hanno quindi imbracciato materassini e sdraio e, già nel primissimo pomeriggio, hanno raggiunto le spiagge del litorale. Nella foto quella di Marina Julia.

GRADO

Notevole ieri il movimento di turisti in arrivo. Record di presenze al tradizionale mercato del sabato

Weekend sull'isola da tutto esaurito

Molto atteso il concerto di Paola Turci in programma stasera al parco delle Rose

Il parco delle Rose.

Il fine settimana gradese ha fatto registrare un notevole movimento, soprattutto per l'arrivo di molti altri turisti stanziali. Già venerdì pomeriggio, ma soprattutto ieri mattina, molti italiani hanno raggiunto l'isola del sole; in giro si vedono anche diverse macchine con targa austriaca.

Ma cosa offre Grado in questi giorni ai turisti e a quanti hanno scelto l'isola del sole anche per un solo giorno? Prima di tutto va segnalata la notevole affluenza al mercatino settimanale del sabato allestito in città giardino. Un mercato che, come del resto in altre località della regione, propone come novità numerose bancarelle gestite dalla comunità cinese, per la maggior parte piene zeppe di capi di abbigliamento. E ieri mattina l'affluenza al mercato è stata piuttosto consistente e bene hanno lavorato tutti, da quelli che offrono abbigliamento, ai fruttivendoli, a quelli che propongono accessori e giocattoli e scarpe. Buoni affari anche per chi vende altri generi alimentari, i «baracchini» che offrono ristoro e persino le bancarelle con i cd del folclore sudamericano.

Ma altri appuntamenti hanno fatto registrare ieri il tutto esaurito, a cominciare dalla serata dedicata ai cinquant'anni della Rai, svoltasi al parco delle Rose, e il mercatino «Cose di vecchie case» che ogni sabato di fine mese raccoglie in piazza gli appassionati delle cose di una volta. Questa sera poi e domani altri appuntamenti di grande interesse. Paola Turci in tour è l'appuntamento clou, uno dei più attesi della stagione estiva. È in calendario questa sera al parco delle Rose con inizio alle 21.30. Si tratta della penultima tappa del tour estivo di questa cantante che ha iniziato la sua carriera a 18 anni al Festival di Sanremo («L'uomo di ieri»), per arrivare a tanti altri successi con canzoni completamente nuove e con la proposta di particolari versioni di famose canzoni come «E se ci diranno» di Luigi Tenco e «Ancora tu» di Lucio Battisti. Il concerto di Paola Turci è dedicato in particolar modo ai giovani e a chi è curioso di riscoprire la cantautrice romana che quest'anno ha pubblicato il suo nuovo album intitolato «Stato di calma apparente». Sempre oggi, proseguendo il successo già fatto registrare ieri, si conclude la «sardelada» della «sagra di mezza estate» allestita in campo Patriarca Elia.

Domani sono in programma invece due iniziative: la terza serata dedicata a «Il cinema di sabbia», serate che fanno parte della rassegna «Lagunamovies» (giardini Marchesan con inizio alle 21) e il suggestivo e significativo pellegrinaggio notturno a Barbana la cui partenza è fissata per le 20 dall'imbarcadero da dove giornalmente partono i motoscafi diretti all'isola-santuario.

an. bo.

Affollato più del solito il tradizionale mercato del sabato.

Le case e i paesaggi di Fulvio Dot in mostra a villa Romana

Torna ancora una volta a Grado il monfalconese Fulvio Dot con le sue opere che da sempre attirano l'attenzione del grande pubblico. Questa volta, fino alla fine del mese di luglio, è di scena nella saletta di villa Romana, in viale Dante (orario giornaliero dalle 17 alle 22.30). Non solo olio su tela ma spesso una sorta di collage anche con l'utilizzo di stucchi, sugheri e soprattutto ritagli di giornale. E sempre paesaggi e soprattutto case, ogni genere di case (la Grecia è una grande fonte di ispirazione ma anche il centro storico di Grado non è da meno), quelle più vecchie, più ruvide in particolare. Le facciate delle case in primo piano ma talvolta anche l'inserimento completo di piccoli borghi. Con tanti particolari che lasciano sempre dubitare: partendo da un'immagine vera, Dot l'ha trasforma con i suoi tocchi talvolta precisi ma molto spesso sfumati, in «pensieri», in immagini che forse vorrebbe aver visto.

CULTURA & SPETTACOLI

MITTELFEST *Al Teatro Giovanni da Udine ieri sera la nuova versione di «Kontakthof», evento-clou della rassegna*

Pina Bausch, epica per il terzo millennio

Un congegno coreografico dove ogni confine tra i generi teatrali si dissolve

UDINE Teatro delle emozioni visibili, tempio laico della stupefacente vitalità espressiva del corpo umano, il nuovo «Kontakthof» della leggendaria Pina Bausch rappresenta il passaggio immediato dalla potenza all'atto d'una seconda «rivoluzione copernicana» nella danza contemporanea.

Evento-clou del Mittelfest, ospitato al «Nuovo» di Udine per contenere più agevolmente la marea di spettatori e per soddisfare al meglio le esigenze tecniche di un allestimento complesso e monumentale, questo «Luogo dei contatti» porta alle estreme conseguenze il geniale percorso inventivo iniziato dalla Bausch a Wuppertal negli anni Settanta.

Molto più che un semplice rifacimento dello spettacolo-cult messo un scena per la prima volta nel 1978. Qui Bausch, per coerenza d'arte e di vita, si spinge programmaticamente oltre, rilanciando al mondo attuale la sfida di una corporeità «altra», portatrice di suggestioni e provocazioni diverse.

Un radicale cambiamento prospettico sta in quel «mit Damen und Herren ab 65», che affida la rigorosa e al tempo stesso spontanea architettura del movimento ad attori-danzatori non professionisti ultrasessantenni, mettendo al centro dell'azione scenica l'impareggiabile forza veritativa dell'istante in cui l'esistenza umana si scopre fragile e saggia insieme, morbida e tagliente, robustamente piena e irrimediabilmente perduta.

Nell'imprevedibile e rituale articolarsi dei contatti tra questi uomini e queste donne, in un congegno coreografico dove ogni confine tra i generi teatrali è definitivamente dissolto, sta tutta la carica emotiva di una lucida, spietata contestazione del mito suadente di salute e bellezza accarezzato dall'arte e dalla scienza in duemila anni di storia.

E così «Kontakthof» versione 2004 diventa subito «epica» per il terzo millennio, coraggiosa «persuasione» contro le ambiguità compiaciute del pensiero retorico di un'intera temperie culturale.

La mitica Bausch orchestra in scena una macchina spettacolare perfetta, perchè curata nei minimi dettagli.

Nei dialoghi, tutti in italiano, e nei movimenti, ci sono molti spunti di giocosa ironia, momenti di struggente nostalgia, ma anche tanti guizzi di autentica comicità.

Un rituale articolarsi di contatti tra uomini e donne sulla scena. (Foto d'Agostino)

Prima dell'applaudito capolavoro della Bausch, a Cividale la danza è stata protagonista anche con due bellissime coreografie presentate dalla compagnia slovacca dello Studio Tanca di Banska Bystrica, una delle più interessanti realtà indipendenti di teatro-danza del Centro Europa, che si è fatta apprezzare al Mittelfest per il suo personalissimo stile.

In «Sectio», di Zuzana Kozankova, il movimento dà corpo al desiderio giovanile di vivere al di fuori di regole e schemi. Nella prima coreografia, l'esplosione vagheggiata di un vitalismo inarrestabile, capace di spezzare tutte le catene.

In «Mirakulos» di Katarina Mojzisova le atmosfere fiabesche di un «miracle-play» rivisitato, dove il cammino iniziatico di un giovane s'imbatte nella forza avversa del Destino.

Il duello tra il protagonista e il fato, nel quale intervengono altri personaggi simbolici, si conclude con lo schiudersi per il giovane, di un ulteriore percorso di maturazione. Decisamente bravi i giovani interpreti che hanno meritato gli applausi di un «Ristori» non troppo affollato.

Alberto Rochira

«Kontakthof», il vecchio-nuovo spettacolo della Bausch.

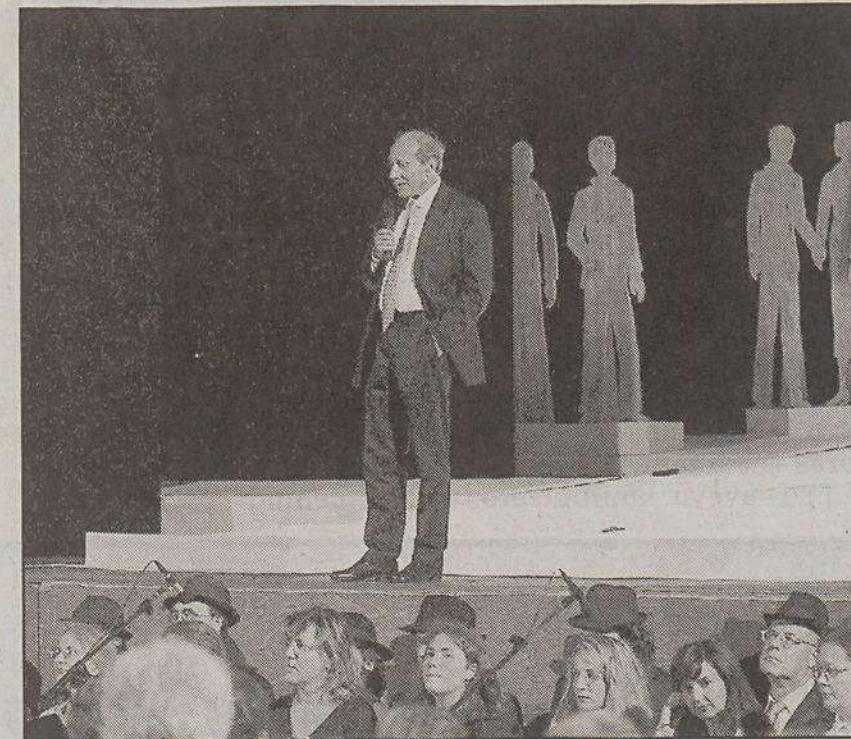
Bicchieri autografati con la scritta «grazie» offerti agli spettatori di Cividale presenti alla prima del suo «Rabbino di Venezia»

Giorgio Pressburger, un brindisi che ha il sapore amaro dell'addio

«Il rabbino di Venezia» (foto di Luca d'Agostino).

CIVIDALE Congedo un po' amaro, al Mittelfest di Cividale, per l'ex direttore artistico Giorgio Pressburger, che al festival 2004 ha presentato «Il rabbino di Venezia», lavoro teatrale di marcata impostazione classica, che punta a stimolare una riflessione a tutto tondo sulle questioni fondamentali dell'esistenza umana e sul complesso e delicato rapporto tra singolo e comunità, libertà individuale e ragioni collettive.

Al termine della prima, l'autore e regista invita la platea ad un brindisi conclusivo. «A voi – spiega - e ai miei dodici anni di direzione in questo festival». Venti ragazzi in livrea bianca sciamano in mezzo al pubblico muniti di vassoi, per distribuire cinquecento calici colmi di vino bianco frizzante. Su ciascun flute l'autografo di Pressburger e un «grazie» con punto esclamativo. Gremito il parterre di piazza Duomo, dove spiccano gli invitati illustri: a fianco dello scrittore Claudio Magris, tanti altri esponenti del mondo della cultura. Si nota, tuttavia, l'assenza del nuovo direttore artistico Moni Ovadia, e molti si chiedono come mai. «L'occasione - commenta qualcuno - sarebbe ideale per un "passaggio del testimone" dalla vecchia guardia alla nuova». Ma tant'è. Il brindisi «en plein air» non lo prevede. I calici volano in alto, e Pressburger incassa un prolungato applauso.

«Nel mio commiato non c'è stato alcun intento polemico nei confronti dell'attuale direzione», si affretta a precisare a margine Pressburger. E aggiunge: «Supporre il contrario è pura malignità». L'ex direttore, confessando di aver firmato di suo pugno tutti e cinquecento i calici nel pomeriggio prima dello spettacolo, assicura la totale buona fede. «Volevo semplicemente ringraziare Cividale – dichiara – e tutti coloro i quali mi hanno sostenuto nel difficile compito di dirigere il festival per tanti anni». Quanto a un possibile passaggio di testimone, Pressburger taglia corto. «Non spettava certamente a me – commenta – il compito di organizzare un gesto ufficiale di questo tipo. Se l'avessi fatto sarebbe stato assurdo e disturbante».

Giorgio Pressburger brinda con il pubblico di Cividale.

Il brindisi, insomma, è stata una scelta privata e dell'ultimo minuto, «un omaggio personale alla gente e a chi mi ha aiutato», ribadisce l'ex direttore. Resta, sospeso nell'aria estiva di Cividale, quel saluto che ha avuto il sapore di un addio. «Il cervello umano ha una strana facoltà – ha detto Pressburger –; avverte quando un sogno deve finire e quando ne ricomincia un altro».

Della sua piéce, che racconta la tormentata storia di un rabbino e di sua moglie a mo' di «calco contemporaneo» del mito sacrificale di Alcesti, Pressburger si dice soddisfatto. «Un testo – afferma – che ha l'ambizione di sintetizzare diversi reperti della nostra cultura: la tragedia greca, i drammi di Shakespeare e il teatro yiddish, solo per fare qualche esempio». Suggestiva la musica «live» eseguita dalla Cappella Tergestina diretta da Marco Podda. Gli attori (Luciano Roman, Laura Marinoni, Umberto Bortolani, Adriano Giraldi e Luisa Vermiglio), aderiscono bene al progetto di una messa in scena che affronta, in un contesto sostanzialmente naturalistico, i problematici nodi filosofici e religiosi di una partitura drammaturgica così densa e complessa da suonare, a tratti, piuttosto ridondante.

Intanto, «Il rabbino di Venezia», «Variazioni sul cielo» di Iaquone con Margherita Hack e il concerto di Valya Balkanska hanno segnato un altro «tutto esaurito» alla settima giornata del festival. Applauditissima al Ristori l'astrofisica che vive e lavora a Trieste, i cui interventi si sono incastonati perfettamente nello spettacolo multimediale di Iaquone, una bella costruzione di immagini, suoni e parole declinate prevalentemente al femminile.

Stasera gli ultimi spettacoli: alle 17, appuntamento con la musica nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti per «Il compleanno dell'imperatore» della compagnia ceca Karromato; alle 19 in sala San Francesco, concerto del Trio Tchaikovskij dedicato a «I tempi delle stagioni»; alle 23.30 replica di «Kontakthof» di Pina Bausch al Nuovo, mentre al Ristori di Cividale è di scena il balletto «Tutyila» della compagnia ungherese Ladany. Gran concerto finale per la chiusura del Mittelfest in piazza Duomo alle 22.30, con musiche tradizionali del Centro Europa rielaborate da Anton Rosenblat.

al.roc.

FESTIVAL *C'è anche una scenografa e costumista triestina, Silvia Merlo, nella nuova edizione che ha alzato il sipario ieri*

A Salisburgo Re Artù esce dal mito e si diverte a dare scandalo

SALISBURGO È un cartellone come sempre fitto di interessanti appuntamenti, quello del Festival di Salisburgo, che si è aperto ieri sera e proseguirà fino al 31 agosto. E come è quasi tradizione, anche questa edizione è accompagnata da schermaglie politiche e culturali. Il sovrintendente, nonché compositore e direttore d'orchestra Peter Ruzicka ha infatti deciso di non rinnovare il suo mandato nel 2006, dopo le accuse di dividersi tra molti impegni artistici e manageriali, e di non dedicarsi dunque a tempo pieno al più importante festival estivo austriaco.

L'ultima edizione a sua firma sarà quella dell'anniversario mozartiano, per la quale Ruzicka intenderebbe portare in scena tutte le opere di Mozart e non soltanto quelle da sempre sui palcoscenici di tutto il mondo. Ma anche qui numerose polemiche hanno accompagnato l'impegnativo annuncio, in quanto i finanziamenti pubblici pare subiranno una contrazione rispetto alle previsioni.

Il Festival si è aperto con un vero e proprio «Gesamtkunstwerk», in cui musica, dialoghi, balletti e magie sceniche si fondono in una delle più importanti opere barocche: il «King Arthur» di Henry Purcell, diretto da Nikolaus Harnoncourt e messo in scena dal direttore della sezione teatro, Jürgen Flimm Sulla scena, insistendo sulla chiave di lettura comica e disacrante, si è visto di tutto: nudi e un bacio omosex tra i due protagonisti maschili.

Ripresa dal Festival di Pasqua è la produzione di «Così fan tutte» di Mozart, diretta da Philippe Jordan nella messa in scena di Ursel Hermann (30 luglio, 4, 7, 10, 13, 16, 29, 22, 25, 29 agosto).

Il «King Arthur» di Henry Purcell in scena a Salisburgo.

Ripresa solo per poche repliche e con qualche cambiamento in seguito alle proteste dell'anno scorso è il mozartiano «Ratto dal serraglio» nella discussa regia di Stefan Herheim e con Marcello Viotti sul podio (25, 27, 29, 31 luglio e 2 agosto).

Produzione del tutto nuova è invece «Il cavaliere della rosa» di Richard Strauss, uno dei numi tutelari del festival ma spesso dimenticato dal cartellone. Sul podio il russo Semyon Bychkov, la regia è dell'ex Sängerknabe Peter Schneider (6, 9, 11, 14, 17, 20, 23, 26, 28 agosto).

Nuovo è anche l'allestimento de «La città morta» di Erich Wofgang Korngold, con la direzione d'orchestra di Donald Runnicles e la regia di Willy Decker (15, 18, 21, 24, 27, 30 agosto).

Per la sezione teatro torna per il terzo anno consecutivo sulla piazza del Duomo la messa in scena di Christian Stückl di «Ognuno» di Hofmannsthal con Peter Schimonischek come protagonista e Tobias Moretti nel ruolo del diavolo (24, 25, 26 luglio, 5, 8, 12, 15, 18, 21, 24, 27 agosto).

Fra le nuove produzioni: il cechoviano «Gabbiano» nella regia di Falk Richter (26, 27, 28, 29, 30, 31 luglio, 1, 3, 4, 5 agosto), lo shakespeariano «Edoardo II» nella regia del promettente Sebastian Nübling (31 luglio, 1, 2, 4, 6, 7, 8, 10, 12, 13 agosto) e «Lungo viaggio verso la notte» di Eugene O'Neill, nella regia di Elmar Goerden e con scene firmate da Ulf Stengl e da Silvia Merlo, la scenografa e costumista nativa di Trieste, che ha saputo affermarsi nei maggiori teatri tedeschi (14, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 25, 26 agosto).

Per i concerti, Seiji Ozawa (24 e 25 luglio, 5 e 7 agosto), Harnoncourt (30 e 31 luglio) e Riccardo Muti (14 e 15 agosto) sul podio dei Wiener Philharmoniker. Fra le orchestra ospiti: i Berliner, il Concentus Musicus, la Camerata Salzburg, la Kremerata Baltica di Gidon Kremer.

Flavia Foradini

Oliver Twist: lo specchio di un mondo terribile

Una feroce critica sociale trasformata in un grande romanzo. Questo è, in sostanza, «Oliver Twist», il romanzo che Charles Dickens scrisse nel 1838 e che da giovedì sarà in vendita nelle edicole, abbinato al «Piccolo», al prezzo di 4,90 euro.

La critica sociale iniziò a manifestarsi, nelle opere di Dickens, proprio a partire da «Oliver Twist». Specchio dei difetti della società e delle istituzioni che la reggono, il romanzo mette in scena il giovane Oliver che passa da un ospizio di mendacità all'altro. La sua carriera in una banda di ladri è la logica conseguenza di quei primi anni vissuti senza affetto, senza prospettive, senza sogni da coltivare.

Cresce chi legge

Pubblicato a puntate sulla «Bentley's Miscellany», come l'altro romanzo «Nicholas Nickleby», «Oliver Twist» è, al tempo stesso, uno dei grandi capolavori della letteratura dell'Ottocento. Uno di quei libri che, sostenuti da un robusto impianto narrativo, appassionanti e ben congegnati, riescono a stimolare riflessioni sulla realtà.

MUSICA *Proseguono in tutta la regione gli appuntamenti con artisti italiani e stranieri*

E' un'estate caldissima di note

Arrivano Turci, Galliano, Baez, Ferro, De Lucia, Articolo 31...

TRIESTE L'estate musicale 2004 prosegue a tappe forzate. Nel capoluogo regionale - e questa è forse la vera novità rispetto agli anni passati - e nelle altre città e nei vari centri del Friuli Venezia Giulia.

Stasera a Grado, al Parco delle Rose, alle 21, fa tappa il tour estivo di **Paola Turci**. La cantautrice romana è in tour praticamente dall'inverno scorso, quando è uscito il suo disco «Stato di calma apparente», undicesimo capitolo della sua ormai lunga carriera artistica: un disco dal vivo nel quale «non ho messo tutte le mie canzoni più popolari, ma quelle che hanno segnato maggiormente la mia storia».

«Il gigante» (uno dei due inediti del cd) è dedicato ad Adriano Sofri, che l'artista romana è andata a trovare varie volte nel carcere di Pisa e di cui ricorda «la grande dignità e intelligenza, quasi la luce che emana dalla sua persona, e che rende radioso anche un luogo lugubre come la sua cella in carcere».

Da sinistra: J. Ad degli Articolo 31 e Paola Turci, che stasera canta a Grado.

«Il titolo che ho scelto per questo cd - prosegue Paola Turci - è lo stesso di una mia canzone di una decina d'anni fa. Una canzone e un titolo che resistono al tempo, anche perchè la calma è una dote che è sempre bene mantenere, ma è indubbio che in tempi come questi finisce per mascherare qualcosa che spesso rimane sotto la superficie: preoccupazione, indignazione, voglia di dire no...».

Ma si diceva dei vari appuntamenti musicali di questi giorni. Domani alle 21, a Villa Manin di Passariano, suona **Richard Galliano**, considerato da molti il più grande fisarmonicista al mondo: accompagnato dal suo sestetto, presenterà i brani del suo recente album «Piazzolla forever», dedicato al grande musicista argentino.

Martedì, al Castello di Udine, fa tappa il tour europeo della **Blues Brothers Band**. Giovedì parentesi croata per il concerto di **Eros Ramazzotti** all'Arena di Pola. Venerdì a Trieste, al Teatro Romano, arriva un'icona della storia del folk: quella **Joan Baez** che dagli anni Sessanta a oggi ha segnato la musica ma anche il costume, negli Stati Uniti ma anche in tutto il mondo. E sempre venerdì, ma all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, è annunciato un concerto di **Tiziano Ferro**, il cantante pop più interessante - e più amato dai giovani, non solo in Italia - fra quelli emersi negli ultimi anni.

Due appuntamenti anche per sabato: al Festival di Majano, arrivano gli **Articolo 31**, ovvero altri beniamini dei giovanissimi ma ormai anche dei bambini. E a Villa Manin, concerto del grande chitarrista **Paco De Lucia**. Lunedì 2 agosto, i **Nomadi** suonano all'Arena Alpe Adria di Lignano.

Carlo Muscatello

PERSONAGGI

Zingaretti: «Lascio Montalbano»

SALERNO Sarà il commissario Montalbano in altri due episodi, dopo di che Luca Zingaretti lascerà la serie che ha lanciato in tv i racconti di Camilleri. Lo annuncia nella giornata di chiusura del Giffoni Film Festival dove, oltre a parlare del film tv «Cefalonia» di Maurizio Zaccaro, e del film «I giorni dell'abbandono» di Roberto Faenza, dice che slitta il progetto che lo vede nei panni di Giovanni Falcone.

IL CASO *Dopo il furto del master del loro nuovo album*

Gli U2 anticipano l'uscita del cd per evitare la diffusione in rete

LOS ANGELES Gli U2 sono pronti ad anticipare l'uscita del loro nuovo cd prevista per novembre se verrà diffusa la versione pirata del master scomparso la scorsa settimana da uno studio di Nizza. Ignorando le proteste della loro casa discografica, la Interscope Records, i membri della band irlandese si sono dichiarati disposti a bruciare i tempi e a mettere subito in vendita la loro ultima fatica. Bono Vox ha affermato che nel caso il nuovo cd finisse su internet, la band ne diffonderebbe immediatamente una versione ufficiale sul sito di «iTunes», che poi sarebbe nei negozi entro la fine del mese. La scorsa settimana il sito del gruppo aveva annunciato che la polizia francese aveva aperto un'indagine per la scomparsa del master contenente una prima stesura dell'inedito, al quale è stato dato il titolo provvisorio di «Vertigo», primo album dopo il successo ottenuto con «All that you can leave behind» uscito quattro anni fa.

Bono Vox degli U2.

Sempre riguardo gli U2, da segnalare che il premier britannico Tony Blair, pur essendo un appassionato di rock, ha deciso di non tenere la preziosa chitarra ricevuta in dono da Bono Vox lo scorso anno. Il primo ministro può trattenere solo i doni ricevuti in veste ufficiale che abbiano un valore inferiore ai 210 euro. Tutti gli altri regali devono essere dichiarati in una lista annuale e pagati di tasca propria dal ministro o dati in beneficenza. E Blair ha rifiutato di pagare la differenza per la chitarra regalatagli dal leader degli U2. Lo strumento è così fermo nell'ufficio del premier a Downing Street e potrebbe finire in un'asta benefica.

LUTTO *Autore di oltre cento colonne sonore, aveva 83 anni*

Morto Piero Piccioni fu nel «caso Montesi»

ROMA Piero Piccioni, autore di oltre 100 colonne sonore di film, è morto l'altra sera nella sua casa romana.

Era nato a Torino il 6 dicembre del 1921. Aveva scritto le musiche per quasi tutti i film di e con Alberto Sordi, ma aveva lavorato per un'infinità di film italiani, tra cui quelli di Francesco Rosi, Alberto Lattuada, Luigi Comencini, Luchino Visconti, Antonio Pietrangeli, Bernardo Bertolucci e Vittorio De Sica. Fu un eccellente e prolifico compositore di colonne sonore di film, ma a tanti il suo nome non ricorda la musica. All'inizio degli anni '50, infatti, l'autore torinese, figlio del politico democristiano Attilio Piccioni - vice premier e ministro degli esteri all'epoca dei fatti - fu coinvolto nel primo giallo della Repubblica, il famoso caso Montesi, da cui uscì con un'assoluzione piena.

Gli ingredienti di questo delitto d'epoca - sangue, sesso, droga e politica - furono tali da appassionare l'opinione pubblica del tempo. Wilma Montesi, figlia di un modesto falegname, si allontanò dalla sua casa la sera del 9 aprile 1953 e il suo cadavere fu ritrovato la mattina di due giorni dopo sulla battigia di Torvajanica, a quel tempo una spiaggia deserta e isolata. Sul momento si pensò a una disgrazia: Wilma soffriva di un eczema ai piedi e aveva manifestato il desiderio di curarlo con l'acqua di mare; una testimone assicurò di averla incontrata sul treno di Ostia; gli inquirenti ritennero perciò che la ragazza, mentre si bagnava le gambe, si era sentita male, era caduta in acqua, la corrente l'aveva spinta verso Torvajanica.

Qualche mese dopo alcuni articoli lasciarono intendere che dietro la morte di Wilma si nascondeva un giallo esplosivo. Un pubblicista, Silvano Muto, fu incriminato per notizie false e tendenziose e durante le prime battute del processo svoltosi a Roma il colpo di scena: Muto fece il nome di Anna Maria Moneta Caglio come colei che conosceva la verità. La giovane, convocata in aula, indicò come responsabili Piero Piccioni e il marchese Ugo Montagna, con il quale aveva avuto una relazione sentimentale.

Piero Piccioni

Lo scandalo scoppiò in tutto il suo fragore. Il delitto, vero o supposto, si incrociò infatti con trame e manovre della politica. Si parlò di connivenze nei meandri della giustizia per la protezione data ad alcuni politici coinvolti. La giovane accusatrice spiegò che il suo amante aveva a disposizione un cottage nella tenuta di Capocotta, dove si svolgevano orge a base di stupefacenti. Forse proprio lì, disse la ragazza, la Montesi si era sentita male ed era stata abbandonata sulla spiaggia. Il processo si celebrò per legittimo sospetto a Venezia dove Piccioni e Montagna il 27 maggio '57 furono assolti con formula ampia.

Il «caso Montesi», almeno per il musicista e il marchese, si concluse con la sentenza di Venezia, ma la vicenda fece altre vittime: il padre di Piccioni si dimise dalla carica di ministro degli esteri e lo stesso fece il capo della polizia. Si era aperta la stagione dei gialli del Palazzo.

La mamma di Potter aspetta il terzo figlio

LONDRA JK Rowling, l'autrice della fortunata serie dedicata ad Harry Potter, ha annunciato via Internet di aspettare un altro bebè. È il suo terzo figlio e nascerà l'anno prossimo. Utilizzando il suo sito web la scrittrice, 38 anni, ha voluto dare direttamente l'annuncio ai suoi milioni di fedelissimi lettori dichiarandosi «felice per la nuova maternità». La Rowling ha una bambina, Jessica, nata nel primo matrimonio con il portoghese Jorges Arantes e un maschietto, David, nato lo scorso anno dopo il suo secondo matrimonio avvenuto il giorno di Santo Stefano del 2001 con il medico Neil Murray.

La nuova maternità non sarà di ostacolo all'attività letteraria della scrittrice che ha assicurato i suoi fan che il sesto volume uscirà regolarmente. Ma non si sa quando.

Bisio: ancora «Zelig» e anche libri e film

VIAREGGIO Ancora una stagione in prima serata, da gennaio, su Canale 5 alla conduzione di «Zelig Circus», molto probabilmente con Vanessa Incontrada: Claudio Bisio da ottobre sarà anche autore di «Zelig Off», rassegna dedicata a talenti emergenti del cabaret, dove il comico però si limiterà forse a qualche apparizione. Bisio è ospite del Festival Teatro Canzone di Viareggio dedicato a Giorgio Gaber. Nei suoi programmi non c'è solo Zelig: «Stiamo pensando a un film ispirato a 'La cura del gorilla' di Sandrone Dazieri che gireremo tra Milano, Cremona e Torino, mentre sul fronte letterario stiamo per pubblicare a Natale il dvd dello spettacolo di Monsieur Malaussene di Pennac per Kowalski e dopo febbraio un'altra uscita Einuadi de 'I bambini sono di sinistra'. Per la fiction, invece, vedremo».

Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

MUSICA *L'ex Litfiba ha suonato al Perla di Nova Gorica e ha girato a Trieste un videoclip*

Pelù, soggetti smarriti col rock

I brani del nuovo disco ma anche antichi cavalli di battaglia

GORIZIA Un'arena prevedibilmente stracolma ha dato il benvenuto al carisma di Piero Pelù l'altra sera al Perla di Nova Gorica. Fan accorsi da tutta la regione per ascoltare in live il rocker toscano, al momento impegnato nella tournée «Soggetti smarriti», che lo vedrà impegnato in tutta Italia fino alla fine di settembre. La tournée prende nome dal suo ultimo album, il terzo dalla rottura con i Litfiba, e uscito lo scorso aprile.

Con uno sguardo più attento verso il suo mondo interiore e i rapporti interpersonali, «Soggetti smarriti» rilancia il Pelù che tutti conoscono, quello grintoso e dolce al tempo stesso, che unisce con naturalezza potenza rock e melodie.

L'album affonda le sue radici nella storia dei Litfiba, tanto che nella track list compare con nuovi arrangiamenti anche «Re del silenzio», tratta da «17 Re», l'epico disco del marchio Litfiba. Acclamato dalla critica nazionale come il prodotto più maturo di Piero Pelù, il pubblico ha dimostrato di gradire le canzoni (rigorosamente imparate a memoria parola per parola) con forti applausi e grida ad ogni nuovo accordo.

Pelù l'altro ieri a Rozzol Melara, dove ha girato un video. (Foto Crewmovie)

Solo quattro dei brani che Pelù ha inserito in scaletta sono contenuti nel nuovo album (il singolo «Prendimi così», «Soggetti smarriti», «Dea musica» e «Soddisfazioni»). Alcuni brani fanno parte della sua carriera da solista (da «Toro Loco» a «Io ci sarò» contenuti nel disco d'esordio «Nè buoni né cattivi» del 2000), mentre il resto della scaletta è costituito da brani del repertorio litfibiano, che Pelù ha riarrangiato per l'occasione («Il mio corpo che cambia», «Fata Morgana», «El diablo» e altre).

La band che ha supportato con grinta ed entusiasmo Piero Pelù sul palco è composta da Cris Maramotti (chitarra), Paolo «Ramingo» Baglioni (percussioni), Daniele «Barney» Bagni (basso), Frank Caforio (batteria), e Michele Braga (tastiere e chitarra).

Dopo qualche canzone dall'inizio del concerto, Pelù ha invitato tutto il pubblico a ballare, e la gente ha scavalcato le barriere che separavano le varie zone dell'arena per andare a invadere il sottopalco. Dal canto suo, Pelù ha mantenuto un rapporto caldissimo con il pubblico, toccando mani e facendo cantare diverse persone, tra cui una «torella» improvvisata che si è prestata a una corrida con il cantante-torero.

Il gruppo non ha concesso alcun bis al pubblico adorante, ma si è congedato prima della mezzanotte con il brano «Lacio Drom», che in lingua Rom significa «buon viaggio».

L'altro ieri Pelù ha girato a Trieste, a Rozzol Melara e in altre zone, alcune scene del suo prossimo video.

Federica Bressan

L'acclamata banda di ottoni a «Onde Mediterranee»

La festa diventa irresistibile con la Markovic Orkestar

MONFALCONE Una furiosa galoppata musicale ha attraversato sere fa Monfalcone dove, in piazza della Repubblica, la più acclamata banda di ottoni della Serbia ha regalato agli oltre tremila spettatori un'ora e mezza pressoché ininterrotta di ritmi e suoni travolgenti. Protagonista del concerto, inserito nel cartellone di «Onde Mediterranee», la Boban Markovic Orkestar. Non una scalcinata fanfara di ottoni di folk ruspante, ma una precisa macchina da musica che ha proposto melodie che affondano le radici nelle tradizioni balcaniche più genuine, presentate però attraverso raffinati arrangiamenti.

Sul palco dieci musicisti, guidati con vigore dal trombettista Boban Markovic per un repertorio dove trovano spazio le musiche degli zingari e brani originali composti per il gruppo, ma anche una solare samba e un pezzo dal sapore messicano (un omaggio a un'altra tradizione fiatistica rappresentata dalla musica Mariachi), oltre a qualche pezzo cantato.

Markovic Orkestar (foto d'Agostino).

Sin dall'inizio è apparso chiaro l'intento di questa band. Ogni concerto è una festa. Tre trombe, tra cui quella del leader, Markovic, quattro flicorni e un basso-tuba, accompagnati da una sezione ritmica formata da tre strepitosi musicisti (grancassa, rullante e rototom e tamburo) rappresentano la forza della band, dove il suono diventa spesso un'unica potente «voce» che non mortifica però i singoli fiati. E sopra questi, la limpida e potente tromba del solista.

Tutti autentici professionisti, saliti sul palco dopo aver macinato centinaia di chilometri (la band è giunta in serata a Monfalcone da Bologna e si è esibita senza effettuare il consueto sound check). La Boban Markovic Orkestar è famossissima nell'area balcanica. Formatasi una ventina d'anni fa è da tempo un'istituzione culturale. Boban è un idolo, cui sono state dedicati ben due film biografici. A Guca, in Serbia, si svolge ogni anno una sorta di «battaglia delle fanfare». Markovic & C da tempo fanno incetta di premi. Un successo che non ha eguali nell'Europa dell'Est. Basti pensare che nel 2001 a Budapest l'Orkestar ha rubato la scena agli inglesi Oasis costringendoli ad attendere mezz'ora che la platea di quindicimila persone finisse di acclamare la brass band serba. Una fama meritata che ha portato l'orchestra ad avere un ruolo di primo piano, assieme a Goran Bregovic, nella colonna sonora di due film di Kusturica: «Underground» e «Arizona Dream».

La musica di questa fanfara è immediata. Ha la passione delle melodie zingare, i ritmi orientali della armonie turco ottomane, la sincerità della musica popolare. Con consumato mestiere, davanti a un pubblico inizialmente assai tiepido, la band non ha esitato a inserire in un lungo medley un brano universalmente conosciuto come il celeberrimo syrtaki da «Zorbà il greco». Il pubblico ha risposto sottolineando il tempo con il battito delle mani. E il ghiaccio, finalmente, si è rotto. Poi via con altri ritmi, sempre scoppiettanti. Ritmi che hanno finito per contagiare molti e scatenare sotto il palco una danza collettiva.

Domenico Diaco

Alla «Sera del dì di festa» omaggio alle percussioni

TRIESTE Un omaggio alla musica e al suo diventare prodotto di sperimentazione e gioco attraverso le percussioni. Questo il filo che lega «Shellvibes - Racconto sonoro attraverso le conchiglie di Antonio Nijen Coatti» e «C'era 2 volte un piede» con il Teatrino dei Piedi di Veronica Gonzalez, le prime due proposte del festival «La sera del dì di festa». Organizzata dal circolo culturale Maritain, la manifestazione si aprirà oggi alle 21 in piazzetta Tor Cucherna (in caso di maltempo al Teatro Miela). Ingresso libero.

«Faccetta nera» dance spopola in Slovenia

TRIESTE In Slovenia, sta spopolando sulle frequenze delle radio private. Il brano si intitola «Ymdj» e di particolare ha che è una versione da discoteca di «Faccetta nera». Sì, proprio l'inno dei nostrani fascisti. L'hanno creata gli Start Noise, che il 14 agosto si esibiranno a Marina Julia, accompagnati dalla bellissima vocalist Chriss che canta anche per gli Eiffel 65 e Gabry Ponte.

Manager del gruppo è un triestino, Andrea Sessa. Che crede molto n el progetto Start Noise, ovvero Altee, Tony Cau Dj e sul vocalist-animatore Marco Marzi. Il brano, che trasforma «Faccetta nera» in un travolgente brano dance, è accompagnato da un testo pacifista che inneggia alla fratellanza e alla solidarietà. Contrapponendosi, quindi, con gioia e allegria, all'ideologia fascista e di tutte le dittature.

La bellissima vocalist Chriss.

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone **SALA BINGO**
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.
Chiuso Lunedì. **0481 791977**

Bronzi in giardino **ALLA TOLADA**
Mercoledì 28 luglio ore 20.30 in Via Di Vittorio 3/1
Prenotazioni **040 382530**

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce - CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20

TRATT. AI CARMELITANI
Cucina tipica carsolina e istriana
APERTO TUTTI I GIORNI NO STOP CON GIARDINO
Via Carmelitani, 20 - Trieste - tel. 040 410777

A Grignano presso "LA BAIA"
tutte le domeniche aperitivo dalle 18.30
e musica house con DJ Walter Ego

Al **BRITANNIA** IN GIARDINO
Servola Centro
040 830708
Pranzi e cene. Menù alla carta
E ANCHE QUEST'ANNO TUTTA L'ESTATE
CALAMARI, SARDONI
CONTORNO COPERTO € 10

APPUNTAMENTI

Roy Paci con i suoi Aretuska all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro

Il Trio Mocotò chiude il Samberfest

TRIESTE Si conclude oggi a Prepotto la prima edizione del Brasil Samberfest 2004: concerti, mostra fotografica, workshop di percussioni, capoeira, ballo e cucina, mercatino (alle 22.30 il Trio Mocotò).

Oggi alle 21, all'Oratorio di Coloncovez, «El Mago de Umago Show».

Mercoledì alle 20.30, al Museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner», musica e poesia con Davide Casali (clarinetto e voce), Aleksander Ipavec (fisarmonica) e Franko Korosec attore.

UDINE Martedì alle 21, al Castello, concerto della Blues Brothers Band

CODROIPO Domani alle 21, a Villa Manin, concerto di Galliano.

LIGNANO Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, per Etnoblog, concerto di Roy Paci & Aretuska (domani Casinò Royale).

AQUILEIA Domani alle 21, in piazza Capitolo, per «Aquileia estate», «La guerra piccola» di Alberto Severi, regia di Ugo Chiti, dell'Arca Azzurra Teatro.

SPILIMBERGO Domani alle 21.30, in piazza Duomo, va in scena «Maratona di New York» del Teatro Incerto.

PORDENONE Oggi alle 17, nel Duomo di Valvasone, concerto finale del corso internazionale di interpretazione di musica antica.

GRADO Oggi alle 21, al Parco delle Rose, concerto di Paola Turci.

GORIZIA Mercoledì alle 21, in piazza della Biblioteca a Ronchi dei Legionari, «Onde mediterranee» propone il concerto dell'Officina Zoè.

VENETO Oggi alle 21, al Teatro di Bassano, concerto di Sarah Jane Morris.

Martedì alle 21, nella chiesa della Madonna della salute di Chiapuzza (San Vito di Cadore) concerto degli allievi del corso internazionale di interpretazione musicale di Valvasone.

Un viaggio tra passato e presente...
www.iulia-augusta.com
info 800 249905 / info@iulia-augusta.com

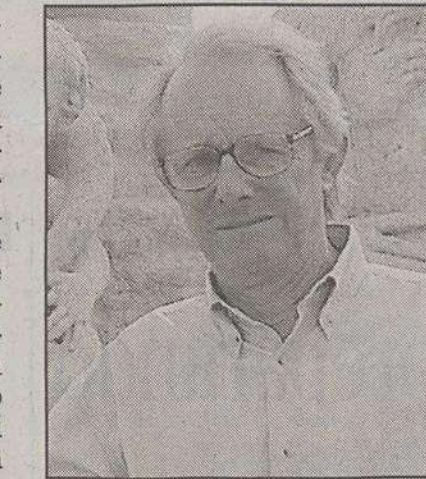
CINEMA *Il nuovo film di Ken Loach proiettato a Gorizia*

«Amidei»: storia d'amore eretica

GORIZIA C'è qualcosa di elettrico e di palpabile nella sala gremita per accogliere Ken Loach ospite a Gorizia al Premio Amidei. Un'empatia, un sentimento di affetto e ammirazione della gente per il regista inglese che risulta incredibilmente intenso e senza riserve, dalla signora che dichiara dalla platea «Lei è davvero un Grande Uomo», al critico che ne esalta la capacità di mettersi perennemente in gioco, al giovane che lo invita ad un passaggio al centro sociale. Loach lascia sempre stupiti per la sua capacità di esprimere concetti potenti con una straordinaria semplicità. E Mario Sesti fa l'osservazione più azzeccata: «La cosa più bella di Ken Loach è parlarci assieme».

Nel pomeriggio, quindi, full immersion nel Loach-pensiero grazie a stimolanti incontri con stampa e pubblico, In serata, nella bella cornice del Castello, la consegna del premio: Loach esalta il valore della sceneggiatura «perché tutto inizia da lì» e rende omaggio a tutti i suoi sceneggiatori, dal compianto Jim Allen (autore di «Terra e libertà») a Paul Laverty, legato ormai al regista inglese in un fortunato sodalizio.

Ken Loach (foto Bumbaca)

Loach inizia con un entusiastico apprezzamento «all' organizzazione di un festival di questa portata, anzi: per favore, venite in Inghilterra ad organizzare un festival così! Rassegne di questo tipo che celebrano film sono sempre più importanti per noi che viviamo in un mondo in cui la cultura diventa sempre più stretta. So che in Italia avete particolari problemi in merito a ciò, quando il controllo della comunicazione viene esercitato da poche persone per interessi personali e distrugge la nostra cultura». Scatta immediato il boato d'applausi, mentre «Ken il rosso» continua come un fiume in piena. «Quando ci dicono che un Paese deve essere invaso per portare la pace ormai sappiamo che lo sarà per essere ridotto in schiavitù: lo abbiamo visto in Cile, in Nicaragua e, in una situazione ancor diversa, in Iraq».

A seguire, viene proiettato in anteprima nazionale il suo ultimo lavoro (non tra i migliori, per la verità) «Ae fond kiss», storia d'amore ambientata a Glasgow tra un dj pakistano di religione musulmana e un'insegnante irlandese di religione cattolica. Loach racconta: «L'idea ci è venuta dopo gli attacchi terroristici di New York, quando le comunità asiatiche si sono sentite particolarmente vulnerabili: tutti pensavano che lavorassero per Al Qaeda e venivano aggredite per le strade. Poi, come spesso succede, l'idea è cambiata e lo spunto è stato una ballata di Robert Burns, famoso poeta scozzese, che dice "Ancora un altro bacio e poi gli amanti si separeranno". Ma non è poi un film così sentimentale come può far credere il titolo: piuttosto si interroga sull'identità, sulle diverse culture e i diversi tipi di civiltà».

Federica Gregori

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Quarta rappresentazione oggi ore **17.30** durata dello spettacolo 2 ore e 50 minuti. Repliche: martedì 27 luglio ore **20.30**, giovedì 29 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16.30-17.30. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

PARCO DI MIRAMARE - PROVINCIA DI TRIESTE - FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». IL ROSSETTI TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. XXXV Festival internazionale dell'Operetta 2004 - MiramarEstate. «Elisabeth» di Michael Kunze e Sylvester Levay. Quarta rappresentazione oggi ore **21**, Parco di Miramare, durata dello spettacolo 1 ora e 30 minuti circa. Repliche: lunedì 26 luglio, martedì 27 luglio alle ore **21**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16.30-17.30, presso il Parco di Miramare dalle ore 19 (accesso al Parco consentito dalle ore 20, ai posti dalle ore 20.30). Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

RIDOTTO DEL TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sogno e realtà: dal mito di Sissi alla seduzione dell'immagine in Ver Sacrum. Mostra in occasione del musical **«Elisabeth».** Fino a sabato 7 agosto; oggi orario 10-12. Ingresso da via San Carlo.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky. Seconda rappresentazione mercoledì 28 luglio ore **20.30,** durata dello spettacolo 3 ore e 30 minuti. Repliche: venerdì 30 luglio ore **20.30,** domenica 1 agosto ore **17.30,** giovedì 5 agosto ore **20.30,** sabato 7 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16.30-17.30. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

CIRCOLO JACQUES MARITAIN - Festival «La sera del dì di festa» - piazzetta Tor Cucherna, oggi 25 luglio, ore **21.** Shelvibes di Antonio Njien Coatti e «C'era due volte un piede» di Veronica Gonzalez. In caso di maltempo Teatro Miela. Info tel. 3382469015.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «House of the dead» ...per loro sei carne da macello! **A solo 5/4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18 «Kill Bill - volume 2»** di Quentin Tarantino con Uma Thurman.
Ore **21.30:** Vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto: ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**
«House of the dead»: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.
«La donna perfetta»: 14.45, 16.40, 18.35, 20.25, 22.20 in esclusiva a Cinecity.
«Time line»: 15.20, 17.40, 20, 22.20.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 14.40, 17.15, 19.50, 22.25.
«Talos, l'ombra del faraone»: 16.50, 22.20.
«SDF Street dance fighters»: 15, 18.40, 20.30.
Rassegna: **«Peter Pan»: 15.10, 17.30.** 4 €.
Rassegna: **«Scooby Doo 2»: 15.20. 17.15.** 4 €.
Rassegna: **«La passione di Cristo»: 19.50, 22.15.** 4 €.
Rassegna: **«Tutto può succedere»: 19.50, 22.15.** 4 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.30, 20.15, 22: «Codice 46»** di Michael Winterbottom, con Tim Robbins e Samantha Morton. Ultimo giorno.

F. FELLINI. Riposo.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. **A solo 5/4 €.**
16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Timeline» da Michael Crichton, autore di «Jurassik Park» un colossal di fantascienza. **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.
15.30, 17.45, 20, 22.15: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 5/4 €.
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «SDF Street dance fighters». Il successo te lo devi guadagnare ballando. Accetta la sfida! **A solo 5/4 €.**
22.15: «Mystic River» di Clint Eastwood con Sean Penn e Tin Robbins. Vincitore di 2 Oscar. Da rivedere. **A solo 5/4 €.**
15.30 e **17: «Duplex»** (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! **A solo 5/4 €.**
18.30 e **20.20: «Out of time»** con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! **A solo 5/4 €.**
16, 18, 20.05, 22.15: «Talos, l'ombra del faraone». L'avventura che non avete mai vissuto! **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE A 3 €. Domani **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La casa dei 1000 corpi».** Martedì **16, 18, 20.10, 22.20: «I diari della motocicletta».** Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Che ne sarà di noi».** Al giovedì tutti i film del Nazionale, Ambasciatori e Giotto sono a 3 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. **22: «Rossana Doll la ragazza dello scandalo».** Luce rossa V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Kill Bill - Volume 2»** di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Kill Bill Volume 2». L'ultima follia di Quentin Tarantino.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
Estate al Kinemax. Tutti i giorni ingresso interi a 5 € (ridotti 4 €).
«House of the dead - La casa dei morti»: 18, 20.20, 22.30.
«Timeline»: 17.50, 20.10, 22.10.
«La donna perfetta»: 17.50, 20.10, 22.10.
«I diari della motocicletta»: 18, 20.15, 22.15.
«Talos - L'ombra del faraone»: 17.50, 20.15, 22.20.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Ladykiller».**

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

I FILM DI OGGI

«I FAVOLOSI BAKER» (Usa '89), di Steve Kloves, con Michelle Pfeiffer (*nella foto*), Jeff Bridges, Beau Bridges (La7, ore 16.30).
Dopo anni di gavetta due fratelli pianisti reclutano una cantante. L'iniziale successo però esaspera le tensioni all'interno del gruppo musicale...

«STAR TREK IV: ROTTA VERSO LA TERRA» (Usa '86), di Leonard Nimoy, con Leonard Nimoy (*nella foto*) e William Shatner (La7, ore 20.45).
Nel XXIII secolo la Terra è minacciata da una forza aliena che comunica attraverso il linguaggio delle balene, che ormai da tempo sono estinte...

«ANCORA 48 ORE» (Usa '90), di Walter Hill, con Nick Nolte (*nella foto*), Eddie Murphy e Brian James (Retequattro, ore 21).
Un ispettore di polizia è sulle tracce di un boss della droga. Deve però ricorrere all'aiuto, che si rivelerà determinante, di un simpatico ex galeotto...

RAIUNO

6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
6.55 LA FRECCIA NERA. Con A. Reggiani e Arnoldo Foa'.
8.00 I PROMESSI SPOSI. Con Alberto Sordi e Danny Queen.
9.25 VERDI. Con Carla Fracci e Ronald Pickup.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA - ESTATE. Con Paola Saluzzi e Paolo Brosio.
13.10 POLE POSITION: Da Hockenheim Gran Premio di Germania di Formula 1
13.30 TG1
13.40 FORMULA 1 - GP GERMANIA: Da Hockenheim
16.00 POLE POSITION: Da Hockenheim Gran Premio di Germania di Formula 1
16.30 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
17.00 TG1
17.05 I CAVALIERI DEL NORD OVEST. Film (western '49). Di John Ford. Con Joanne Dru e John Wayne.
18.50 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 3 Telefilm. "Notti bianche/Proposte indecenti". Con Lino Banfi e Martina Colombari.
22.45 TG1
22.50 SPECIALE TG1
23.50 ALL'OPERA. Con Antonio Lubrano.
1.00 TG1 NOTTE
1.20 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.20 I FETENTONI. Film (drammatico '99). Di Alessandro Di Robilant. Con Aldo Maccione e Beppe Fiorello.
4.00 OVERLAND
5.15 50 ANNI DI SUCCESSI
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 MAGELLANO
6.20 CERCANDO CERCANDO
6.30 L'AVVOCATO RISPONDE
6.50 BOTTA E RISPOSTA
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 STREGA PER AMORE Telefilm. "Il mio avvocato e' un genio, Giro intorno alla luna"
8.00 TG2 MATTINA
8.20 VIVERE IN SALUTE
9.00 TG2 MATTINA
9.05 CONTATTO DIRETTO
9.35 DOMENICA DISNEY
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.45 KRISTIN Telefilm. "Colpi bassi"
12.15 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.40 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
13.55 METEO 2
14.00 STREGHE Telefilm. "Il tunnel del tempo, Mi chiamo Sam, La mummia". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Urgo". Con Richard Dean Anderson.
17.00 IL COMMISSARIO KRESS Telefilm. "Omicidi notturni"
18.00 TG2
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 SENTINEL Telefilm. "Il ritorno sulla scena". Con A. Young e Garret Maggart.
19.45 LA PANTERA ROSA
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 INVINCIBILI ANGELI Telefilm. "Testimone d'accusa/Cuore rubato"
22.45 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
24.00 TG2 NOTTE
0.20 SORGENTE DI VITA
0.50 METEO 2
0.55 RAI SPORT: Tennis: finale Trofeo Guzzini. Trofeo Equitazione San Patrignano
2.25 E LA VITA CONTINUA
3.30 TG2 MOTORI (R). Con Gino Roca.
3.40 CERCANDO CERCANDO

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 È DOMENICA PAPÀ
8.10 CASANOVA FAREBBE COSÌ. Film (commedia '42). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo De Filippo e Peppino De Filippo.
10.10 IL COMANDANTE. Film (commedia '66). Di Paolo Heusch. Con Toto' e Andreina Pagnani.
12.00 TELECAMERE
12.35 LA NOSTRA ESTATE
12.55 26MO GIROFESTIVAL 2004
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.30 SEGNI PARTICOLARI: BELLISSIMO. Film (commedia '83). Di Pipolo. Con Adriano Celentano e Federica Moro.
16.00 RAI SPORT: Ciclismo: Tour de France (20a tappa) e Brixia Tour (3a tappa). Milano Motonautica: Match Races
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.20 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
21.00 VELISTI PER CASO. Con Patrizio Roversi e Siusy Blady.
22.55 TG3
23.10 TG REGIONE
23.15 PERCORSI D'AMORE
0.05 TG3
0.15 TELECAMERE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.00 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slov.)

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 DOCUMENTARIO
9.00 CORTO 5: Caravan
9.10 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Coniugi silenziosi"
9.40 MARIKEN. Film (commedia '00). Di Andre' Van Duren. Con Jan Decleir e Willeke Van Ammelrooy.
11.57 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "La pillola fatale". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.35 PREMIATA TELEDITTA
15.45 DIO CI HA CREATO GRATIS. Film TV (commedia '98). Di Angelo Longoni. Con Leo Gullotta e Nino Manfredi.
18.00 SANDRA & RAIMONDO SUPERSHOW
20.00 TG5
20.40 ELISA DI RIVOMBROSA Telefilm. Con Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini.
23.00 GRAMPS - SEGRETI DI FAMIGLIA. Film TV (thriller '95). Di Bradford May. Con Andy Griffith e John Ritter.
0.50 SPECIALE - LA TERRA DEL RITORNO
1.00 TG5 NOTTE
1.31 METELLO. Film (drammatico '70). Di Mauro Bolognini. Con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo.
4.15 SHOPPING BY NIGHT
4.45 ACAPULCO HEAT Telefilm. "La controfigura"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.25 TALK RADIO
6.35 NIKKI Telefilm. "Troppo sexy"
7.00 USA HIGH Telefilm. "L'auto della banda, La vita e' meraviigliosa"
7.55 FERDY
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
8.35 PETER POTAMUS
8.45 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
9.20 LA PANTERA ROSA
9.45 GLADIATORS ACADEMY
10.15 I DUE MASNADIERI
10.25 ROBA DA GATTI
10.40 SPIDERMAN
11.10 ROBA DA GATTI
11.15 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. "Le ali di Animaria"
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS Telefilm. "Recita di beneficenza"
13.40 MEDIASHOPPING
13.45 GRAND PRIX: GP UK 125 - 250 - Moto GP
17.45 GRAND PRIX FUORI GIRI
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
19.40 WRESTLING SMACKDOWN
20.30 RTV PRIME TIME - LA TV DELLA REALTÀ. Con Daniel Ducruet.
23.00 RTV PRESENTA: REAL FIGHTERS. Con Ascanio Pacelli.
0.00 ASTERICS SOTTOLINEA
1.00 MEDIASHOPPING
1.35 INCUBO IN ALTO MARE. Film TV (azione '97). Di Mark Roper e Yossi Wein. Con Michael McGrady e Todd Jensen.
3.15 TALK RADIO
3.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO Telefilm
4.00 QUELLI DELLA SPECIALE
5.15 CLASSE DI FERRO Telefilm. "La licenza"

RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Strada regale/Via reale"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TURKS
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
8.50 LASSIE Telefilm. "Mostra canina"
10.00 S. MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 IL COMMISSARIO
16.00 OPERAZIONE CROSSBOW. Film (spionaggio '65). Di Michael Anderson. Con George Peppard e Sophia Loren.
18.30 POIROT
18.55 TG4
19.35 POIROT
20.00 COMMISSARIATO SAINT MARTIN Telefilm. "Clandestini"
21.00 ANCORA 48 ORE. Film (poliziesco '90). Di Walter Hill. Con Eddie Murphy e Nick Nolte.
22.50 SPECIALE TG4
23.30 L'INNOCENTE. Film (drammatico '76). Di Luchino Visconti. Con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli.
23.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.15 DOMENICA IN CONCERTO
3.15 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.30 IL SANTO PRENDE LA MIRA. Film (avventura '67). Di Christian Jaque. Con Jean Marais e Raffaella Carra'.
4.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.10 100 STELLE

Raitre, ore 23.15 / **Facciamo lo «speed date»**

«Percorsi d'amore» si occupa di un nuovo fenomeno di costume: lo «speed date», la «medicinà per combattere la solitudine attraverso la possibilità di incontro tra due cuori». Fenomeno di massa negli Stati Uniti, approdato nel nostro paese di recente, l'organizzazione, che fa capo a due inglesi, prevede che i single di tutta Italia si possano prenotare una serata insieme a uomini e donne di età e lavoro compatibili, sperando di creare gli abbinamenti giusti per tutta la vita.

Raitre, ore 20.20 / **Braccia rubate all'agricoltura**

Torna «Bra Bis - Il meglio di Bra - Braccia rubate all'agricoltura». Un'altra puntata del «Meglio di Bra» che farà rivedere i personaggi che hanno caratterizzato l'edizione 2004 di «Bra». Tra gli altri il terribile filippino Arnel (Marco Marzocca), lo «scalcinato» autore/presentatore (Claudio Fois), il reality show «La casetta di Lillo & Greg», Barbie e Braz (Federica Cifola e Paola Minaccioni), gli arabi (Scontrino alla Cassa), il vigile (Stefano Vigilante) e tanti altri ancora.

Programmi tv

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 CARTOON CARTOON
9.00 L'AGENTE SEGRETO. Film (spionaggio '36). Di Alfred Hitchcock. Con Peter Lorre e Robert M. Young.
10.55 NEW YORK NEW YORK Telefilm.
12.00 LA7 MOTORI
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
13.05 CARTOON CARTOON
14.00 TEMPI MODERNI - MODERN TIMES. Film (commedia '36). Di Charles Chaplin. Con Charles Chaplin e Paulette Goddard.
16.00 CHAPLIN TODAY
16.30 I FAVOLOSI BAKER. Film (commedia '89). Di Steven Kloves. Con Beau Bridges e Jeff Bridges e Michelle Pfeiffer.
18.50 INCONTRI CON IL MISTERO
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.45 STAR TREK IV - ROTTA VERSO LA TERRA. Film (fantascienza '86). Di Leonard Nimoy. Con Leonard Nimoy e William Shatner.
23.10 KEEN EDDIE Telefilm
0.10 TG LA7
0.50 MODA. Con Cinzia Malvini.

MTV

6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 COCA COLA LIVE@MTV. Con Enrico Silvestrin e Paola Maugeri.
17.00 SUMMER HITS
18.00 THE GIRLS' CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 SURF GIRL
20.00 ROOM RAIDERS
20.30 CITY HUNTER SPECIAL
22.30 FLASH NEWS
22.35 DANCE FLOOR CHART. Con Chiara Ricci.
23.30 MTV CLUB GENERATION
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.15 FILM. AVENGING ANGELO - VENDICANDO ANGELO (02) di Martyn Burke con Raoul Bova e Sylvester Stallone
7.55 FILM. PROVA A PRENDERMI - CATCH ME IF YOU CAN (03) di Steven Spielberg con Leonardo Di Caprio e Tom Hanks
10.25 FILM. DINNER WITH FRIENDS (01) di Norman Jewison con Andie Macdowell e Dennis Quaid
12.00 FILM. UN RAGAZZO TUTTO NUOVO (02) di Ed Decter con Dj Qualls e Jerod Mixon
13.30 FILM. THE BIG TIME (02) di Paris Barclay con Christopher Lloyd e Dylan Baker
14.58 LOADING EXTRA
15.15 FILM. IL CUORE ALTROVE (03) di Pupi Avati con Neri Marcore' e Vanessa Incontrada
16.59 LOADING EXTRA
17.15 FILM. IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LE DUE TORRI (02) di Peter Jackson con Elijah Wood e Viggo Mortensen
21.00 FILM. THE DANCER (00) di Frederic Garson con Garland Whitt e Mia Frye
22.35 FILM. COLPEVOLE DI OMICIDIO (02) di Michael Caton - Jones con Frances McDormand e Robert De Niro
0.19 GLAMOURAMA ON THE BEACH
0.50 FILM. DIECI (02) di Abbas Kiarostami con Amin Maher e Mania Akbari
2.30 FILM. NARC - ANALISI DI UN DELITTO (02) di Joe Carnahan con J. Patrick e Ray Liotta
4.15 FILM. GHOST WORLD (02) di Terry Zwigoff con Brad Renfro e Illeana Douglas

SKY SPORT

7.00 Tennis: ATP Tour Generali Open da Kitzbuhel
9.30 Sky Racconta
10.30 Golf - European Tour Weekly Magazine
11.00 Wrestling WWE: Velocity
11.45 Boxe: US Olympic Trials
12.45 Boxe: KO TV Classic
13.45 Sidecar
14.00 Rugby: Tri Nations: Nuova Zelanda-Sudafrica
15.45 Sky Racconta
16.45 Beach & Basket: da Lignano Sabbiadoro
17.15 Rugby: Currie Cup
19.00 Sport Time
19.30 Boxe: US Olympic Trials
20.30 Tennis (R): ATP Tour Generali Open da Kitzbuhel
22.45 Sport Time: Speciale F1
23.15 Rugby: Tri Nations: Nuova Zelanda-Sudafrica
1.00 NBA TV

Parla l'attore polacco scelto per la fiction

«Così mi sto preparando a interpretare il Papa»

VARSAVIA «Non sarà facile raccontare la storia di un uomo irreprensibile come Giovanni Paolo II» dice Piotr Adamczyk, l'attore polacco scelto dal regista Giacomo Battiato per interpretare il ruolo di Karol Wojtyla nel film che da settembre sarà girato fra Polonia e Italia per Canale 5, l'ammiraglia Mediaset.

Alto, biondo, 32 anni, Adamczyk è stato scelto non solo per una certa somiglianza fisica al giovane Wojtyla, ma soprattutto perchè riconosce gli stessi valori per i quali Wojtyla si batte da quando, durante la guerra, scelse di fare il sacerdote.

«Nel film vorrei raccontare bene il carisma di questo grande uomo e vorrei spiegare i motivi delle sue scelte» ha detto Adamczyk, per il quale Giovanni Paolo II è «un uomo eccezionale, che ha cambiato la storia moderna della Polonia e del mondo intero».

La prima occasione di incontrare personalmente il Papa Adamczyk l'ha avuta solo l'anno scorso quando con un gruppo di attori polacchi ha preso parte in Vaticano a una serata dedicata alle poesie e meditazioni dello stesso Wojtyla. «Il Papa è entrato nella stanza mentre io cominciavo a recitare: dopo i lunghi applausi che hanno accolto il pontefice la mia voce era completamente cambiata per l'emozione», racconta Adamczyk che in quell'occasione ha potuto anche baciare l'anello del Papa.

Adamczyk sta ora studiando la vita del Papa, e raccogliendo i ricordi, anche marginali, di coloro che lo hanno incontrato. «Sto ragionando molto in questo periodo su cosa siano la vocazione, la responsabilità, l'amore», dice. Un importante punto di riferimento nella preparazione di Adamczyk al ruolo è anche il ricordo della partecipazione al film «Il fratello del nostro Dio», girato nel '97 con Krzysztof Zanussi all'inizio della sua carriera artistica. «Grazie a questo film ho potuto conoscere meglio la figura del pittore Adam Chmielowski, di Cracovia, che dopo la crisi religiosa decise di dedicarsi all'assistenza dei più poveri col nome di Fra Alberto. Fu una figura importante per il giovane Wojtyla che lo ha fatto di recente santo».

«Prima di cominciare le riprese ho ancora tanti libri di teologia e filosofia da leggere - dice l'attore - poi, fra settembre e ottobre, si comincerà a girare a Cracovia e Roma ma anche fra i laghi di Mazury nel nord della Polonia, dove Wojtyla andava con gli studenti in gita, e nelle sua amatissime montagne nel sud del paese».

Wojtyla saluta la folla.

TELEQUATTRO

6.00 IPPOTOMMASO
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.55 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
8.20 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
8.45 FOX KIDS - MATTINA
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 VOCI DAL GHETTO
11.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 EASY ENGLISH
12.40 PANORAMA INDUSTRIALE
13.10 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
13.40 LASSIE Telefilm
14.30 SANFORD & SON Telefilm
15.30 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET Telefilm. Con Andreina Pagnani e Gino Cervi.
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 MONTY NASH Telefilm
18.00 FOX KIDS
19.30 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
20.30 ITALIA MAGICA
20.50 UN AMORE AMERICANO. Film (commedia '92)
22.40 PASSE PARTOUT
23.00 SPORTIME - ESTATE 2004
23.25 FOR SAILING
24.00 UNA CITTÀ PER CANTARE
0.25 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
1.35 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
3.00 INCONTRI AL CAFFÈ

ANTENNA 3 TS

7.00 SHOPPING
7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
13.30 DOCUMENTARI
13.50 LA PROVINCIA INFORMA
14.00 SHOPPING
15.00 FILM
18.45 DOCUMENTARIO
19.00 SPECIALE ISTRIA
19.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
22.45 AGORÀ
23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.15 INTRATTENIMENTO
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 MULTICOLORI, MULTICULTURALITÀ A FIUME VENETO
9.30 CARTOMANZIA
10.00 BOTTEGA ARTE
12.35 GIARDINANDANDO
13.10 IL PENSIERO
13.35 TELEVENDITA
14.00 ENJOY TV
15.00 BOTTEGA ARTE
19.15 ESTATE SPORT
19.45 OLD NEWS
21.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.00 CRASY CUP 2004
23.00 ESTATE SPORT
23.30 OLD NEWS
0.25 EROTICO
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
2.05 ENJOY TV

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 IL MITO DELL'AUTOMOBILE
15.00 ECO
15.30 GIOTTO
16.10 ITINERARI
16.40 TONI E IL PROFESSORE Telefilm
17.30 TUTTOGGI ATTUALITÀ
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 'IL MISFATTÒ
19.35 IL MITO DELL'AUTOMOBILE
20.10 L'UNIVERSO È...
20.40 ISTRIA E ... DINTORNI
21.10 VIAGGIO IN GERMANIA
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 TV TRANSFRONTALIERA
22.55 PARLIAMO DI ...
23.35 SERATE MUSICALI PIRANESI
0.10 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.40 SPORT SERA
6.55 WEST SIDE MEDICAL Telefilm
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
8.15 SPORT SERA (R)
13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.40 FESTIVALSHOW 2004
16.45 HOTEL CALIFORNIA
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETEMANE FURLANE
19.30 LIBERAMENTE (R)
20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
20.30 HIT FESTIVAL DI SAINT - VINCENT
21.00 MT MUSIC
21.30 TEATRO IN LINGUA FRIULANA

ITALIA 7

14.00 PIANETA VACANZE
14.30 THE MARSHAL Telefilm. Con Jeff Fahey e Patricia Harras.
15.30 I MOSTRI Telefilm. Con Fred Gwynne e Yvonne De Carlo.
16.00 COYOTE SUMMER. Film (avventura '96)
18.00 MANUEL
19.00 LO SPIRITO DELL'AQUILA. Film (avventura '89)
20.55 PASQUALINO CAMMARATA... CAPITANO DI FREGATA. Film (commedia '74)
22.50 LA CAMERIERA SEDUCE I VILLEGGIANTI. Film (commedia '80)
0.55 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 ITINERARI TURISTICI
7.00 MONITOR
7.30 TNE GIORNALE
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONDO AGRICOLO
14.00 CRONACHE TREVIGIANE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MOTORING
21.00 IN PORSCHE CON IL MORTO. Film (commedia '91)
23.00 MONITOR
23.30 WEB NIGHT

RETE A

6.00 ALL THE BEST
12.00 TGA 7 GIORNI
12.03 ALL THE BEST
14.00 ALL MODA (R)
15.00 SPECIALE FREE MUSIC (R)
16.00 ALL MUSIC CHART (R). Con Yan Agusto.
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 ALL MUSIC CHART
18.00 THE CLUB SHOW
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 INBOX
22.00 SPECIALE I.TIM TOUR 2004 (R)
23.00 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT

RETE AZZURRA

7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
8.30 CARTONI
9.20 ACCIARINO MAGICO. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 CARTONI ANIMATI
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 IL MASSACRO DELLA GUYANA. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: GR1; 7.10: Radiouno Musica; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.36: Capitan Cook; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 9.15: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: I Nuovi Italiani; 11.08: Radiouno Musica; 11.30: GR1; 11.55: Recita dell'Angelus; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 13.58: Domenica sport; 13.59: Speciale F1; 14.59: Moto GP; 15.05: GR1; 17.00: GR1; 17.06: Speciale Tour de France; 19.00: GR1; 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.01: In OM; 21.08: Radiouno Musica; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 9.00: 'Rassegna Strambà; 10.00: Psicofaro; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante in tour; 15.00: Strada Facendo; 15.30: GR2; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Italiano Cantato; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Fegiz Files; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 0.00: Due di notte; 4.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: La via lattea: da Roncisvalle a Santiago de Compostela; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.05: Radio3 Suite; 18.45: GR3; 19.05: Radio3 Suite; 19.30: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Racconti sceneggiati; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 13.00: Capital Tribune; 14.00: Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital 4 U Compilation; 20.00: Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital live time; 0.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 10.00: Kara Paola; 13.00: Ciao domenico; 14.00: Play Deejay; 17.00: Deejay Parade (R); 18.00: 50 Songs (R); 21.00: Deejay Summertime; 0.00: Deejay punto Hit; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

97.5 o 97.9MHz Sport: 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company

102.6 MHz

: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Continuaz. dalla 20.a pagina

A. GORIZIA centro, vari appartamenti, vuoti in perfette condizioni, ampio soggiorno, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore, da € 363+130. Studio Immobiliare Benedetti.
(A00)

GRADISCA piazza Unità, affittasi locale commerciale di 45 mq con ampia vetrata. 0481/93700.
(C00)

LOCALI inizio Battisti 120 mq totali suddivisi in zona vendita soppalco galleria mostra euro 1.800, Piccardi 65 mq con grandi vetrine euro 500. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

PIAZZA Vittorio Veneto affittasi box auto in nuova costruzione adatto a qualsiasi autovettura. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

PRIMINGRESSI alloggi arredati affittasi via Mazzini varie disponibilità con riscaldamento ed aria condizionata autonomi. Canoni a partire da euro 650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI personale di assistenza domiciliare infermieri-coordinatori e generici per città e altopiano. Tel. 040/2159609. (A5266)

A.A. VISUALBASIC.NET e preferibilmente anche ASP.NET cerco esperto per lezioni private. Cell. 347/3004065.

AZIENDA italiana produttrice costumi da bagno ricerca agente plurimandatario per regione Friuli Venezia Giulia. Tel. 055/9153529. (Fil49)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30).
(B00)

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale maggiorenne per le prossime vendemmie. Telefonare 0481/888445 lunedì-venerdì 9-16.30.
(A00)

Continua in ultima pagina

la vetrina
immobiliare web
la trovi su:
www.ilpiccolo.it
E' una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

ZE MARIA VUOLE L'INTER

Ze Maria è in ritiro col Perugia, però potrebbe abbandonare la squadra da un momento all'altro e che spera in un trasferimento all'Inter. «È certamente un treno importante per uno come me, a 31 anni, e sul quale è ovvio che mi piacerebbe salire. Nelle ultime ore si è parlato di un interessamento per Ze Maria anche da parte di Milan e Juventus.

OGGI IN TV

12.00 La7: La7 Motori
12.15 Rai Due: Numero Uno
12.45 Sky Sport 1: Boxe KO TV Classic
13.10 Rai Uno: Pole Position Da Hockenheim Gran Premio di Germania di Formula 1
13.45 Italia 1: Grand Prix GP UK 125 - 250 - Moto GP
16.00 Rai Tre: Rai Sport Ciclismo: Tour de France (20a tappa) e Brixia Tour (3a tappa). Milano Motonautica: Match Races
17.45 Italia 1: Grand Prix Fuori Giri
19.30 Sky Sport 1: Boxe US Olympic Trials
20.15 La7: Sport 7
20.35 Rai Uno: Rai Sport Notizie
22.45 Rai Due: La Domenica Sportiva Estate
0.55 Rai Due: Rai Sport Tennis: finale Trofeo Guzzini.

MORIENTES RESTA AL REAL

Fernando Morientes ha confermato che resterà al Real Madrid per la prossima stagione. Dopo un'esaltante annata in prestito al Monaco, l'attaccante spagnolo ha deciso di contendere a Ronaldo e Raul un posto da titolare anziché trasferirsi. Decisivo l'arrivo di un allenatore amico, e ascoltato dai dirigenti, come Josè Antonio Camacho.

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

SPORT

PARCHEGGIO ACI
in via Genova 3
COPERTO CUSTODITO COMODO
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA
fino al 31/8/2004

FORMULA UNO Il tedesco a Hockenheim nelle prove ufficiali lascia gli avversari di stucco

Ennesima pole position per Schumi

Montoya al 2.o posto, poi le Mercedes. Barrichello appena in 4.a fila

HOCKENHEIM «Jawohl», sono kaiser Michael. Michael Schumacher si è presentato così al popolo di Germania: con una qualifica-capolavoro che gli è valsa 61.a pole della sua carriera, la 100.a prima fila della sua carriera, la 5.a pole a Hockenheim. Ottenuta davanti alla sua gente, che il campione tedesco ha voluto andare personalmente a salutare concedendosi a lungo sul muretto Ferrari. Più che una festa rossa, una festa-Schumi, in nome del kaiser.

Le qualifiche di Hockenheim sono state un capolavoro di freddezza e talento: dopo aver ottenuto solo l'11.o tempo nella prima sessione (1'14"042 il suo tempo), Schumacher nella qualifica vera ha guidato come nessuno. Ha costruito il suo record (nessuno aveva mai ottenuto 5 pole a Hockenheim) nel tornantino della curva 6, affrontato con una fluidità di guida straordinaria, e nell'ultimo settore, dove al più veloce degli avversari (Juan Pablo Montoya) ha rifilato ben 4 decimi, per quell'1'13"306 che gli è valso la storica pole. In terra di Germania, dunque, è più che mai kaiser Michael.

Schumacher partirà in prima fila accanto a Juan Pablo Montoya, giunto in qualifica a 362 millesimi, mentre la seconda fila sarà tutta McLaren-Mercedes: Raikkonen (4.o) e Coulthard (5.o) potranno infatti scalare di una posizione per la retrocessione di dieci posizioni della Bar-Honda di Jenson Button.

Michael Schumacher

L'inglese, che ha ottenuto il 3.o tempo, partirà 13.o, accanto a Giancarlo Fisichella. Jenson è stato penalizzato con la perdita di dieci posizioni in griglia per aver cambiato il motore, rotto al termine delle libere di venerdì.

Nell'ennesimo giorno di Schumacher, l'ennesima qualifica poco soddisfacente di Rubens Barrichello. Con l'altra Ferrari il brasiliano ha segnato un deludente 1'14"278 che gli è valso l'8.o tempo. Partirà dalla 4.a fila accanto alalla Bar-Honda di Sato. Davanti a loro le due Renault di Fernando Alonso (6.o in qualifica) e Jarno Trulli (7.o).

Intanto i commissari della Fia hanno riscontrato una irregolarità in casa Bar-Honda. Prima delle qualifiche del Gran Premio di Germania hanno ammonito la scuderia anglo-nipponica sottolineando che l'uso di un particolare software per il controllo elettro-idraulico che permette un particolare controllo della frenata non era conforme al regolamento. I commissari hanno così convocato il team manager e il direttore tecnico della scuderia per avere dei chiarimenti, precisando che il software in questione non è conforme ai regolamenti e che pertanto non potrà essere più usato.

Frattanto, Flavio Briatore, dirigente della Renault e indiscusso re dei playboy in Formula 1, avrebbe una nuova fiamma, anche questa una giovane e attraente modella: secondo il tabloid berlinese 'Berliner Zeitung', dopo Naomi Campbell (34 anni), Vanessa Kelly (30 anni) e Heidi Klum (29 anni) il maturo milionario delle corse potrebbe ora avere una liaison con Yvonne Hölzel (22 anni), tedesca di Berlino, che ha sfilato per stilisti famosi quali Boss, Versace, Armani, Jean Paul.

«Che cosa c'è tra la top-model del berlinese e il manager della Formula 1?» - si chiede la 'Berliner Zeitung', che pubblica le foto di Briatore e della Hölzel. Per ieri - secondo il giornale - sarebbe stato in programma un incontro segreto fra i due al circuito di Hockenheim, dove oggi si correrà il Gran premio di Germania.

Così al via

Posizione	Pilota	Scuderia e tempo	Posizione	Pilota	Scuderia e tempo
Prima fila					
1°	M. Schumacher (Ger)	Ferrari 1'13"306	2°	J. P. Montoya (Col)	Williams 1'13"668
Seconda fila					
3°	K. Raikkonen (Fin)	McLaren 1'13"690	4°	D. Coulthard (Gbr)	McLaren 1'13"821
Terza fila					
5°	F. Alonso (Spa)	Renault 1'13"874	6°	J. Trulli (Ita)	Renault 1'14"134
Quarta fila					
7°	R. Barrichello (Bra)	Ferrari 1'14"278	8°	T. Sato (Gia)	BAR 1'14"287
Quinta fila					
9°	O. Panis (Fra)	Toyota 1'14"368	10°	A. Pizzonia (Bra)	Williams 1'14"556
Sesta fila					
11°	M. Webber (Aus)	Jaguar 1'14"802	12°	C.Klein (Aut)	Jaguar 1'15"011
Settima fila					
13°	J. Button (Gbr)	BAR 1'13"674*	14°	G. Fisichella (Ita)	Sauber 1'15"395
Ottava fila					
15°	C. Da Matta (Bra)	Toyota 1'15"454	16°	F. Massa (Bra)	Sauber 1'15"616
Nona fila					
17°	G. Pantano (Ita)	Jordan 1'16"192	18°	N. Heidfeld (Ger)	Jordan 1'16"310
Decima fila					
19°	G. Bruni (Ita)	Minardi 1'18"055	20°	Z.Baumgartner (Ung)	Minardi 1'18"400

*E' stato retrocesso di 10 posizioni per aver cambiato il motore al termine delle libere del giorno precedente

ANSA-CENTIMETRI

MOTOMONDIALE

Rossi trova la leggerezza e si mette davanti a tutti

DONINGTON La prima freccia ha sfiorato il centro, la seconda ha colto il rosso del bersaglio. Così Valentino Rossi, secondo nel primo turno di prove, ha messo nel carniere anche la pole-position del Gp d'Inghilterra. La quarta della stagione per il Robin Hood della Yamaha, capace di ribaltare in una sola settimana l'amaro verdetto del Sachsenring.

Merito della sua Yamaha blu, cavallo bizzarro tra i boschi della Sassonia, docile puledro ai margini della foresta di Sherwood. Per contro la Honda di Max Biaggi, netto vincitore del precedente Gp di Germania, ha accusato tra i verdi prati delle Midlands problemi di stabilità all'avantreno facendo affondare il corsaro in ottava posizione.

Misteri della meccanica e delle alchimie di ciclistica o del fattore campo. Che ha ribaltato le previsioni e tolto mordente alla sfida tra i due, separati da un solo punto in vetta alla classifica provvisoria della MotoGP, prima che il mondiale vada in vacanza. Tra i protagonisti potrebbe inserirsi anche Loris Capirossi, terzo con la Ducati ma col dubbio della continuità della prestazione ma anche due piloti del calibro di Bayliss ed Edwards che conoscono Donington come le loro tasche. La superiorità palesata dalla Yamaha servirà meno a Checa, settimo, e a Melandri. Il ravennate ha saltato le libere della mattinata per riposare il pollice della mano destra fratturato venerdì ed ha concluso undicesimo. Per Melandri si prospetta una gara da disputare con una mano gonfia come un melone e qualche iniezione di antidolorifico ma il basco rosso della Yamaha sarà, pur con tanto rammarico per l'occasione sfumata, egualmente al via della corsa.

Valentino Rossi

Comunque attenzione a Sete Gibernau, secondo dopo le prove ufficiali: se ci sarà pioggia come il Meteo lascia intendere, lo svolgimento della gara potrebbe favorire lo spagnolo che non demorde mai.

Rieletto alla guida dell'Associazione dei direttori di gara con 253 voti su 296

Arbitri, un plebiscito per Lanese

«Alzeremo il limite d'età e troveremo uno sponsor tecnico»

ROMA Via per i migliori i paletti che impediscono di rimanere in attività oltre i 45 anni; apertura a designazioni su base personale, «per dare a ciascuna gara l'arbitro più in forma in quel momento». Tullio Lanese, 57 anni, rieletto con un plebiscito alla guida dell'Aia (253 voti su 296 aventi diritto, pari circa all'86%), traccia così alcuni obiettivi del suo mandato per i prossimi quattro anni. «Se vogliamo fare crescere gli arbitri dobbiamo sicuramente pensare ad un loro utilizzo gestito e programmato».

È un'idea che Lanese intende sottoporre alla Federazione e che sarebbe un giusto riconoscimento alla categoria. Se non dovesse trovare sbocchi?: «Proseguiremo così, anche se ci sarà qualche sofferenza». Il timore è di assistere a una frenata nella crescita delle nuove leve. Un aspetto molto importante, quello dei ricambi: «Nei prossimi anni diversi colleghi raggiungeranno i limiti d'età consentiti dal ruolo. Dobbiamo creare gli spazi perchè nascano occasioni anche per i giovani che hanno le qualità per emergere».

Un discorso che si ricollega idealmente a quello sulla diversa gestione delle designazioni (che però potrebbe essere contrastato da alcuni club). Bergamo e Pairetto restano designatori per volontà di Carraro ma non tutti i club sono convinti. E poi i due saranno obbligati a tornare al sorteggio perchè la strada seguita dai due non è sempre piaciuta nè è al di sopra di ogni sospetto.

Tra le situazioni spinose che l'Aia dovrà affrontare nell'immediato futuro c'è anche quello del coinvolgimento di due suoi iscritti, Marco Gabriele e Luca Palanca, nell'inchiesta che ipotizza un giro di scommesse intorno ad alcune partite. In proposito Lanese è tornato a chiedere, in sintonia con quanto detto da Carraro, che possano essere sentiti al più presto dalla magistratura per chiarire la loro posizione.

Tullio Lanese

Nella relazione che ha preceduto il voto, Lanese ha affrontato diversi altri temi. Quello della ricerca di sponsor, ad esempio, per il quale è in via di definizione un accordo di due anni più due con una importante multinazionale, che porterà considerevoli risorse finanziarie. Ha auspicato un sempre maggiore coinvolgimento delle donne «per arrivare, entro il mio mandato, a vedere una terna tutta femminile nei massimi campionati» e ha invitato a non abbassare la guardia contro gli episodi di violenza.

IN BREVE

Oggi finale di Coppa America: Argentina-Brasile, un classico

LIMA Argentina e Brasile, le nazionali storicamente più importanti del continente e quelle che hanno mostrato le cose migliori nell'ambito della Coppa America, si affronteranno oggi a Lima in una attesissima finale che, per il torneo tra selezioni più longevo del mondo, non ha precedenti dal 1937. L'incontro si svolgerà nello stadio Nacional di Lima a partire dalle 15 locali (le 22 in Italia) e sarà arbitrato dal paraguayano Carlos Amarilla. Il ct brasiliano Carlos Alberto Parreira non ha esitato a mettere le mani avanti, sostenendo che «sono loro ad aver l'obbligo di vincere» e che «non vorrei trovarmi nei panni del tecnico argentino, se perdesse contro una nazionale B brasiliana», in riferimento al fatto che non schiera, tra gli altri, Ronaldo, Ronaldinho, Kakà e Cafu. «Indicare i favoriti - gli ha immediatamente ribattuto il ct argentino Marcelo Bielsa - si è trasformato in un gioco che punta a responsabilizzare gli uni per liberare gli altri». Ad ogni modo, Parreira ha anche insistito sul fatto che il Brasile ha avuto solo 13 giorni di allenamenti per arrivare alla Coppa America.

Klinsmann accetta di fare il ct

BERLINO Juergen Klinsmann si è detto disposto in linea di principio a prendere il posto di Voeller sulla panchina della nazionale tedesca nell'ambito della prospettata soluzione a tre, non però a scatola chiusa e a determinate condizioni. L'ipotesi prospettata negli ultimi giorni dalla stampa tedesca - e che Klinsmann ha confermato - prevede l'ex attaccante quale commissario tecnico, affiancato dall'assistente allenatore Holger Osieck (che lavorò in panchina a fianco di Beckenbauer al Mondiale) e dall'altro ex nazionale Oliver Bierhoff in qualità di team-manager. «Io intendo assumere un ruolo guida e di responsabilità», ha detto Klinsmann ai giornalisti a Francoforte, e ha tuttavia smentito le voci secondo cui una decisione definitiva verrebbe annunciata già questo fine settimana. «Sono rimasto sorpreso nel sentire che una conclusione ci sarà già questo week-end. Non è così». Il triumvirato costerebbe alla Federazione non meno di dieci milioni di Euro, così suddivisi: 5 milioni a Klinsmann, 3 a Bierhoff e 2 a Osieck.

SERIE B Tesser può lavorare nell'inserimento dei nuovi

Ora il centrocampo è completo Lai ha raggiunto Ampezzo

TRIESTE Il centrocampo della Triestina da ieri è al completo. Nel ritiro di Ampezzo si è aggregato anche Valentino Lai che, dopo l'accordo con la società e le visite mediche del mattino, ha sostenuto nel pomeriggio il suo primo allenamento con la maglia alabardata. Attilio Tesser è quindi riuscito ad avere, nei tempi prestabiliti, gli ultimi due uomini (entrambi in prestito dal Palermo) per il centrocampo. Il reparto più sofferente, nel numero di giocatori a disposizione, durante la scorsa stagione.

Quest'anno la Triestina è corsa ai ripari e, nonostante la conferma del solo Parola, sembra già poter contare su centrocampisti di qualità e bene assortiti nei ruoli e nelle caratteristiche fisiche. Il penultimo ad arrivare in Carnia, solo qualche giorno prima di Lai, è stato Evans Soligo. Un giocatore fortemente voluto da Tesser, anche per le doti umane, che l'ha gettato subito nella mischia della prima amichevole contro la rappresentativa carnica.

«Iniziare a lavorare durante il ritiro assieme a un gruppo è fondamentale per acquisire la condizione fisica e legare con i compagni. Conosco Tesser e il preparatore atletico Renosto dai tempi delle giovanili al Venezia, ma nella Triestina ho anche ritrovato Bianchi e Ciullo» - dice Soligo che l'Unione se la ricorda bene per averci giocato contro in serie C2. Assieme a Ciullo nella stagione 1998-99, proprio quella della beffa di Mantova che condannò la squadra di Mandorlini a rimanere ancora in quarta serie. Soligo giocava nel Sandonà (33 presenze e 2 gol), ma saltò proprio lo spareggio contro la Triestina per un banale infortunio.

Evans Soligo vuol dare soddisfazioni ad Attilio Tesser.

Dopo Sandonà il Venezia lo mandò prima alla Spal in C1 (28 presenze e 3 gol) e poi due anni a Lumezzane sempre in serie C1 (31 presenze e 3 gol la prima stagione; 30 presenze la seconda), fino al passaggio armi e bagagli al Palermo deciso da Zamparini. Un presidente che non l'ha voluto mollare e, non a casa, ha scelto di mandarlo alla Triestina solo in prestito. Evidentemente la società rosanero su Soligo punta ancora, poco importa se nella stagione trionfale conclusa con la promozione in serie A il centrocampista abbia collezionato appena 10 presenze. L'infinita rosa a disposizione di Baldini prima e, ancora più numerosa, di Guidolin dopo ha concesso poco spazio al ragazzo di Mirano.

«Quest'anno spero di avere maggiori opportunità, ho una gran voglia di giocare. Penso di aver fatto la scelta giusta, la Triestina è una bella realtà di cui spesso mi ha parlato un ex come Ferri che ho conosciuto l'anno scorso a Palermo. Sono a disposizione dell'allenatore, le decisioni spettano a lui, però la mia speranza è di ritagliarmi uno spazio».

E la voglia di Soligo si è vista tutta nell'amichevole dell'altro ieri: è un centrocampista veloce, che predilige stare destra ma può anche giocare a sinistra, bravo negli inserimenti e allo stesso tempo pronto a tornare in difesa per dare una mano alla squadra. Un ragazzo generoso, insomma, ma dotato anche di buona tecnica che è sembrato inserirsi nel gioco richiesto da Tesser e nel lavoro sostanzioso di Renosto (ieri altre otto ripetute da 1000 metri).

Al di là della consistenza dei dilettanti della Carnia (gli stessi alabardati aspettano soprattutto il test di sabato prossimo contro l'Atalanta) Soligo ha dimostrato di intendersi subito bene con Parola e il romanista Galloppa. Il ruolo che fu di Marianini è in buone mani.

Pietro Comelli

GIRO D'ITALIA Successo nella 16.a edizione di Roma Fondazione Serono gestita dai triestini della Sailing Planet

Benussi trionfa. Oggi ultima tappa

Numerosi team giuliani in lizza per migliorare la classifica

Il segreto nella continuità: da Cagliari all'arrivo solo un sesto posto e poi sempre tra i primi quattro

«L'emozione più bella, in rosa a Trieste»

TRIESTE Una regata difficile, dove bisognava scegliere se utilizzare lo scirocco verso l'Istria, o aspettare la bora, attesa e poi arrivata, sotto costa, verso Trieste. Roma Fondazione Serono, con Gabriele Benussi al timone, non ha avuto dubbi e, pur non abbandonando il suo diretto avversario, Riva del Garda, ha optato per la scelta triestina: una andatura di bolina nel Golfo di casa, con il vento di casa, ha portato l'equipaggio solo apparentemente romano alla vittoria con una giornata di anticipo del Giro d'Italia a vela. Una grande soddisfazione per i ragazzi della Sailing Planet, in barca assieme dalla prima all'ultima tappa, con qualche giornata di pausa, perché un mese di regate è una cosa davvero lunga.

In barca, al momento del trionfo, ieri mattina, c'erano Gabriele Benussi al timone, Mauro Pelaschier alla tattica, Stefano Spangaro alla randa, i tailer Furio Benussi e Andrea Bussani, il prodiere Fulvio Manuelli. Ma - sottolinea Benussi - la vittoria è stata costruita in team, in un mese, grazie anche a Sergio Blosi, Sandro Paoli, Roberto Benamati, Enrico Passoni, Silvio Scopel e Andrea Mura. Un buon numero di triestini, in un team davvero esperto di questo evento.

Basti pensare che Stefano Spangaro ha partecipato a otto edizioni della manifestazione, vincendone con questo sette, e arrivando una volta secondo. Il più soddisfatto è il timoniere Gabriele Benussi: «Siamo arrivati con la maglia rosa a Trieste, e questa è l'emozione più bella, che speravamo di portare a compimento. Il segreto di questa importante vittoria sta tutto nella continuità: solo un sesto posto in tutto il Giro d'Italia, tra Cagliari e Trieste, e poi sempre piazzamenti nelle prime quattro posizioni. Tutto ciò è merito della qualità dell'equipaggio, assolutamente impeccabile. I punti di vantaggio sul secondo classificato sono veramente molti, considerati i campioni a bordo di Riva del Garda: questo significa che questo era il nostro Giro, e davvero nessuno sarebbe stato in grado di portarcelo via».

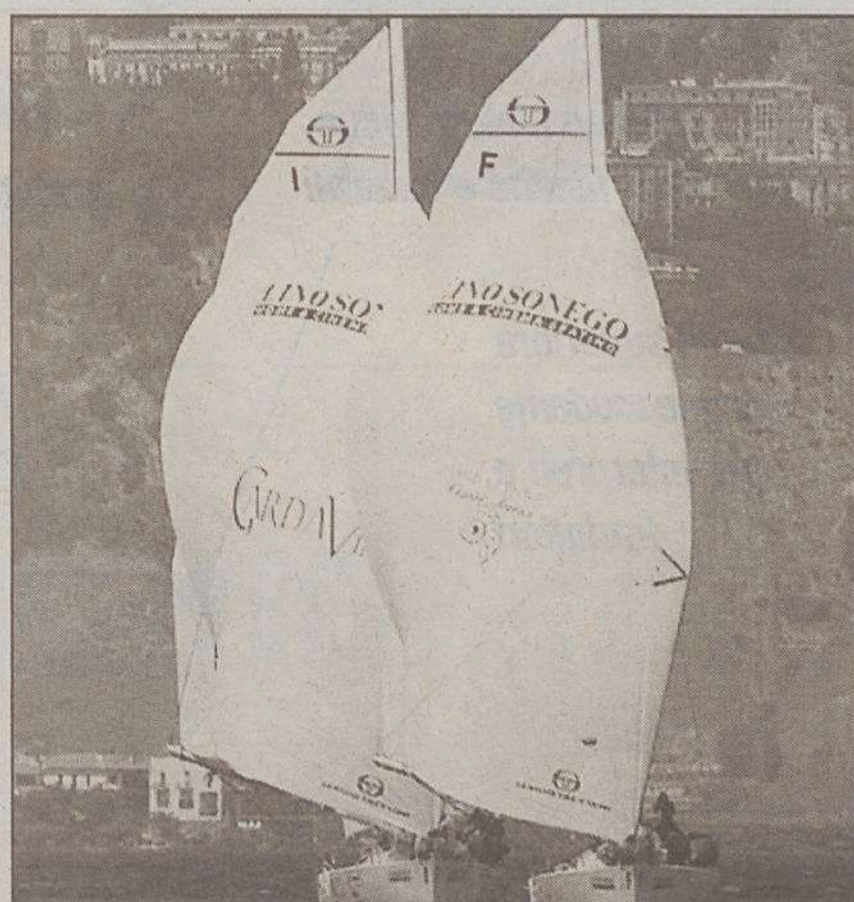
Un evento - prosegue Furio Benussi - «pianificato nei minimi dettagli, già molti mesi prima del via, quando la Fondazione Serono ha voluto averci a bordo». E ieri a Trieste è arrivato, per festeggiare con i ragazzi triestini, anche il presidente della Fondazione Cesare Serono, Roberto Gradnik. Conclude i festeggiamenti Mauro Pelaschier, il velista più maturo del gruppo, felice però come un ragazzino: «La vela è il nostro gioco, un gioco bellissimo. Per me è stato un Giro particolare, perché questi ragazzi con cui ho regatato parlano la mia lingua, e come me amano questo sport. Abbiamo condiviso al massimo questa grande esperienza. La vittoria è davvero la cigliegina sulla torta».

Oggi si torna in mare, per l'ultima regata: molti altri velisti triestini intendono ben figurare nelle acque di casa, a partire dall'equipaggio Città di Trieste, messo assieme da Riccardo Termini, e da Carnia di Colledani, che porta con sè un mix di triestini e friuliani. Ma non mancano velisti locali sparsi in buona parte dei team, tra Genova, Forlì e San Pietro Terme, dove regata la figlia di Mauro Pelaschier, Margherita.

fr. c.

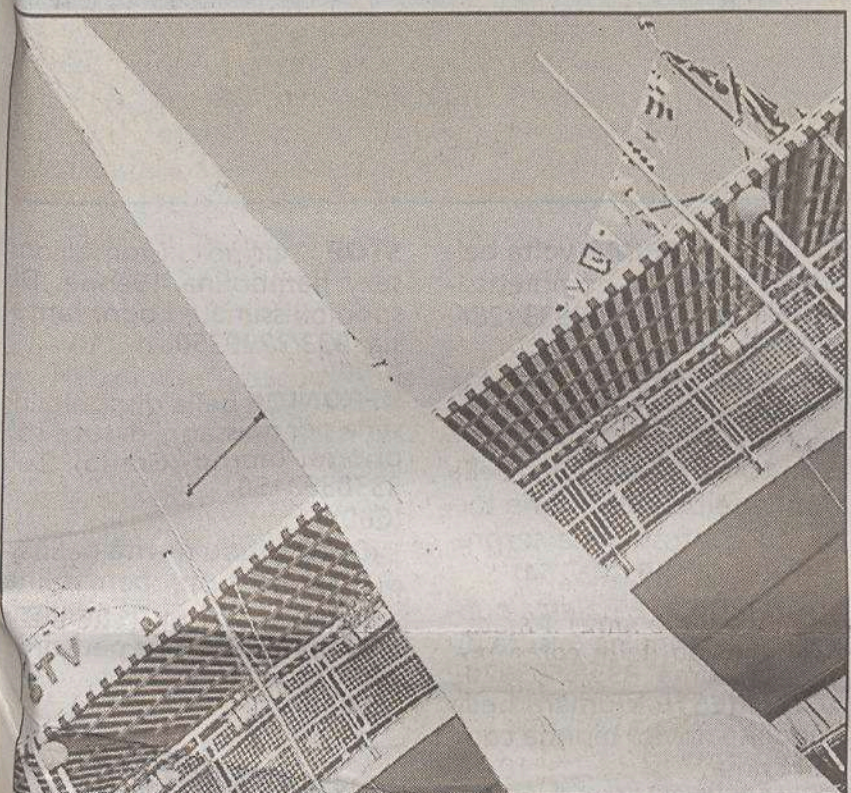
TRIESTE È stato il vento di casa, la bora, ad accogliere la sedicesima edizione del Giro d'Italia a vela che si conclude oggi a Trieste, approdato ieri in mattinata al Marina San Giusto. L'ultima regata, in programma dalle 12 di oggi in Golfo, con bora forte, sarà tuttavia inutile per la classifica: Roma Fondazione Serono, gestita dai triestini della Sailing Planet, con al timone Gabriele Benussi, a bordo, tra gli altri, Mauro Pelaschier, Furio Benussi e Stefano Spangaro, hanno infatti già vinto l'evento ieri, dopo l'arrivo della prova costiera da Ravenna a Trieste. Grazie al terzo posto guadagnato nella risalita dell'Alto Adriatico, in una prova vinta da Riva del Garda, che vede in questa occasione al timone Flavio Favini, Roma Fondazione Serono (equipaggio tutto triestino, oltre al monfalconese Pelaschier) ha ottenuto un sufficiente numero di punti per trionfare meritatamente, dopo essere stato in testa per oltre metà manifestazione, cioè da più di due settimane.

Oggi il Giro si conclude a Trieste: dopo la regata a bastone (15 miglia), le premiazioni sono previste in serata, alle 20.30, sul palco allestito al Marina San Giusto, come ogni anno base logistica della manifestazione ideata da Cino Ricci. Dopo le premiazioni, il via allo spettacolo «Una sera al porto», che ha caratterizzato questo evento in ogni tappa. Dal punto di vista sportivo, la regata di oggi non ha valore per le prime posizioni, già determinate, ma potrebbe ancora permettere al triestino Lorenzo Bodini, al timone di Genova Postel, di agganciare il terzo posto, a scapito di Milazzo. Anche il triestino Augelli, skipper di Forlì, ha la possibilità di aguantare il sesto posto, ai danni di Cagliari.

Ordine d'arrivo 18.a tappa regata costiera Marina di Ravenna-Trieste: 1) Riva del Garda Provinco Italia; 2) Milazzo Città di Milazzo; 3) Roma Fondazione Serono; 4) Genova-Postel; 5) Fiamme Gialle; 6) Carnia Zoncolan; 7) Agrigento Aapit Provincia di Agrigento; 8) Forlì Ated2; 9) Trieste Città di Trieste; 10) Cagliari Industrial Packaging; 11) Messina Comune e Provincia di Messina; 12) Vigili del Fuoco Vvf; 13) Castel San Pietro Terme Starlite Litografica Faenza; 14) Ancona Bi Aglut; 15) Reggio Calabria Città e Provincia di Reggio Calabria.

Roma Fondazione Serono precede Riva del Garda.

Classifica generale: 1) Roma-Fondazione Serono (Benussi-Pelaschier 224,13); 2) Riva del Garda-Provinco Italia (Torboli 199,88); 3) Milazzo-Città di Milazzo (Siamenau 193,25); 4) Genova-Postel (Rossi 182,25); 5) Fiamme Gialle-Ffgg (Casale 179,5); 6) Cagliari-Industrial Packaging (Ciabatti 163); 7) Forlì-Ated2 (Augelli 160,5); 8) Trieste-Città di Trieste (Termini 148,25); 9) Messina Comune e Provincia di Messina (Giannoni/Bini 128,5); 10) Carnia-Zoncolan (Colledani 126); 11) Reggio Calabria-Città e Provincia di Reggio Calabria (Sargenti 69); 12) Vigili del Fuoco Vvf (Cavriani 67,5); 13) Castel San Pietro Terme Starlite-Litografica Faenza (Antonelli 65); 14) Agrigento Aapit Provincia di Agrigento (Mennuni 55,5); 15) Ancona-Bi Aglut (Campanelli 32,5).

fr. c.

SNIPE

Gran pavese alla Stv per gli europei juniores Snipe.

Oggi davanti a Miramare in programma le ultime tre prove del campionato europeo juniores

Veri mattatori gli equipaggi spagnoli

TRIESTE Quattro equipaggi spagnoli e un danese nei primi cinque posti dopo due regate al campionato europeo juniores della classe Snipe, che si conclude oggi a Trieste, per l'organizzazione della Società triestina della vela. Dopo una giornata, quella di venerdì, caratterizzata dalla bonaccia, ieri è stata la bora a impegnare i diciassette equipaggi al via, provenienti da cinque nazioni. La prima regata si è disputata in mattinata, poi - salito il vento oltre i limiti consentiti dalla classe e dalla categoria juniones (in mare ci sono ragazzi nati dal 1985 al 1990) - gli equipaggi sono stati rinviati a terra. Nel pomeriggio, aprofittando di un calo del vento, gli organizzatori hanno «infilato» una seconda prova, e adesso oggi è sufficiente anche una sola regata per rendere valido il campionato, anche se le previsioni vedono bora in aumento.

I 17 equipaggi hanno regatato su due triangoli olimpici: mattatore della giornata il team spagnolo composto da Alfredo Gonzales e Francisco Perdomo, con due vittorie, seguito dai danesi Christian S. Andernes e Andrea Loewenborg, che con un secondo e un quarto posto si assestano in seconda posizione, a quattro punti e mezzo di distacco. Per quanto riguarda i velisti locali al via, la miglior prestazione nelle condizioni impegnative che hanno caratterizzato la giornata di ieri è quella di Rebecca Ulcigrai e Irene Pischiutta: le due giovani atlete della Stv hanno ottenuto una sesta e una settima posizione e sono seste nella graduatoria provvisoria, interrompendo in classifica generale lo strapotere dei velisti spagnoli giunti a Trieste. Oggi, vento permettendo, ci sono tre prove in programma da disputare sempre al largo di Miramare.

Ieri i giovani velisti della classe Snipe sono stati tutti testimoni del disalberamento di Maxi Jena, avvenuto proprio a poche centinaia di metri dal campo di regata predisposto dalla Stv per i giovani atleti. La prima prova è prevista per le dieci del mattino. Nel tardo pomeriggio, nella sede della Triestina della vela, prevista la cerimonia di chiusura con l'assegnazione del titolo europeo junior.

fr. c.

IMS

Vascotto con Paoletti primi a due gare dalla conclusione

TRIESTE Dopo quattro prove disputate e a una sola giornata dalla conclusione, Vasco Vascotto guida la graduatoria provvisoria della Regata Breitling nella classe Ims 600, in corso di svolgimento in Spagna.

Vascotto (a bordo anche il triestino Michele Paoletti) ha ottenuto un secondo e tre primi posti, e guida la classifica del raggruppamento con otto punti di vantaggio su Near Miss. A bordo con il triestino, sul Gs 42 Telefonica Movistar, anche Pedro Campos, nel ruolo di co-skipper. Nella classe Ims 500 primo posto di Tau Ceramica seguito da Caixa Galicia.

Quanto agli italiani, settima posizione per Qq8 World Cargo e decima posizione per Orlanda, con Lorenzo Bressani. Nella classifica overall, che tiene conto di entrambi i raggruppamenti, Vascotto figura al secondo posto dopo Tau Ceramica Ubs, armata da Javier Banderas. Terzo posto per Caixa Galicia.

La Breitling - una sorta di regata prologo della Copa del Rey di Palma de Mallorca - si conclude con due prove in programma oggi.

fr. c.

CURIOSITÀ

Sayonara di Bertocchi, undici successi conquistati in meno di un anno

TRIESTE Non ha neanche un anno di vita ma il suo ruolino di marcia nautica è già costellato di 11 vittorie. Si tratta di Sayonara, che il cantiere muggesano Starmarine Hightech ha costruito per il muggesano pluricampione mondiale Bertocchi in società con Soppani, e la veleria muggesana Olimpicsails ha dotato di teli di propulsione secondo tagli e cuciture di concezione spaziale.

Sayonara, due settimane dopo aver superato il supermaxi sloveno Wor Go Veliki Viharnik nella Monfalcone-Umago-Monfalcone, ha partecipato, a invito, nell'ultima «due giorni» Trofeo Eniak dello Yc Lignano per yacht alturieri di 4 categorie (dal maxi ai piccoli). Il primo giorno, regata a triangolo, con vento leggero, la muggesana si è imposta con un distacco di 5 minuti sulla superiore per linea d'acqua Margherita. Il giorno dopo, Margherita con più fresco maestrale, sui 10 nodi, ha vinto in overall nella categoria Alfa, mentre la barca di Bertocchi ha occupato il primo posto nei Bravo regata.

Soprattutto come «novità adriatica» Sayonara è considerata fenomeno di attrazione. Roberto Bertocchi, con la modestia che lo distingue, ne parla poco. Dichiara soltanto d'esser soddisfatto del suo equipaggio, praticamente costante che, alla maniera dei bucanieri, definisce «ciurma obbediente». È così composto: Lorenzo Soppani, Giovanna Bertocchi, Enrico Michel, Jacopo Ferrari Bravo, Diego Scrazzolo, Antonio e Nicola Gerin, Giulia Perossa.

Italo Soncini

TRIS

Vince Bellast con Bressan

CESENA Non sono mancate le sorprese nemmeno nella Tris con i «gentlemen» disputata venerdì al Savio di Cesena. Sul miglio romagnolo, ha avuto la meglio la veneta Bellast (1.16.2) pilotata da Massimo Bressan, ma la sua vittoria poteva starci benissimo, mentre non erano per niente previste le piazze di Betulla e Bugs Bunny Gar.

Così la combinazione 9-2-15 ha finito con il pagare ben 3924,30 euro ai 284 scommettitori in grado di metterla insieme, mentre il totalizzatore si è pronunciato con queste quote: 7,95; 3,14, 7,36, 4,66; (109,57).

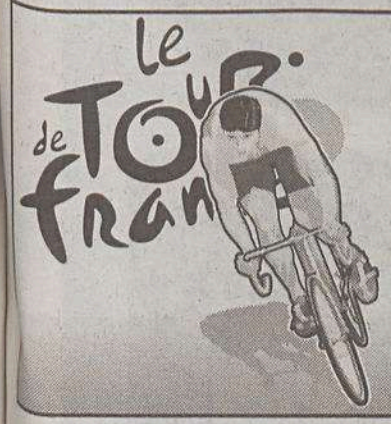
m.g.

TENNIS

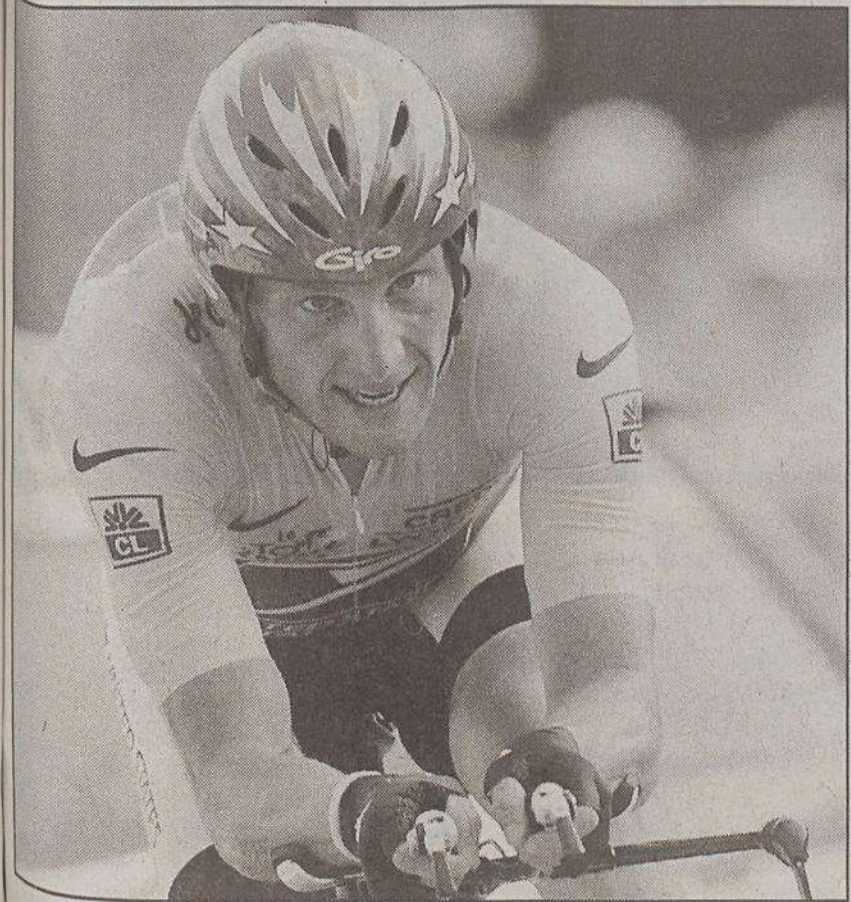
Volandri travolge Moya e accede alla finale

UMAGO Incredibile ma vero. Filippo Volandri conquista per il secondo anno consecutivo l'accesso alla finalissima del Croatia Open battendo in due set (63-62) il grande favorito Carlos Moya, vincitore delle ultime tre edizioni e che a Umago non perdeva da 18 partite. In finale Volandri se la vedrà stasera (ore 20) con l'argentino Canas vittorioso nella seconda semifinale (62-62) sullo spagnolo Garcia Lopez.

Si erano già incontrati tre volte Moya e Volandri, l'anno scorso a Parigi e a Umago, quest'anno a Acapulco, e sempre aveva vinto lo spagnolo. Ma stavolta si è visto subito che poteva andare diversamente, fin dai primi colpi, perché «Hispanico» non era lui e Volandri invece sembrava il migliore di sempre. Ne approfittava subito Volandri dal portarsi dal 2 a 1 al 4 a 1 con una serie di 10 punti consecutivi con un gioco vario e incisivo, soprattutto con il suo rovescio in corsa ad una mano che faceva male anche al «gladiatore». E Volandri chiudeva così sul 6-3 il primo set a suo favore. Nella seconda frazione l'italiano non si lasciava intimorire e teneva il servizio con una sicurezza mai vista. Al quinto gioco il break decisivo: Volandri strappava il servizio a Moya, portandosi sul 3-2. Era la svolta alla partita. In uno scambio prolungato l'azzurro dimostrava di valere sulla terra il gladiatore di Roma 2004. E il suo rovescio lungo linea era irresistibile: 4 a 2 per Volandri, mentre Moya appariva stanco e sfiduciato di fronte al tennis aggressivo e imprevedibile dell'italiano. Un doppio fallo dello spagnolo regalava praticamente a Volandri il punto del 5 a 2. Era la resa del vecchio leone.

Ezio Lipott

Il texano nella crono in testa tutta la corsa. E oggi staccherà il club dei 5: Anquetil, Merckx, Hinault e Indurain

Armstrong alla maniera di Schumacher

Basso perde il secondo posto ma resta sul podio della Grande Boucle

Lance Armstrong mentre si appresta a vincere la crono.

BESANCON Davanti a tutti dal primo all'ultimo chilometro. Alla maniera di Michael Schumacher. Così Lance Armstrong ha messo l'ultimo sigillo sul suo sesto Tour de France. Ha staccato Jacques Anquetil, Eddy Merckx, Bernard Hinault e Miguel Indurain, quelli del club delle cinque vittorie. Epperò anche ieri non sono mancati i fischi, nè la bandiera americana rovesciata.

In America è un'icona dello sport. Ha trasformato il ciclismo a stelle e strisce come Greg Lemond, il primo americano in giallo, non seppe fare. La sua vittoria sul cancro, il suo tuffo nell'ignoto e il ritorno da vincente lo hanno fatto diventare un uomo da 20 milioni di dollari all'anno. Che però non ha saputo trattenersi quando si è trattato di fare un dispetto a Filippo Simeoni, un «signor nessuno» che ha confessato davanti a i giudici di essersi fatto dopare dal dottor Michele Ferrari, tuttora preparatore dell'americano.

Lance ha dominato anche i 55 chilometri a cronometro della penultima tappa, ma se è per questo ha dominato tutto un Tour in cui non ha avuto veri avversari. Sono esplosi nelle prime due settimane. Ivan Basso gli è rimasto vicino sui Pirenei, si è staccato sulle Alpi. E ha anche perso la corsa per il secondo posto. «Mi dispiace per la squadra e per me stesso - dice - ma sono comunque contento di finire il Tour sul podio: esserci arrivato è la cosa più importante». Il varesino ha provato a difendere i 62" di vantaggio che aveva sul tedesco Andreas Kloeden. Ma quello è uno specialista delle crono, Ivan invece è un passista scalatore che potrà diventare lo sfidante di Damiano Cunego nel prossimo Giro d'Italia.

Una edizione, quella del Giro 2005, che potrebbe avere anche Armstrong in corsa. Al «New York Times» ne sono sicuri, Lance non conferma e non smentisce. Tornerà al Tour? «Non voglio pensare al 2005 adesso - risponde l'americano in giallo da sei anni -. Voglio prima finire il Tour e tornare a casa per rilassarmi. Poi dovrò riflettere, vedere quali saranno gli effetti del nuovo circuito Pro Tour, stabilire un programma. A me piace godermi la vita. Nella mia situazione personale, la cosa più difficile è stare lontano dai miei bambini. In primavera sono stato via per due mesi. Per questo mi piacerebbe adattare il mio programma e correre sia in America sia in Europa. Potrei fare il Giro perché è una bella corsa. E mi piacerebbe anche correre nuovamente i mondiali, senza contare che il record dell'ora mi attira molto».

Intanto però nega l'evidenza di aver dominato questo Tour («Non ho mai attaccato davvero, nei momenti più duri siamo rimasti tutti in gruppo. Quando ho vinto è stato in volata o a cronometro»). E come Michael Schumacher non sente la noia della vittoria a ripetizione: «Quest'anno mi diverto molto di più, apprezzo molto di più la competizione. Non lo faccio per i soldi o per la fama. Sto per compiere 33 anni e sono 12 anni che corro. Ma mi diverto più che mai». Nel 1999, quando vinse il primo Tour fu una grande sorpresa, ora le vittorie di Armstrong sono diventate l'ineluttabile destino della corsa francese. Ma di questo suo sesto Tour ricorderà soprattutto la giornata di domani. «Quando entrerò nella storia».

Cunego: «Ivan è stato grande»

DARFO BOARIO TERME «Ivan Basso ha fatto un grande Tour: credo proprio che nei prossimi anni tra me e lui la rivalità sarà grande, specie nei grandi giri. E questo farà del bene a tutto il ciclismo». Damiano Cunego, vincitore del Giro 2004, ha come sempre le idee chiare. «Il Tour ha una filosofia e un percorso diversi rispetto al Giro d'Italia: in Francia ci sono più tappe per passisti, mentre al Giro ci sono più arrivi in salita - ha proseguito il veronese della Saeco -. Per capire quali saranno le mie prospettive al Tour dovrò attendere due o tre anni, mentre Ivan Basso invece è già competitivo adesso, come si è visto».

La classifica

19ª tappa: ordine d'arrivo

Pos.	Corridore	Distacco
1)	Lance Armstrong (Usa/USP) in 1h06'49'' (media km. 49,4)	
2)	Jan Ullrich (Ger)	a 1'01''
3)	Andreas Kloeden (Ger)	a 1'27''
4)	Floyd Landis (Usa)	a 2'25''
5)	Bobby Julich (Usa)	a 2'48''
6)	Ivan Basso (Ita)	a 2'50''
7)	Jens Voigt (Ger)	a 3'19''
8)	Vladimir Karpets (Rus)	a 3'33''
9)	Jose' Luis Rubiera (Spa)	a 3'40''
10)	Jose Azevedo (Por)	a 3'49''

Classifica generale

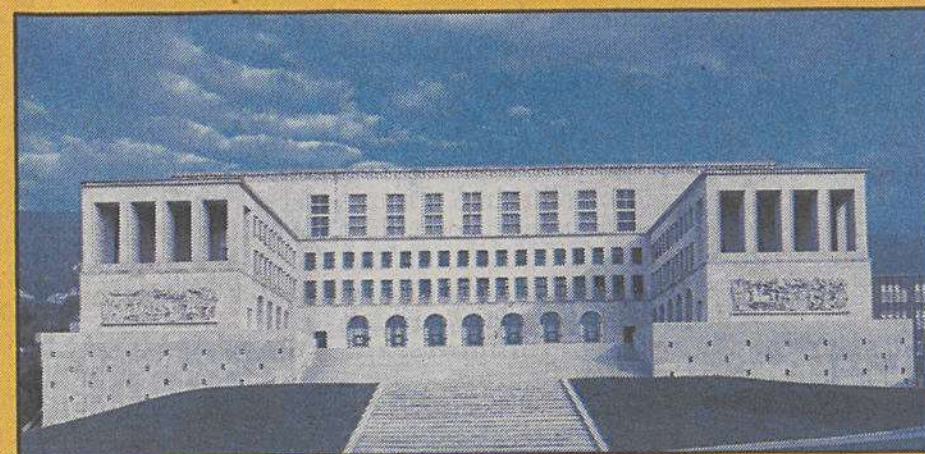
Pos.	Corridore	Distacco
1)	Lance Armstrong (USA/US Postal) in 79h27'17''	
2)	Andreas Kloeden (Ger)	a 6'38''
3)	Ivan Basso (Ita)	a 6'59''
4)	Jan Ullrich (Ger)	a 9'09''
5)	Jose Azevedo (Por)	a 14'30''
6)	Francisco Mancebo (Spa)	a 18'20''
7)	Georg Totschnig (Aut)	a 18'46''
8)	Carlos Sastre (Spa)	a 20'10''
9)	Levi Leipheimer (Usa)	a 20'31''
10)	Oscar Pereiro (Spa)	a 23'13''

ANSA-CENTIMETRI

Scienze matematiche, fisiche e naturali
Architettura
Economia
Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori
Farmacia
Giurisprudenza
Scienze politiche
Ingegneria
Scienze della formazione
Psicologia
Medicina e chirurgia
Lettere e filosofia

improntata su di te

Aperte le iscrizioni all'**Università di Trieste** presso la Segreteria Studenti di Piazzale Europa. Per informazioni:

Numero Verde **800-236916**

- 12 Facoltà
- 60 Lauree triennali, di cui 6 teledidattiche
- 67 Lauree specialistiche
- 4 Lauree specialistiche a ciclo unico
- 62 Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione
- 27 Master e Corsi di perfezionamento
- Sedi a Trieste, Gorizia, Pordenone e Portogruaro
- Informazioni dettagliate su tutti i corsi in **www.units.it/dida/**

www.units.it

Continuaz. dalla 29.a pagina

A Trieste selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 formazione@friuliproject.it. (A5236)

CANTIERE nautico ricerca falegnami meccanici e verniciatori per ampliamento organico scrivere fermoposta Muggia (Trieste), pat. TS5062079G. (A5289)

CANTIERE navale Marine Technologies Villesse cerca operai per lavorazione compositi e falegnameria. Spedire curriculum via fax 0481/918649 o/mail marinetec@libero.it. (B00)

CERCASI apprendista banconiera seria volenterosa bella presenza. Inviare curriculum fermo posta centrale Trieste c.i. AH4968538. (A339)

CERCASI impiegato/a esperta paghe e contributi preferibilmente conoscenza programma Zucchetti. Tel. 040638424-040638658.

CERCASI pizzaiolo pratico telefonare allo 040/412164 da martedì 27 dalle 9 alle 12. (A5352)

FRANCO Daniele Sas importante azienda settore edile ricerca geometri e/o periti edili da inserire presso la propria struttura organizzativa. Richiedesi età indicativa 22-26 anni, predisposizione a lavorare per obiettivi buone doti relazionali e di negoziazione residenza in Friuli Venezia Giulia. Offresi contratto di assunzione. Pregasi inviare curriculum a Franco Daniele Sas fax 0421/570999. Email: risorseumane@francodaniele.com. tel. 0421/570951. (A00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: periti elettronici, ing. gestionali, tornitore esperto, addetto cucina, operai turnisti uso pala meccanica, meccanico, saldocarpentiere. Tel. 0481791686.

MULTINAZIONALE sedi Europa, Usa seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1600 € fisso mensile. Telefonare 0481/413212, (C00)

PER sede in Cervignano selezioniamo telefoniste/i per sondaggi telefonici part-time. Fisso € 500 + incentivi. Telefonare lunedì 26/7/2004 10-13 17-20 0431/370066. (Fil47)

PRIMARIA azienda produttiva locale ricerca ragioniera con esperienza biennale o neodiplomata con il massimo punteggio, buona conoscenza inglese, per assunzione ufficio amministrativo. Scrivere a: Goriziane Spa, via Aquileia 7, 34070 Villesse (Go). (B00)

RAGAZZA barista buffettista di bella presenza inquadramento di legge nuovo locale cerca per settembre cell. 3474588571. (A5338)

SOCIETÀ cerca personale per pulizie industriali, sfalcio erba, pitturazioni e sabbiature. Fermo posta Aquilinia AE0000381 o info@ecopetroltrieste. com. (A5358)

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare c.v. max riserv. Fermo Posta Centrale AD9830585.

TELEFONISTI per lavoro part-time cercasi. Offresi ottima retribuzione. Per colloquio telefonare 0481/413227. (C00)

COPPIA cinquantenne referenziata governante ottima cuoca giardiniere tuttofare patentati valuta proposta lavoro purché serio. 333/6429896 ore serali. (C00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,82

OCCASIONE UNICA CLIO vagon diesel del 2001, tre porte, km 52, colore bianco euro 4500. Tel. 348/1324603. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

MARE in Maremma. Eden Park Hotel, in pineta vicino al mare, parco con piscina, ristorante, aria condizionata, parcheggio. Accettiamo animali di piccola taglia. Marina di Grosseto (Grosseto); www.edenpakhotel.it; info@edenparkhotel.it; tel. 0564/330009; fax 0564/330010. (Fil50)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FOTOMODELLA 21enne 7 misura bellissima 3408703935. (A5360)

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE 20 enne bellissima completissima. 040414316-3409603604. (A5343)

A.A.A.A.A. APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile 346/2194130. (A5337)

A.A.A.A.A. PRIMA volta bellissima cubana completissima 5.a misura. 3209331284. (A4347)

A.A.A.A. BELLA giovane mora ti aspetta massima serietà 333/3462793. (A5300)

A.A.A.A. PRIMA volta bella bionda femminile intimo tacchi spillo grossissima sorpresa. 3203732685. (A5264)

A.A.A. TRIESTE Balesca nuovissima 22 anni 5.a misura disponibilissima. 333/6503970.

A.A. TRIESTE Yiomara bella fragolina novità bionda completissima 10-24. 333/4695775. (A5355)

GORIZIA Jessica nuovissima mulatta 6 misura. 3205331613. (A5342)

NOVITÀ assoluta bellissima coccolona 5.a 21enne disponibile per tutto senza limiti. 338/8445387. (A5349)

NOVITÀ vicino Grado giovanissima corpo perfetto disponibilissima tutti i desideri anche relax. 349/2236584.

STOP vicino Monfalcone sexy bambolina 19enne. Disponibilissima ad ogni fantasia. 333/7290350. (D00)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado). Tel. 3338393150. (C00)

VICINO Grado novità bellissima affascinante bambolina scacciapensieri disponibilissima indimenticabile padrona. 340/4780741. (D00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

GORIZIA - Soc. spedizioni internazionali cede ramo d'azienda «autotrasporti c.to terzi» con licenza-iscrizione albo no automezzi contattare tel. 0481/529264 e/o Rt 348/ 5854490 orario ufficio. (B00)

UNIDEO

A piene terme.

FANGO BALNEOTERAPIA
APERTO

REPARTO DI ESTETICA
APERTO

REPARTO INALAZIONI
APERTO

REPARTO DI FISIOTERAPIA
APERTO

www.termediarta.it

Le Terme di Arta hanno ripreso a funzionare a pieno regime, con tutti i trattamenti e i servizi offerti: fanghi, bagni, inalazioni, massaggi, fisioterapia ed estetica. Grazie alla consueta professionalità e cortesia del personale, il sistema termale è ancor più di prima aperto al benessere della clientela.

Terme di Arta
Via Nazionale, 1
Arta Terme (UD)
Gestione IN. T. TER s.p.a.
Tel. 0433 929320/1
Fax 0433 929322
info@termediarta.it
A 15 minuti
dal casello autostradale
di Carnia (Tolmezzo)